Anno 101 - Numero 140

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 15 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef., 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. mezzo Posta contrass. con estratto): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. fr. 0,80; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Bocciata alle Nazioni Unite la proposta dell'Urss

Il Consiglio di Sicurezza ha rifiutato la condanna di Israele come «aggressore»

La mozione sovietica chiedeva: 1) che Israele fosse bollato per l'«aggressione» agli arabi; 2) che ritirasse subito le truppe dai territori occupati - La prima parte del documento respinta con 11 voti contro 4; la seconda, con 9 voti contro sei - La Russia insiste per la convocazione dell'Assemblea generale - La richiesta già trasmessa ai 122 Paesi dell'Onu: se 62 risponderanno di sì, l'Assemblea potrà riunirsi entro pochi giorni - Si dà per sicura la presenza di Kossighin: il ministro Gromyko ha annunciato che alla testa della delegazione russa ci sarà «un importante statista» - In questo caso interverrà anche Johnson

«Ad ognuno la sua terra»

La crisi che ha sconvolto il Medio Oriente è lungi dall'essere chiusa. La tregua sopravvenuta sui campi di battaglia non può portare, in un breve giro di giorni, alla distensione degli animi. E senza di questa è vano sperare che si possa negoziare quella pace stabile e durevole di cui il Medio Oriente ha tanto bisogno.

I primi interessati, ovviamente, sono le parti direttamente in causa, arabi e israeliani. Israele fruisce di tutti i vantaggi della vittoria, a cominciare dall'acquisizione di pegni territoriali di capitale importanza, da Gerusalemme alla Cisgiordania alla penisola del Sinai. Al successo corrispondono responsabilità pesanti, sia sul piano immediato, la cura materiale e l'amministrazione di 1 milione e 300 mila arabi viventi nei territori occupati; sia, a lungo raggio, la disposizione finale dei territori stessi.

A questo riguardo si sono sentite anche in Israele delle voci oltranziste; ma la posizione ufficiale rimane quella definita dal *premier* Eshkol dinanzi al Parlamento, il giorno 12, con fermezza unita alla lungimiranza dell'uomo di Stato. Nessuno creda, ha detto, che accetteremo di ritornare alla situazione precedente. Invece guardiamo avanti, «*ora guardiamo verso la pace*». Giunti alla scelta decisiva tra pace e cooperazione, oppure lasciar sussistere le cause della guerra, «*diciamo agli arabi: voi avete diritto alle vostre terre come noi alle nostre*».

Ma gli arabi non sono ancora in grado di sentire la voce della ragione. Battuti, inermi, con formidabili problemi di ricostruzione sulle spalle, tuttavia non si rassegnano alla dura realtà di fatto. Anzi, crescono le espressioni fanatiche e i propositi di rivincita, mentre una «*tragedia senza precedenti*» (parole di un generale israeliano) si abbatte sulle truppe egiziane vaganti nel Sinai e non meno tragica è la condizione dei profughi raccolti a Gaza e dei nuovi profughi dalla Cisgiordania: testimoniano eloquenti della follia consumata dai capi arabi. E si vorrebbe ora continuare su questa strada?

Certamente, con le passioni popolari scatenate e attizzate da una propaganda incosciente, con tutto il rancore e l'umiliazione per la sconfitta, non è facile per i dirigenti, anche se lo vogliano, far prevalere il buon senso. Come ha scritto *Le Monde*, «*Il Cairo non può fare né la guerra né la pace*». Ma non c'è una terza alternativa: rifiutarsi alla pace, come fanno gli arabi, significa necessariamente volere riprendere la guerra. Con quali mezzi, con quali appoggi internazionali?

A questo punto il discorso si sposta sulle grandi Potenze, sulle quali grava sempre la massima responsabilità per il ristabilimento della pace nel Medio Oriente. A questo fine dovrebbe essere più che mai operante la convergenza di fatto tra Mosca e Washington, grazie alla quale il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha potuto votare le risoluzioni che hanno contribuito alla cessazione del conflitto armato. Stiamo invece assistendo a discussioni lunghe, acrimoniose ed alla fine sterili, che non conferiscono per nulla alla causa della pace e rischiano anzi di compromettere ulteriormente il prestigio dell'Onu, già intaccato dall'attuale crisi del Medio Oriente.

L'Unione Sovietica aveva dato finora prova di senso di responsabilità, anche a costo di subire oggettivamente uno scacco: infatti sono stati sconfitti i suoi amici arabi, senza che Mosca li abbia aiutati al di là delle parole. Adesso cerca di rifarsi sul piano diplomatico e di riacquistare prestigio presso gli arabi, richiedendo all'Onu che Israele venga condannata come aggressore e che ritiri immediatamente, senza condizioni, le proprie truppe sulla vecchia linea armistiziale. Poiché la richiesta non poteva passare al Consiglio di Sicurezza, Mosca ha intrapreso una manovra ancora più ambiziosa e carica di grossi rischi, insistendo per la convocazione dell'Assemblea generale in sessione straordinaria.

E' possibile che si arrivi alla riunione dell'Assemblea, data la preponderanza numerica dei Paesi comunisti ed afro-asiatici e la presa di posizione favorevole d'un «grande» occidentale, De Gaulle. Ma quale utilità pratica potrebbe avere una sessione dell'Assemblea, priva, oltre tutto, di poteri di decisione? Al vano scambio di battute al Consiglio di Sicurezza succederebbe un'interminabile accademia in seno all'Assemblea; e non sono certo questi tornei oratori, sotto i riflettori della pubblicità, che possono aiutare a risolvere situazioni tanto complesse. Al contrario, esasperano gli animi e portano a irrigidire le posizioni.

La prospettiva sarebbe molto diversa, inutile dirlo, se Kossighin dovesse venire di persona a New York. Non per quello che egli direbbe all'Assemblea, ma perché la sua presenza molto probabilmente farebbe da richiamo a quella dei dirigenti di altri Paesi e provocherebbe incontri privati, discussioni discrete, forse anche al di là del problema del Medio Oriente. Ma queste sono ipotesi dell'avvenire, mentre per ora urge non gettare olio sul fuoco: né a New York né al Cairo o nelle altre capitali arabe.

Ferdinando Vegas

Mordecai Kidron, uno dei delegati israeliani alle Nazioni Unite, con la testa tra le mani durante la riunione del Consiglio di Sicurezza a New York (Tel. Ansa)

Il voto contrario al documento russo

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 14 giugno.

Una risoluzione sovietica che accusava Israele d'avere «aggredito» gli arabi e che chiedeva che le truppe israeliane venissero immediatamente ritirate dai territori che occupano in Siria, Giordania e nel Sinai è stata respinta dal Consiglio di Sicurezza.

Il presidente dell'assemblea, il nicaregno Tabor, ha diviso la risoluzione in due parti sulle quali si è votato separatamente. La prima, nella quale si chiedeva che Israele venisse condannata come «aggressore» è stata respinta con quattro voti favorevoli (Unione Sovietica, Bulgaria, Mali e India) e undici astensioni. La procedura del Consiglio di Sicurezza stabilisce che le astensioni equivalgono a un voto negativo. La seconda, che chiedeva il ritorno delle truppe israeliane dentro i confini d'Israele, ha ottenuto sei voti favorevoli e nove astensioni. Il segretario delle Nazioni Unite Thant — dopo il voto della mozione sovietica — ha inviato a tutti i 122 paesi membri dell'Onu dei telegrammi per chiedere loro se sono favorevoli a convocare d'urgenza l'assemblea generale delle Nazioni Unite per discutere della situazione in Medio Oriente.

E' stata l'Unione Sovietica a chiedere che l'assemblea venisse riunita. Thant ha detto che l'assemblea potrà essere immediatamente convocata se 62 Paesi, su 122 che compongono l'Onu, risponderanno di sì. Mentre scriviamo non ci sono ancora notizie sicure. E' assai probabile tuttavia che l'assemblea venga convocata a discuta del Medio Oriente dato che ciò viene chiesto sia dai Paesi comunisti che da quelli del blocco afro-asiatico, che insieme dovrebbero disporre dei voti necessari.

Il rappresentante sovietico all'Onu, Nikolai Fedorenko, ha detto che è necessario riunire d'urgenza l'assemblea dato che il Consiglio di Sicurezza — un organismo più ristretto e con poteri più estesi, formato da 15 membri — non è riuscito a mettersi d'accordo su nessuna iniziativa per riportare la pace in Medio Oriente. Se tutto andrà secondo i piani sovietici, l'assemblea potrebbe essere riunita entro uno o due giorni.

Negli ambienti dell'Onu si continua a ritenere possibile che il Primo ministro dell'Urss Kossighin venga personalmente a New York per la Assemblea Generale delle Nazioni Unite. In una lettera del ministro degli Esteri sovietico Gromyko a Thant è scritto infatti che alla testa della delegazione sovietica dovrebbe esserci «un importante statista». Il portavoce della Casa Bianca George Christian ha detto di non sapere se Kossighin intenda o no venire a New York. E' possibile, si dice a Washington, che in caso affermativo anche Johnson prenda parte all'Assemblea dell'Onu, che potrebbe diventare così l'occasione di un incontro. La crisi del Medio Oriente, si osserva a Washington, ha paradossalmente contribuito a migliorare in qualche maniera i rapporti tra i due Grandi, che forse mai come in questa occasione sono apparsi così fermamente decisi a non affrontarsi direttamente.

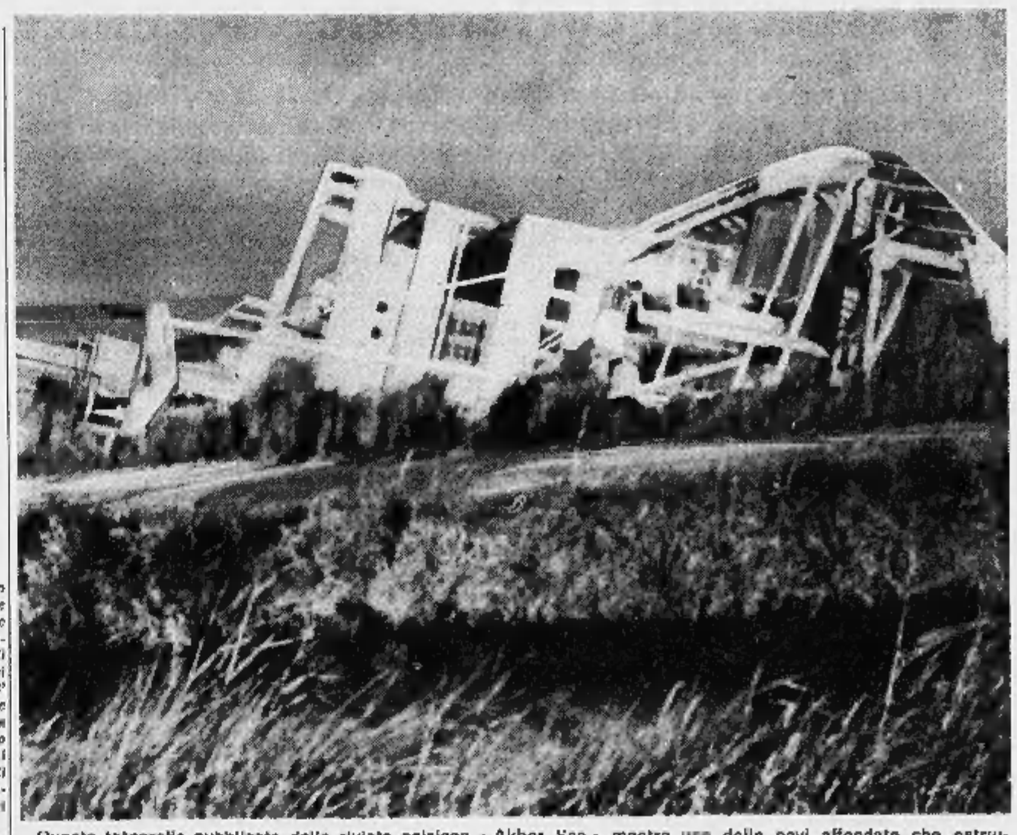
Vista in questa luce, l'intransigenza sovietica alle Nazioni Unite acquista un altro significato. Potrebbe essere diretta non solo ad ottenere successi di prestigio per l'Unione Sovietica nel mondo arabo, ma anche a preparare l'Urss a negoziare da posizioni di forza con gli Stati Uniti. E trattative di questo genere non possono limitarsi ad esaminare i problemi del Medio Oriente, ma devono investire per intero il problema dei rapporti tra mondo sovietico e Stati Uniti: questioni economiche, questioni del disarmo, e Vietnam.

Nicola Caracciolo

Il sottosegretario on. Lupis riceve l'ambasciatore russo

Roma, 14 giugno.

Il sottosegretario agli Esteri, on. Giuseppe Lupis, ha ricevuto alla Farnesina l'ambasciatore dell'Urss, Nikita Ryzhov.



Questa fotografia pubblicata dalla rivista egiziana «Akher Saa» mostra una delle navi affondate che ostruiscono il Canale di Suez. Secondo le informazioni ricevute da un'ambasciata occidentale al Cairo, sarebbero stati gli stessi egiziani ad affondare tre delle loro navi per bloccare il transito nel Canale (Telefoto A. P.)

I sei ministri degli Esteri riuniti a Lussemburgo

I Paesi della Nato auspicano una «pace secondo giustizia»

Il comunicato diffuso dopo due giorni di laboriose riunioni - La posizione dell'Italia illustrata ieri da Fanfani

(Dal nostro inviato speciale)

Lussemburgo, 14 giugno.

I ministri degli Esteri dei quindici Paesi della Nato — la cui riunione si è conclusa stasera a Lussemburgo — non sono riusciti a trovare un accordo sulla via che deve essere seguita per cercare una rapida e pacifica composizione della crisi tra Israele ed i Paesi arabi. Chi propone l'Onu, chi una mediazione dei «Grandi», chi un dialogo diretto fra le parti in causa. L'intesa è parsa difficile sino dai primi interventi, e man mano che i ministri si succedevano alla tribuna si è rivelata sempre più ardua da raggiungere. Ci si è dunque limitati ad esprimere ciascuno le proprie opinioni.

La redazione del comunicato finale è stata insolitamente lunga e laboriosa e ha costretto gli esperti a un paio d'ore supplementari di lavoro. Una discussione si è accesa particolarmente sulla frase «*I Paesi dell'organizzazione desiderano intrattenere relazioni con tutti i Paesi del Medio Oriente*», frase che era stata in un primo tempo inserita ma che è stata infine soppressa. Sul testo definitivo, oltre a un accenno agli «aiuti umanitari» in favore dei rifugiati e delle popolazioni vittime della guerra, si legge che i Quindici «*desiderano sostenere tutti gli sforzi intesi a stabilire una pace durevole in questa regione e a risolvere i problemi in sospeso, conformemente sia alle esigenze dell'equità, sia agli interessi legittimi di tutte le parti in causa*».

Pessimismo, perplessità, impotenza addirittura, sono parole che molti dei partecipanti alla Conferenza di Lussemburgo hanno pronunciato nei loro interventi sul conflitto arabo-israeliano. Il segretario di Stato americano, Rusk, ieri aveva già detto che un'ora prima dello scoppio delle ostilità, al Dipartimento di Stato non si sapeva nulla (e nella stessa condizione erano i russi, ha aggiunto). Oggi il tema è stato ripreso da altri ministri, in particolare da Fanfani e da Couve de Murville, che hanno espresso — pure con parole e toni diversi — la perplessità di fronte a una possibile rapida soluzione della crisi.

Fanfani ha fatto una lucida e ampia analisi dell'intera vicenda. Rispetto al 1956, ha detto fra l'altro il ministro degli Esteri italiano, la prima novità nel mondo occidentale è costituita dall'atteggiamento della Francia. Nel mondo comunista, le novità sono l'allineamento della Jugoslavia con Mosca e il non allineamento della Romania, nonché la presenza attiva di Pechino. «*Qualcuno potrebbe compiacersi delle sopravvenute ostilità arabe verso Paesi dell'Occidente con la sfiducia degli arabi verso l'Unione Sovietica*», ha aggiunto, «*ma sconfitto e indebolimento degli attuali governi rischiano di fare passare gli arabi a orientamenti più radicali, spingendoli verso la Cina, che prontamente sta tendendo le braccia verso di loro. Sarebbe veramente grave se il primo effetto del conflitto fosse la sostituzione della presenza sovietica con la presenza cinese*».

L'equilibrio politico internazionale, ha detto Fanfani, è oggi più instabile. Il dialogo tra Est ed Ovest con la partecipazione di settori arabi può dirsi interrotto. «*Tra i grandi Paesi mediterranei dell'Occidente, i soli interlocutori verso il mondo arabo sembrano rimanere Francia e Italia, però la loro forza attrattiva è diminuita*». «*L'Italia sul piano degli aiuti immediati ha fatto qualcosa, e ora propone di anticipare gli aiuti previsti nel "Kennedy round" per i Paesi sottosviluppati; per questo il nostro governo presenterà una proposta il 26 giugno al Consiglio dei ministri del Mec, a Bruxelles*».

Ma il problema non è soltanto quello del «cibo e dell'acqua», come lo ha definito il belga Harmel. C'è da fissare i confini, dare un definitivo assetto territoriale ai Paesi dilaniati dalla guerra, stabilire la libertà di navigazione, la tutela per i Luoghi Santi, la sistemazione dei rifugiati. Sono problemi bilaterali, ha detto Fanfani, specialmente per quanto riguarda confini e assetto territoriale, ma per la loro incidenza sui rapporti Est-Ovest riguardano tutto il mondo. «*Tutti i problemi del Medio Oriente, dopo essere stati inizialmente problemi bilaterali, divengono per connessione problemi a ripercussione mondiale. In mancanza di meglio, solo nel quadro Onu si può trovare perciò una garanzia alle soluzioni bilaterali arabo-israeliane*».

Sottolineando l'importanza della convocazione dell'Assemblea dell'Onu chiesta da parte sovietica, Fanfani ha insistito sull'importanza di proseguire il dialogo tra Est e Ovest e in particolare tra Stati Uniti ed Unione Sovietica. «*La scioglimento di questo dialogo consentirà, con il previo concorso degli arabi e di Israele, di avviare l'identificazione delle soluzioni ai problemi aperti, assicurando l'appoggio dell'Est e dell'Ovest, e la ratifica e il controllo di tutta l'Onu*».

A margine della riunione Nato, sono intanto continuati come previsto gli incontri bilaterali tra i vari ministri. C'è stato, tra gli altri, un lungo colloquio tra Fanfani e Rusk, durato oltre 40 minuti. Nessuna dichiarazione all'uscita, se non che «*l'intero colloquio è stato dedicato ai problemi di pace e alla situazione del Medio Oriente*».

Sandro Doglio

Tel Aviv offre lo scambio di 5499 arabi per 16 israeliani

La Croce Rossa favorisce l'accordo per i prigionieri
Un aereo trasporterà 50 egiziani feriti al Cairo

Tel Aviv, 14 giugno.

Il governo israeliano ha offerto oggi di scambiare 5499 prigionieri arabi contro i 18 soldati israeliani che sono stati catturati nel corso di sei giorni di ostilità. (*A.P.*)

Ginevra, 14 giugno.

(*t. f.*) In seguito ad una richiesta della Croce Rossa internazionale, l'Egitto ha riattivato l'acquedotto che, passando sotto il canale di Suez, rifornisce le zone del Sinai. L'acquedotto, che era stato chiuso all'arrivo degli israeliani, è stato riattivato perché migliaia di soldati egiziani dispersi nel Sinai rischiavano di morire di sete. La notizia dell'acquedotto è stata riferita oggi da un funzionario della Croce Rossa internazionale. Questi ha poi informato che egiziani ed israeliani hanno concordato uno scambio di prigionieri.

La Croce Rossa ha ricevuto due liste di prigionieri. La prima comprende i nomi di 700 soldati egiziani catturati da Israele, l'altra i nomi di nove piloti israeliani catturati in operazioni di guerra. Il primo scambio di prigionieri è in programma per domani. Un aereo della Croce Rossa trasporterà a Cipro, per lo scambio, cinquanta prigionieri arabi (per metà giordani) che verranno subito trasportati al Cairo. I cinquanta soldati sono gravemente feriti. Non è stato precisato, finora, quanti prigionieri di guerra restituirà l'Egitto nella giornata di domani.

L'Egitto ha pochi prigionieri, ma secondo le stesse fonti di Ginevra, sono circa seicento i civili ebrei tuttora rinchiusi nelle carceri egiziane. Quattrocento ebrei vennero arrestati al Cairo allo scoppio delle ostilità e altri 200 ad Alessandria. Queste cifre sono state fornite da profughi ebrei giunti dall'Egitto a Creta. La Croce Rossa non è ancora in grado di confermare l'esattezza della notizia. Secondo altri profughi italiani giunti a Napoli a bordo della nave «Esperia» ed interrogati dal Comitato ebraico americano con sede a Ginevra, nelle carceri egiziane vi sono tuttora trecento ebrei, tutti uomini. Fra i prigionieri c'è il Gran Rabbino di Alessandria Jacques Nefoussi. Il Gran Rabbino del Cairo Chaim Douek sarebbe agli arresti nella sua abitazione.

Gli israeliani nel Sinai tentano di salvare gli egiziani dispersi

Tel Aviv, 14 giugno.

Centinaia di automezzi israeliani cercano attualmente di salvare i soldati dell'esercito egiziano che ancora vagano dispersi nel Sinai. Gli arabi vengono condotti verso il Canale di Suez e fatti passare sull'altra sponda con canotti egiziani. Ai soldati arabi viene distribuito acqua. Una operazione su vasta scala di questo genere non aveva potuto essere compiuta sinora, secondo le autorità israeliane, poiché parecchie unità egiziane che avevano conservato le armi aprivano il fuoco contro gli israeliani che si avvicinavano, se non altro per poterai impadronire della loro acqua.

Attualmente però gli egiziani sembrano essere compresi che la loro salvezza consiste nell'abbandonare le armi ed essere riportati più rapidamente possibile sull'altra sponda del Canale a bordo dei camion israeliani. (Ansa)

Parigi d'accordo con Mosca per l'Assemblea generale

De Gaulle in messaggi a Burghiba e all'algerino Boumedienne ribadisce la neutralità della Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 14 giugno.

I contatti che le capitali arabe hanno tenuto in questi giorni con Parigi hanno avuto qualche risultato a loro vantaggio. Accettando la convocazione d'una assemblea generale straordinaria delle Nazioni Unite, il governo francese ha diramato stamane questa dichiarazione: «*Il governo francese accetta la proposta sovietica. Infatti, gli sembra augurabile che i problemi del Medio Oriente, tenuto conto dell'emozione che suscitano in seno alla comunità internazionale, siano sottoposti all'assemblea dei governi che formano le Nazioni Unite. Nello spirito del governo francese, l'assemblea dovrebbe procedere ad una discussione approfondita dei gravi problemi che rimangono da regolare. L'assemblea in fatti dovrebbe, nel rispetto della carta, essendo ben inteso che ogni questione che richiedesse una azione sarebbe rinviata al Consiglio di Sicurezza dopo discussione in seno all'assemblea generale*».

La procedura proposta dal governo francese sembra alquanto complicata e rivolta, più che ad arrivare ad una rapida conclusione della pace, ad internazionalizzarne le trattative, dando la possibilità di vaste operazioni propagandistiche, delle quali si può già prevedere che non approderebbero a nulla. E', in ogni caso, una procedura più complicata di quella che il generale De Gaulle aveva proposto prima dell'apertura delle ostilità, ossia una conferenza fra i quattro grandi.

Però, è proprio quanto vogliono i paesi arabi, i quali cercano di guadagnar tempo affinché la pace non venga conclusa sotto il contraccolpo immediato della disfatta e respingono perciò le formule più realistiche e presumibilmente più rapide, ossia tanto le trattative dirette fra israeliani e arabi, proposte da Tel Aviv, quanto l'intervento nelle discussioni dei due soli veramente grandi: Washington e Mosca.

L'atteggiamento del governo francese, oltre che nel discorso che il ministro degli Esteri, Couve de Murville, ha pronunciato stamane alla riunione atlantica di Lussemburgo, trova conferma nei due messaggi che il generale De Gaulle ha inviato a Burghiba e a Boumedienne, in risposta a quelli che il presidente tunisino e il presidente algerino gli avevano rivolto nei giorni scorsi.

«*Come voi* — è detto nel messaggio a Burghiba — *deploro i crudeli danni dovuti alla violenza che ha imperversato nel Medio Oriente. Ora che le operazioni militari sono cessate e benché le posizioni rispettive delle parti abbiano potuto cambiare sul terreno, è evidente che gli stessi problemi si pongono e che sono molto aggravati. La Francia, per ciò che la concerne, persevererà nella via disinteressata che ha scelto e che sembra la sola che possa condurre un giorno all'equilibrio e alla pace. Non dubito che essa s'incontrerà con la Tunisia, della quale, in questo caso, i sentimenti e gli interessi non si oppongono in niente ai nostri*».

A Boumedienne, il generale De Gaulle ha dichiarato: «*La crisi del Medio Oriente, che la Francia, per parte sua, auspicava fosse evitata, porterà senza dubbio lunghe e dure conseguenze. E' per la Francia motivo di particolare soddisfazione il sapere che il carattere disinteressato delle sue intenzioni e della sua politica è ben capito dall'Algeria e che i nostri due governi si tengono in stretto contatto*».

Sandro Volta

CRONACA CITTADINA

Relazione del dott. Nasi per «Torino si rinnova»

L'Auto Club propone al Comune i parcheggi sotterranei in centro

Pronti i progetti tecnici e finanziari - Verrebbero costruiti sotto le piazze Castello, San Carlo (due piani), Carlo Alberto e Bodoni, per un totale di 1500 macchine - Previsto anche l'ampliamento del posteggio sotto via Roma Nessun onere per il Comune che ne diverrebbe proprietario - Ora si attende una decisione della Giunta

Dieci anni fa circolavano in città 100 mila auto; oggi almeno 400 mila. La congestione del traffico assume, di anno in anno, aspetti sempre più allarmanti, con notevoli ingorghi, perdite di tempo, basse velocità commerciali. Fra dieci anni, quando il parco automobilistico torinese si avvicinerà alla saturazione (un veicolo ogni 2,5 abitanti) se nel frattempo non verranno realizzate opere risolutive, sarà la paralisi del traffico nel centro cittadino.

Di fronte a questa prospettiva gli organizzatori della mostra «*Torino si rinnova*» hanno dedicato una giornata di studio ai problemi della circolazione. Il presidente dell'Auto Club dott. Emanuele Nasi ha parlato ieri sera, nel salone della Cassa di Risparmio, sul tema: «*La viabilità ed i parcheggi sotterranei in Torino*». Tra il pubblico c'erano tecnici, architetti, urbanisti, dirigenti di aziende di trasporto e delle Case automobilistiche.

Il dott. Nasi ha ricordato l'attività del sindaco professor Grosso al cui nome sono legate le maggiori iniziative autostradali e di trafori della regione piemontese: Ceva-Savona, Torino-Valle d'Aosta, Torino-Piacenza, trafori del San Bernardo e del Fréjus.

I problemi di circolazione nelle città, oggi non sono più risolvibili con le sole finanze locali. Occorre l'intervento statale. Non è una richiesta ingiustificata: lo Stato ricava centinaia di miliardi dalla circolazione automobilistica e il 65 per cento dei veicoli si addensa nei grandi centri urbani.

Torino deve impostare soluzioni nell'ambito del piano regolatore intercomunale che raggruppa i 23 comuni della cintura destinati a formare la «grande Torino» di domani. Il dott. Nasi ha definito urgente la realizzazione delle tangenziali che devono allontanare dal centro urbano il traffico di passaggio. Le tangenziali eviterebbero anche gli ingorghi di rientro domenicale. Tra i progetti per l'attraversamento del centro storico cittadino il presidente dell'Aci ha ricordato quello per la costruzione di una sottovia da corso Vercelli a corso Galileo Ferraris «che dimezzerebbe il traffico di superficie».

Il centro storico è patrimonio intangibile. Non sono quindi pensabili sventramenti. Non è però nemmeno attuabile un'isola pedonale preclusa alla circolazione dei veicoli. La coesistenza tra mezzi pubblici e privati è difficile ma inevitabile. Delle 31 linee tranviarie e di pullman dell'Atm 23 interessano il centro e 15 attraversano il centro storico.

La circolazione — ha affermato il dott. Nasi — oltre ai mezzi unici deve essere regolata con un sistema completo di semafori e con l'estensione dei divieti di sosta dove il parcheggio dei veicoli costituisce intralcio. Per abolire la sosta nelle strade bisogna però mettere a disposizione degli automobilisti dei parcheggi. A questo proposito il dott. Nasi ha avanzato proposte concrete. In base a uno studio recente è risultato che nell'area delimitata da via Pietro Micca, piazza Solferino corso Re Umberto, corso Matteotti, via XX Settembre, corso Vittorio, via Carlo Alberto e piazza Castello (esclusa la piazzetta Reale), nell'ora di punta dalle 11 alle 12 mancano mille posti-macchina. La situazione è destinata ad aggravarsi nel futuro.

Nel 1961 l'Aci ha proposto la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Solferino, ma il progetto non è stato accolto dal Comune perché avrebbe potuto compromettere il verde della piazza. Nel '65 l'Aci in posto allo studio un piano per la creazione di quattro parcheggi sotterranei, per 1400 macchine, nelle piazze Castello, Carlo Alberto, San Carlo e Bodoni. Recentemente l'Aci ha studiato, e lo presenterà quanto prima al Comune, un progetto per l'ampliamento del parcheggio oggi esistente sotto via Roma verso piazza San Carlo e nel secondo tratto di via Roma sino a piazza Castello. In piazza San Carlo il posteggio, su due piani, potrà ospitare 350 auto ed altre 130 troverebbero posto sotto via Roma nel tratto da piazza San Carlo a piazza Castello.

Il dott. Nasi ha fornito dati tecnici sui progetti ed ha dichiarato: «*L'Auto Club ha studiato il relativo piano finanziario, dichiarandosi disposto ad accollarsi l'intero onere della realizzazione dei parcheggi. Tale operazione, oltre a non comportare oneri per il Comune, si concretizzerà, al termine della concessione, in un arricchimento del suo patrimonio perché le varie opere realizzate diverranno di sua proprietà. Oggi aspettiamo solo il beneplacito della Civica Amministrazione per dare inizio alla realizzazione di un'opera che farà di Torino, anche qui, una città pilota*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +22,0
MINIMA +13,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +17,7; pressione 738,7; umidità 55%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** prevalentemente sereno, possibili temporali nel pomeriggio. **Temperatura a Caselle:** massima +20; min. +12,6; media +16

Interrogazione sulle norme relative alle autorimesse

Si esige che ogni auto abbia a disposizione 15 metri quadrati

L'on. Aurelio Curti (dc) ha inviato al ministro dell'Interno un'interrogazione per sapere se non ritenga opportuno aggiornare il decreto ministeriale del 31 luglio 1934 e in modo particolare se non ritenga ormai superate le «preistoriche norme relative alle autorimesse che esigono una media di superficie di 15 metri quadrati per autoveicolo». L'interrogante fa presente che, mentre in tutte le città da molto tempo queste norme sono cadute, a Torino, «d'improvviso, vengono fatte rispettare rigidamente con grave danno, per ora, dei gestori di autorimesse, ma con prevedibile aggravio dei superstiti utenti i quali vedranno raddoppiare le tariffe».

Oggi e domani banche aperte Lo sciopero è stato sospeso

Per intervento del ministro on. Bosco - Anche l'agitazione nel settore dei tessili è sospesa

I Sindacati dei bancari hanno sospeso lo sciopero nazionale di 48 ore indetto per oggi e domani. Secondo il programma predisposto dovevano rimanere chiusi gli sportelli dei seguenti istituti: Commerciale, Credito Italiano, Roma, Ambrosiano, America-Italia, Novara e Banca Torinese. Lunedì e martedì era previsto un'altra astensione dal lavoro. Lo sciopero doveva essere effettuato dai dipendenti delle banche locali; Anonima di Credito Mobiliare, Ceriana, Cavour e dagli istituti di diritto pubblico: Cassa di Risparmio, San Paolo, Banco di Sicilia, Banco di Napoli e Banca del Lavoro. Le agitazioni dovevano continuare sino al 30 giugno.

Ma ieri il ministro del Lavoro on. Bosco ha convocato le organizzazioni sindacali per domani alle 17. I bancari hanno immediatamente sospeso lo sciopero «*nella speranza che le trattative con le aziende per il contratto possano essere sollecitamente riprese*». La categoria chiede miglioramenti economici pari ad un aumento totale del 15 per cento delle retribuzioni; una riduzione di due ore e mezzo settimanali dell'orario di lavoro e contratti integrativi aziendali.

Anche i tessili hanno deciso di revocare gli scioperi in programma in seguito all'intervento del ministro del Lavoro. Su proposta della Uil, l'on. Bosco ha accettato di convocare le parti a Roma. Rappresentanti delle aziende e sindacalisti si incontreranno in sede governativa martedì 20 giugno alle 17,30. Saranno esaminati i punti che hanno provocato la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto; il Ministro tenterà una mediazione per comporre la lunga vertenza.

L'ultimo sciopero è stato effettuato dai tessili nella giornata di ieri. I Sindacati informano che vi sono state «*astensioni in tutte le principali aziende della provincia di Torino. La percentuale degli scioperanti quella dal 35 al 95 per cento*». Per il nuovo contratto i tessili chiedono un aumento delle retribuzioni e miglioramenti di carattere normativo.

— Alla Microtecnica e alla Ulma si sono svolte le elezioni per la Commissione Interna. Ecco i risultati indicando, tra parentesi, quelli dello scorso anno.

Microtecnica: Ulm 109 voti, 1 seggio; Flam 191 voti, 3 seggi; Indip 96 voti, 1 seggio (221 voti, 5 seggi). *Ulma - Operai*: Ulm 108 voti, 3 seggi (104 voti, 2 seggi); Fiom 162 voti, 2 seggi (131 voti, 2 seggi); Cisl 31 voti, nessun seggio. *Impiegati*: Ulm 42 voti, 1 seggio (45 voti, 1 seggio).

L'eliporto costa e non serve Un programma per utilizzarlo

Sarà presentato martedì alla Giunta dal presindaco Paonni

L'eliporto torinese di piazza d'Armi... muterà aspetto. Il presindaco Paonni, assessore al Turismo e alle Comunicazioni, ha affrontato il problema insieme con i colleghi dr. Lucci (istruzione-sport) e Carli (polizia). «*L'istituzione dell'eliporto fu a suo tempo una coraggiosa iniziativa*» dice Paonni, «*ma lo stato attuale del traffico minore aereo non ci consente di adoperarlo. D'altra parte il mantenimento costa al Comune 2 milioni e mezzo l'anno. E' giunto il momento di pensare a una diversa utilizzazione*».

Nei due edifici di servizio all'ingresso dell'eliporto si pensa di ospitare un'agenzia della «Sagat», la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Costituirebbe un appoggio alle varie compagnie aeree e potrebbe servire all'accentramento dei rispettivi *terminal*, in attesa della grande stazione che dovrà riunirli. Com'è noto, cessato il periodo per l'avviamento di esercizio, dal 1° gennaio il Comune non corrisponde più contributi all'Alitalia, e si dispone a realizzare un programma di collegamenti nazionali ed esteri che dovrebbe essere messo a punto entro il 1° aprile '68.

Circa la pista dell'eliporto, già l'anno scorso l'Automobile Club aveva chiesto alla civica amministrazione una concessione precaria per potervi organizzare un «parco di addestramento per scuola guida». Ora il progetto può essere ripreso in considerazione. Il «parco» sarebbe dotato di impianti che riproducono i passaggi a livello, dossi, curve, pista veloce, zone per esercitazioni fuori strada, ecc. Questo settore dipenderà dall'assessore Carli e disporrà di un servizio di vigili urbani.

La pista dell'eliporto dovrebbe anche servire per un corso di circolazione stradale destinato agli alunni delle scuole dell'obbligo. Nella parte terminale l'assessore dr. Lucci propone di attrezzare un campo per il gioco del tennis.

Tutti i programmi sono ora allo studio dei vari uffici. I risultati saranno presentati dal prosindaco alla Giunta nella seduta di martedì.

Disposti a perdere un anno prezioso

Gli studenti di architettura giocano una carta pericolosa

Insoddisfatti delle proposte del consiglio dei professori, rinnovano le richieste - Annunciano: «Siamo pronti a occupare di nuovo la Facoltà» - In questo caso non si esclude la definitiva chiusura

Le autorità accademiche hanno riaperto la Facoltà di Architettura paralizzata da due mesi ma la normalità non è tornata: perché?

Le ragioni le hanno spiegate ieri gli studenti in una conferenza stampa. Affermano: «*Dopo cinque anni di studio lasciamo la facoltà con una laurea, ma anche con un bagaglio di nozioni inutili*». Il tempo assorbito dai corsi scientifici è doppio di quello riservato ai corsi compositivi che preparano alla professione. Chiedono che il Consiglio di facoltà riconosca subito «valore didattico» all'assemblea degli studenti, sollecitano il funzionamento immediato di una segreteria tecnica con il compito di rendere pubblici tutti i verbali del Consiglio di facoltà e i bilanci; l'istituzione di seminari di studio il diritto, da parte di tutte le categorie a programmare l'attività di studio e di ricerca.

Il Consiglio di facoltà ha già risposto a queste richieste proponendo: un *centro studi* per la riforma ed una *commissione paritetica* composta di professori, studenti ed assistenti per la elaborazione dei programmi; una *segreteria* che renda pubblici tutti i contributi alla riforma e *seminari integrativi* dei corsi. L'inizio degli esami è stato fissato al 19 giugno.

Sono proposte che dovrebbero soddisfare tutte le esigenze, ma gli studenti le giudicano insufficienti. Dicono: «*I professori hanno accolto le nostre richieste in apparenza. Nella realtà intendono soltanto coordinare in modo diverso i corsi senza cambiare nulla di sostanziale*». Sostengono che per legge è compito del Consiglio di facoltà «*strutturare la didattica in modo che corrisponda alle finalità scientifiche e professionali*», quindi si riservano di valutare le proposte dei professori e si rifiutano di essere coinvolti nelle responsabilità dei risultati della riforma. Da ultimo esigono la pubblicazione del programma dettagliato per le prove di ogni singola materia e che «*la data degli esami resti in sospeso fino a quando non sarà raggiunto un accordo sulla riforma*». Se entro la settimana i professori non daranno una risposta «*chiara ed incontrovertibile*» gli studenti «*si vedranno costretti ad occupare la facoltà*».

E' una decisione grave. In questo caso non è escluso che le autorità accademiche decidano di chiudere definitivamente la sede di architettura. Posti di fronte all'alternativa di perdere un anno gli studenti dicono: «*Siamo decisi a non cedere*» e sembrano non considerare la possibilità che alcune centinaia di loro compagni desiderino invece di terminare gli studi al più presto.

Conclusione? Gli studenti vogliono la riforma dei programmi per essere preparati ad affrontare con coscienza una professione difficile. Su questo nulla da ridire: gli stessi docenti hanno dato atto della necessità della riforma. Ma nessuno, per nessuna ragione, ha il diritto di bloccare le lezioni e pregiudicare il svolgimento degli esami. Chiunque è libero di protestare come crede e con tutta l'energia necessaria, ma senza ledere la libertà ed i diritti altrui.

Domani inizio degli esami in III media e V ginnasio

Candidati alla licenza 9073, all'ammissione per il liceo 937. Sciopero nei Provveditorati

Incomincia domattina la serie degli esami: l'aprono 9.073 studenti della terza media (dei quali 7.052 statali) che affrontano la licenza e 937 della quinta ginnasio (dei quali 857 statali) che si presentano all'ammissione per il liceo classico.

Le riunioni preliminari delle commissioni per mettere a punto il delicato meccanismo delle prove avranno luogo oggi. Il piano preparato dal provveditore dott. Reina per sostituire i professori del Sessantotto non sarà applicato, perchè tutti gli insegnanti si troveranno regolarmente al loro posto: lo sciopero indetto dal Sindacato autonomo scuola media italiana è stato sospeso

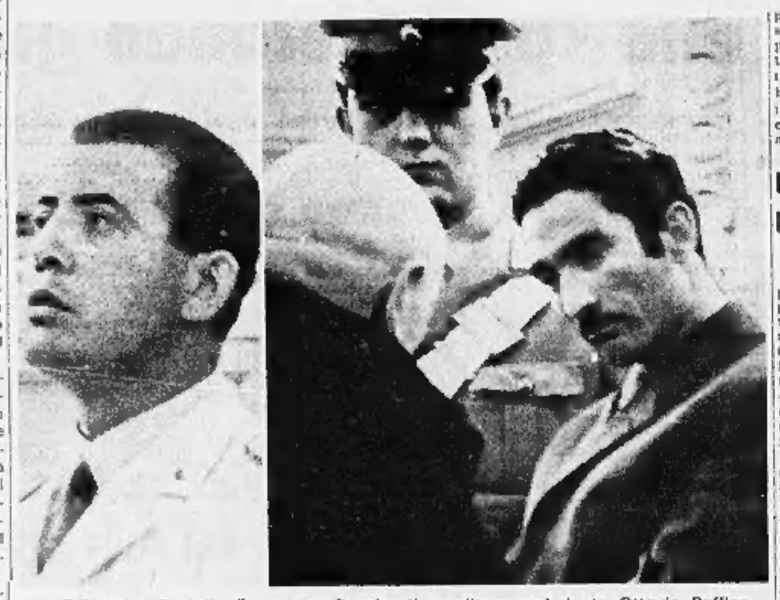
Nessuna conseguenza avrà per gli esami di domani lo sciopero del personale di ruolo dei Provveditorato agli studi. Intanto il 13, terminerà domani per riprendere dal 23 ad oltranza. Motivi: adeguamento degli organici in relazione alle nuove esigenze determinate dal «Piano della scuola», allineamento delle retribuzioni a quelle degli insegnanti.

Domani finiscono le lezioni nelle elementari dove i maestri sono impegnati per gli esami; nelle altre proseguono sino al 23. Gli esami di seconda e quinta elementare avranno inizio il 19 giugno.

In Tribunale un episodio di violenza e di inciviltà

Due anni all'ambulante che accoltellò il vigile per vendicarsi di una multa

In un primo tempo il ferito accusò un cognato del vero responsabile - Ma non ebbe dubbi dopo un «confronto all'americana» - L'imputato, padre di 5 figli, ha negato sempre, anche al processo



In Tribunale: il vigile Francesco Canale; il venditore ambulante Ottavio Ruffino

L'ambulante che ferì un vigile urbano con una coltellata, per vendicarsi di una contravvenzione, è stato condannato a 2 anni e 1 mese dalla quarta sezione del Tribunale (pres. Tavassi, p.m. Zagrebelsky, canc. Ferlito). Il p.m. aveva chiesto 7 anni.

Il fatto accadde il 14 novembre, pomeriggio, davanti alla Fiat Mirafiori, in corso Tazzoli. Nella zona, specialmente il venerdì, giorno di paga, venditori dei generi più disparati improvvisano un chiassoso mercato, occupano abusivamente il suolo pubblico, intralciano la circolazione, di tanto in tanto fanno accorrere i vigili che li multano: 5000 lire.

Quel pomeriggio, con un'autoradio, intervennero i vigili Francesco Canale, 45 anni, corso Lombardia 127 e Francesco Rosso, 29 anni. Il Canale si fa consegnare le licenze da quattro «abusivi» e comincia a trascrivere i dati sul taccuino. Due uomini si avvicinano al Canale. Uno di essi chiede: «E' lei che mi ha fatto il verbale?». «Io non la conosco», risponde il vigile. Ma l'accompagnatore dell'ambulante interviene: «E' lui, è lui».

L'energumeno vibra una coltellata alla guancia del Canale che, nel tentativo di ripararsi rimane ferito anche alla mano sinistra. Nella confusione della gente che fugge il feritore si eclissa.

In un primo tempo, attraverso fotografie segnaletiche, i vigili indicano Salvatore Saputo, 31 anni, via delle Brioche 6. Ma l'accusato fornisce un alibi. I sospetti cadono allora sul cognato del Saputo, Ottavio Ruffino, 42 anni, anch'egli, via delle Brioche 6. In un confronto «all'americana» i vigili lo riconoscono. Il Ruffino, che si protesta innocente, viene arrestato.

Ieri, difeso dagli avv. De Marchi e Redo, ha detto: «Non ho ferito nessuno. Quel giorno mi trovavo nei pressi del cancello numero 2, a parecchi metri di distanza, e stavo comprando un paio di scarpe. Quando vidi che la gente scappava, radunai le cesie, con l'aiuto di una moglie e di mio figlio, e me ne andai in motoretta verso casa. Si ricordi, signor presidente, che ho cinque figli da mantenere».

Il vigile Canale, parte civile con l'assistenza dell'avv. Zaccone, dichiara: «Non ho il minimo dubbio: è stato lui a ferirmi».

Presidente: Come mai, al primo tempo, indicò il Saputo?

Canale: Si assomigliano e poi, in questura, mi mostrarono una vecchia foto piuttosto sbiadita, ma quando vidi il Ruffino durante il confronto, lo riconobbi. Per maggior tranquillità chiesi di sentirlo parlare.

Al vigile è rimasta una breve cicatrice alla guancia e un indebolimento permanente alla mano sinistra. L'avv. Zaccone ha osservato: «Non c'è lo sfregio grazie all'abilità del chirurgo, non per la volontà del Ruffino. E le conseguenze sono assai gravi per il Canale, che ha l'altro è mancino. Comunque, la sua parte civile è presente in questa causa non per animosità personale, ma per tutelare l'intero corpo dei vigili e per interpretare l'indignazione pubblica di fronte a simili atti di inciviltà». Il Ruffino, in sede civile, dovrà rifondere al vigile anche i danni.

Paga un milione due fiale per «debellare la calvizie»

Contenevano soltanto acqua

Un pensionato di Orbassano ha pagato un milione per due fiale piene d'acqua, gabellate come un portentoso specifico per la ricrescita dei capelli. Si chiama Chiaffredo Corte, 63 anni, abita in strada Stupinigi 45. Ieri mattina, in via Cesare Battisti, una «1300» blu gli si è fermata accanto. I due giovani che erano a bordo hanno chiesto un'indicazione stradale.

«Dobbiamo vendere — hanno aggiunto — una nuova medicina che fa ricrescere i capelli in ventiquattr'ore». Hanno continuato a chiacchierare, poi hanno finito col proporre l'affare a lui: «Ne abbiamo due fiale, che valgono cinque milioni; glie le cediamo per uno soltanto». Il Corte titubava, gli hanno detto: «Ha degli amici calvi? Li ha mai sentiti dire quello che pagherebbero per riavere i capelli? Una di queste fiale basta».

Il Corte ha ceduto. Lo hanno accompagnato in banca, dove ha i suoi risparmi, e li ha trasformati in un assegno circolare che ha consegnato ai due giovani. Poi gli è venuto un dubbio ed è corso a chiedere un parere ai medici dell'ospedale: è uomo messo a ridere e il sanitario, maliziosamente, ha raggiunto la caserma dei carabinieri per sporgere denuncia.

Specchio dei tempi

I tempi sono diversi: ora siamo tutti catalogati - Non cambiare le carte in tavola - Sott'acqua le salme di alcuni militari e del parroco - Allievi riconoscenti

La lettera «*Coraggio ragazzi, rimboccatevi le maniche*» rivolta ai giovani diplomati dell'Istituto Avogadro che non trovano impiego ha suscitato una piccola polemica. Abbiamo ricevuto decine di lettere, ne pubblichiamo una:

Il presidente dell'Associazione Periti Industriali ci scrive:

«Ho letto l'articolo rivolto ai neo-periti industriali, di quell'ingegnere, che incominciando da operaio (nel 1910), è diventato dirigente. C'è qualche cosa di giusto, in quello che dice, ma c'è molto anacronismo nelle sue idee. La mentalità del 1916 non è più quella di oggi: gli industriali, oggi, si burocratizzati, un po' per colpa delle grandi industrie, un po' per colpa di certe categorie.

«Quante sono le grandi e medie industrie che elevano a direttore o almeno a dirigente, un non laureato? Il valore individuale conta ancora nelle piccole industrie, nelle altre conta molto di più il titolo di studio e specialmente certi titoli di studio!

«Il nostro ingegnere parla i giovani periti industriali a diventare operai specializzati, per iniziare la carriera: mi domando, vale la pena di fare 5 sudati anni di istituto industriale, più un corso aziendale, quando (guadagnando 5 anni di officina e un po' di studio si può diventare operai specializzati?

«Che un neo-perito non debba avere paura di *sporcarsi le mani* e faccia un certo periodo di officina, sono pienamente d'accordo; che, nei casi di difficoltà di occupazione, si adatti eccezionalmente a fare l'operaio, sono pure d'accordo, ma questo vale per tutte le professioni e non per i periti industriali.

«Il consiglio è anacronistico nel 1967, e conferma, inoltre, quanta ignoranza vi sia in merito alla preparazione dei periti industriali. Se vi è carenza di *operai specializzati* si indirizzino i giovani verso gli Istituti Professionali, e si invitino le industrie a meglio inquadrare i veri operai specializzati».

p.i. Giovanni Perone (presidente dell'Assoc. Per. ind. di Torino)

Un lettore ci scrive:

«Davide ha atterrato il prepotente Golia in una lotta che ha assunto il crisma del diritto umano alla difesa.

«Ora qualcuno cerca di cambiare le carte in tavola nelle assemblee internazionali. Ma il piccolo Davide ha il consenso e l'appoggio di tutti gli uomini liberi che conoscono la storia e amano la giustizia e il reciproco rispetto tra i popoli.

«Non sono un fanatico, non argomento in politica. Sono un comune operaio. So che i problemi da risolvere nel Medio Oriente sono grossi. So che si tratta di sistemare anche un milione di arabi palestinesi che la propaganda di Nasser ha tenuto per 13 anni in penosi campi di concentramento. Ma perché tanta crudeltà? Perché ancora e sempre i tragici *Lager*?

«E tuttavia io ho fiducia e speranza: Dio assista la saggezza degli uomini, il piccolo e coraggioso Davide e gli sventurati palestinesi abbiano pace e lavoro secondo giustizia».

Carlo Ajassa

Una lettrice ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", mi rivolgo a te che hai le braccia lunghe e puoi arrivare più in là di tutti. Al Moncenisio, diventato francese, stanno finendo i lavori per ingrandire artificialmente il lago naturale. Risultato: la sommersione delle poche costruzioni della zona e del piccolo cimitero. In questo cimitero sono rimaste le salme di alcuni soldati e del vecchio parroco. Tra poco finiranno tutti sotto l'acqua del lago. Non potrebbero le autorità militari italiane e quelle religiose interessarsi e provvedere anche per questi poveri? Si tratta di dare onorata sepoltura nel cimitero più a valle come è stato fatto per le altre salme.

«Solo tu, "*Specchio dei tempi*", puoi pensare a queste opere di umana pietà verso i morti. Grazie».

Lucia Modica

Un lettore ci scrive:

«Permettimi, caro "*Specchio dei tempi*" di esprimere attraverso le tue colonne, il commosso e doveroso ossequio alla memoria del prof. Emilio Paolo Lanzanna.

«Tutti gli studenti italiani che durante gli anni scolastici imparavano ad apprezzare il suo *Sommario di filosofia*, si stringono oggi commossi attorno alla famiglia di questo grande pedagogo, educatore e filosofo; manifestano il loro muto, profondo dolore per la scomparsa di una delle più nobili personalità dei giorni nostri, ricordandone la modestia, la familiarità e l'opera utilissima per la gioventù ed improntata ai quei caratteri di chiarezza e di saldo complessità che ne costituiscono il maggior pregio e nobilitano la figura dell'autore. Con ossequio».

Giacomo Brancadori
Studente liceale

Pane, latte e disperazione

Il dramma dei coniugi Michele Cucca e Maria Caddeddu e dei loro otto figli — l'uomo è stato colpito da una malattia che lo ha reso inabile al lavoro, ma lui più diritto alla mutua e chiede quando comincerà a riscuotere la misera pensione — ha commosso i lettori. «Specchio dei tempi» *aveva subito portato alla sventurata famiglia 50 mila lire, altri aiuti sono giunti direttamente al domicilio di via Siccardi 19, Chivasso. Ecco l'elenco delle offerte inviate alla nostra rubrica:*

«*Specchio dei tempi*» 30.000; In ricordo della mia mamma 10.000; N. N. 10.000; N. N. in onore della Madonna di Fatima 10.000; N. N. in memoria di un defunto 10.000; Barbero 20.000. In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Paola Nurra 2500; Baù Giuseppe, Piacenza 1000; L. B. 5000; N. N., Candelo 1000; Dott. ing. Fiorenzo Campiglia 10.000; In onore di S. Vincenzo de' Paoli, A. G., Biella 5000; Cecilia, Châtillon (Aosta) 2000; Una mamma, M. R. B., 2000; N. N. 10.000.

Totale L. 153.500.

Due chiese saranno distrutte per migliorare la viabilità

In borgo Mercato a Moncalieri

Il consiglio comunale di Moncalieri si riunirà domani. Il più importante argomento all'ordine del giorno riguarda l'abbattimento di due chiese per migliorare la viabilità. La prima è quella di San Vincenzo Ferreri, in borgo Mercato, sull'angolo di via Pastrengo.

E' intitolata a un frate domenicano al quale i moncalieresi del 1300 vanno debitori di un miracolo: fece cessare la grandine che distruggeva i raccolti. La chiesa, sorta nel luogo dove esisteva in antico una piccola cappella, risale a 85 anni fa e non è più usata dopo la costruzione della parrocchiale di borgo Mercato. Verrà pagata 4 milioni dall'amministrazione comunale.

L'altra chiesa è quella dedicata al beato Bernardo, patrono di Moncalieri, poco lontano dalla prima. E' il risultato di successivi ampliamenti di una cappella settecentesca eretta nel luogo dove, si dice, il principe Bernardo morì dopo il ritorno dalle crociate. Verrà pagata 6 milioni e mezzo.

L'ordine del giorno prevede anche modifiche allo Statuto dell'ospedale di Santa Croce, il rinnovo dell'appalto per la nettezza urbana; l'istituzione di un contributo di miglioria specifica per i frontisti di via Genova e l'estensione dell'illuminazione pubblica.

Vedere servizio in 17ª pagina

Ancora la peste dei suini

Un altro focolaio scoperto a Moriondo: 79 maiali uccisi Chieste severe misure contro chi non rispetta le norme

Un bimbo ridotto in fin di vita per gravi ustioni in tutto il corpo

Tragico gioco in cucina - Inseguito dalla sorella urta il fornello su cui la madre prepara la minestra - Altra sciagura: un impiegato cade dalla bicicletta e muore

Un bimbo si è rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente: è in fin di vita all'ospedale infantile. Si chiama Giampaolo Colella, ha due anni e mezzo ed abita a Grugliasco in via La Salle 12 con il padre Angelo, 25 anni, operaio, la madre Ernesta, di 24, e due fratellini: Antonella, di 3 anni, e Marco, di 2 mesi.

La famiglia è venuta da Brescia una ventina di mesi fa: «Lì abitavamo in una villetta alla periferia — dice la madre — e i bimbi avevano un giardino per giocare. Qui c'è soltanto la strada, devono restare in casa e non sanno come sfogare la loro esuberanza».

Ieri alle 17 Giampaolo e Antonella giocano a rincorrersi da una camera all'altra: sono allegri ed eccitati. Inseguito Giampaolo si precipita in cucina di slancio e finisce addosso al fornello a gas, che traballa. Il superbollo, appoggiato al muro, si chiude di scatto e rovescia una pentola d'acqua che sta bollendo per la minestra.

Il getto investe in pieno il bimbo sul capo, sul viso, al torace, alle braccia e alle gambe. Il padre accorre, si ustiona le mani nel tentativo di strappare di dosso al figlio gli abiti fumanti. Poi prende tra le braccia il corpicino straziato e chiede aiuto ai vicini.

Sull'auto del padre di casa l'uomo all'Ospedale Infantile. Le ustioni sono gravi, di secondo e terzo grado e diffuse su grande parte del corpo. I medici lottano per strappare il bimbo alla morte: è sotto una tenda all'ossigeno, la madre lo veglia disperata.

All'ospedale Maria Vittoria è morta questa notte per frattura cranica il rag. Sparto Gloria, 53 anni, abitante in via Rosolgo 7 con la moglie e un figlio di 14 anni, caduto la sera prima dalla bicicletta mentre transitava sulla strada Reano-Trana.

Era dipendente della Cinzano. Nella bella stagione si recava quasi ogni sera a fare un giro in bicicletta nei dintorni. In gioventù aveva preso parte a gare per dilettanti. In questi ultimi tempi praticava lo sport su consiglio medico.

La disgrazia è accaduta verso le 20,30 nei pressi di Trana. Il rag. Gloria era con due amici: Massimo Marengo, via Carlo del Prete 25, anche lui dipendente della Cinzano, e Giorgio Rolando, via Monginevro 189. Al termine di una discesa il rag. Gloria è caduto perchè una ruota è finita in una buca dell'asfalto. Fermata un'auto di passaggio, gli amici lo hanno trasportato all'ospedale di Avigliana dove il Gloria è stato poi trasferito al Maria Vittoria.

Domenica 450 cani di 89 razze saranno esposti al Valentino

38ª mostra internazionale

Domenica avrà luogo al Valentino la 38ª esposizione internazionale canina organizzata dal Gruppo cinofilo torinese. E' una manifestazione di grande interesse per gli appassionati cinofili. Saranno presenti 450 cani di 89 razze, per la maggior parte pregiate e rare, provenienti, oltre che dall'Italia, dalla Francia, Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Olanda, ecc. Vedremo largamente rappresentati i terrier tra cui il West Highland White Terrier che ha un pelo di strato doppio, uno duro, lungo circa 5 centimetri, e un sottopelo morbido e denso come una pelliccia; i levrieri russi, afgani e inglesi, i mastini napoletani, gli alani, i pastori tedeschi, i maremmani, abruzzesi, ungheresi, delle Fiandre.

Fra i cani più caratteristici saranno i ridgeback, segugi inglesi di origine del Sud Africa che hanno il coraggio di abbaiare al leone; e poi i chow-chow provenienti dalle isole Chow-Chye, i quali hanno le mascelle e la lingua di colore grigio ardesia quasi viola e sono perciò chiamati i cani dalla lingua blu. In più di 25 prove

Impiegato prossimo alle nozze si uccide gettandosi dalla finestra dell'ospedale

Ricoverato per esami, i medici non avevano trovato nulla e ieri doveva lasciare il Martini - All'alba chiede al compagno di stanza: «Posso aprire i vetri?» e si butta

Un impiegato di 33 anni, ricoverato all'Astanteria Martini, si è ucciso gettandosi da una finestra del quarto piano. E' Mario Giuseppe Audisio, dipendente della Sici, di corso Turati 26. Celibe, abitava solo in un alloggio di Cascine Vica, in corso Torino. Era stato ricoverato la scorsa settimana al reparto urologia per alcuni esami, che non avevano rivelato nulla di preoccupante. In giornata avrebbe dovuto essere dimesso.

L'altro ieri la fidanzata era andata a trovarlo, avevano riso e scherzato insieme parlando delle prossime nozze. Ma di quando in quando l'Audisio ammutoliva e il suo umore cambiava bruscamente. Al momento di salutare la fidanzata le aveva consegnato le chiavi dell'alloggio: «Quando torni a trovarmi portami la polizza d'assicurazione sulla vita che è nel cassetto del comò. Devo controllarla». Beneficiaria della polizza è la nonna paterna del giovane, ricoverata in un ospizio: l'unica sua parente.

Ieri alle 6, l'Audisio ha chiesto al compagno di camera Mario Actis Grosso: «Mi sento soffocare, posso aprire la finestra?». Il Grosso, ancora assonnato, ha acconsentito. Raccontato, ha detto: «Nel dormiveglia l'ho visto scavalcare il davanzale e scomparire all'esterno. Non ho avuto modo di trattenerlo, tutto è accaduto fulmineamente». L'Audisio è stato raccolto agonizzante dopo un volo di quasi venti metri: aveva il cranio, un braccio e una gamba fratturati. E' morto quasi subito. Non ha lasciato scritti per spiegare il suo gesto.

Mario Audisio, 33 anni

— In un momento di sconforto, provocato probabilmente dal fatto che da tempo vive separato dalla moglie, il signor Mauro Mandau, 27 anni, Nichelino, via Torino 302, si è avvelenato ieri a Porta Nuova con un tubetto di chinino. E' stato ricoverato alle Molinette con prognosi di 10 giorni.

Un'associazione di poliziotti di ogni nazione del mondo

Domenica a Courmayeur la delegazione Piemonte-Valle di Aosta dell'Ipa, International Police Association, celebrerà la ricorrenza della sua costituzione. Vi parteciperanno rappresentanze della polizia francese e delle delegazioni dell'Alta Italia.

L'Ipa è un sodalizio che riunisce gli appartenenti ai vari corpi di polizia municipali e statali esistenti in tutto il mondo. E' sorto in Inghilterra nel 1950, in Italia ha la sede centrale a Napoli; quella torinese è presso i vigili di corso XI Febbraio 22.

TRISTE MERCATO DI «CAPOLAVORI»

I premi letterari non fanno cultura

Non si è mai parlato tanto di libri e di autori, da quando esistono poeti e romanzieri, scuole e tendenze, secessioni e avanguardia, come nello scorso mese di maggio. Quotidiani e settimanali traboccavano di cronache libresche, annunciavano novità nel campo dei premi letterari, pubblicavano elenchi di concorrenti all'uno e all'altro con descrizioni dei loro stati d'animo e di drammatiche opzioni, riproducevano minuziosamente discussioni fra i giurati sui meriti delle opere in palio davanti ad una platea mondana, facevano dell'agitarsi degli editori e degli autori una *Comédie humaine*, con interviste, con recensioni, con le quotazioni dei libri dati vincenti o piazzati, con segnalazioni di *outsiders* minaccianti le probabilità di arrivo al traguardo di stagionati ronzini.

Nello stesso mese si radunarono a Modena gli scrittori discutendo di problemi sindacali, di percentuali, di difese dagli editori vampiri, invocando sovvenzioni, sconti ferroviari, pensioni, viaggi pagati all'estero, discettando di «mercificazione», di «strumentalizzazione», di letteratura di durata o di consumo; e anche di questo congresso i giornali dettero notizie con titoli a pugno nell'occhio.

Sembrò che improvvisamente tutti gli italiani avessero acquistato, come si dice, una coscienza letteraria; si ebbe la visione di metà nazione intenta a scrivere, di un'altra metà della nazione intenta a leggere quelle scritture, di una terza metà, secondo l'aritmetica di Ernesto Ragazzoni (*«Fattispecie di triangolo - con la punta volta in basso - mezzo arena e mezzo sasso - e padul l'altra metà - (...) Tale è l'Africa, signori - nella sua complessità»*), di una terza metà, dunque, composta di critici, di editori, di librai, di operatori commerciali, di imbonitori (detti nell'italiano moderno *public relation men*, o *women*), eccetera.

Quando i primi di giugno venne improvvisamente rumore di guerra dal Vicino Oriente, e ben altre e tremende cronache, ben altri e paurosi problemi presero tutte le pagine dei giornali, fu grande costernazione in Arcadia (quest'arcadia dei nostri tempi pratica e arida, senza buona creanza, senza compostezza), si temette che la guerra s'inasprisse, che relegasse a lungo in un cantone quel meschino traffico letterario, proprio quando più ansiosi erano gli animi alla vigilia dei premi di prima e di mezza estate. Furono per i letterati otto dieci giorni di passione. Poi le cose si misero al meglio, folate di ossigeno ottimista hanno ridato fiato ai trombettieri e agli strombettati, hanno ricominciate le presentazioni a catena dei candidati, ricompaiono i soffietti nella pubblicità dei quotidiani, ogni titolo una rivelazione, ogni nome d'autore un candidato all'immortalità; tornano i *cocktails* presso editori e mecenati, si riattaccano al telefono autori e imbonitori, ha ripreso a funzionare il totalizzatore.

Di quanto mal fu paure quel primo premio Bagutta del 1928 avanti al quale non c'era in tutta Italia alcun premio letterario (come è tuttora nella savia Inghilterra); onesto premio fra l'artigianale e l'estemporaneo, ma guardate che giungla ha prodotto, che sottobosco di centinaia di premi minori all'ombra di quelle altissime palme che sono i premi multimilionari. Altro che «febbre del fieno», come ha definito Bigiaretti al congresso di Modena questa bramosia di denaro e d'una e popolarità di tipo canzonettistico» (Arbasino). E' una epidemia diffusa in tutta la nazione, ogni anno con nuove complicazioni.

Si mobilitano per mesi gli uffici di stampa e propaganda degli editori, gareggiano a chi è più prodigo mecenati noti o misteriosi, gettano ogni anno sul mercato centinaia di milioni. Le procedure si complicano. Si diffonde il sistema di creare giurie di prima e di seconda istanza, una prima, ristretta, di letterati e di critici che premiano un certo numero di concorrenti, ed una seconda giuria che da quel gruppetto faccia uscire in volata il superpremiato, composta di centinaia di giudici presi da varie categorie sociali secondo la formula delle inchieste Gallupp, professionisti, impiegati, studiosi, artieri, casalinghe, coltivatori diretti, analfabeti (quegli analfabeti che hanno un titolo di studio, ma da quando l'hanno ottenuto non hanno più aperto un libro, e sono assai peggio degli analfabeti totali).

Quest'anno si è avuto una novità. Gli organizzatori di uno dei premi maggiori ha indetto una gara fra i libri; sarà assegnata una somma cospicua a quella libreria che alle opere segnalate dalle due giurie dedicherà più spazio nelle sue vetrine, e per più tempo, e con più vaghi specchietti per i passanti. Prima conseguenza di questo macchinoso mercato: l'autore riservato e schivo che se ne tiene lontano, e quello che ha pubblicato la sua opera presso un modesto editore di provincia perché non ha santi nel paradiso delle grandi case, e il giovane che non faccia clamorosamente parte di alcuna avanguardia, sono fregati, per dirlo in lingua povera. I critici non hanno tempo di occuparsene, tutti presi dal compito di tener dietro ai dodici, ai venti, ai trenta o quaranta aspiranti all'uno o all'altro premio; né hanno spazio per loro nelle vetrine i librai, né li cercano gli intervistatori della televisione. Non c'è via di mezzo. Tutti capolavori i libri che partecipano al gioco, carta da macero quelli che ne sono esclusi.

Mi diceva l'anno scorso un intelligente libraio di Salsomaggiore (me ne sfugge il nome, ma è facile individuarlo, è il solo che stia proprio nel centro cittadino, non ha scaffali nella botteguccia, tiene i libri in file vertiginose che arrivano fin quasi al soffitto), mi diceva che i soli libri che gli chiedono sono quelli segnalati dai premi, degli altri non vogliono nemmeno sentir parlare; e vende meno libri adesso che gli anni che non si faceva tanto chiasso intorno ai vari Viareggio, Strega, Taormina, Marzotto e compagnia grossa.

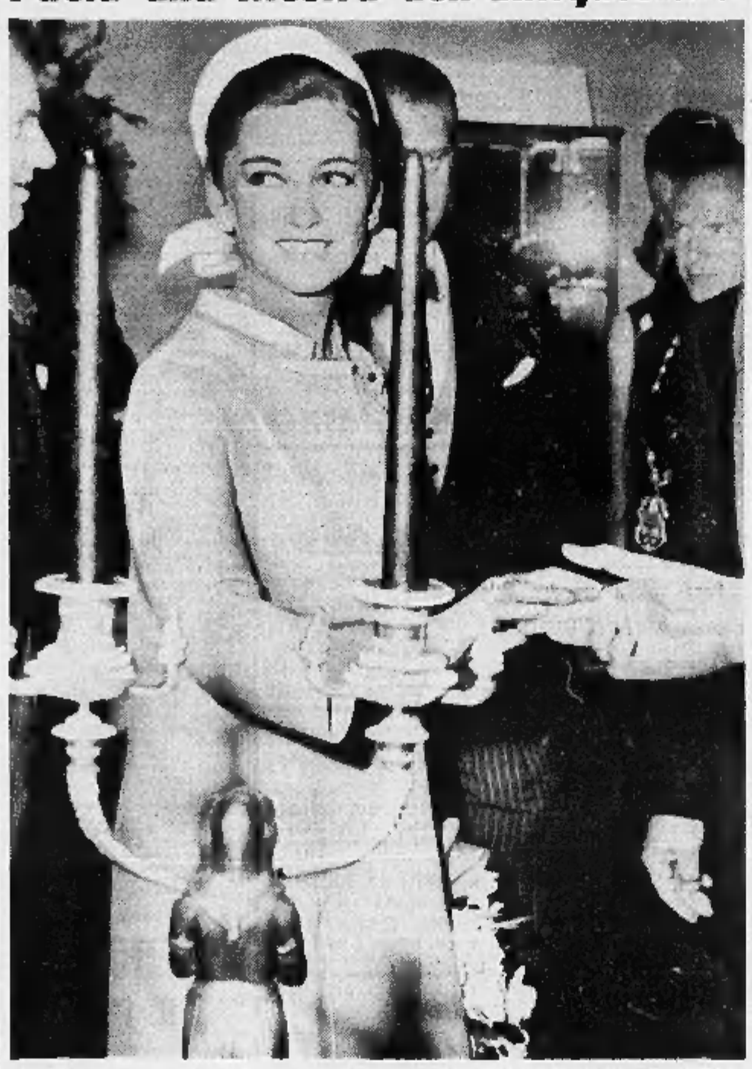
Credo che in nessuna nazione civile si faccia del libro uno spaccio così pacchiano, così superficiale, ove non c'è posto per una scelta oculata, per un esame imparziale dell'opera da parte d'una critica attenta e di lettori che giudichino con la loro testa. Uno spaccio, oltretutto, disordinato, spesso grossolano. Certi libri appena usciti compaiono nelle vetrine dei librai con un cartellino che annuncia: «Seconda edizione»; ma la prima chi l'ha vista? Si moltiplicano i casi di autori che lucrano più premi nel corso di un anno, o lo stesso premio importante a pochi anni di distanza dalla prima assegnazione. Né i premi coronano sempre opere nate da reale vocazione; narratori s'impegnano a scrivere un romanzo — qualcuno l'ha confessato al congresso di Modena —, solo per la speranza di vincere un premio, con l'animo di chi gioca al Totocalcio; e naturalmente scrive attento a ciò che detta la moda, indulgendo a quelli che pensa siano i gusti della massa dei lettori.

Si dice da varie parti che i premi, con tutti i difetti che hanno, valgono tuttavia ad avvicinare più vasto pubblico al libro, a diffonderne la conoscenza fra chi altrimenti non ne avrebbe notizia. Questa non è l'opinione del mio amico libraio di Salsomaggiore. E nemmeno dei suoi colleghi, a giudicare da quanto si è detto al congresso dei librai che s'è tenuto di questi giorni a Roma. Dalla relazione del presidente dei librai italiani Giuseppe Battaglini abbiamo appreso che la fortuna dei tascabili dopo una vampata di breve durata si è già attenuata, che la polverizzazione delle vendite traverso le edicole non ha giovato alla diffusione del libro, che il libro non si vende più, né in libreria né in edicola; *«ed il lettore, quando appena si stava formando una classe di lettori, è rimasto disorientato, distratto, distrutto»*.

Una trentina d'anni fa, quando si ebbero in Italia le prime «Fiere del libro», scrissi che quella trovata era la prova più eloquente che il libro stava morendo, ucciso dalla radio e dal cinema (ai quali si è aggiunta in seguito la televisione). La Fiera, dicevo, è fatta per spacciare le cose che nessuno sente il bisogno di comprare, per le pillole che non guariscono, per i falsi purganti, per i falsi tappeti. Oggi, dopo l'inflazione e l'elefantiasi dei premi, dopo l'invenzione, con lustri di ritardo sulle altre nazioni civili, dei libri tascabili, siamo sempre a quel punto, o peggio. Siamo tuttora una nazione di incolti (come dimostra eloquentemente il totale disinteresse da parte del governo, degli enti pubblici e privati, dei singoli cittadini, per la conservazione dei quartieri antichi e delle bellezze naturali), e stiamo al diciottesimo posto nel mondo per il consumo della carta stampata.

Paolo Monelli

Paola alla Mostra dell'antiquariato



La principessa di Liegi fotografata ieri a Londra durante la visita alla XXVII Esposizione dell'antiquariato inaugurata a Grosvenor House (Telefoto Ansa)

DI FRONTE ALLA PROPAGANDA, LA REALTÀ DELLA GUERRA PERDUTA

Gli egiziani scoprono la verità ascoltando i reduci dal Sinai

Ritornano laceri e affamati, stravolti dalla fatica, nei villaggi del Delta - La gente li sente parlare, si rende conto d'una sconfitta che non è mai stata ammessa apertamente - Nasser controlla ancora la polizia e gli attivisti della «milizia volontaria», ma la sua posizione è scossa, al fanatismo si affianca l'amarezza - E dopo la disfatta militare, si teme ora la crisi economica: quattro giorni di guerra sono costati all'Egitto quasi mille miliardi di lire

(Dal nostro inviato speciale)

Il Cairo, 14 giugno.

Col vento caldo del deserto arriva la grande sciagura. Tornano i soldati sfuggiti al carnaio del Sinai e raccontano. Laceri, stravolti dalla fatica, gli occhi affogati di terrore, seggono sulla soglia delle case aspettando che qualcuno dia loro «tamia e ful», il pane e le fave, l'antico piatto dei poveri in Egitto. Mangiano piano, assaporando il cibo, bevono l'acqua fresca di pozzo. E raccontano. Avvolte nella «melaya» nera, le donne ascoltano e ascoltano i vecchi e i fanciulli accoccolati tra le gambe degli adulti, immobili, in silenzio. Così le tragiche notizie entrano nel cuore e nella mente di chi prima, eccitato dai canti di guerra e spaurito dai bombardamenti, poi depresso dal silenzio dei «vinti», sconvolto dal discorso della sua rinuncia e, in ultimo, orgoglioso fino all'esaltazione per esser riuscito a convincerlo a rimanere al suo «posto di combattimento», aveva finito col credere che la vittoria fosse solo rinviata.

L'arabo, meglio l'egiziano, vive in una dimensione onirica, sogna ad occhi aperti e crede ai sogni, sicché tutto quel che dice e ascolta, purché gli torni gradito, diventa la verità, la «sua» verità. La disfatta del Sinai non è mai stata ammessa apertamente. Nasser ha parlato di «rovescio», la propaganda afferma che chi infanga lui infanga la patria e Israele perché Gamal è rimasto «e solo a sentire il suo cuore ogni sionista trema». La massa ignora la radio straniere, né capisce bene il linguaggio della propria che non è quello parlato. Capita spesso di vedere che persone di umile aspetto, dopo aver attentamente ascoltato una trasmissione radiofonica, si rivolgono a un «effendi» domandandogli cosa mai abbia detto la «voce del governo». Il 70 per cento degli egiziani è analfabeta.

Il regime nasseriano ha fatto molto nel campo dell'istruzione pubblica se si considera che solo quindici anni fa gli alfabeti erano appena il 10 per cento, ma non è tanto questione di saper leggere e scrivere quanto di riuscire a comprendere l'assunto d'un articolo, il senso d'un discorso «ufficiale». Dimodochè, tutte le notizie arrivano al popolo filtrate attraverso gli attivisti del regime che le traducono in «volgare». Così è accaduto che nelle campagne, nei quartieri popolari la gente non si sia resa conto, almeno fino a ieri, di come fossero realmente andate le cose. Certo, tutti avevano capito che il «tradimento dell'America e dell'Inghilterra» aveva sorpreso Nasser, ma che la guerra fosse perduta pochi lo credevano. (Coloro che lo sanno si rifiutano di ammetterlo, non ci vogliono pensare, non ne parlano perché, così facendo, il «fatto brutto», come dicono, «muore»). Ma quando i disperati superstiti della «grande armata» affollano le strade che da Ismailia, da Suez portano al Cairo irradiandosi per i villaggi, risalendo lungo il Nilo, la verità vera non è più possibile ignorarla.

La grande tragedia dell'Egitto comincia ora. Dopo la disfatta militare incombe quella economica. Nonostante quindici anni di sforzi intesi a promuovere l'industrializzazione del paese, l'economia egiziana rimane quella d'una nazione contadina sottosviluppata. Il reddito medio del 1966 ammontava a 152 dollari l'anno, lontano assai dai 500 dollari che stabiliscano il confine fra l'arretratezza e il progresso. Con una popolazione di oltre trenta milioni di abitanti, il cui tasso annuo di accrescimento è del 2,8 %, l'Egitto dispone di una superficie coltivabile che è pressapoco un quarto di quella italiana. La terra è fertile e consente due, anche tre raccolti l'anno, ma la scarsità di fertilizzanti e la inadeguatezza delle tecniche di coltura mantengono il rendimento agricolo su di un livello modesto.

Già prima della guerra le prospettive economiche non erano incoraggianti, innanzitutto a causa del tumultuoso aumento della popolazione e poi in conseguenza di infiniti sprechi, di errori macroscopici di pianificazione, dell'eccesso della spesa pubblica, del pesante bilancio della Difesa, dei debiti contratti all'estero. Negli ultimi mesi la Rau stava cercando di giungere a un accordo col Fondo monetario internazionale per un ulteriore prestito di 60-70 milioni di dollari. L'esito delle trattative dipendeva, innanzitutto, dal regolamento delle rate scadute nel dicembre del '66 pel rimborso d'un prestito di 113 milioni di dollari ottenuti qualche anno fa e poi dalla misura in cui il governo egiziano avrebbe aderito alle raccomandazioni del Fondo che prevedevano, fra l'altro, tagli drastici delle spese pubbliche. Le trattative si sono arenate proprio alla vigilia della guerra.

Nel 1960, completata la diga di Assuan, l'Egitto avrebbe potuto disporre di un altro milione di ettari coltivabili, senonché, nel frattempo, la popolazione sarebbe aumentata tanto da polverizzare questa faticosa conquista. Da qui l'impegno di creare nuove fonti di reddito con una forte spinta all'industrializzazione impressa al paese. Durante il primo piano quinquennale (1960-'65), la produzione era cresciuta del 49 % contro un calcolo del 45 % circa; purtroppo nel contempo anche i consumi erano aumentati: del 46,9 %; quasi il doppio, cioè, del previsto 25 %. La massa salariale era cresciuta del 59,9 % anziché del 40 come pianificato, la spesa pubblica era salita addirittura dell'80,6 % con un aumento della popolazione in misura di ottocentomila unità l'anno.

Tutto ciò aveva imposto al governo severi provvedimenti volti soprattutto a contenere la domanda. Oggi, dopo la disfatta, si imporrebbero altre e più dure restrizioni, tuttavia l'«austerity» ha limiti invalicabili in un paese come l'Egitto dove, per la maggior parte dei suoi abitanti, lo standard di vita sfiora l'indigenza. In verità, da quando Nasser è al potere, i «fellahin» non si sentono più schiavi ma protagonisti, come il plebiscito popolare di sabato ha dimostrato, eppure la loro paga giornaliera non raggiunge le venti pistre al giorno (poco più di 200 lire).

Chi ha fatto i primi affrettati calcoli stima che la guerra di Nasser sino ad ora sia costata all'Egitto più della diga di Assuan, cioè oltre un miliardo e mezzo di dollari, bruciati nel volgere di ottantaquattro ore. Tanto è durata la campagna del Sinai. L'estrazione del petrolio che cominciava a coprire il fabbisogno interno è sospesa, le nuove trivellazioni interrotte, dopo l'espulsione dei tecnici americani. Il Canale, che porta nell'Egitto 230 milioni di dollari ogni anno, è chiuso e rischia di non riaprirsi finché ci saranno i soldati di Israele a El Kantara e sull'altra riva di Suez. La ricostruzione del paese passa per la via dell'armistizio, senza la pace l'Egitto non potrà contare su aiuti sufficienti per porre rimedio ai tremendi guasti della sconfitta, per evitare il disastro economico. Ma con Nasser al potere la Rau non può accettare le condizioni poste dal vincitore, non può neanche trattare con Israele.

Qualcuno suppone che il «rais», alla fine, sia rimasto perché nessuno ha voluto la sua pesante eredità, perché toccava a lui pagare fino in fondo. Altri, invece, ritengono, e sono i più, che davvero egli avesse deciso di gettare la spugna, dopo essersi consigliato con Amer e con Mohieddin. Ma l'avvento di quest'ultimo avrebbe significato, alla lunga, l'armistizio su non proprio alle condizioni d'Israele, senz'altro a prezzo d'un doloroso compromesso: il riconoscimento, in una forma qualsiasi, dello Stato ebraico. A questo punto entrano in scena coloro che rifiutano la sconfitta. Gli oltranzisti che hanno spinto il «rais» a gettare le ultime formazioni valide rimaste al di qua del Canale dentro la trappola del Sinai, nell'illusione di una controffensiva che salvasse se non le sorti della guerra almeno l'onore, riducendo comunque le proporzioni della sconfitta; gli «arrabbiati» che respingevano il «cessate il fuoco» non possono perdere anche Nasser. Egli rappresenta l'ultima carta dei rivoluzionari che si ispirano a Baumedienne, perché Nasser è l'uomo della resistenza a oltranza, colui che ha sempre negato Israele e ha aperto il Medio Oriente alla penetrazione sovietica. Se cade Nasser è la fine, è la vittoria del capitalismo, il crollo della «rivoluzione araba». Così lo convincono (o lo costringono?) a tentare la carta del plebiscito popolare.

Quando la notte di venerdì 9, le prime migliaia di persone, sollecitate dalla mozione degli affetti di Nasser, scendono in piazza di slancio, piangendo, invocando il suo nome, trovano ad aspettarli i giovani attivisti dell'Unione socialista, i fidi del «partito segreto» di Nasser in seno all'Unione stessa, inconsapevoli strumenti, forse, di chi voleva che il «rais» rimanesse non per fedeltà al compo ma per calcolo politico. La folla non gridava soltanto «Gamal sei la pupilla dei nostri occhi, rimani!», ma anche contro Mohieddin. E quelli che inquadravano i contadini venuti dall'interno, gli operai, gli studenti, e suggerivano gli «slogans» e distribuivano cartelloni erano i giovani della «milizia volontaria». Gli stessi che nei giorni del silenzio di Nasser, quando il disastro era già avvenuto e si parlava di «colpo di Stato», allorché la polizia segreta mobilitata da Mohieddin, suo creatore, arrestava a destra e a manca, correvano a «presidiare» il telegrafo, la radio, la centrale telefonica, il Parlamento, le fabbriche, predicando la resistenza ad oltranza, mischiandosi ai soldati che qualcuno cominciava a disporre nei punti vitali del Cairo. Loro, i giovani attivisti di Lufti El Koli e di Ismail Sabri Abdalla (il «Togliatti egiziano»): due uomini colti, freddi, decisi. Sono davvero essi a «sukarnizzare» Nasser o il «rais» nella sua infinita abilità di giocatore politico a strumentalizzarne la stizza e l'intransigenza rivoluzionaria? E' ancora troppo presto per saperlo, una tesi non elimina l'altra.

Resta il fatto che con Nasser sempre al suo posto ogni via d'uscita appare bloccata. La situazione nel Medio Oriente minaccia di incancrenirsi pericolosamente: senonché gli strumenti di pressione di cui l'Egitto dispone sono il Canale e il petrolio dei Paesi arabi amici. La chiusura di Suez è un'arma a doppio taglio: il petrolio serve all'Occidente. Tuttavia i produttori non potranno sospenderne il flusso a lungo, pena il fallimento. Saranno in grado di resistere qualche mese, poi dovranno cedere. Che Nasser lo voglia o no, le «royalties» fanno premio sull'amore pel grande «fratello». E allora? Allora, rispondono gli oltranzisti, sarà la guerra di guerriglia, un nuovo Vietnam; tutto sta a vedere se anche l'Urss la pensa così.

Igor Man

Voci d'allarme si levano al Convegno di Milano

Scarsi i fondi per la ricerca scientifica

Lo Stato fa economie eccessive in questo settore - E aumenta il distacco dai Paesi più progrediti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 giugno.

Noi italiani spendiamo troppo poco per la ricerca scientifica e tecnologica; le nostre industrie, tranne poche eccezioni, non dedicano a questo settore gli investimenti che sarebbero auspicabili; lo Stato stanzia per la ricerca somme irrisorie: se continueremo di questo passo il divario tecnologico che ci divide dai paesi più avanzati e in particolare dagli Stati Uniti, rischia di allargarsi sempre più. Questo il motivo ricorrente della quarta e penultima giornata al convegno su «La ricerca in Italia» organizzato dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche.

Il colpo più duro al relativo ottimismo dei giorni scorsi l'ha vibrato Mario Silvestri; nella sua relazione ha «demolito» addirittura i dati che, in materia di ricerca, circolano ufficialmente nel nostro paese. Si parla infatti abitualmente di ventimila ricercatori; in pratica, se ci si attiene a un criterio appena più rigoroso, scartando il personale che lavora negli istituti di ricerca con mansioni secondarie, si deve arrivare alla conclusione che i ricercatori veri e propri sono sì e no diecimila.

Un'analoga riduzione, secondo Silvestri, andrebbe operata nelle statistiche relative agli stanziamenti. Gli Stati Uniti nel 1940 dedicavano alla ricerca l'1 per cento del loro prodotto nazionale lordo, oggi giungono verso il 3%, nel 1970 contano di arrivare al 3,7. Noi italiani secondo le cifre ufficiali siamo allo 0,87, ma in realtà il nostro livello è più basso (circa lo 0,54) perché fra gli enti che beneficiano dei fondi per la ricerca figurano anche l'Istituto di genealogia araldica, l'Istituto superiore di educazione fisica, l'Ente nazionale per il turismo e altri organismi che con la ricerca hanno poco o niente che fare.

Pur criticando le deficienze passate e auspicando sforzi maggiori, Silvestri ha tuttavia mosso appunti anche a coloro che sperano di rovesciare la tendenza di punto in bianco. A suo avviso per esempio il piano quinquennale varato dal governo peccherebbe di eccessivo ottimismo perché in materia di ricerca prevederebbe uno sviluppo assai proporzionalmente superiore a quello stesso degli Stati Uniti.

Che le cifre relative alla ricerca in Italia siano tutt'altre che sicure lo ha ripetuto anche Ernesto Cianci auspicando che l'Istituto centrale di statistica compia un accurato censimento in proposito per poter finalmente parlare con cognizione di causa. Egli però, meno pessimista di altri congressisti, si è detto convinto che gli imprenditori italiani stanno aumentando di anno in anno gli investimenti per la ricerca. E ha citato in proposito i dati rassicuranti di un sondaggio compiuto recentissimamente dalla Confindustria.

A suo avviso il difetto sta da un'altra parte: nel 1963 (ultimo anno di cui si hanno i dati ufficiali, e anche questo ritardo è incomprensibile) in Italia si spesero per la ricerca 113 miliardi e 800 milioni. Ma quando si va a guardare più da vicino ci si accorge che quasi la metà di questi investimenti (per l'esattezza il 40,4 per cento) è stata fatta da quattro grandi aziende soltanto. Anche ammettendo che il compito della ricerca spetti principalmente ai «big», la sproporzione è evidente. A questo proposito Arnaldo Maria Angelini ha ricordato gli sforzi compiuti dal governo degli Stati Uniti per finanziare la «ricerca minore». Fra l'altro in America gli imprenditori al momento di fare i conti col Fisco hanno il diritto di defalcare dai propri redditi una somma pari alla metà di quella investita nelle ricerche.

I pericoli derivanti dai nostri difetti e dalle nostre lacune sono stati messi in rilievo da Aurelio Peccei il quale ha richiamato l'attenzione del convegno su due punti: la necessità di dare alla nostra politica scientifica un respiro europeo e l'opportunità di dare allo sviluppo tecnologico la priorità assoluta nella scala delle urgenze.

Secondo l'oratore, le autorità di governo possono fare molto, con azione sia di sostegno diretto sia di carattere generale, in un inquadramento istituzionale della politica scientifica. Solo assumendo le dovute responsabilità, e con la creazione di adeguate istituzioni, i pubblici poteri potranno risolvere quegli squilibri che ostacolano un corretto rapporto tra amministrazione pubblica della ricerca e imprese industriali.

Alle sedute di oggi, come a quelle di ieri, era presente il ministro per il Coordinamento della ricerca scientifica, Leopoldo Rubinacci, il quale ha annotato scrupolosamente la lunga collana di critiche e di consigli che i congressisti hanno rivolto al governo.

Domani, ultima ed ultima giornata. Il congresso concluderà i suoi lavori con una relazione del presidente della Fast, Luigi Morandi, sulla quale sono previsti interventi del ministro Rubinacci, di Giovanni Agnelli, Marcello Boldrini, Furio Cicogna, Silvio Golzio, Leopoldo Pirelli e Giorgio Valerio.

Gaetano Tumiati

EPOCA: LA VITTORIA DI ISRAELE

50 pagine di fotografie in nero e a colori

EPOCA pubblica questa settimana il più grande documentario giornalistico sui giorni che hanno fatto tremare il mondo. EPOCA ha raccolto una documentazione fotografica veramente imponente: 50 pagine di fotografie in nero e a colori, la storia della guerra ora per ora vista con gli occhi dei più bravi fotografi del mondo, presenti sul teatro di guerra.

EPOCA ha voluto che queste immagini, che testimoniano fatti di cui ancora si piange, ferite che ancora non sono rimarginate, fossero commentate con la penna di alcuni tra i più attenti ed informati giornalisti. I testi di questo numero speciale di EPOCA tutto dedicato al conflitto tra Arabi ed Israele, portano la firma di Ricciardetto, Vittorio G. Rossi, Raymond Cartier, Brunello Vandano, Ricciotti Lazzero.

Questo è un numero eccezionale di EPOCA, uno di quei numeri in cui il "giornalismo" diventa testimonianza e documento storico. Il materiale che è frutto dell'abilità e del coraggio dei fotoreporters, quando ancora non si è spenta l'eco degli spari, giunge ora a chiunque voglia conoscere, capire, partecipare.

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Un immenso stadio deserto

La partita Padova-Milan pareva fosse stata organizzata esclusivamente per la tv - Stasera «Tutto Totò» e il quiz «Giochi senza frontiere»

Ieri sera, in ripresa diretta, sul secondo canale, è stata trasmessa la partita Padova-Milan per la finale di Coppa Italia, con inizio alle 20.10.

Ci sembra che in definitiva questa Coppa Italia non interessi nessuno. Altrove, dicono, il trofeo nazionale è altamente ambito e onorato dalla presenza di personaggi di sangue reale, di presidenti, di ministri, di ambasciatori ecc. ecc. Qui in Italia gli stessi tifosi — sazi di una lunghissima stagione calcistica — sbadigliano. Del resto ieri il video è stato crudele testimone della patente impopolarità della Coppa nostrana: le telecamere hanno diligentemente inquadrato le immense scalinate dell'Olimpico a Roma che apparivano vuote, con qualche gruppo qua e là che finiva col far risaltare il deserto. Fioche le grida d'incitamento, flebili i fischi, fiacchi gli applausi.

Ad un certo momento si è avuta l'impressione che la partita fosse stata organizzata appositamente ed esclusivamente per la tv, che l'Olimpico si fosse trasformato in uno studio, che Rivera e soci sgambettassero alla ristretta presenza dei tecnici e dei registi e che l'unico pubblico fosse quello che era a casa davanti agli schermi.

D'altra parte l'impressione di un avvenimento sportivo che vale solo in quanto spettacolo televisivo non è nuova. Lo stesso Giro d'Italia aveva l'aria di esistere — non tutto, ma in buona parte — per l'autorevole contributo propagandistico della tv e in funzione delle sue esigenze.

* *

E' capitato parecchie volte che lo sport, brutale, abbia spodestato programmi culturalmente elevati. Stavolta ci è andato di mezzo nientemeno che Eschilo con «I persiani». Di fronte alla ripresa diretta di Padova-Milan, padre Eschilo è stato costretto ad arretrare sin oltre le 23 e a vedersi così ridotta, causa l'ora tarda, la platea già non folta che avrebbe avuto se fosse stato al primo posto. Non era una edizione realizzata per la tv, ma la registrazione di uno spettacolo di marca estiva rappresentato a Vicenza. Il calcio lo si può trasferire sul teleschermo: il teatro invece è assai difficilmente trasportabile dal palcoscenico ove si compiono gesti e si usano toni e si compongono quadri d'assieme che al video proprio non si adattano.

Il canale nazionale è stato aperto da una puntata di «Memoria del nostro tempo» che passava in rassegna, forse un po' troppo sinteticamente, le fasi dell'avvio della «guerra fredda» e le ripercussioni nei vari paesi d'Europa (significative le dichiarazioni dell'ex ministro dell'Interno Scelba sull'apparato poliziesco preparato in occasione delle elezioni del 1948). Ha fatto seguito una ripresa di boxe anche questa, riteniamo, al pari del calcio, di limitato interesse.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 ritornerà «Tutto Totò» con lo show «Totò a Napoli» cui parteciperanno a fianco dell'attore noti cantanti partenopei, da Gloria Christian a Peppino Di Capri. L'ultima puntata della trasmissione, «Totò ciak», è stata di un'estrema modestia. Seguirà «Tribuna politica» con un dibattito tra un rappresentante del pri e uno del psiup.

Sul secondo canale avremo in testa, una volta tanto, «Cronache del cinema e del teatro» e alle 22.15 il debutto della nuova serie di «Giochi senza frontiere» (una specie di «Campanile sera» di portata europea che però non ha mai avuto un gran successo): sarà un incontro a sei dove l'Italia verrà rappresentata da Caserta.

Segnaliamo nel tardo pomeriggio alle 19.15 il corso di storia «Anni inquieti: 1918-1940» che dovrebbe trattare dell'avvento del nazismo.

* *

Il 23 giugno sarà trasmesso un numero di «Teatro-inchiesta», intitolato *Don Davide Albertario: processo ad un giornalista* di Leandro Castellani e Gino De Santis: rievocazione della figura di un sacerdote democratico che nel maggio del 1898 fu arrestato per ordine del generale Bava Beccaris sotto l'accusa di istigazione all'odio sociale e alla rivolta (da pochi giorni a Milano erano avvenuti violenti moti popolari: le truppe al comando del Bava Beccaris avevano sparato sulla folla massacrando ottanta persone; molti giornali erano stati chiusi, molti giornalisti e capi politici tratti in carcere).

Nel processo contro Don Albertario, ricostruito sul video attraverso documentazioni e testimonianze, appariranno anche altri personaggi dell'epoca fra cui la socialista Anna Kuliscioff. Protagonista sarà Ivo Garrani mentre Vittorio Sanipoli sarà il presidente del tribunale militare.

u. bz.

La Resistenza italiana alla televisione francese

Dibattito fra esponenti della lotta partigiana dopo la proiezione del film «Il terrorista» di De Bosio

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 giugno.

Poco nota in Francia, e talvolta sottovalutata, la Resistenza italiana è stata rivelata stasera ai telespettatori francesi attraverso uno dei suoi episodi più significativi, da cui Gianfranco de Bosio ha tratto il film *Il terrorista*.

La pellicola è stata presentata da Yves Courrières sul secondo canale nella serie di trasmissioni dedicate ai grandi avvenimenti storici contemporanei. Al termine della proiezione si è svolto un dibattito al quale hanno partecipato, oltre a Gianfranco de Bosio, esponenti della Resistenza francese come Pascal Copeau, il gesuita Riquet, il capo del gruppo «Actino» Labat-Lercy con due dei suoi uomini, André Baltut e Pages, specialisti del sabotaggio.

Gli intervenuti hanno esposto il loro concetto di «terrorismo» e discusso sulla necessità della «violenza» quando è giustificata dallo spirito di difesa, esaminando anche la morale del terrorista ed il problema degli ostaggi. Quindi hanno spiegato al pubblico televisivo che cosa è stata la Resistenza in Italia. Al termine del dibattito, essendo collegati telefonicamente con gli spettatori, hanno risposto alle loro domande sull'argomento.

l. m.

Mostre d'arte

Disegni di Galantara il fondatore dell'«Asino»

(a. m.) Con una mostra dedicata a Gabriele Galantara (Ratalanga) si è inaugurata in via Monte di Pietà 17, la nuova galleria d'arte «Droll» che si propone di fare conoscere ai torinesi i migliori caricaturisti dei nostri giorni e del passato. L'idea, senza dubbio felice, è di un disegnatore satirico, Giorgio Cavallo, che intende mettere in risalto l'opera, spesso sottovalutata, di questi artisti molti dei quali, con il loro senso critico, hanno sostenuto e sostengono vivaci battaglie contro il malcostume sociale e politico. Uno di essi fu senza dubbio Galantara che con Scalarini è ritenuto il caricaturista più coraggioso dell'antifascismo.

Fondatore, con Guido Podrecca, del celebre «Asino» sulle cui pagine apparivano mordaci tavole che mettevano in guardia gli italiani contro il fascismo, proseguì la sua battaglia sull'«Avanti!» e sul «Becco giallo» sino al 1926, anno in cui Mussolini mise il bavaglio alla stampa di opposizione. Da allora Galantara si rifugiò nella satira di costume, dove sino alla morte (avvenuta nel gennaio 1937 a 72 anni) mantenne la sua inconfondibile nota di critico attento e perspicace.

La bella mostra allestita alla galleria «Droll» comprende una trentina di disegni e una decina di dipinti che abbracciano un po' tutta l'attività di questo fantasioso artista.

* *

Alla galleria Bodda (via Cavour, 28) espongono due pittori di origine straniera: il cecoslovacco Koller Samos e il francese Max Dissar. Entrambi figurativi ma di temperamento del tutto opposto, il primo dipinge prevalentemente in bianco e nero scene di carattere religioso che sembrano scaturire dalle tenebre nell'accecante luce di un lampo; il secondo traccia invece paesaggi, ritratti e nature morte dove nel colore, spesso luminoso e acceso, è riflessa una serena gioia di vivere.

SULLO SCHERMO

Il balletto «Romeo e Giulietta» con Margot Fonteyn e Nureyev

Il ritorno di "Exodus", il film che rievoca la nascita dello Stato di Israele - Due pellicole avventurose: "X 3 raggio infernale" (spionaggio); "I 5 della vendetta" (western)

(Astor) — *Occasione d'oro per gli amatori del balletto questo* Romeo and Juliet, *registrato al Covent Garden di Londra dal regista Paul Czinner. Austriaco d'origine ungherese, regista e attore cinematografico e teatrale, Czinner è un nome cospicuo nella storia del cinema, quale uno dei maggiori esponenti del «Kammerspiel» o teatro da camera di cui sposò il sottile, vibratile psicologismo. In Germania e in Inghilterra diresse una lunga serie di film muti avente per protagonista e ispiratrice sua moglie, la celebre Elisabeth Bergner (*Njù, Il violinista di Firenze, La storia dei Tredici, Doña Juana, Ariane, Mélo, La grande Caterina*); con l'unica eccezione di* Donna perduta, *interpretata da Pola Negri. Trasferitosi negli Stati Uniti vi divenne produttore e trascrittore di spettacoli, tra i quali memorabile il Don Giovanni mozartiano (prodotto e diretto per una casa inglese), registrato al festival di Salisburgo del 1955.*

Allo stesso gusto composito e prezioso, remoto da quel primo Czinner che fu battezzato l'Ibsen e lo Strindberg dello schermo, appartiene questo balletto ispirato alla tragedia di Shakespeare, interpretato dalla famosa coppia del «Royal Ballet», Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev, con coreografie di Kenneth McMillan e musiche di Prokofiev. L'immortale vicenda rivive in una nuova «dimensione» poetica, quella della pantomima, e affascina per il rigore del ritmo, la perfetta prestazione degli esecutori anche minimi, la grandiosità dei quadri, l'esultanza dei motivi visuali.

* *

(Nazionale) — *Volentieri si deroga alla consuetudine di non segnalare le «riprese», trattandosi di un film come* Exodus *di Otto Preminger, il cui ricordo si è spontaneamente affacciato a tanti di noi in queste giornate così drammatiche per la storia della nazione d'Israele. L'opportunità di rivedere questo «colosso», edito nel 1961, trascende l'attualità della materia superficialmente intesa, per investire quel che di più serio e durevole il romanziere Leon Uris prima e poi il regista avevano colato in quell'epopea, il diritto alla vita e alla consistenza geografica di un grande popolo, ancora sanguinante di obbrobriose persecuzioni.*

Exodus rievoca con scrupolo di verità, forza drammatica e grandiosità spettacolare le complesse e tormentate vicende che portarono alla costituzione dello Stato d'Israele nel '47, enucleando dall'ampio contesto storico l'episodio dei 600 ebrei internati a Cipro che, imbarcatisi sulla «Exodus» ottinsero per primi — tra clamorosi «incidenti» internazionali e lacerazioni interne — la Terra Promessa. Fatta la tara a qualche frondosità spettacolare, a qualche risvolto convenzionale, il film, rivisto oggi, serba intatto il suo vigore, la sua lezione civile, degna, oggi specialmente, che da molti si avventano giudizi e persino passioni su una materia non bene conosciuta, di essere ricevuta e meditata.

I bravi Paul Newman, Eve Marie Saint, Lee Cobb, Peter Lawford, Sal Mineo e il bravissimo Ralph Richardson ne sono gl'interpreti. In quanto al commento musicale, è diventato famoso e lo abbiamo risentito sui teleschermi a rincalzo delle immagini di guerra.

l. p.

(Cristallo) — L'attore Gordon Scott, protagonista di *X 3 Raggio infernale*, lavorava una volta, vestito di pelli e armato di clava, nei film mitologici. Ora che la loro voga è finita, si è convertito al genere poliziesco, indossa abiti civili, spara con le armi automatiche, non trascura di dar pugni e calci quando occorre.

Astuto e forzuto, impersona l'agente segreto Flagg, incaricato con successo, come molti suoi colleghi cinematografici precedenti, di recuperare il solito scienziato inventore d'un raggio ultra-micidiale, caduto, insieme con l'invenzione, nelle nefaste mani dell'altrui, tanto solito megalomane ambizioso di dominare il mondo. Nulla di più prevedibile, di più visto e rivisto: il che non impedisce al filmetto di possedere un ritmo abbastanza serrato; l'epilogo, in una specie di villa-trappola dove i morti si sprecano, non manca d'una discreta tensione. Regia di Frank G. Carroll; colore; donnine moderatamente peccanti; esterni a Barcellona.

* *

(Ideal) — Fra i western all'italiana, confezionati in serie, di rado qualcuno si differenzia per qualche pregio: «I 5 della vendetta» del regista Florio, con Guy Madison e Monica Randell pur con facili concessioni allo spettacolo, presenta alcuni spunti abbastanza originali e due o tre sequenze più che discrete. L'inizio è d'impronta sociale. Un americano, lasciata la compagnia degli amici «pistoleros», si dedica ai lavori dei campi. I suoi vicini, i tre fratelli Gonzales, padroni di vecchio stampo, abituati a pagare i «peones» a suon di frustate non accettano di buon grado che egli applichi nella sua «fazenda» i rivoluzionari sistemi della mezzadria. In più l'americano ha il torto d'aver sposato una bella ragazza, da tempo promessa sposa del maggiore dei Gonzales.

Primo «choc» per lo spettatore: il «buono» muore quando non sono trascorsi ancora 15 minuti di proiezione. La moglie subisce le sevizie dei fratelli che le tolgono anche il figlioletto.

Tre anni dopo, cinque «pistoleros», vecchi amici della vittima, decidono che è giunto il momento della vendetta. Trovano la vedova, ridotta a far la cameriera in un «saloon», e con lei ritornano nella terra dei Gonzales. Da qui, il film ricalca «I magnifici sette». I cinque vincono ma uno muore, giusto in tempo per pronunciare la predica di prammatica ai colleghi: «alla pistola preferite un cuore e una capanna».

vice

Vedere a pagina 7 altri servizi di *Spettacoli*

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Teleset», cinegiornale.
18,45: «**Quattrostagioni**», rubrica dei consumi alimentari.
19,15: «**Anni inquieti: 1918-1940**», programma di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi per la rubrica «Sapere»: «La vittoria del nazismo».
19,45: **Sport** - **Cronache italiane** - **Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Totò a Napoli**», telefilm della serie «Tutto Totò».
21,50: **Tribuna politica.** Dibattito tra il pri e il psiup.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
19 —: «**Il tuo domani**», informazioni per i giovani.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Cronache del cinema e del teatro**».
22,15: «**Giochi senza frontiere**», torneo televisivo fra città di sei Paesi d'Europa. Primo incontro. Partecipano Bridlington (Gran Bretagna), Caserta (Italia), Dinant (Belgio), Eutin (Germania Ovest), Martigny (Svizzera), Nogent sur Marne (Francia).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20.20: Miniature asiatiche; 20.30: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 21.20: Telegiornale; 21.40: Obiettivo internazionale; 22.30: Telefilm «Agente 86 Max Smart»; 22.55: Jazz club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 7.10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9.07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10.05: Un disco per l'estate; 10.30: Musiche da operette e commedie musicali; 11: Trittico; 11.30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12.05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13.33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14.40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Vi occorre un amico?; 16.30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17.30: La coscienza di Zeno, di Italo Svevo, con Raoul Grassilli. Secondo episodio; 18.15: Gran varietà; 19.30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio; 20.30: Le canzoni del palcoscenico; 21: Concerto del pianista Nikita Magaloff: Strawinsky, Granados; 21.50: Tribuna politica: Dibattito tra pri e psiup; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6.35: Colonna musicale; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.30: Giornale radio; 8.40: Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 9.40: Album musicale; 10: «Giuseppe Balsamo», di A. Dumas; 10.40: Napoli ieri e oggi; 11.42: Le canzoni degli anni '60; 12.20: Trasmissioni regionali; 13: Il senzatitolo.

Ore 13.30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14.30: Giornale radio; 14.45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15.15: Parliamo di musica; 16: Rapsodia; 16.30: Ultimissime; 17.05: Un disco per l'estate; 17.35: Le grandi orchestre degli anni '50; 18.35: Classe unica. M. Fracastoro: I sistemi planetari; 18.50: Aperitivo in musica.

Ore 19.30: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: Seta a dondolo; 21.30: Giornale radio; 21.50: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9.30: Corso di francese; 10: Ciaikowski: Terza sinfonia; 10.55: Musiche di Alfredo Casella; 12.20: Musiche di Franck; 12.55: Antologia di interpreti; 14.30: Musiche di Ravel; 15.30: Novità discografiche; 16.15: Musiche di Villa Lobos; 17.10: Il Settecento tra Clavicembalo e pianoforte; 17.45: Musiche di Bach; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta.

Ore 19.15: Concerto di ogni sera: Viotti, Beethoven, Saint-Saëns; 20.30: In Italia e all'estero; 20.45: «Il protagonista», «Colui che dice di sì», opere in un atto di Kurt Weill.

ECHI DI CRONACA

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti, Istituto «Studium», piazza Statuto 2 - Torino. Tel. 540.283 - 553.720

Se il TV è guasto Telesoccorso è uno solo
Chiamate i 60.465 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000

Centro Meccanografico IBM
Corsi serali estivi per operatori e perforatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte Risorgersi Istituto Maria Vittoria - Piazza Vittorio Veneto 15. Tel. 880.568 - 889.279

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legno. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Corsi Estivi Collegio S. Luca telefono 369.207
Via Parini 5. Genova Albaro. Lezioni, Studio, Mare: la formula adatta alle esigenze degli alunni rimandati.

Cinque prodotti decorativi
Idropitture lavabile L. 300 kg. Tempera esterni res. L. 120 kg. Smalto lucido mobili L. 650 kg. Oleosintetico esterni L. 350 kg. Smalto satin opaco L. 500 kg. Cera antisdrucciol. L. 500 kg. Copripigoli - Rosoni; Parati 30% Colore Artists 26, Torino.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
677.375 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale

Copritermo brevett. Alpha
Arte stile pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito pretinteggiatura a L. Pellini, via Cumiana 53, telef. 351.550.

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia!
Telefoni 210.695 - 214.125 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime

Signore,
alla Primula Azzurra via Pietro Micca 10 troverete i costumi da bagno con busto incorporato leggeri e di linea.

Pulitura a domicilio
poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 663.217 - 540.565

Mobilificio ORAP 20 rate
Camere da 135.000 alle famose Poliestere 265.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile)

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia!
Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, c. Po 1 (lato Teatro Regio)

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,30 «Cerea Turin» spettacolo Varietà piemontese.
Ridotto del Romano: Ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Fando e Lisa» di F. Arrabal. Novità assoluta per l'Italia.
Teatro Palazzo Reale: presso il botteghino del Teatro e le Agenzie teatrali sono in vendita le «combinazioni speciali per quattro spettacoli» della «VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto».

Alcione: Rivista Gennaro Masini G. Brino. Orario: 16,15 - 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18.

ALFIERI da [illegible]
CEREA TURIN
di Piero Novelli e Dino Tedesco con GIPO FARASSINO

CARIGNANO - Sabato 17 serata in onore di R. Balocco - S. Lombardo
CANSSON e TRADISSION

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 Corse al galoppo, Premio Automobile Club. L. 1.200.000, ingresso gratuito.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Gli Edeordiani nella sala beat; orchestra beat. Ingresso e consumazione L. 500. **Al Florida** (p. Solferino, 542.922): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz. **Blechenduait Lutrario:** 21 Gildo Fattori Club 84: ore 21 Don Miko. **Chalet:** ore 21 Guido Pistocchi. **El Patio** (t. 633.141, c. Moncalieri 346): ore 21 I Samurai, I Shakers. **Garden Danze** (cap. 52 sbarrato): ore 21 I Discoboli. **Gay Sala:** 16,45-21 I Favoriti, I Modici (Aria condizionata). **Giardino Belle Arti:** 21 I Melodici. **Hollywood:** ore 21 Gli Amici. **Messaur:** 21 Oscar y los Oscar's. **Principe Danze:** ore 21 I Milord.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **S. Giorgio** Valentino. Ristorante, Dancing: Tony Stella ed I Jo. **Voom-Voom** (331.040, Barge 10): 21

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Caprice** (Sacchi 16): om. dischi 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Estivo** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** (t. 558.888) Ristorante Hotel: 21 Quiz Consetle. **Scotch Whisky** (Valle 6, t. 543.713). **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Sabato debutto
GILDO FATTORI
Domenica ore 16-21
MICHELE

Danze CLUB 84
Ore 21 debutto di
DON MIKO

DANZE PRINCIPE
Ore 21 serata omaggio alle DAME con
I MILORD
DI IMOLA

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.381
Orch. THE MOONLIGHT

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La «GELATI SANSON» ricorda che stasera ore 21,15 prosegue il
31° TORNEO BOCCISTICO NOTTURNO DEGLI ASSI

La libreria «IL TORCHIO»
invita gli amici alle 21,30
MINI CABARET
di K. Rago e C. Fissolle
C. Mono. 5 (G. Madre) 872.258

Night Club
GRAN BAITA
Valentino
domani la RIAPERTURA
venerdì 16 c.m.
con l'orchestra di
RICCARDO RAUCHI
Ore 22-3 Tel. 60.330

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi (p. Solferino 2): Personale di Cesare Zavattini; 10-13; 16-20. **La Bussola** (via Po 9): 30 opere di Arman. Orario: 10-13; 16-20. **Mostra d'Arte e Civiltà degli Etruschi,** Via Accademia Scienze 6: sino 10 luglio. La mostra è aperta tutti giorni compreso festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23. **Galleria Narciso** (C. Felice 18): Harlung, olii e pastelli. **Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Promotrice Belle Arti** - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative. **Saletta Malavolti** (Inghilterra 27): Dipinti G. Boetto - L. Roccati. **Torino si rinnova.** Rassegna a cura dei Cosredil patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino - Palazzo Chiablese. Ingresso libero. Or.: 16-20. **Torre** (Accad. Alb. 8, t. 877.857): G. Omiccioli: dipinti, acquef. disegni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astor:** «Romeo e Juliet» del Royal Ballet, con Margot Fonteyn, Rudolph Nureyev. **Corso:** «Calibro 38» con Robert Hossein, eastmancolor, scope, Viet. 14. **Cristallo:** «X3 raggio infernale» con Gordon Scott, eastmancolor, scope. **Doria:** «Il sapore della pelle» Letteris Vournas, Fioretta Zana. Vietato 18. **Ideal:** «I 5 della vendetta» Guy Madison, M. Randel, techn. Vietato 14. **Lux:** «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, B. Blier, eastmanc. **Metropol:** «Goal coppa del mondo 1966» cinemascope, technicolor. **Nazionale:** «Exodus» techn. scope, Paul Newman, E. M. Saint. Ult. 21,30. **Reposi:** «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14. **Romano:** «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant techn. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Vittoria:** «Una donna sposata» Macha Meril, P. Leroy. Viet. 18. Or. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

Ariston: «Chiamata per il morto» Viet. 14. James Mason, M. Schell, Simone Signoret, colori. **Arlecchino:** «L'assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tappert, G. Neutze. **Augustus:** «Ballata per un pistolero» Anthony Ghidra, Angelo Infanti, eastmancolor, ultrascope. **Capitol:** «Il fischio al naso» tecn. scope, Ugo Tognazzi. Viet. anni 14. **Torino:** «La signora sprint» Julie Christie, technicolor. Apertura ore 10.

Alexandra: «L'erba del vicino è sempre più verde» scope technicolor, Cary Grant, D. Kerr, R. Mitchum. **Faro:** «L'erba del vicino è sempre più verde» scope technicolor, Cary Grant, D. Kerr, R. Mitchum. **Fiamma:** «Quelli della San Pablo» scope, technicolor, Steve Mc Queen. **Gioiello:** «A noi piace Flint» techn. scope, James Coburn, J. Hale. **Hollywood:** «I 2 pericoli pubblici» Franchi, Ingrassia. Ap. 15, Ul. 22,30. **La Perla:** «Le avventure di Golden Boy» G. Chakirs, Marina Vlady, col. **Mallei:** «Zorba il Greco» Anthony Quinn, I. Papas. Viet. min. 14 anni. **Massimo:** «Dominique» technicolor, scope, Debbie Reynolds. **Orfeo:** «Le ore nude» regia di Marco Vicario con Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippe Leroy. Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,20. **Principe:** «Il mattatore» Gassman, D. Gray, Carotenuto, Bonucci. **Statuto:** «Dominique» technicolor, scope, Debbie Reynolds.

Adriano: «Donne mitra e diamanti» techn. Jean Marais, Liselotte Pulver. **Alciane:** «Oggi domani dopodomani» techn. Viet. 18 e Rivista G. Masini - G. Brino ore 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Requiem per un pistolero» col. scope. R. Cameron, S. Mc Nelly. **Regina:** «Agente 557 operazione Deutschland» E. Petri, A. Chiarini.

Centrale: «I proibiti amori di Tokio». Vietato minori 18 anni. **Cravesana:** «Tre donne per uno scapolo» Glenn Ford, G. Page, Lansbury. **Milano:** «L'ultima caccia» col. Taylor. «Edgar Wallace e l'abate nero». **Olimpia:** «Vergine della valle» col. **Po:** «50.000 sterline per tradire» technicolor, Cliff Robertson. **P. Nuove:** «Le meravigliose donne del Giappone» col. e «Cocktail per un cadavere» colori. Apertura ore 10. **S. Felice:** «Le sette folgori di Assur» technicolor, H. Duff, J. Lane. **S. Secondo:** «Mezzogiorno di fifa» techn. Jerry Lewis, Dean Martin.

Agnelli: «Giuramento di Zorro» colori. Apertura ore 21. **Esperia:** «Miao miao arriba arriba» cartoni animati a colori. **Giardino:** «La venere di Ceylon» techn. scope, E. Taylor, P. Finch. **Mirafiori:** «Poliziotto 202» Robert Dhery, Diana Dors, technicolor. **S. Rita:** «Cacciatori del lago d'argento» techn. Disney con V. Miles. **Vinzaglio:** «L'uomo di Hong Kong» techn. J.-P. Belmondo, U. Andress.

Amerias: «Audace colpo dei soliti ignoti» V. Gassman, C. Cardinale. **Araldo:** «Città senza legge» technicolor. Dana Andrews, Terry Moore. **Eliseo:** «Il larsone» technic. scope. G. Zeinick, B. Bryal. Ap. 19. Ult. 22. **S. Paolo:** «Avamposto degli uomini perduti» Peck. Ap. 19,30. Ult. 22,30.

Artisti: «Da Istanbul ordine di uccidere» colori. C. Logan. **Belgio:** «Operazione maggiordomo». **Corallo:** «Sono un agente FBI» in technicolor con James Stewart. **Eridano:** «Oggi domani dopodomani» Mastroianni, Lisi, Salerno, sc. col. **Orope:** «Operazione Goldman» tec. **V. Veneto:** «Coltelli del vendicatore» technicolor scope, G. Mitchell.

Astra: «Wanted» techn. scope, Giuliano Gemma, G. Cobos. Vietato 14. **Bernini:** «Persona» di Ingmar Bergman con Bibi Anderson. Viet. min. a. 14. **Clbraria:** «La Sfinge sorride prima di morire» T. Russel, tec. «Agente speciale K/1» Kaler, techn. Viet. 14. **Elios:** «Inno di battaglia». **Massaua:** «Una pistola per un vile» F. Mc Murray, G. Hunter, tec. sc. **Odeon:** «Ag. 007 licenza di uccidere» technicolor, S. Connery, U. Andress. **Star:** «Da New York mafia uccide» E. Constantine, E. Martinelli.

Adua: «Destinazione Gobi» technicolor scope, Richard Widmark. **Ars** (c. R. Parco 142, t. 276.588): «Sandokan contro leopardo di Sarawak» R. Danton, Beltoja. techn. **Aurora:** «Vergine della valle» techn. Robert Wagner, Debra Paget. **Brescia:** «Notte dei desideri». Vietato 18, tech. I. Thulin, Hubschmidt. **Falchera:** «Strano incontro» Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18. **Lanteri:** «La pistola non basta». **Maior:** «Layton bambole e karatè» technic. J. Coburn. Apertura 14,30. **Nord:** «Femmine a prezzo fisso». Vietato minori anni 18. **Nuovo Forlino:** «Un mondo nuovo» Nino Castelnuovo. Viet. min. a. 18. **Oriente:** «Il giorno dopo» scope, C. Robertson, R. Buttons. **Palermo:** «Totò Peppino e la dolce vita» con Totò. Viet. min. a. 16.

Sociale: «La ragazzola» Agnès Spaak, G. Gemma. Vietato minori anni 14. **Zenit:** «Le ragazze di S. Tropez» technicolor, L. De Funès.

Baretti: «Il padrone del mondo». **Cabiria:** «Baleari operazione oro» D. Bianchi, M. Tolo, technicolor. **Colosseo:** «Combattenti della notte» Kirk Douglas, Yul Brynner, Senta Berger, colori scope. **Continental:** «Superargo contro Diabolicus» K. Wood, L. Nusciak, col. sc. **Flora:** «Tabù n. 2» (Universo sconosciuto) technicolor. Vietato anni 18. **Italia:** «7 donne per i Mc Gregor» technicolor scope. D. Bayley. **Moderno:** «Colpo grosso al casinò» e «Principe della notte» technicolor. **Piemonte:** «Libido» Dominique Boschero, M. Maryl. Viet. min. a. 18. **S. Carlo:** «5077 spionaggio a Tangeri» L. Davila, J. Greci, technic. **Spezia:** «Una vergine per il bandito» techn. E Sommer, Lorner. Ap. 15.

Diana: «La ragazzola» G. Gemma. **Dora:** «Un dollaro di fuoco» techn. **Roma:** «7 pistole per El Gringo» tec. **Umbria:** «Sfida infernale» Mature.

Alba: «Venerì al sole» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. **Ambra:** «Una carabina per Schutz» colori. L. Barker, M. Versin. **Apollo:** «Agente 557 operazione Deutschland». **Edera:** «Elena di Troia» colori. **Luce:** «Rapina alle tre». **Lucento:** «Vergine nuda». Vietato 14. **Lutrario:** «Nude per amare». Viet. 18. **Splendor:** «Triangolo circolare» L. Palmer, Sylva Koscina, L. Terzieff.

BEINASCO

Italia: «Stato d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier.

CANDIA CAN.

Candia: «Dove la terra scotta» Gary Cooper, Julie London.

MONCALIERI

Excelsior: «Missili in giardino» con Paul Newman, Joanne Woodward.

ORBASSANO

Moderno: «L'indomabile dell'Arizona» Glenn Ford, Henry Fonda.

PANCALIERI

Ideal: «Italiani brava gente».

SETTIMO T.

Oratorio: «Maja» col. scope Walker.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano; Flora; Milano; Zenit; Nazionale (Moncalieri). Rassegna spettacoli all'aperto Palazzo Reale: abbonamenti ridotti all'Enal; Stadio Comunale: Juventus-Dinamo: biglietti ridotti all'Enal; Teatro Alfieri: «Cerea Turin», riduzione Enal alla cassa.

Un documentario su Bonatti vince il concorso di Pinerolo

Pinerolo, 14 giugno.

Il segreto, un documentario a colori di Mario Seracini e Giorgio Caldana, che ha per protagonista lo scalatore Walter Bonatti, ha vinto il decimo concorso del Cinema a Passo Ridotto, organizzato dal Cine Club di Pinerolo. Il premio Provincia di Torino è andato a *Pittura*, di Alberto Bonetto.

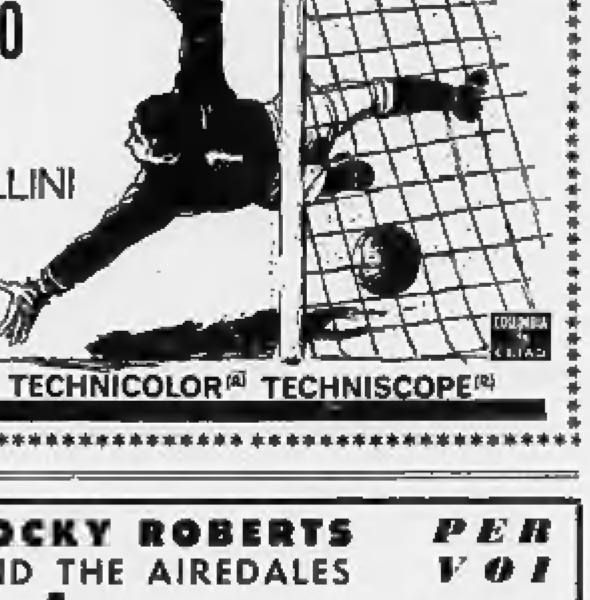
DOMANI al
CORSO
UNA ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE 1967-68

10.000 DOLLARI PER UN MASSACRO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
GARY HUDSON - LOREDANA NUSCIAK - CLAUDIO CAMASO
FERNANDO SANCHO
REGIA di ROMOLO GUERRIERI

★ *Proibito da Scotland Yard*
★ *Temuto dalla Magistratura inglese*
★ *Applaudito come non mai dal pubblico europeo*

Da OGGI all'ARLECCHINO
Il film di cui tutta la stampa mondiale parla
UNIDIS
L'ASSALTO AL TRENO GLASGOW-LONDRA
La fedele ricostruzione cinematografica della «RAPINA DEL SECOLO»
Un film entusiasmante, avvincente, che vi mozzerà il respiro!!!

Da OGGI in esclusiva al METROPOL
IL PIÙ SENSAZIONALE SPETTACOLO SPORTIVO
DELLA STORIA DEL CINEMA
POTRETE VEDERE IL DRAMMA DI PELE' - I DIABOLICI COREANI
LE FANTASTICHE PARATE DI YASCIN - IL PIANTO DI EUSEBIO
I FORMIDABILI GOAL DI BOBY CHARLTON
I più emozionanti incontri ripresi nello splendore del CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
2 ORE DI SPETTACOLO



GOAL!
COPPA DEL MONDO 1966
commento italiano di NANDO MARTELLINI
scritto da BRIAN GLANVILLE
narrato da NIGEL PATRICK
musica composta da JOHN HAWKESWORTH
regia di ABIDINE DINO e ROSS DEVENISH
prodotto da OCTAVIO SENORET
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®

5ª SETTIMANA DI SUCCESSO AL
Nuovo ROMANO
Il film acclamato in tutto il mondo
Premiato con due Oscar
anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh
un uomo, una donna
EASTMANCOLOR

ROCKY ROBERTS AND THE AIREDALES ***PER VOI***
sabato ore 18,30
da **Astori** DISCHI
CORSO ROMA 8 ALESSANDRIA

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.858
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

Imponente pellegrinaggio per la Pentecoste ebraica

Duecentomila israeliani riuniti al «Muro del Pianto»

Per la prima volta dopo 19 anni, gli ebrei hanno potuto pregare al «Tempio di Salomone» - La processione si è iniziata all'alba - Gli arabi assistevano in silenzio al passaggio dei fedeli: nessun incidente

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 14 giugno.

Oltre duecentomila israeliani si sono recati oggi in pellegrinaggio al «Muro del Pianto» in occasione della Pentecoste ebraica. L'imponente processione si è iniziata all'alba ed è durata ininterrotta fino al tramonto. Gli arabi assistevano dalle case in silenzio al passare dei pellegrini: non è avvenuto alcun incidente. Da 19 anni, gli israeliani non si erano potuti recare al luogo sacro: il «Muro del Pianto» era occupato dai giordani che ne avevano vietato il culto agli ebrei.

Un'antica tradizione vuole che questo muro già parte del tempio di Salomone, sia stato costruito dagli uomini di buona volontà, i poveri e i mistici. Gli altri tre muri, costruiti dai militari, dai ricchi e dai potenti, furono distrutti dai romani e solo il muro occidentale, quello ora venerato, resistette alla distruzione.

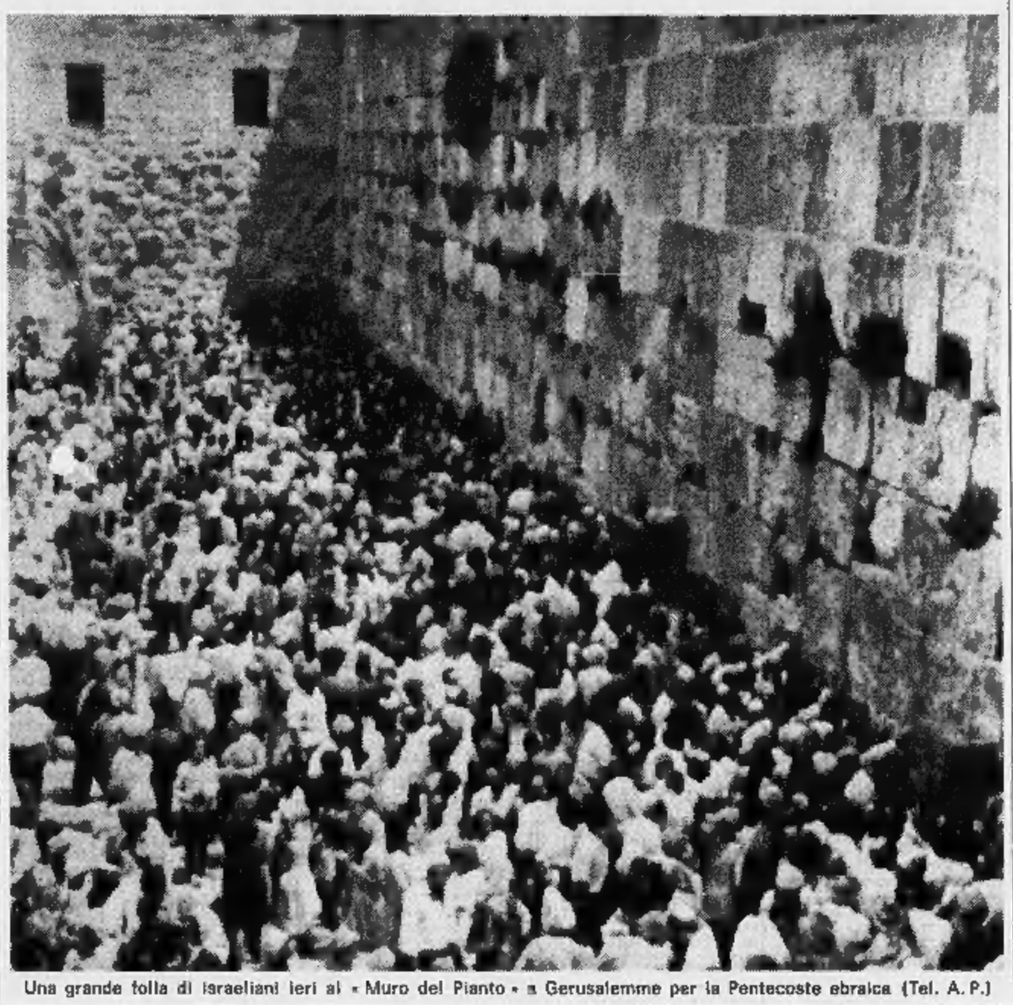
Una zona di baracche ad ovest delle mura di Gerusalemme è stata spianata dalle forze israeliane subito dopo la conquista della settimana scorsa: le truppe hanno aperto un vasto spiazzo attorno al muro, alto diciotto metri, che adesso può essere visto in tutta la sua imponenza.

I pellegrini israeliani sono giunti a Gerusalemme a bordo di automobili, autobus, biciclette e persino a piedi. A partire dalle sei del mattino decine di migliaia di persone hanno cominciato ad incamminarsi sulla strada del Monte Sion, aperta nel 1964, per consentire a Paolo VI di raggiungere in auto il Cenacolo. Dal colle in faccia, la collina di Abutor, abbiamo osservato l'interminabile processione: si ritiene che, prima del cader della notte, 200 mila persone avranno compiuto il pellegrinaggio al Monte Moria, sul quale si erigeva il tempio e venivano immolati i sacrifici.

Ordine perfetto: le forze militari e di polizia facevano avanzare la folla a gruppi di non più di 500 e la incanalavano nelle viuzze della vecchia città: la città di Davide, di Gesù e di Solimano il Magnifico.

Oggi, una settimana appena dopo la conquista del settore arabo di Gerusalemme, le strade della «Città Vecchia» recano ancora i segni della guerra. Di tanto in tanto si odono colpi di fucile sparati dalle truppe di occupazione israeliana che continuano a circondare le case in cui si annidano franchi tiratori giordani.

Eugenio Altieri



Una grande folla di israeliani ieri al «Muro del Pianto» a Gerusalemme per la Pentecoste ebraica (Tel. A. P.)

Tel Aviv auspica col Cairo colloqui su «tutti i problemi»

Dichiarazioni del ministro degli Esteri Eban - «Impensabile» la restituzione della Gerusalemme araba

Gerusalemme, 14 giugno.

«*Ci troviamo ora* — ha detto il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban — *di fronte a problemi del tutto imprevisti dieci giorni fa*». Bisogna quindi conoscere le opinioni degli abitanti arabi della sponda occidentale del Giordano e di Gaza, e cercare di arrivare a un accordo con gli interessati: «*A questo proposito, ci troviamo ora in una fase di ricerca*».

Col governo della Rau, ha proseguito il ministro, la discussione dovrà riguardare tutti i problemi: libertà di navigazione nel canale di Suez e nello stretto di Tiran, e soluzione del problema di Gaza. A tale proposito Eban ha sottolineato che l'unione artificiale del territorio di Gaza all'Egitto non è mai stata confermata neanche al Cairo, che non ha mai ritenuto che tale territorio fosse sotto la sua effettiva sovranità.

Per quanto riguarda Gerusalemme, Eban ha definito «impensabile» l'eventualità che la riunificazione sotto controllo israeliano, ora raggiunta, possa essere rimessa in causa. Nessuna soluzione dall'esterno e che potrebbe essere interpretata come una nuova spartizione di Gerusalemme potrà essere accettata. *(Ansa)*

Aggredisce il professore che le ha dato «cinque»

Una studentessa di Stigliano (Matera) - L'insegnante è stato graffiato al viso - La ragazza sospesa dagli esami di abilitazione magistrale

(Nostro servizio particolare)

Matera, 14 giugno.

Una studentessa diciannovenne, Lucia Fortunata Pandolfo, ha aggredito l'insegnante di storia dell'arte, che l'aveva ammessa con un «cinque» agli esami di abilitazione magistrale. Vittima dell'incresciosо episodio è stato il prof. Michele Martinelli, di 27 anni, titolare della cattedra di storia dell'arte presso l'Istituto statale «Mazzini», del comune di Stigliano, un centro distante dal capoluogo centodieci chilometri.

Stamane, Lucia Fortunata Pandolfo si era recata presso l'Istituto per conoscere l'esito dei voti con cui era stata dichiarata idonea a sostenere gli esami di abilitazione per maestra. Ella, scorrendo la tabella degli scrutini, ha notato di non avere raggiunto la sufficienza in alcune materie ed è scoppiata in lacrime. Mentre alcune compagne cercavano di consolarla, si è avvicinato il prof. Michele Martinelli, il quale ha chiesto le ragioni della crisi di pianto dell'allieva.

Prima che l'insegnante si rendesse conto dello stato di agitazione della sua alunna, ella lo ha aggredito con incredibile violenza, producendogli numerose ferite con unghiate sul viso e sul collo. Invano, il prof. Michele Martinelli ha cercato di difendersi dalla furia della ragazza che ha continuato ad ingiuriarlo anche quando è stata immobilizzata dal custode dell'Istituto e da alcuni colleghi. Con gli abiti a brandelli, l'insegnante di storia dell'arte è stato accompagnato presso un sanitario per le cure del caso mentre la ragazza veniva denunciata per gravi lesioni. Il preside dell'Istituto in giornata ha riunito il Consiglio dei professori per adottare provvedimenti disciplinari nei riguardi della studentessa, che è stata sospesa dalle prove di esame.

a. l.

Saragat inaugura a Roma la 14ª rassegna elettronica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

(g. fr.) Il Capo dello Stato ha inaugurato stamane al Palazzo dei Congressi dell'Eur la quattordicesima edizione della Rassegna elettronica, nucleare e teleradiocinematografica. Erano presenti i rappresentanti del Parlamento, il ministro Andreotti e numerose personalità. Alla rassegna, che si estende su un'area di diecimila metri quadri, sono presenti 380 espositori, suddivisi nei vari settori.

Saragat ha compiuto una lunga visita soffermandosi in ogni settore dell'esposizione. In particolare ha sostato nei padiglioni dell'Enel, dove è stato accolto dal presidente dell'ente Di Cagno, delle Poste e Telegrafi, della Rai, dell'Iri-Finmeccanica, della Fiat-Aviazione e della Fiat Centro elettronico-Avio, del Cnen, dell'Esro (Organizzazione europea per le ricerche spaziali).

Accanto a missili di vario tipo, ai satelliti-sonda, ai congegni elettronici per la regolazione ed il controllo del traffico stradale, ai pannelli, ai plastici delle centrali elettriche e nucleari, particolare curiosità ha suscitato il «dietista elettronico». La macchina, dotata di una «memoria» capace di migliaia di dati, risponde a chi riempie una speciale scheda suggerendo il regime alimentare più consigliabile da seguire.

Assegnati i premi Worthington per le ricerche sui fluidi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 giugno.

Con l'assegnazione dei premi agli autori di cinque delle monografie sulla ricerca applicata alla dinamica dei fluidi, si è svolta stamane, presso il Museo nazionale della Scienza, la cerimonia conclusiva del «Premio italiano Worthington '67». Alla manifestazione, presieduta dall'ing. Morandi presidente della Federazione delle Associazioni scientifiche e tecniche (Fast), erano presenti, fra gli altri, il ministro Rubinacci e il presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche prof. Cagliotti.

Nato in ambito ambito per iniziativa della «Worthington italiana» e sotto il patronato del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il premio è stato la prima concreta iniziativa di ricerca applicata all'industria presa in Italia su piano internazionale.

I premiati sono: il prof. Franco Siccardi di Genova, l'ing. Bernardino Lattanzi di Roma, il prof. Gian Mario Mozzi di Pisa, il ten. col. Giovanni Venturini, del Ministero Difesa Marina, e Michele Japoce di Roma. Ogni vincitore ha ricevuto un premio di 300 mila lire e una medaglia d'oro. Un premio particolare è stato assegnato dalla giuria all'ing. Umberto Pighini di Roma. Le opere vincenti saranno raccolte in un volume dall'editore Hoepli.

L'ing. Morandi, a conclusione della manifestazione, ha annunciato che la «Worthington italiana» costituirà in Italia, entro breve tempo, un «Centro di ricerche e sviluppo di nuovi prodotti».

g. m.

Un viaggio con la vostra macchina in

ROMANIA

vi offre la sorpresa di una piacevole scoperta in un paese latino alle foci del Danubio.

VI ASPETTA

Il fascino di una terra pittoresca dalla tradizionale ospitalità,

Bucarest, la città dei fiori,

Mamaia ed Eforie, splendide spiagge del Mar Nero,

Sinaia, Predeal e Poiana Brasov, incantevoli stazioni di montagna,

il delta del **Danubio**, i monasteri della **Moldavia** e la poesia del folklore romeno.

Ad ogni istante vi abbaglia la natura rigogliosa.

Questo bel viaggio potrete realizzarlo con i seguenti notevoli vantaggi:

- nessun visto è richiesto a coloro che vengono in Romania con viaggi organizzati da agenzie turistiche in collaborazione con l'Ufficio Nazionale del Turismo Romeno; gli altri visitatori possono ottenere il visto direttamente e gratuitamente ai posti di frontiera, sulla base del passaporto o di altri documenti di viaggio per i paesi stranieri,
- premio turistico di cambio del 200 %,
- carburante di ottima qualità a prezzi vantaggiosi; benzina super a Lit. 83,
- documenti: internazionale la patente di guida nazionale e la carta verde valida.

Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o al Rappresentante dell'UFFICIO NAZIONALE DEL TURISMO ROMENO a Roma, via della Fontanella 232.

UN POSTO IDEALE PER LE VACANZE:

LA TURCHIA!

Se volete passare una vacanza tranquilla e riposante, se volete fare i Vostri bagni in un mare sempre limpido e calmo, se volete godere dei raggi di un sole caldo, se volete conoscere i misteri dell'Oriente a poche ore di volo dalla Vostra casa e a qualche ora in più di navigazione, non abbiate esitazioni: la Vostra meta è la Turchia!

La Turchia Vi conquisterà con il fascino delle sue bellezze naturali, con la suggestione delle sue vestigia storiche, con il sottile richiamo dell'Oriente, con la spontanea cortesia della sua popolazione, con le infinite ghiottonerie della sua secolare cucina, con le numerose possibilità offerte dal suo artigianato e dalla sua industria tradizionale ai Vostri acquisti di tipici souvenirs.

IN TURCHIA TRASCORRERETE LE VACANZE DEI VOSTRI SOGNI!

Per informazioni:

UFFICIO TURISMO ED INFORMAZIONI DELLA TURCHIA
Piazza della Repubblica, 56 - Roma - Telefono 462.937

BIBIONE

LA VERA SPIAGGIA TRANQUILLA DELL'ALTO ADRIATICO

Moderni e quieti alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti una vacanza ideale • Nella vicinanze, varie possibilità di divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la sua alberghiera • Stagione balneare: maggio - settembre

Per informazioni rivolgersi a:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO BIBIONE (San Michele al Tagliamento) oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia.

AUSTRIA
nell'anno straussiano 1967
è la Vostra mèta per lieta vacanza
MANIFESTAZIONI CULTURALI

Condizioni climatiche ideali per campeggi e soggiorni alpini e lacustri

Biglietti ferroviari circolari a tariffa ridotta
INFORMAZIONI:
Ente Naz. Austriaco per il Turismo - Milano, via Dogana 2, tel. 803.132

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I MAGAZZINI DI PORTA PALAZZO

CORSO REGINA MARGHERITA 127
angolo Via Orfane

DOVE CONTINUA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI PROVENIENTI DA

FALLIMENTO

TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO
CRETONNE - LANERIE - DRAPPERIE - COTONERIE
COPERTE - PLAIDS - TAPPETI - CONFEZIONI
IN GENERE IN UN ENORME ASSORTIMENTO

OGNI ACQUISTO UN AFFARE

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.824 - 530.445

Dopo l'umiliante sconfitta subita nel deserto

Si scatena al Cairo l'odio anti-israeliano Centinaia di arresti, chi può scappa

Gli ebrei egiziani nella capitale sono 2600, tra cui alcuni di origine italiana - Finora si erano sentiti sicuri perché avevano la cittadinanza Ora temono la vendetta dei vinti - Un gruppo di ebrei (con passaporti occidentali) dà l'assalto ad una nave in partenza per Cipro

Per poter mandare questo dispaccio, l'inviato speciale del *Times* al Cairo, Peter Hopkirk, è dovuto uscire dall'Egitto e andare a Cipro.

(Nostro servizio particolare)

Famagosta (Cipro), 14 giugno.

In Egitto, centinaia di ebrei vengono arrestati nell'orgia di antisemitismo che ha fatto seguito all'umiliante sconfitta subita dal Paese ad opera di Israele. Gli arresti in massa, incominciati il secondo o terzo giorno della guerra-lampo, hanno gettato nel terrore i 2600 ebrei colà residenti. Essi temono di diventare i capri espiatori della sconfitta, come gli americani e gli inglesi. In passato, si erano sentiti abbastanza sicuri, avendo la cittadinanza egiziana. Nasser aveva inoltre dichiarato di essere anti-israeliano, non antisemita.

Per dare queste notizie, ho dovuto sottrarmi alla censura egiziana. Sono arrivato oggi a Cipro con 360 profughi sulla nave greca Marianna V. *Fino al momento della partenza, gente spaventata continuava a salire a bordo. C'erano molti ebrei con passaporti di paesi occidentali. Un italiano mi ha detto:* «Hanno arrestato centinaia di persone». *Un altro ha aggiunto che 500 ebrei sono detenuti a Abu Zamal, a 500 chilometri circa dal Cairo. Un inglese mi ha raccontato di essere stato rinchiuso in una cella con otto ebrei per quattro giorni, prima di essere rilasciato.*

La notizia degli arresti è stata confermata da fonte ufficiale occidentale. Nulla di certo era trapelato nei giorni scorsi perché il governo aveva imposto una censura totale. Se il mondo esterno non ha un'idea precisa di che cosa sta succedendo in Egitto, l'Egitto ha un'idea ancora più vaga di che cosa accade all'estero. Per esempio, è stata nascosta agli egiziani l'entità della loro sconfitta. I reduci che incominciavano a arrivare ieri dal fronte del Sinai dopo una lunga marcia nel deserto hanno fornito i primi resoconti alla popolazione.

A me un funzionario governativo ha chiesto se era vero che gli israeliani avevano arrestato dei generali egiziani. Un colonnello ha espresso questo giudizio su Nasser: «E' un grande leader, ma religioso più che militare». *Un'ambasciata occidentale al Cairo ha ricevuto informazioni secondo cui sarebbero stati gli stessi egiziani a affondare le loro navi nel Canale di Suez per bloccarlo. Due vascelli, la Mecca e l'Ismailia si trovano così vicini da formare infatti uno sbarramento. Gli egiziani avrebbero anche fatto saltare un ponte di cemento a nord del lago Timsah.*

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

«Il Canale resterà chiuso finché le truppe israeliane ne occuperanno una sponda»

Il Cairo, 14 giugno.

In una intervista esclusiva all'agenzia «AFP», il ministro degli Esteri dell'Egitto, Mahmud Riad, ha detto che il Canale di Suez rimarrà chiuso fin quando gli israeliani si troveranno ad oriente del Canale stesso; infatti, «*la loro presenza costituisce una minaccia per la navigazione*». «*La nostra posizione* — ha proseguito il ministro — *si riassume in poche parole: impedire all'aggressore di acquistare vantaggi con la forza. Occorre che Israele ritiri le proprie truppe dietro le linee armistiziali. Se tutti i Paesi del mondo accettano questo principio, Israele sarà costretto ad uniformarvisi*».

Riad ha dichiarato poi: «*Il vertice arabo avrà per tema l'atteggiamento unitario di tutti i Paesi arabi di fronte ad Israele ed i rapporti fra gli Stati arabi e le potenze che hanno aiutato Israele*». (Ansa)

g. m.

Discorso di Al Atassi

Il presidente della Siria ammette la grave sconfitta

Damasco, 14 giugno.

Il presidente della Repubblica siriana Noureddin Al Atassi ha lanciato oggi un appello a tutti gli arabi affinché usino il petrolio, la risorse economiche e strategiche per combattere coloro che appoggiano Israele, cancellino la presenza politica ed economica della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e degli altri Stati che aiutano Israele. «*E' dovere degli arabi* — ha detto Al Atassi — *dedicare tutte le loro risorse per cancellare le tracce dell'aggressione*».

Al Atassi ha accusato Gran Bretagna e Stati Uniti di «aver partecipato direttamente alla guerra aerea contro gli arabi».

Il capo di Stato ha ammesso che la sua nazione ha subito una grave sconfitta nella guerra, ma ha sostenuto che «*gli aggressori non potranno ottenere la vittoria finale*».

Il «vertice» arabo sabato nel Kuwait

Beirut, 14 giugno.

I ministri degli Esteri dei Paesi arabi — annuncia radio Cairo — si incontreranno sabato nel Kuwait per preparare una conferenza di tutti i Capi di Stato del mondo arabo a discutere piani per la «*eliminazione delle tracce dell'aggressione israeliana*». Gli inviti partono dal ministero degli Esteri del Kuwait.

(A. P.)

Al Cairo si scavano trincee mentre arrivano nuove armi

Il Cairo, 14 giugno.

Tutti i ministeri e gli uffici pubblici del Cairo vengono «protetti» e muniti con un sistema di muraglie esterne, alte fino a tre metri; alla periferia della città si scavano trincee. Una simile atmosfera può assumere prospettive allucinanti se a queste opere difensive, delle quali è testimone il popolo, si aggiunge la notizia (che si ritiene ormai certa e che molti egiziani divulgano con entusiasmo) secondo la quale si vanno intensificando, all'aeroporto del Cairo, gli arrivi di armi sovietiche.

Si tratta ovviamente di armi leggere; ma corre insistente anche la voce che l'Unione Sovietica avrebbe già deciso di sostituire gran parte degli aerei e dei mezzi corazzati egiziani (i primi distrutti quasi tutti a terra, i secondi nel Sinai). Si afferma in proposito che Mosca, prima di spedire gli aerei («Mig 17»), aspetta che siano in grado di funzionare le basi egiziane bombardate dagli israeliani; i carri armati giungerebbero invece via mare.

Si intensificano intanto le partenze degli stranieri dall'Egitto; oggi partono sull'«Ausonia» — specialmente noleggiata dal governo italiano per il rimpatrio dei connazionali — una ottantina di cittadini italiani di religione ebraica che erano stati arrestati nei primi giorni del conflitto (insieme con molte centinaia di israeliti egiziani) e che il sollecito intervento delle autorità diplomatiche e consolari d'Italia è valso a far liberare. *(Ansa)*

Giovane sposa impazzisce a Roma per il desiderio di diventare madre

E' una ventisettenne d'Ivrea sposata da due anni - In una piazza del centro si è messa a gridare: «Hanno rapito mio figlio appena nato» Aveva simulato la gravidanza tanto da convincere anche i familiari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

Una giovane sposa che, ossessionata dal desiderio di avere un bambino si era illusa di essere in stato interessante, sconvolta e disperata, ha messo in subbuglio la centralissima piazza San Silvestro urlando di aver dato alla luce un figlio che le era stato poi rapito.

Soccorsa da alcuni agenti di polizia è portata all'ospedale San Giacomo, i medici hanno stabilito che si trattava di un caso di gravidanza isterica per cui la poveretta è stata trasferita alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico dove dovrà restare per qualche giorno.

Protagonista del penoso episodio è stata la signora Paola Nellino, nata ventisette anni fa ad Ivrea e abitante a Roma in via della Serenissima 145, al Prenestino. E' sposata da due anni con l'autista Giuseppe Castoro.

La giovane era ossessionata a tal punto dal desiderio di un figlio che alla fine si fece strada nella sua mente la convinzione di essere in stato interessante. E' un fenomeno noto ai medici ma il marito e la madre della Nellino si erano persino preparato il corredino per il neonato che stando ai calcoli della donna sarebbe dovuto nascere in questi giorni.

Nel pomeriggio la giovane è uscita di casa dicendo di andare dal medico. Ha vagato a lungo per la città poi è capitata in piazza San Silvestro. Ad un tratto è caduta a terra smaniando e urlando: «Hanno rapito mio figlio, hanno rapito mio figlio appena nato!». E' stata circondata da una folla di passanti; due agenti ed un commissario di polizia la hanno fatta salire su un'auto per trasportarla in ospedale.

La Nellino ha raccontato che, sentendosi vicina al parto, si era fatta accompagnare dalla madre al San Giovanni. Erano le quattro del pomeriggio e la Maternità apriva, a suo dire, soltanto alle cinque. Nell'attesa una entrata da sola in una chiesa dove ad un certo punto l'aveva avvicinata un distinto signore per dirle che la madre si era sentita male. Con quel pretesto l'aveva quindi portata con una «1400» grigia in un appartamento sulla via Nomentana dove, sempre secondo il racconto della Nellino, l'aveva fatta partorire portandole poi via il figlio.

Ai medici che l'hanno visitata non è stato difficile concludere che ella aveva vissuto soltanto nella sua morbosa fantasia la tremenda avventura. «Stato confusionale — hanno scritto sul referto —. Gravidanza immaginaria. Si trasferisca alla clinica neuropsichiatrica». Mentre la giovane era ancora in ospedale sono arrivati il marito e la madre della Nellino. Preoccupati si sono rivolti ai medici dai quali hanno saputo la triste verità.

g. fr.

Rubati a Marlene Dietrich gioielli per 62 milioni

Londra, 14 giugno.

Marlene Dietrich è stata derubata di gioielli e abiti di scena per 35 mila sterline, pari a 62 milioni di lire. Il furto è avvenuto venerdì scorso a New York, ma la notizia è stata data soltanto oggi a Londra dal procuratore dell'attrice. L'attrice proveniva da Los Angeles ed era diretta a Montreal. In sosta per la notte a New York, aveva fatto portare in una camera dell'albergo tutti i 34 colli del suo bagaglio. La mattina successiva ha trovato la sorpresa «letteralmente saccheggiata»: i colli erano scomparsi.

Tra i gioielli, v'erano collane, orecchini, braccialetti, di oro e di perle, alcuni molto cari all'attrice, perché raccolti nella sua lunga carriera. Fortunatamente, erano tutti assicurati.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 30 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956 Torino*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci staccando le artificialmente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

Avvisi in cornice: **tariffa doppia**

Per le inserzioni in **neretto** *data l'ampia numerosità del 150%*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nastro speciale **cassette aggiungendo al testo** *dell'avviso la frase.* **Scrivere a Pubblicità Stampa n. ..... Torino»,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio devesi aggiungere il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 1000 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base ai capitolati di concessione di esercizio del calcolatore pr. 310, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza»

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle irregolarità inerenti agli annunci **continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che allo sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

❶ COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFARONE vendesi distributo a solo attrezzature. Via Malta 35, Torino.

AFFILATRICI, smerigliatrici, punitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo, Sitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227 612

CARRELLI elevatori portata chilogrammi 600 e 1500 vendonsi garanzia nuovissimi. Telef. 534-322.

DRAGA natante 28 metri cubi cad vendesi. Scrivere: Pubblitalia, casella 6, Casale Monferrato. 24289

IMPRESA abilitata esegue lavori per terzi di costruzioni e manutenzione. Tel. 243-196. A61589

IMPRESA liquida magazzino edilizio betoniere montacarichi vibratori dosatori silos pannelli lamiere travetti terra per armatura legname bene blocchiera presa compensati banchi falegname ferramenta attrezzature, Corso Unione Sovietica 612.

LIMATRICE Gernatti monopuleggia mese 500 occasioni eccezionali. Telefonare 242-494.

OCCASIONE vendesi macchino combinato per falegnami, Tel. 658-500.

POMPE per tutti i liquidi, Felt, via Monginevro 226, telef. 331-591.

RUSTON RB22, Caterpillar 933F, Fiat FL6 come nuovi vendesi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino». 2001

TUBI usati Victaulic sei pollici duemila metri cercansi, Scrivere Pubbliman casella 284 Cuneo.

❷ ARTIGIANATO L. 200 per parola

CABLATORE pratico montaggi apparecchiature elettroniche dispone propria attrezzatura accetta lavori da eseguirsi in propria abitazione, Telefonare 585-647. A61217

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie riparazioni appartamenti verniciatura palchetti, Tel. 878-815.

DECORAZIONI periatte tappezzerie 16.000, Ducatone 12.000, vetrificazioni. Facilitazioni. Telefono 355-295.

DECORIAMO camere ducatone 12 mila, completa di tappezzeria 17.000. Telefonare 582-207. A60055

PASTIFICI drogherie laboratorio specializzato in modifiche vostro negozio. Telefonare 361-812.

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

❸ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Telef. 542-834, 530-445. 0147

A.A. a operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati, FINCOTEX - corso Francia 15, telefoni 760-203 779-826. 099

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 099

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909.

l'aperitivo coi baffi
ROSSI
MARTINI

A, AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli

A, AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende, ditte, Mercanti 18, Telefono 540-879. 0320

A. ESAMINIAMO possibilità abbinamento o fusione industria Vetturin aperitivo. La combinazione è possibile anche escludendo dalla trattativa gli uffici e lo stabilimento di produzione. Aperitivi Italia, telefonare 33-33, Cuneo. 24165

A, LAVASECCO avviatissimo, commercialissimo, cedo causa salute. Telefonare 534-738. A61456

A. PRESTITI modicissimo sulla cessione quinto stipendio e dirigenti impiegati, operai, aziende pubbliche e private Istituto Cessione Quinto - filiale Piemonte - Corso Galileo Ferraris 134 - Telef. 591-280.

ACCONCIATURE avviatissimo cedo allitto garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino».

ACCONCIATURE per signora bene avviato svendesi, Vera occasione, Telefono 483-533. A60966

AFFARONE cediamo bar superalcoolici esportazione avviatissima dilazionando. Riva via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo bar torrefazione centralissima 5.500,000 3.500.000 contanti, Riva via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo negozio tessuti centralissimo avviatissimo 1.500.000. Riva via Mazzini 1. 0231

AFFARONE bloccasi salumeria alimentari per urgenti motivi salute. Telef. 293-907. 1001

AFFARONE cediamo vicinanze Torino negozio giornali casalinghi cartoleria reddito assicurato. Riva via Mazzini 1. 0231

ALBERGO ristorante bar, collina torinese vendesi causa malattia. Telefonare 329-552. A61555

ALIMENTARI drogheria zona commerciale, incasso mensile: 800.000, minimo spese, alloggio. Cede: 1.500.000, Fasano, Madama Cristina 129 0440

ARTICOLI novità, Bigiotteria, centralissimo, avviamento pluriennale. Giro affari annuo: 12.000.000. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129, 0440

ARTICOLI sportivi cedesi licenza attrezzature, via Frejus 118.

AUTOSCUOLA capacità 110 auto, zona commerciale, contratto novennale, cedesi. Telefonare 515-313.

AVVIATA autorimessa con officina attrezzata reddito controllabile cedesi. Telefonare 733-017.

AVVIATA fabbrica bibite compresa autorizzazione ministeriale e licenza ingrosso minuto cedesi a migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 506 — Torino».

AVVIATISSIMA centrale cappellaria pelletteria vari cedesi per ritiro commercio in Cirié (To) via Vittorio Emanuele 77. Telefonare ore pasti 924-099. A59291

AVVIATISSIMO centralissimo negozio pasticceria caffetteria cediamo dilazionando. Riva via Mazzini 1.

AZIENDA avviatissima necessita collaboratore interessato, attitudini commerciali, disposto rilevare quote 20-30 milioni, Telef. 271-059.

AVVIATISSIMO negozio agnelloria polli conigli cediamo dilazionando. Riva via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO ristorante - bar superalcoolici - saloni giochi, alto reddito dimostrabile. Cede: 18.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

AZIENDA tende - copertoni impermeabili - accessori compeggio, attività pluriennale, forte reddito. Cede: 80.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

BAR ristorante taverna tipica, pel centro Valle Aosta, locale invidiabile. Cede: 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR trattoria pensione, avviatissima, modernamente attrezzata; utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 12.000,000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

BAR zona Ferriere cedo gerenza. Telefonare 483-415. A60825

BORDIGHERA cedesi avviatissimo centralissimo negozio giocattoli. Telefonare Bordighera 20-551.

BOUTIQUE signora - laboratorio modisteria, centralissimo, lussuoso, clientela signorile; utile elevato. Cede: 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

CALZATURE semicentrale forte passaggio cedesi motivi familiari. Telefonare 393-257. A59741

CAUSA grave malattia cedesi Manzalori commestibile e rivendita pane latte. Lavoro tre persone. Telefonare 643-596. 1001

CAUSA anzianità cedo caffè trattoria, superalcoolici, presenze cento garantite giornaliere, incasso 90.000. Richiesta 9.000.000 trattabili, minimo acconto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A61050

CAUSA esaurito cedesi conveniente mente pensione centralissima 5 camere. Telefonare 555-162.

CAUSA malattia cedesi libreria con macchinario, Telefonare 389-255.

CAUSA operazione privato cede avviatissimo commestibile, rarissima occasione. Telefonare 753-243.

CAUSA partenza cedo avviato magazzino vini olii zona San Paolo via Borgo 6 Torino cortile.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, tabaccheria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. 0756

CEDESI in garenza bellissima officina riparazioni auto centrale. Telefonare 500-271. A61559

CEDESI panetteria centrale redditizia, occasione. Telef. 534-836 ore 15-18.

CEDESI quote 50 % diritto amministrativo commerciale, piccola industria edotta signora-ina. Tel. 537-032

CEDO frutta verdura scatolame blocco 1.700.000 trattabili. Tel. 293-277 pasti. A59774

CENTRALISSIMO maglierie biancheria merceria cedesi 2.500.000 facilitazioni pagamento. Tel. 655-135.

CERCASI socio con capitale per maggior incremento commissionaria vendita auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

CHESSA, Monginevro 37, occasionissima 5, Paolo vende trattoria bar superalcoolico forte lavoro, Richiesta 3.500.000. A61226

CENTRALISSIMO negozio angolare, 3 vetrine, posizione commercialissima, Ritiro commercio, cede particolare forme pagamento. Fasano, Madama Cristina 129.

CHESSA, Monginevro 37, affarone S, Paolo vende cartoleria reddito netto 4.000.000. Richiesta 8.500.000. A61226

CHESSA, Monginevro 37, occasionissima centro vende pasetteria-pasticceria 15.000 giornaliere. Richiesta 3.500.000. A61226

CHESSA, Monginevro 37, occasionissima 5, Paolo vende avviatissima autorimessa. Reddito netto mensile 500.000. Richiesta 13.000.000.

COMMESTIBILE cinque licenze, arredamento moderno, urge cedere. Agevolazioni. Telefonare 585-990.

COMMESTIBILE self-service 2 vetrine zona Nizza cedo anticipando 1 milione. Telefonare 502-542.

CONFEZIONI femminili centralissima, notevole vendita abiti nuziali; incasso mensile: 1.000.000. Cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar pizzeria ristorante centralissimo, ottima attrezzatura, dilazionabili 12.000.000. 0437

DROGHERIA commestibili 90.000 giornaliere, alloggio; adatto trasformazione self-service. Cede: 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

FERRAMENTA utensileria centrale commercialissima, giro affari 60 milioni, Cede, solo rilievo (enti vivi. Fasano, Madama Cristina 129.

IN Avigliana cedesi commestibili ottima posizione. Tel. 52-129.

ELETTROLAVAGGIO zona signorile, modernamente arredato, impianti igiene: incasso mensile: 500.000, Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

FOTOGRAFO: urge cedere unica gerenza Vinovo miglior offerente. Telefono 621-172. A60871

INCENDIO mercerie, profumerie, articoli fumatori, quarantennale attività, Giro affari 60.000.000, cede conv enientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

LATTERIA centrale 200 litri moderna cede anticipando 1.500.000. Telefonare 502-514. 033

LATTERIA zona signorile, 220 litri latte giornalieri, incasso mensile 1.500.000. Cede: 5.400.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LAVASECCO privato cede conveniente oppure gerenza vicino Molinette. Tel. 697-629. 2001

NEGOZIO confezioni, pellicceria vendesi 14.000,000 in blocco. Telefonare pomeriggio 758-868.

OFFICINA galvanica avviatissima, attrezzatura completa, ottima giro affari, alto reddito. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

OSTERIA bar permesso cucina alcoolici super cede. Telefonare 693-051.

PASTICCERIA confetteria, signorile locale, impostazione vendita raffinata; utile mensile: 1.400.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

PASTICCERIA confetteria centralissimo, zona signorile, arredamento - attrezzatura nuove. Forte reddito, cede conv enientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

PANIFICIO angolare incasso 120.000 giornaliere, senza domicilio, fortuna sicura, vendesi. Telef. 256-968.

PASTIFICIO alimentari zona signorile, attrezzature modernissime; incasso giornaliero garantito: 140.000. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129: 0440

PER anzianità cedesi in Biella negozio commestibili incasso annuale 35-40.000.000. Scrivere: Pubblimen, casella 111-G, Biella. 24288

PETTINATRICE, incasso 400.000 controllabili, spese minime, cede 2.800.000 contanti. Tel. 338-416.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

PRIVATO cede latteria con alloggio bella posizione volendo cambio con alloggio ritiro commercio. Telefono 753-011. 2001

PRIVATO vende alimentari drogheria ottima posizione centrale. Telefonare 542-935. A59931

RISTORANTE bar centrale, alloggio quattro camere, 50.000 giornaliero, adatto famiglia. Cede: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

RITIRASI commercio, cedo centralissima azienda mobili (volendo muri) trattative studio Rossi, Palestro 8. 0258

SARTORIA negozio avviatissimo semicentrale cedo modesto prezzo causa altra attività. Telefonare 885-419.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO contanti solo convenienti affare stabile semicentrale 50-60 vani termocentrale, illustrare massimo dettaglio condizioni attuali, ubicazione minima richiesta - intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5639 — Torino». A60655

ADIACENTE corso Sommeiller, alloggio nuovissimo, 3 camere, cucina, libero. Acchiardi, Settembre 58.

AFFARE corso San Paolo vendo muri negozio e grande magazzino supermercato 90 milioni ultimi alloggi affittati esentasse. Telef. 538-614.

AFFARE! Corso Bramante, nuova costruzione, 3 camere cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 10.000.000. Telefonare 501-868. 0437

AFFARONE in Alessandria vendiamo stabilimento industriale nuova costruzione mq. 3500 più 8000 mq. terreno cintato. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE, via Vandalino (zona Francia, camera tinello cucinotto grande ingresso, 5.100.000. Telefonare mattino 753-041. A59787

ALLOGGETTO II piano, zona Perella, camera, cucina, termobagno, 3.800.000. Torinese 517-249.

ALLOGGI signorili zona Molinette due-tre camere, tinello, cucinotto; rispettivamente: 8.800.000 - 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI via Pinelli 34; due-tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visita 15-19. 0192

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Pronti mese. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993.

ALLOGGIO centrale 18 camere adatto ufficio rappresentanze vendesi. Telefonare 542-775. A60951

ALLOGGIO centralissimo, bilingue, quattro camere, cucina, bibagni, vendo. Telefonare mattino 553-975.

ALLOGGIO corso Regina, pressi Statuto, 7° piano, quattro locali, 9 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO nuova costruzione: 3 camere, cucinino, servizi, garage; libero. Vende: 5.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

ALLOGGIO palazzina precollinare corso Quintino Sella tre camere cucina doppi servizi vendesi 14.000.000 più mutuo. Telef. 51[illegible].

ALLOGGIO panoramico con giardino, salone, 4 camere, tripli servizi, vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO p.zza Carducci, adatto uffici: tre camere, cucina, servizi; esentasse. Vende: 10.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Pozzo Strada: 2 camere, tinello, cucinino, servizi; esentasse, libero. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Pregiato, bistagionale: camera, soggiorno, cucinino, servizi, garage; eventualmente ammobiliato. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

ALLOGGIO spazioso, piano rialzato via Pinelli (S. Donato) due camere, cucina, terme, 4.800.000 sufficienti 1.500.000. Torinese 517-249.

ALTEZZA 600 metri 18 km Torino vende casa panoramica divisibile due appartamenti con giardino orto frutteto bosco. Telefonare 545-437.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Laumann antico Rivoli 24/19.

APPARTAMENTI confortevoli prestollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46.6 Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI corso Siracusa 79, signorilissimi, possesso immediato, 3 camere, servizi 5.500.000, mutuo 3.000.000; 5 camere servizi 8 milioni, mutuo 6.200.000; 7 camere doppi servizi 11.000.000, mutuo 8 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI corso Vercelli angolo Dessna 3 camere cucinette, servizi 6.000.000, mutuo 2.500.000 dilazioni 70%. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. III)

VENDESI attivissimo bar pizzeria lavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso Maurizio 51, tel. 80-124. 0295

VENDESI negozio acconciature estetico ben avviato causa trasferimento. Telef. 751-959. 1001

VENDESI per motivi familiari, pescheria ben avviata, raddito dimostrabile, minima richiesta. Tel. 2[illegible]

VENDO autorimessa 50 macchine lire 1.000.000 trattabili. Tel. 365-124 ore 12.30 alle ore 14.

VICINANZE Torino: trattoria locanda bar superalcoolici, utile netto mensile: 1.000.000. Svende: 12 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

❹ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, Telef. 518-730.

A.A.A. ABBIGLIAMENTO bimbi codesi motivi familiari. Tel. 721-220.

A.A.A. VILLARBASSE casetta con giardino vendesi. Telef. 483-693.

A.A. ACQUISTA privato, contanti, diversi alloggetti reddilizi. Telefonare 634-673. 0192

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. 0147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. 099

A.A. VILLA modernissima signorile costruzione a 20 minuti d'auto da Torino in zona riccamente salubre, tra il verde delle colline, a 500 m. l.m., 6 grandi camere, sparlosissimo salone angolare con veranda e terrazzo, soggiorno, cucina, 2 mansarde abitabili, tripli servizi, garage (3 auto), lavanderia, cantina, alloggio custode, terreno cintato di 6000 mq. Richiesta 50 milioni, con possibilità mutuo e dilazioni. Costruttore vende direttamente. Telefonare 924-051.

A. CASALBORGONE villa-cascina, sedici giornate, fabbricato civile, termosifone, ottimo stato, 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0482

A. NEGOZI mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, Telef. 785-288, 790-351. 1019

A. PINO bellissimo terreno vendesi convenientemente. Telef. 534-713 (ore pasti). A58621

A. PORTA Palazzo versando acconto consegniamo alloggi nuovi tre camere. Telefono 556-556. 0586

A. RATEAZIONI mensili per stabile vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. 0258

A. VIA Donizetti 9, alloggi liberi subito, 6-8 camere, termosifone, ascensore. Acchiardi, telef. 547-374.

A. VIA Ormea 58 (Valentino) vendiamo alloggi, uffici nuovissimi, stile su 2 piani. Acchiardi, Settembre 58. 0482

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 36, FRONTE VALENTINO, VISITE 9,30-12,30; 16-20. TEL. 683-291.

A massime facilitazioni vendesi alloggetto signorile piano rialzato Cascine Vica, Telefonare 784-265.

A Pino e Piossasco vendonsi ville padronali vero occasioni tutti confort, Telefono 632-597. 1001

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-360.

A Settimo prenotansi alloggi nuovo condominio; Cantiere Via San Mauro angolo Via Veglia. Telefono 657-420.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO contanti solo convenientie affare stabile semicentrale 50-60 vani termocentrale, illustrare massimo dettaglio condizioni attuali, ubicazione minima richiesta - intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5639 — Torino». A60655

ADIACENTE corso Sommeiller, alloggio nuovissimo, 3 camere, cucina, libero. Acchiardi, Settembre 58.

AFFARE corso San Paolo vendo muri negozio e grande magazzino supermercato 90 milioni ultimi alloggi affittati esentasse. Telef. 538-614.

AFFARE! Corso Bramante, nuova costruzione, 3 camere cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 10.000.000. Telefonare 501-868. 0437

AFFARONE in Alessandria vendiamo stabilimento industriale nuova costruzione mq. 3500 più 8000 mq. terreno cintato. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE, via Vandalino (zona Francia, camera tinello cucinotto grande ingresso, 5.100.000. Telefonare mattino 753-041. A59787

ALLOGGETTO II piano, zona Perella, camera, cucina, termobagno, 3.800.000. Torinese 517-249.

ALLOGGI signorili zona Molinette due-tre camere, tinello, cucinotto; rispettivamente: 8.800.000 - 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI via Pinelli 34; due-tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visita 15-19. 0192

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Pronti mese. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993.

ALLOGGIO centrale 18 camere adatto ufficio rappresentanze vendesi. Telefonare 542-775. A60951

ALLOGGIO centralissimo, bilingue, quattro camere, cucina, bibagni, vendo. Telefonare mattino 553-975.

ALLOGGIO corso Regina, pressi Statuto, 7° piano, quattro locali, 9 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO nuova costruzione: 3 camere, cucinino, servizi, garage; libero. Vende: 5.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

ALLOGGIO palazzina precollinare corso Quintino Sella tre camere cucina doppi servizi vendesi 14.000.000 più mutuo. Telef. 51[illegible].

ALLOGGIO panoramico con giardino, salone, 4 camere, tripli servizi, vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO p.zza Carducci, adatto uffici: tre camere, cucina, servizi; esentasse. Vende: 10.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Pozzo Strada: 2 camere, tinello, cucinino, servizi; esentasse, libero. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Pregiato, bistagionale: camera, soggiorno, cucinino, servizi, garage; eventualmente ammobiliato. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

ALLOGGIO spazioso, piano rialzato via Pinelli (S. Donato) due camere, cucina, terme, 4.800.000 sufficienti 1.500.000. Torinese 517-249.

ALTEZZA 600 metri 18 km Torino vende casa panoramica divisibile due appartamenti con giardino orto frutteto bosco. Telefonare 545-437.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Laumann antico Rivoli 24/19.

APPARTAMENTI confortevoli prestollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46.6 Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI corso Siracusa 79, signorilissimi, possesso immediato, 3 camere, servizi 5.500.000, mutuo 3.000.000; 5 camere servizi 8 milioni, mutuo 6.200.000; 7 camere doppi servizi 11.000.000, mutuo 8 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI corso Vercelli angolo Dessna 3 camere cucinette, servizi 6.000.000, mutuo 2.500.000 dilazioni 70%. Gabetti 578-044.

Rheem Safim

la qualità al vostro servizio

Per la casa

La Rheem Safim contribuisce a crearvi un maggiore benessere in casa con i suoi:

1 - scaldabagni elettrici e a gas, ad accumulazione ed istantanei
2 - condizionatori d'aria autonomi, installabili ovunque.
- Stufe a Kerosene
- Sabato Libero, scaffali componibili per il vostro "sabato libero".

Per i lavori pubblici

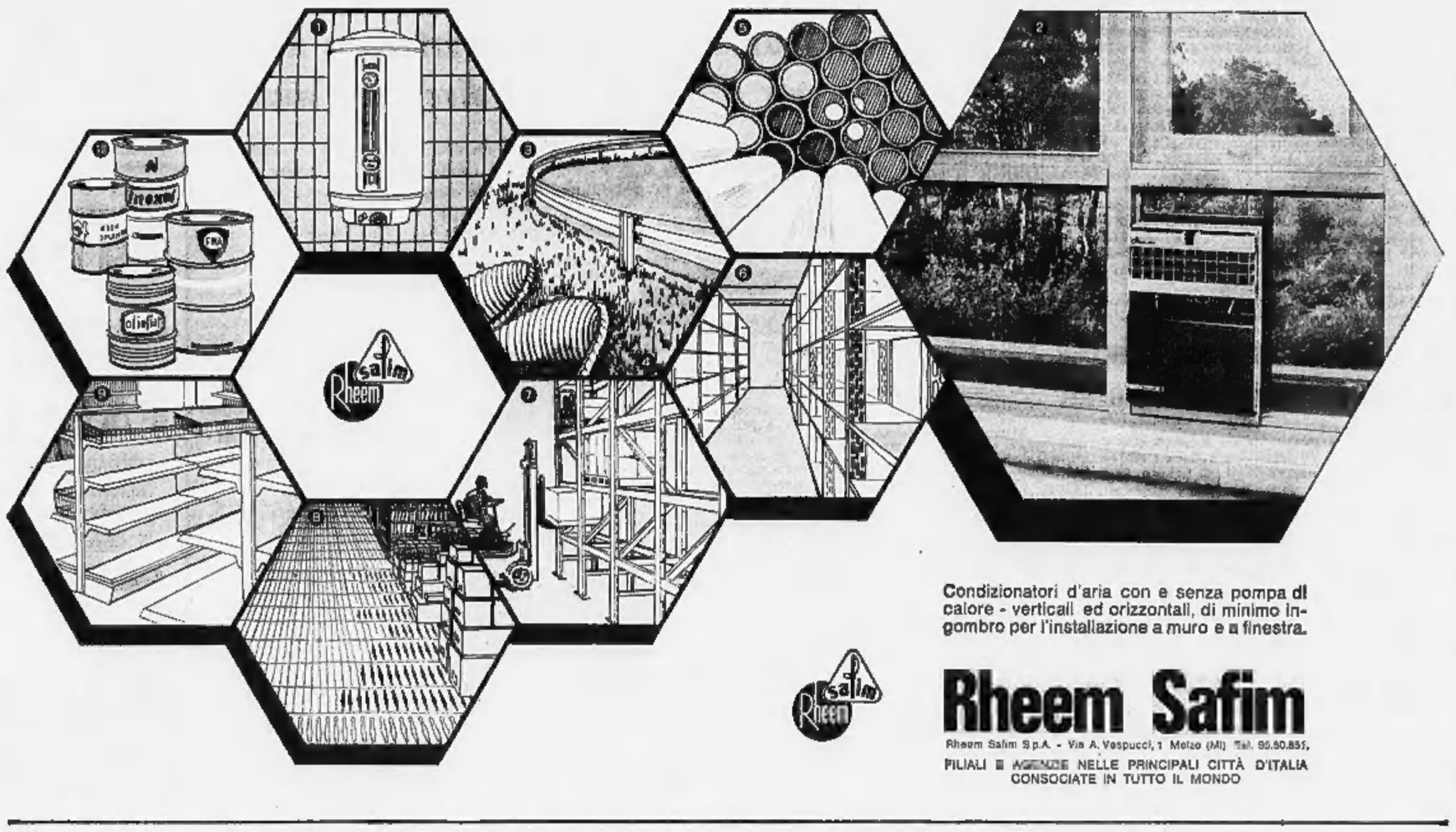
La Rheem Safim contribuisce alla vostra sicurezza sulle strade e a migliorare i servizi pubblici con i suoi:

3 - guardrails di ogni tipo per la sicurezza della viabilità
4 - condotte ondulate "Colvert" per drenaggio e canalizzazioni
5 - tubi saldati in acciaio grezzi e rivestiti per acquedotti, oleodotti e gasdotti.

Per l'industria e il commercio

La Rheem Safim risolve esteticamente e ai prezzi più convenienti i vostri problemi con i suoi:

6 - angolari e pannelli per scaffalature e strutture prefabbricate componibili
7 - portapallets per scaffalature industriali
8 - grigliati in acciaio per pavimentazioni industriali
9 - scaffalature Snap-Tite per Supermarkets, negozi e self-service
10 - fusti e imballaggi metallici, con processo litografico Lithosafim unico in tutto il Mercato Comune Europeo.



Condizionatori d'aria con e senza pompa di calore - verticali ed orizzontali, di minimo ingombro per l'installazione a muro e a finestra.

Rheem Safim

Rheem Safim S.p.A. - Via A. Vespucci, 1 Melzo (MI) Tel. 95.50.851,

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

Almeno all'Università, si segue un metodo sbagliato

Gli esami non dimostrano le capacità dello studente

I risultati dipendono da interesse per la materia, preparazione, condizioni psicofisiche, fluidità verbale; non dicono nulla sulla personalità e sulle vere attitudini di chi li ottiene - I risultati di un'ampia inchiesta svolta a Torino provano che, con i metodi attuali, è impossibile selezionare e guidare gli allievi più dotati

«*La Stampa*» dell'11 giugno pubblica una corrispondenza di Felice Froio che lamenta come la docimologia non sia entrata ancora nelle scuole e come gli esami non ottengano lo scopo che si prefiggono: «*macchina arrugginita diventata del tutto inutile*». Giorni fa, quasi fosse a riprova di tali giuste lamentele, è uscito un bellissimo volume di M. Gattullo *Didattica e docimologia - Misurazione e valutazione nella scuola* (A. Armando, Roma, 1967, pag. 585, lire 4500) corredato, tra l'altro, di un'enorme bibliografia italiana e straniera, intelligentemente utilizzata dall'Autore.

Dunque, noi sappiamo che tutta l'impostazione del nostro sistema di esami non funziona; possiamo usare di abbondantissime esperienze altrui per modificarla; abbiamo uomini capaci di attuare tali modificazioni e, probabilmente, nel tardo giorno in cui uscirà la riforma scolastica, ci troveremo non con un metodo di esami modificato *ab imis*, ma con qualche ritocco a quello attuale.

A questo proposito ritengo non superfluo rendere noti i primi risultati di una indagine da me fatta, per vedere se esista una relazione tra le attitudini e la personalità dello studente da un lato ed il risultato degli esami dall'altro.

Tale indagine fu condotta su 312 studenti della Facoltà di Economia e Commercio, i quali furono sottoposti a vari *tests*, per misurare circa 40 variabili. Della parte psicologica dell'indagine ebbe la responsabilità un notissimo ed illustre psicologo, il prof. C. V. Remondino, che la condusse con l'aiuto del dott. Grandi, di modo che fosse evitato ogni intervento di persone non esperte nel campo. Gli studenti si prestarono volontariamente all'esperimento e il vide, *a posteriori*, che la scelta era stata abbastanza casuale, dato che, nel campione, risultarono presenti persone di varia capacità ed attitudine.

Ottenuti i risultati li confrontammo, attraverso metodi statistici appropriati, con quelli conseguiti dagli studenti durante la loro carriera scolastica: il voto medio in tutti gli esami; il voto nelle due materie statistiche, la capacità dello studente di valutarsi prima e dopo l'esame, ecc. Quantunque le elaborazioni non siano completamente finite — ma di esse ho riferito, giorni or sono, al Convegno della Società Italiana di Statistica — risulta evidente la più completa mancanza di relazione tra le caratteristiche attitudinali e di personalità dello studente ed il risultato degli esami. Esiste soltanto una lievissima relazione tra il risultato stesso ed il *test* che misura la fluidità verbale.

Penso che la preoccupazione che questa constatazione importa, si manifesti quanto mai evidente. L'esame universitario non è affatto selettivo nei riguardi della capacità dello studente. Avrei potuto pensare che non lo fossero i miei esami, ma lo stesso risultato si ottiene anche prendendo il voto medio in tutte le prove.

Secondo l'impostazione data dal ricordato prof. Remondino, il risultato di un esame dipende da fattori attitudinali (fattore generale, fattore verbale, di cultura generale, di fluenza verbale, di capacità di esposizione orale); da fattori di personalità (misurati con vari *tests*), dall'interesse specifico per la materia, dalla motivazione al successo; da fattori situazionali (tempo dedicato alla preparazione, modalità della preparazione; stato fisico generale durante la preparazione o al momento dell'esame).

Ora noi abbiamo finora misurato quei fattori che si riferiscono alle attitudini ed alla personalità dello studente ed abbiamo ottenuto il risultato di una completa mancanza di relazione con l'esito degli esami. Deduciamo, perciò, che tale esito dipenda dagli altri fattori, quali il tempo e la modalità della preparazione, la cultura generale, l'interesse per la materia, lo stato fisico e psichico dello studente durante la prova, ecc. Dovremo, successivamente, misurare l'influsso di tali fattori attraverso un altro tipo di indagine, non basata più sui *tests*, ma sulle interviste personali, condotte da psicologi estranei all'ambiente. La deduzione finora fatta attende, quindi, la conferma della dipendenza degli esami da tutto ciò che non siano le caratteristiche attitudinali e di personalità dello studente.

Questa constatazione negativa — che qualunque sia l'esito delle altre indagini resta e resterà tale — apre la via a problemi molto complessi. L'esame universitario attuale non seleziona gli studenti capaci, ma quelli che sanno meglio parlare, che sono ben preparati anche su poco dotati intellettualmente, che non sono timidi, e via di seguito. L'Università oggi si apre a nuove categorie sociali; tra breve sorgerà la necessità di selezionare coloro che eserciteranno il loro diritto allo studio previsto dalla Costituzione; la vita economica attende specialisti sempre migliori; la competizione internazionale si vince con la preparazione culturale; di fronte a questi enormi problemi, possiamo continuare con il nostro vecchio ed arrugginito tipo di esami?

Forse, in Italia, l'unica selezione almeno discreta è quella fatta dalle scuole elementari, medie e secondarie, dove il ragazzo è individualmente seguito durante tutto l'anno. A cominciare, però, dall'esame di maturità e di licenza, e finire con i concorsi di Stato, dopo la laurea, si attua, con tutta probabilità, una selezione insufficiente per scegliere i meglio dotati.

In vista dell'attuazione della riforma, tutto il nostro sistema di esami va ridiscusso e va probabilmente cambiato secondo i modelli usati nei grandi paesi che sono meno tradizionalisti di noi in questo settore.

Diego de Castro

Il convegno di studi all'Istituto San Paolo di Torino

I problemi dell'architettura sacra nella società di oggi e di domani

Anche la costruzione delle chiese deve ispirarsi all'estetica moderna

L'importanza regionale e nazionale che assume il convegno di studi sugli elementi costitutivi di una nuova architettura sacra promosso dalla sezione d'arte sacra della commissione liturgica diocesana di Torino in collaborazione con la sezione piemontese dell'Istituto nazionale di Architettura e la sezione architettura e urbanistica della «Pro Civitate Christiana» di Assisi — convegno che, in unione con la mostra di progetti sullo «Spazio architettonico per l'assemblea liturgica», si svolge nelle sale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino — è stata ieri sottolineata dalla presenza del cardinale arcivescovo di Torino monsignor Pellegrino di dibattito che, iniziatosi nel pomeriggio, si concluderà domani nella stessa sede.

Il convegno è a Torino di particolare attualità per la decisione presa dalla commissione liturgica diocesana di bandire un concorso per la costruzione di tre nuove chiese parrocchiali in via Galdano, via Pargolesi, via Gorizia: ma assai al di là dei limiti cittadini tocca problemi spirituali e pratici di altissimo interesse par «il ruolo profondamente nuovo della chiesa» affermato «secondo una concezione che il Concilio Ecumenico ha definito nei suoi principi liturgici ma che ha volutamente evitato di chiudere in una normativa di carattere vincolante con applicazioni rigide sul piano tecnico e distributivo»: come si legge nella premessa dell'arch. prof. Mario F. Roggero al volumetto *Architettura ed arte per il rinnovamento liturgico*, ora edito dall'Ufficio liturgico diocesano di Torino.

Problemi che sono stati posti ed illustrati con profonda competenza dai quattro relatori «moderati» ieri dall'arch. Pina Ciampani, della sezione architettura e urbanistica della «Pro Civitate Christiana»; cioè l'ing. prof. Enrico Castiglioni, dell'Università cattolica di Milano, il sociologo prof. Gian Enrico Rusconi, della medesima Università, il liturgista prof. Aimé-Georges Martimort, della Facoltà di teologia di Tolosa e dell'Istituto superiore di teologia di Parigi, e il sociologo prof. Paolo Tufari, della Pontificia Università Gregoriana.

Ascoltando i quattro oratori, ci è parso che i due ultimi citati, entrambi sacerdoti, abbiano portato le ardue questioni trattate sul piano della maggior chiarezza, e soprattutto di quella concretezza cui occorre finalmente giungere, per ogni soluzione pratica, scendendo dai cieli della teorizzazione cui forse troppo gli urbanisti oggi indulgono, lanciati nelle astrazioni della metodologia.

Il Tufari, per esempio, si è domandato se sia possibile parlare di religiosità nel mondo contemporaneo, e se sia «religioso» l'uomo italiano: a partito da queste premesse, dopo aver ricordato che la religiosità è anzitutto libertà (libertà che la Chiesa è la prima a predicare), e che v'è il rischio che una parte degli italiani perda il cristianesimo senza averlo mai conosciuto, ha affermato che il processo di cristianizzazione si attua in primo luogo nelle famiglie, al che da queste dovrebbero derivare le esigenze di edificazione dei luoghi del culto, e la loro dislocazione essere in dipendenza delle spontanee esigenze delle comunità cristiane. Insomma, le chiese dovrebbero sorgere, nelle città, là dove queste comunità le richiedono secondo il loro vivo e spontaneo sentimento, piuttosto che essere decise «d'autorità» secondo il progressivo ampliamento urbanistico e la spinta demografica.

Dal canto suo il Martimort è mosso dal concetto che l'assemblea cristiana, pur essendo fatta di uomini della città, non coincide più con l'immagine della città. Occorre dunque spogliarsi delle «immagini tradizionali» che ci prospettano (nella città medioevale) l'agglomerato urbano riunito intorno alla cattedrale che quasi lo protegge come il pastore vigila sul gregge; o le grandi piazze dell'età barocca dove sorgono, sui lati opposti, fastoso ornamento che si confonde con sovrabbondanza liturgica, due o magari tre chiese; o addirittura il «museo delle religioni», visibile attraverso differenti culti, per esempio a Gerusalemme.

L'assemblea cristiana deve oggi regolarsi sulle nuove necessità sociali, tenendo presente che i cristiani si radunano nell'assemblea a rammemorare il sacrificio di Cristo per la salvezza dell'umanità. L'edificio ecclesiale deve quindi essere sia «di quartiere», sia di tale capacità da riunire un maggior numero di cittadini credenti; ma comunque non va più concepito come un «monumento dominante» e tanto meno con «mentalità archeologica» che quasi rispecchi nostalgicamente una perduta religiosità. Deve distinguersi dall'edificio civile mediante una forma e una decorazione che rifugga sia da una falsa ricchezza d'ornamenti, sia da una falsa ostentazione di povertà; ma inserirsi in quell'estetica che regola la moderna architettura civile. Così del resto è anche avvenuto in antico, quando una chiesa come la basilica romana di S. Agnese poteva ripetere la forma del circo. Né la ricerca formale potrà concludersi in una immagine fissa, allo stesso modo che non si conclude l'immagine della città moderna in continua espansione. L'aspetto della chiesa d'oggi e di domani — ha terminato il Martimort — sia dunque in relazione con la sincerità e la necessità di questa espansione: sia ancora e sempre il *Lumen gentium*.

mar. ber.

Polemiche al Senato per la legge sulla Scala

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

(f. d. l.) Tra le vivaci opposizioni dei senatori romani Angelilli e Tupini (dc), la commissione interni del Senato ha oggi approvato la norma della nuova legge sugli enti lirici che riconosce al Teatro alla Scala di Milano un «particolare interesse nazionale».

I senatori romani si sono opposti dicendo che non si poteva fare una distinzione di prestigio tra gli enti lirici, subordinando alla Scala anche l'Opera di Roma. Il ministro Corona ha risposto che sul testo c'era un accordo di tutti i ministri interessati e che la norma riguardante la Scala rispecchia le disposizioni già in vigore. I due senatori dc hanno votato contro, mentre si sono astenuti il sen. Bartolomei, pure democristiano, il sen. Fabiani (pci) e il socialproletario Preziosi.

Morto a 93 anni il pittore De Witt

Firenze, 14 giugno.

L'insigne studioso e artista Antonio De Witt è morto ieri a Firenze. Aveva 93 anni.

De Witt, discendente da una nobile famiglia olandese, era nato a Pisa, dove si laureò in scienze. Ma abbandonò presto gli interessi scientifici per dedicarsi all'arte, che fin dagli anni della prima gioventù aveva rappresentato la sua più vera passione. In particolare egli si specializzò nella grafica, un campo in cui divenne uno dei più grandi competenti in Italia: tanto che il governo gli commissionò una storia dell'incisione italiana.

Artista egli stesso, e di notevole impegno, compose 26 disegni per una monumentale edizione della «Gerusalemme liberata» edita dalla «Nuova Italia» e un'altra serie di 24 disegni per la «Divina Commedia», edita dalla stessa casa fiorentina per il settimo centenario dantesco. «De Witt è il primo artista che abbia saputo resistere alla grandezza di Dante», commentò Carlo Ludovico Ragghianti.

Ma De Witt era anche pittore: come si rivelò in una mostra organizzata dal Centro culturale Pirelli di Milano, prima della seconda guerra mondiale, e come si confermò vincendo nel 1938 il «Premio del fiorino» della città di Firenze» con il dipinto «Paese nella neve».

Uccise a rivoltellate la giovane signora che lo respinse per sposare un altro

Cominciato il processo a Bologna - L'imputato è un ragioniere ventinovenne - La sua vittima, di 24 anni, attendeva un bimbo - Dopo il delitto l'accusato sparò al capoufficio che l'aveva fatto licenziare dalla banca

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 14 giugno.

Alla Corte d'Assise di Bologna è comparso oggi Paolo Poluzzi, di 29 anni, il ragioniere che la sera del 25 marzo 1965 freddò con quattro rivoltellate la ventiquattrenne Franca Monis che, sposata da pochi mesi col farmacista dott. Paolo Guandalini, era in stato interessante.

Un'ora dopo il giovane tentò di uccidere il rag. Giovanni Bastia, di 54 anni, che era stato per un certo periodo il suo capufficio al «*Credito Romagnolo*». Paolo Poluzzi, che una perizia d'ufficio ha riconosciuto seminfermo di mente, fu arrestato all'alba del giorno dopo in una sperduta borgata dell'Appennino Bolognese, Gonzano di Loiano, dove si era rifugiato stordendosi con cognac e barbiturici. Sotto il guanciale del letto dove giaceva in stato di seminconscienza, furono trovati la rivoltella e duecento proiettili.

Nell'abitazione del Poluzzi gli investigatori sequestrarono un diario e un elenco con i nomi di otto persone che il ragioniere aveva deciso di sopprimere in quella stessa notte: «*Avrò anch'io* — aveva scritto di suo pugno Poluzzi — *la mia notte di San Valentino e il sangue scorrerà a fiumi, a lavare le offese che mi sono state arrecate in nome di una ipocrisia che assume l'aspetto di una moralità e di un codice che non esiste in questo mondo. Non vi sarà pietà per coloro che non ne hanno avuto verso di me e soprattutto verso quella povera creatura sofferente di mia madre...*».

La madre di Poluzzi, un paio d'anni prima, si era impiccata per il dispiacere provato (così almeno si credette), quando il figlio venne licenziato dal «Credito Romagnolo» per scarso rendimento. La responsabilità di quel licenziamento fu attribuita al rag. Bastia.

Il Poluzzi, amico di Franca Monis, la corteggiò inutilmente per molti mesi tentando di convincere la giovane, con le buone e con le minacce, di sposarlo. Quando invece la Monis si unì in matrimonio col dott. Guandalini le promise che l'avrebbe uccisa: difatti le mandò perfino in «dono» un proiettile di pistola argentato e fu diffidato ufficialmente dalla questura.

Oggi al giudici il Poluzzi ha confermato di aver agito per vendetta perché «*si sentiva una vittima*». Egli ha detto che alcuni giorni prima, sentendosi molto depresso, si era rivolto al suo ex professore di religione, Don Giuseppe Benfenati, il quale lo aveva consigliato di ritirarsi per qualche giorno nell'abbazia di Monteveglio per trascorrervi un periodo di meditazione.

Don Benfenati, che ve lo condusse, intendeva affidarlo all'assistenza spirituale di Don Giuseppe Dossetti, l'ex deputato democristiano, ma non avendolo trovato prese accordi con un altro religioso. Poluzzi pareva deciso ad accettare il consiglio di Don Benfenati ma, all'ultimo momento, non ne fece più niente. Dopo avere scritto le annotazioni sul suo diario andò a giocare al Casinò di Venezia da dove tornò fermamente deciso a compiere una strage.

Il padre di Franca Monis, Ettore, e la sorella, Clara, si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avv. Luigi Vecchi. Il dott. Paolo Guandalini non si è presentato in udienza rinunciando di fatto alla costituzione di parte civile, essendosi trattato rispettato. I difensori del Poluzzi, gli avvocati Marchesini e Marsala, intendono ottenere un verdetto di non punibilità per totale infermità di mente dell'imputato. A questo proposito hanno chiesto ed ottenuto la citazione del perito d'ufficio e dei consulenti di parte perché forniscano chiarimenti sulla loro perizia.

Il processo si concluderà, con ogni probabilità, nella giornata di venerdì.

c. c.

Tre giovani torinesi arrestati su un'auto carica di refurtiva

Al casello di Fossano

(Dal nostro corrispondente)

Ceva, 14 giugno.

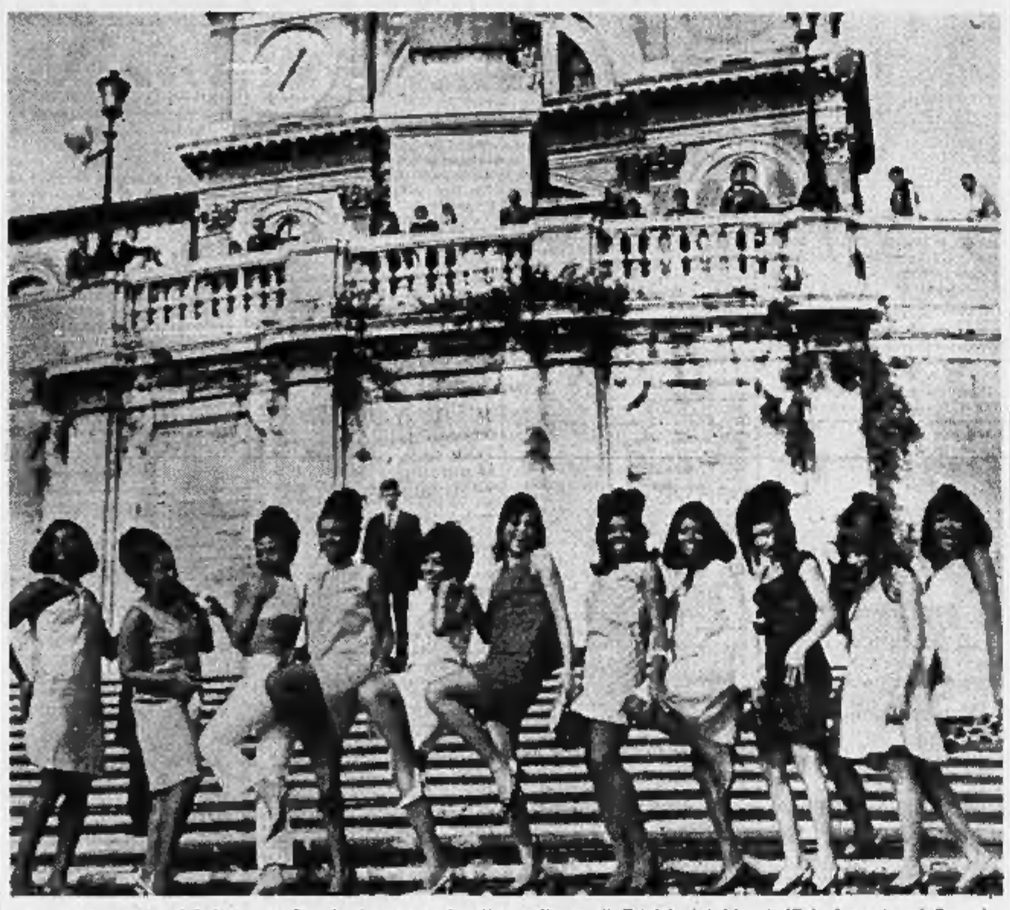
(r. r.) Tre giovani torinesi, che viaggiavano a bordo di una auto colma di refurtiva, sono stati arrestati a conclusione di un'operazione che impegnava già da alcuni giorni la polizia stradale di Torino e dei distaccamento di Ceva. Si tratta del ventenne Costantino Caligiano, residente in via Lagrange 4/7, Giovanni Gambardella, di 23 anni, senza fissa dimora, e Cesare Giuliani, di 26 anni, residente in corso Tirreno 211, tutti disoccupati. I tre sono stati bloccati questa mattina poco prima delle 10, presso il casello autostradale di Fossano, dove erano ad attenderli gli agenti Non e Scagnoli della Stradale.

La loro vettura, una «850» noleggiata tre giorni fa presso la ditta Giacosa di Torino, era carica di articoli fotografici, cineprese, registratori, binocoli ed effetti di vestiario, per un valore di oltre un milione e 200 mila lire, tutto materiale rubato nella notte tra il 13 ed il 14, su auto in sosta sul litorale ligure.

I tre giovani, che sono stati portati alle carceri di Ceva, continuano a sostenere che quanto si trovava sulla loro vettura era stato acquistato il giorno prima sul mercato di Genova da gente sconosciuta.

Non si esclude che i tre arrestati siano gli stessi malviventi che domenica nel tentativo di fuggire al blocco stradale causarono la morte di una persona presso Mondovì.

Le danzatrici di «Brasiliana» in Italia dovranno ballare (per la prima volta) vestite



Le componenti del Balletto di Rio de Janeiro ieri sulla scalinata di Trinità dei Monti (Tel. Associated Press)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

Una troupe di quaranta persone — ballerine, orchestrali, cantanti, coreografi e solisti, quasi tutti di colore — è giunta a Roma dal Sud America. Sono i componenti dello spettacolo *Brasiliana* che debutterà il 15 giugno nella capitale e compirà poi in Italia una *tournée* di un mese e mezzo. Dal 14 al 16 luglio saranno in scena a Torino, nel cortile di Palazzo Reale, il 19 e il 20 a Genova, nei Parchi di Nervi. Partiti da Rio de Janeiro in marzo, questi artisti sono già stati in Inghilterra ed in Germania.

In una colorita mescolanza di autentico folclore e di abile manipolazione, essi presentano i canti popolari del loro Paese, le danze tradizionali, la sfrenata allegria e la struggente tristezza delle antiche nenie, le cose di tutti i giorni ed i riti religiosi carichi di superstizione. Cantano la bossa nova e la bossa velha, ballano il lundu e mimano la capoeira, suonano la batteria ed il birimbau, antico strumento ad arco.

Perfettamente integrate ai costumi della nostra civiltà sono apparse le ballerine. Quasi tutte minorenni, le maggiori sono sui vent'anni, esse si sono presentate ai giornalisti ed ai *flashes* dei fotografi molto disinvolte, in minigonna e con elaborate parrucche. Eppure, come il loro capo ha detto, provengono dai più sperduti villaggi del Brasile, là dove sono state prelevate, condotte a Rio e rapidamente addestrate da un'apposita scuola del complesso.

Per il pubblico italiano — ha anticipato il direttore — alcuni «numeri» sono stati cambiati. Per l'esattezza sono stati mossi i costumi alle danzatrici che di solito ne fanno a meno.

l. m.

Un campionato fra i cantanti sarà la nuova «Canzonissima»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

(l. m.) «*Partitissima*» è il titolo che avrà l'edizione 1967 della popolare trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria di Capodanno. Gli autori dei testi sono Castellano e Pipolo, regista Romolo Siena. Il programma si articolerà in 15 puntate ed andrà in onda a partire dal 23 settembre.

Il presentatore sarà — molto probabilmente — Alberto Lupo. L'attore non ha ancora firmato il contratto, ma la sua partecipazione è data per sicura. La sua funzione sarà quella di un arbitro che controlla una partita di calcio. Il meccanismo del programma si ispira infatti a quello del campionato.

Sei cantanti, in qualità di capitani di squadra, si incontreranno a turno fra loro. Ogni capitano — si fanno i nomi di Celentano, Villa, Ornella Vanoni, Modugno, Little Tony, Rita Pavone — sarà spalleggiato da una squadra di dieci canta-calciatori. Puntata per puntata, cambieranno gli ospiti d'onore — attori e cantanti — in veste di guardalinee. Il pubblico, con il solito sistema delle cartoline-voto, deciderà le sorti dei vari incontri.

Molti artisti si esibiscono gratis per aiutare il Festival di Spoleto

Il programma completo della rassegna annunciato ieri a Roma da Giancarlo Menotti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

«Riducendo la durata della manifestazione ed il numero degli spettacoli, il Festival di Spoleto ha raggiunto il pareggio del suo bilancio. E ci auguriamo che abbia davanti a sé una lunga esistenza» ha detto oggi il maestro Giancarlo Menotti. Prima di presentare il programma, quasi completo, della prossima rassegna, Menotti ha ricordato i mecenati americani che con doni e finanziamenti l'hanno resa possibile, ed ha citato gli artisti che hanno accettato di esibirsi senza alcun compenso: i pianisti Arrau e Richter, il flautista Gazzelloni e la cantante Mietta Sieghele che proprio al Festival di Spoleto debuttò nel 1960.

L'inaugurazione del festival avverrà il 28 giugno, in serata di gala al Teatro Nuovo con un Don Giovanni di Mozart (direttore d'orchestra Thomas Schippers, scene di Henry Moore, interpreti Giustino Diaz, Mietta Sieghele, Ubaldo Caroni, regia di Menotti) che verrà replicato nei giorni 2, 5, 9, 12, 15 luglio. Il 1° luglio al teatro Caio Melisso andrà in scena Il furioso all'isola di San Domingo di Donizetti (direttore d'orchestra Piotr Wolinj, regia di Menotti, interpreti Gianfulgi Colmagro, Rita Talarico, Veriano Luchetti). Ancora al Caio Melisso, il 14 luglio, si avrà la «prima» mondiale di Markheim di L. Chailly, tratto da un racconto di Stevenson, insieme a La Clementina di Ramon Di La Cruz e Hommaga a Kandinsky di Alain Kremski.

Il concerto sinfonico in piazza del Duomo, diretto da Thomas Schippers, sarà eseguito il 14 luglio e comprenderà Paukenmesse *di Haydn e* Te Deum *di Dvorak. Concerti straordinari saranno tenuti da Claudio Arrau, Severino Gazzelloni, Sviataslav Richter, l'American Brass Quintet (1 e 2 luglio al Caio Melisso). Fra i solisti che si esibiranno nei quotidiani concerti da camera di mezzogiorno figura madame Malraux, la moglie del ministro e scrittore francese, bella e valente pianista, che eseguirà brani inediti di Eric Satie.*

Agli appassionati del balletto va segnalato il ritorno del Teatro Stabile di Stoccarda con lo Schiaccianoci di Ciaikowski (8, 9, 13 luglio al Teatro Nuovo) e opere di Stravinsky, Vivaldi, Webern (dal 14 al 16). E va sottolineata anche la prima esperienza italiana di recital-danza (dall'11 al 15 al Caio Melisso) diretture artistico Alberto Testa, coreografie di Darius e Susanna Egri, Rainer e Rouz, Wachner e Gay.

Dal 6 al 9 luglio, nel pomeriggio al Caio Melisso, 15 poeti di varie nazionalità leggeranno le loro opere. Ci saranno Allen Ginsberg, il capofila dei «beatniks» americani, Octavio Paz, Vittorio Sereni, Bella Achmadulina (la moglie separata di Eutuscenko), Henri Michaux.

Per la prosa il programma è piuttosto laconico, ma le sorprese più interessanti potrebbero venire proprio da questo settore.

l. m.

Rare musiche di Chopin al «Festival Michelangeli»

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 14 giugno.

(s. m.) Si sta concludendo al Teatro Grande di Brescia ed al Teatro Donizetti di Bergamo il IV Festival Arturo Benedetti Michelangeli, che vede impegnati i migliori pianisti internazionali in un programma tutto dedicato al «pianoforte di Chopin».

Particolare interesse ha avuto l'ottavo concerto della serie, che si è svolto stasera al Teatro Grande di Brescia. Il pianista Alexis Weissenberg, con l'orchestra «Gasparo Da Salò», diretta da Agostino Orizio, ha eseguito tre opere giovanili di Chopin di rarissima esecuzione e per l'Italia di assoluta novità: le «Variazioni in si bemolle magg.» op. 2. sul tema «Là ci darem la mano» dal *Don Giovanni* di Mozart, la «Grande fantasia su arie polacche in la magg.» op. 13 e la «Krakowiak in fa magg.» op. 14.

Si è svolta presso l'Unione Industriale la cerimonia della consegna della Coupe d'or du bon goût français al Maglificio Calzificio Torinese noto produttore delle maglie e calze Aquila, Kappa, Devon e dei costumi da bagno Beatrix. Questo alto riconoscimento internazionale viene attribuito ogni anno ad una sola azienda per settore merceologico scelta in tutto il mondo. Nella foto, il presidente del Comitato francese Prefetto André Lahillonne consegna la coppa d'oro al presidente del Maglificio, avv. Michelangelo Bersanino. Al centro il Senatore Bosso presidente dell'Unione Industriale. (Foto «Ansa»)

CRONACHE DELLO SPORT

EMOZIONANTE PARTITA ALLO STADIO OLIMPICO DI ROMA

Il Milan conquista la «Coppa Italia» superando in finale il Padova: 1 a 0

Ha deciso un goal segnato da Amarildo al terzo minuto della ripresa - Il nuovo "trainer" rossonero Rocco ha seguito la sua squadra dalle tribune: in panchina era ancora Silvestri - I veneti si sono battuti con coraggio sino al termine - Poco pubblico sulle gradinate

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 14 giugno.

Il Milan ha conquistato stasera sul terreno dello Stadio Olimpico la sua prima Coppa Italia, battendo in finale il Padova per una rete a zero. Il Trofeo dell'edizione 1966-'67 di questo torneo è stato consegnato al capitano rossonero Rivera dal ministro della Difesa Tremelloni, tra gli applausi dei pochissimi spettatori presenti. In tribuna d'onore il presidente del Coni avv. Onesti ed il presidente della Federazione calcio dott. Pasquale.

Lo Stadio Olimpico era pressochè vuoto: sulle due tribune soltanto alcune «macchie» di irriducibili tifosi rossoneri giunti al seguito della squadra con un incredibile corredo di bandiere, hanno fatto da sfondo alla gara. Una cornice poco meno che avvilente per la finalissima di una Coppa che dovrebbe rappresentare — almeno nelle intenzioni della Federcalcio che l'organizza — in sintesi stagionale del nostro calcio. Vien da chiedersi prima se questa sia davvero la formula giusta per ottenere il risultato voluto, poi se non fosse opportuno scegliere almeno un'altra sede che non Roma: per il cui pubblico, il confronto di questa sera mancava di un particolare interesse.

Lo spettacolo, se ha lasciato a desiderare dal punto di vista strettamente tecnico, è stato risollevato dalla buona volontà dei padovani, soprattutto nella seconda parte della gara. Gli uomini di Rosa hanno profuso tutte le energie per compensare la maggior classe dei milanesi e va detto che, sebbene sconfitti, hanno lottato da pari a pari senza timori reverenziali. Ed un torto può essere loro attribuito, è quello di non avere osato abbastanza quando ormai si trovavano sullo 0-1, facendosi più avanti invece di esaurire la maggior parte degli attacchi con tiri da lontano. Ma si può ritenere che la stanchezza si sia fatta sentire sui veneti.

Il Milan ha sostanzialmente controllato la partita, che si è svolta su di un unico tema, con Rivera, Amarildo e Lodetti a cercare la via della rete, che avrebbero trovato ancora prima del 3' del secondo tempo, solo che avessero mostrato maggior convinzione nella conclusione delle loro azioni.

Di questo Milan (già affinato a Rocco) non è possibile dare un giudizio preciso, poichè il Padova non ha saputo rappresentare un *test* sufficientemente indicativo. L'ex allenatore granata, che non ha affiancato Silvestri in panchina per delicatezza, aveva in precedenza annunciato che avrebbe inserito Bavsni come battitore libero per potere utilizzare Schnellinger a terzino e restituire Trapattoni ai suoi compiti di stopper, confermando in porta il giovane Belli. Ne è venuto fuori un Milan non molto diverso da quello osservato in campionato: discontinuo, non sufficientemente coordinato in tutti i reparti.

Contro questo avversario, il Padova ha fatto quello che ha potuto, spesso mettendo in imbarazzo le retrovie rossonere, ma senza mai riuscire a dare l'impressione di poter fare di più. L'allenatore Rosa ha seguito i consigli della prudenza e ha disposto i suoi uomini con tre punte avanzate, Carminati, Bigon e Morelli, a scambiarsi in continuazione i rispettivi posti; un centrocampo 3-1, finta ala e fluido sinistro, arretrato a presidiare la zona destra del centrocampo con funzioni di interdizione e propulsione, e cinque difensori.

La cronaca è possibile restringerla al goal decisivo, bellissimo: cross teso di Fortunato dalla sinistra e Amarildo che irrompe al centro dell'area, segnando da pochi passi con un fortissimo tiro di destro. Il risultato finale ha premiato quindi giustamente la squadra che ha offerto di più, che ha attaccato di più. E' stata per il Milan una grossa soddisfazione al termine di una stagione poco felice.

l. z.

Milan: Belli; Anquilletti, Schnellinger; Maddè, Trapattoni, Bavsni; Mora, Rivera, Amarildo, Lodetti, Fortunato.

Padova: Pontel; Cervato, Barbiero; Frezza, Barbolini, Serani (Gatti); Carminati, Bigon, Morelli, Fraschini, Novelli.

Rocco: «Il Milan torna in campo internazionale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

Spogliatoi molto animati dopo la conclusione della partita che ha permesso al Milan di aggiudicarsi la Coppa Italia. I giocatori rossoneri, dopo una deludente stagione, tenevano in modo particolare a questo traguardo: «La conquista della Coppa Italia — ha dichiarato il nuovo allenatore del Milan, Rocco — ci permette di riconquistare la squadra in campo internazionale, in un rango che ritengo competere al Milan».

Che impressione ha ricevuto dal Milan visto questa sera? «Senz'altro positiva, anche se mancavano molti titolari. Mi sogna poi aggiungere che il Padova è stato veramente encomiabile. Si è battuto fino all'ultimo e posso dichiarare che ha meritato di disputare questa finale».

A Rocco è stato chiesto se ha intenzione di modificare il gioco della compagine e se ha trovato una sostanziale differenza fra il Milan che ha guidato qualche anno fa alla conquista del campionato e della Coppa dei Campioni e il Milan attuale: «Il mio amico Silvestri ha fatto un ottimo lavoro — ha risposto — ritengo di continuare sulla linea da lui impostate, naturalmente con qualche ritocco che riterrò opportuno. Per quanto riguarda il Milan di ieri e quello di oggi, ho riscontrato pregi e difetti che c'erano allora e ancora sussistono».

Rocco non ha voluto anticipare nulla sulla campagna acquisti, ma s'è saputo che la Roma ha chiesto Sormani. Il Milan ha risposto positivamente, a patto però che la società giallorossa riesca a fargli avere Merlo.

m. b.

Il ministro Tremelloni consegna al capitano milanista Rivera la Coppa Italia (Tel.)

Gare del 22 al 25 giugno

Gli azzurri in allenamento per gli «europei» di golf

Lunedì prossimo, sui campi del Circolo Golf Torino alla Tenuta «La Mandria», avranno inizio gli allenamenti per il quinto campionato europeo (a squadre) che si svolgerà dal 22 al 25 giugno. I primi ad affrontare l'ultima e più importante fase della preparazione saranno gli azzurri. La squadra è attualmente concentrata a Monza, affiancata dall'istruttore federale Pietro Manca e dal professionista australiano Von Midà: compongono la formazione italiana per gli «europei» Franco Bevione, Carlo Bordogna, Stefano Cimatti, Alberto Croze, Alberto Schiaffino, Lorenzo Sieva. Capitano è Silvio Marazza.

Da martedì in poi giungeranno le altre rappresentative. La squadra francese sarà pressochè la medesima che aveva partecipato al campionato del 1965, svoltosi in Inghilterra. Conterà su Cros, Desbordes, Fraysseneau, Godillot, Lagarde e Morgue D'Algue. Lagarde, che è il capitano giocatore, è un nome particolarmente noto ai golfisti europei. Giovanissimi i componenti della squadra della Repubblica Federale Tedesca: il più giovane ha solo 16 anni e il più anziano 27.

Nella rappresentativa austriaca, che si vale di un allenatore irlandese, figurano alcuni nomi di risonanza internazionale: Maculan (23 anni) e Nierlich di 21 anni, oltre al capitano giocatore Fritz Jonak.

La Gran Bretagna parteciperà al campionato europeo di golf con tre squadre: le rappresentative del Galles, della Scozia e dell'Inghilterra: presente anche la squadra della Repubblica d'Irlanda, attuale detentrice del titolo.

Il Torino in «Coppa delle Alpi» si afferma a Basilea per 1 a 0

Ferrini autore del punto dopo pochi minuti di gioco - I granata hanno dominato, specialmente nella ripresa, e sono stati applauditi - Strano rapporto dell'arbitro Tschenscher sulla precedente gara (sospesa) di Wiesbaden

(Dal nostro inviato speciale)

Basilea, 14 giugno.

La terza partita del Torino nella Coppa delle Alpi, stasera contro il Basilea, ha avuto un notevole preambolo. Poco dopo le 17 sono intervenuti, nell'albergo che ospita la squadra del Torino, tre dirigenti del Comitato organizzatore e del Comitato dirigenziale della manifestazione. Essi hanno confabulato a lungo con i dirigenti del sodalizio granata. Tra l'altro, i dirigenti elvetici hanno dichiarato che una decisione sulla vertenza sorta tra il Torino e l'Eintracht di Francoforte non si potrà avere prima del prossimo luglio.

Una dichiarazione, questa, alla quale si è subito ed anche vivacemente opposto il vice presidente del Torino ragionier Traversa, osservando che la questione non può venir trascinata tanto per le lunghe. Il rapporto dell'arbitro Tschenscher era stato nel frattempo presentato: in esso lo stesso Tschenscher dichiara che l'incontro di Wiesbaden era stato sospeso perchè un giocatore granata, impadronitosi della palla, non voleva più rimetterla in gioco. A parte il fatto che il giocatore torinese non ha preso la palla in mano se non quando l'arbitro già era fuggito dal campo, vien fatto di domandarsi perchè l'arbitro stesso non abbia segnato nè il nome nè il numero di gioco del calciatore incriminato e perchè, se mai, non l'abbia espulso.

Così stando la cosa, questo arbitro tedesco, che ha operato su suolo tedesco a favore di una squadra tedesca, non può che darsi torto da sè. Sono stati richiesti ulteriori rapporti. Comunque, data l'ora alla quale la discussione si è svolta, la cosa non ha avuto un seguito immediato, ed ognuno se n'è partito per il campo di gioco.

Allo stadio municipale di Basilea c'era già parecchio pubblico quando la squadra granata è arrivata sul posto. Come già si è detto ieri, nè Combin nè Meroni entrano nella formazione torinese. Essa è conseguentemente la seguente: Vieri; Cereser, Noletti; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni, Ferrini, Balsi, Moschino, Poletti.

Arbitro della partita è lo zurighese Kambert. Altro arbitro del Comitato organizzatore, questo, che mette in posizione imbarazzante le persone prima ancora che gli incidenti possano accadere. La composizione dell'«undici» del Basilea è la seguente: Laufenburger; Kiefer, Rahmen; Munchin, Pfirter, Odermatt; Ramseier, Moscatelli, Ruefli, Hauser, Wenger.

Prima dell'inizio della partita la pioggia, che già era caduta ad intervalli nel corso della giornata, ha ripreso a scendere leggermente. Il campo è in ottime condizioni, ricoperto da un bel tappeto erboso. Aria fredda spira sul campo. Il Basilea entra in campo in maglia bianca, il Torino con le sue consuete magliette color granata. La partita ha inizio con buona puntualità. La luce è ancora quella diurna, per quanto già siano state accese in campo le luci artificiali.

Il Basilea attacca per primo per un paio di minuti, ma sono i granata a segnare, al loro primo contrattacco. L'azione inizia sulla destra del terzino e la palla giunge alla mezz'ala Moschino, il quale immediatamente passa a Ferrini, trasferitosi nella posizione di ala sinistra. Con immediatezza Ferrini fa partire un forte tiro trasversale e la palla si infila nella rete. Dopo questo episodio la squadra del Basilea si prodiga negli attacchi, senza però riuscire a concludere.

Nel primo tempo da ambo le parti. Il Torino gioca con sicurezza: è freddo e controlla il gioco con autorevolezza. I granata reagiscono ad ogni attacco portato dagli avversari, che si rivelano, almeno nei primi 45 minuti di gioco, pienamente meritevoli del titolo di campioni elvetici recentemente conquistato. E' una bella squadra quella elvetica, che sa tenere la palla a terra e che sa imbastire ottime azioni. Emerge, fra gli elvetici, il mediano laterale Odermatt, che il nostro Foni ha già prescelto più di una volta per la squadra nazionale della Svizzera.

Il Torino avrebbe potuto, sempre in questo primo tempo, segnare una seconda rete, che avrebbe portato a due reti il suo vantaggio. Al 38° minuto un lungo traversone di Simoni andava a finire sul piede di Ferrini, il quale immediatamente trasferiva la palla a Balsi; il portiere del Basilea usciva dalla porta senza riuscire ad intercettare la palla ed allora Balsi sospingeva la sfera nella rete, sguarnita di ogni difesore: la palla andava a picchiare proprio sulla base del montante sinistro della porta degli elvetici ed usciva a lato per pochi centimetri.

Nel secondo tempo la situazione cambiava: era decisamente il Torino a dominare. Il suo dominio era continuo e gli attaccanti granata sfioravano più di una volta il successo. Un tiro subitaneo di Simoni rasentava uno dei pali. Il Torino otteneva parecchi e svariati calci d'angolo. La squadra del Basilea si disuniva, mostrandosi ben lontana dal grado di forma mostrato in luce nel primo tempo. Solo a pochi minuti dal termine due tiri micidiali dei giocatori svizzeri chiamavano Vieri a due difficili parate, effettuate con abilità.

La partita si è così conclusa con la vittoria del Torino per 1 a 0. La folla ha applaude entusiasticamente la squadra granata, un applauso che non si spegne fin quando i giocatori non hanno raggiunto gli spogliatoi. Si può dire che tutti gli italiani che lavorano ed abitano nella zona di Basilea siano accorsi ad incitare la formazione del loro paese, e la subissano di applausi dopo la bella vittoria.

Vittorio Pozzo

Il premio Castello di Reano oggi all'ippodromo torinese

Cinque saltatori daranno vita oggi all'ippodromo del galoppo ad un apertissimo Premio Castello di Reano (L. 1.500.000, m. 3100 ostacoli). Vi partecipano Atman (51 P. Mazzoni), Anymore (64½ A. Bini), Novan (62 F. Agriforni), Croquembouche (60 V. Marinelli), Royal Scandal (60 P. Santoni).

Molto incerte anche le altre corse, fra cui il Premio Automobile Club (L. 1 milione 200.000, m. 1100) con Acapulco 58, Norberta 54, Zoom 50½, Fatidico 60 ed il Premio Fioccardo (L. 840 mila, m. 2000) con Ney 55, Curiano 54½, Caminassa 52½, Attinia 48. Spettacolare il Premio Alpi Graie, con ben 13 concorrenti.

Il pubblico sarà ammesso gratuitamente ad assistere alla riunione che comincia alle 16. I favoriti: Premio Automobile Club: Acapulco-Fatidico; Premio Parco Europa: Orvietano-Alesia; Premio Alpi Graie: Campongara-Triolet; Premio Gazzetta del Popolo: Thorwaldsen-Piper; Premio Fioccardo: Ney-Attinia; Premio Castello di Reano: Novan-Atman.

Grosse sorprese ieri sera all'ippodromo in trotto nel Premio Ippodromo (L. 1 milione 250.000, m. 1600), in cui si è affermato Ne, guidato da Ugo Bottoni, che ha prevalso su Sirmia e Tiepolo (tempo 1'20"7; totalizzatore vincente 132, piazzati 19, 12; accoppiate 117). In questa corsa, a pochi metri dal palo, Archipenko, che era in testa, rompeva e proprio sulla linea del traguardo anche Massaro, che in aveva superato, si metteva di galoppo e venivano ambedue squalificati a favore di Ne.

Le altre corse sono state vinte da Orlo, Pasquabella, Nuvoloso, Leonino, Arizona, Fernet e Turano. Nessun vincitore del concorso dei gettoni d'oro.

Domani avversaria della Juventus

Rinviato di un giorno l'arrivo della Dinamo

I calciatori sovietici, attesi ieri, giungono oggi ad Asti - I bianconeri anticipano le discussioni sui reingaggi

La Dinamo di Kiev ha ritardato di 24 ore il suo arrivo in Italia. Da Vienna, ove si trova attualmente, la squadra sovietica ha fatto sapere che giungerà solo oggi all'aeroporto di Linate e successivamente proseguirà alla volta di Asti, sede scelta per preparare all'incontro amichevole con la Juventus in programma domani sera (inizio ore 21,30) allo stadio. Oggi pomeriggio i campioni russi si alleneranno sul campo sportivo astigiano. La compagine, nelle cui file militano sei nazionali (Bannikov, Biba, Krullkovsi, Pomarkov, Ostrovski e Serebryannikov) la prossima settimana si sposterà alla stadio Marassi di Genova contro la Sampdoria per festeggiare la promozione dei liguri in serie A.

I bianconeri hanno proseguito l'attività. Unico assente all'allenamento, Stacchini, debilitato da un attacco febbrile. L'attaccante non potrà essere prestato al Mantova (che pare interessato al suo acquisto) per l'amichevole di sabato sera con il Santos. Per stasera, intanto, è atteso a Torino lo svedese Roger Magnusson che verrà utilizzato dalla Juventus contro i russi. Un'altra novità riguarda il possibile impiego, nella ripresa, del giovane portiere Fioravanti.

Si è appreso, inoltre, che la direzione juventina ha intenzione di risolvere prima del ritiro pre-campionato di Villar Perosa la questione dei reingaggi per evitare che le discussioni economiche possano turbare la preparazione collegiale. Soltanto Favalli, De Paoli, Cinesinho (che hanno la scorsa stagione firmato un contratto biennale) e Del Sol che si è accordato prima della fine del torneo, non hanno problemi da risolvere. Tutti gli altri debbono regolarizzare la loro posizione. Con la gara di domani sera si concluderà l'attività agonistica dei bianconeri che dalla prossima settimana, ad eccezione dei sei nazionali, verranno lasciati in libertà. Lunedì Favalli e Cinesinho si sottoporranno ad un lieve intervento chirurgico alle vie respiratorie.

In tema di trasferimenti nessuna trattativa ha finora avuto sviluppi. Le novità riguardano il settore giovanile a capo del quale è stato nominato Giovanni Cattozzo, ex responsabile delle squadre minori del Milan. Egli sarà alle dirette dipendenze di Heriberto Herrera e curerà la preparazione della «De Martino» e sarà responsabile delle restanti formazioni minori. Al momento della scadenza del mandato la Juventus — dice un comunicato della società — desidera esprimere il proprio ringraziamento ad Albertelli e Montico per l'opera svolta dal due tecnici nel settore giovanile durante la stagione '66-'67. Si è appreso intanto che forse Rabitti verrà riassunto dalla Juventus in veste di «osservatore».

In quanto al Torino i granata hanno smentito un interessamento per l'attaccante veneziano Ferruccio Mazzola e non ha trovato conferma la notizia che l'Inter, oltre a Vieri, abbia richiesto Simoni.

b. b.

FRANCO ROSSO
VIA ROMA 268 - ☎ 517.376

Viaggi in aereo	Partenze	gg.	Quota
LONDRA	20/7 - 3/8 - 10/8 - 17/8 - 7/9	7	105.000
LONDRA/SCOZIA	20/7 - 3/8 - 10/8 - 17/8 - 7/9	13	184.000
PARIGI	29/6 - 23/7 - 6/8 - 13/8 - 10/9	4	59.000
PARIGI	tutti i week-end	3	46.000
OLANDA	13/8 - 3/9	8	112.000
SPAGNA E PORTOG.	10/8 - 13/9	12	172.000
ANDALUSIA	10/8 - 13/9	8	139.000
CASTELLDEFELS	tutte le domeniche	8	97.000
PALMA DI MALL.	tutte le domeniche	15	113.000
TORREMOLINOS	tutti i sabati	15	152.000
MARBELLA	tutti i sabati	8	115.000
CANARIE	tutte le domeniche	15	180.000
RODI	6 agosto	15	185.000
MOSCA	10/8 - 15/8 - 20/8 - 25/8 - 30/8	6	116.000
NEW YORK	26/7 - 1/8 - 16/8 - 14/9 - 26/9	16	225.000
KENIA E TANZANIA	12/7 - 2/8 - 13/9 - 26/12	16	470.000
Viaggi in pullman			
OLANDA	19/7 - 6/8 - 13/8 - 10/9	12	105.000
SPAGNA E PORTOG.	6/8 - 9/9	21	175.000
PARIGI	6/8 - 13/8 - 3/9	7	58.000
FRANCIA DEL SUD	23/7 - 6/8 - 20/8 - 3/9 - 10/9	7	62.000
LOIRA	16/7 - 6/8 - 13/8 - 10/9	11	125.000
POLONIA E PRAGA	30/7 - 13/8	15	129.000
AUSTRIA	16/7 - 30/7 - 6/8 - 13/8 - 20/8 - 3/9	7	66.000
Crociere			
GRECIA CLASSICA	23/6 - 30/6 - 7/7 - 14/7 - 21/7 - 28/7	13	112.000
ISTANBUL	23/6 - 30/6 - 7/7 - 14/7 - 21/7 - 28/7	13	101.000
ISRAELE - CIPRO	22/6 - 27/6 - 7/7 - 11/7 - 20/7 - 25/7	13	107.000
CARAIBI	1/7 - 21/8 - 22/9	30	326.000
CANARIE	1/7 - 31/7 - 13/8 - 26/8 - 9/9	28	169.000
«Shake» per giovani	23/6 - 7/7 - 25/8 - 8/9 - 29/9	8	49.000

Motociclisti in gara nell'isola inglese di Man

Mike Hailwood batte Agostini nella sfida del Tourist Trophy

Il pilota britannico ha dominato nella classe 350, realizzando sul tortuoso circuito la media di oltre 171 km orari - L'italiano al secondo posto - A Read la prova delle 125

(Nostro servizio particolare)

Douglas, 14 giugno.

Il pilota inglese Mike Hailwood, in sella alla Honda, ha vinto oggi l'attesa sfida con il giovane italiano Giacomo Agostini (MV) nella prova riservata alle 350 del Tourist Trophy motociclistico. Sul tortuoso e difficile percorso dell'isola di Man, Hailwood ha girato all'eccezionale media-record di 171,680 km orari. Agostini ha lottato bene, ma non ha potuto giungere che secondo con un distacco piuttosto netto, circa 3 minuti.

Hailwood, che due giorni fa si era già imposto nelle 250, ha ottenuto anche il nuovo primato sul giro alla media di 173,360 km. orari. In precedenza l'inglese Read (Yamaha) aveva vinto la prova delle 125 cc. alla media di 155,920, ma l'interesse del pubblico si è accentrato nella gara delle 350, che ha rafforzato la posizione di Hailwood (salito ora a 16 punti) nella classifica del campionato del mondo. Agostini in questa graduatoria è secondo con 12 punti.

Oggi Hailwood ha vinto in gara praticamente alla partenza, con un avvio fantastico. L'asso britannico, con partenza da fermo, ha stabilito proprio al primo passaggio il record sul giro con una velocità media di 173,360 km. orari. Giacomo Agostini al termine della prima tornata aveva già un ritardo di 58", eppure aveva egli stesso migliorato il record del circuito, che gli apparteneva, alla media di 166,930 km. orari.

Bastano queste cifre, questi dati per dire quale sia stata qui la prova di Hailwood. Degno di un simile campione si è dimostrato Agostini, il quale ha cercato fino all'ultimo di farsi sotto, senza riuscirci.

c. p.

Ordine d'arrivo classe 350 cc.: *1. Mike Hailwood (G.B.) su Honda alla media di km. 171,680 (primato della prova); 2. Giacomo Agostini (It.) su M.V., media km. 165,600; 3. Woodman (G.B.) su M.Z.; 4. Pagani (It.) su Aermacchi; 5. Cann (G.B.) su Norton; 6. Milani (It.) su Aermacchi. Giro più veloce: di Hailwood in 21'09"8 alla media di km. 173,360 (primato della prova).*

Classe 125 cc.: *1. Phil Read (G.B.) su Yamaha alla media di km. 155,920; 2. Stuart Graham (G.B.) su Suzuki; 3. Akiyasu Motohashi (Giapp.) su Yamaha; 4. Simmonds (G.B.) su Kawasaki; 5. Carruthers (Austria) su Honda. Giro più veloce: Read in 21 minuti e sette decimi di secondo alla media di km. 158,290.*

Bianco passa al comando nel Giro della Valle d'Aosta

A Pont St-Martin successo di Palazzi - Oggi la corsa a St-Vincent con scalata al Col de Joux

Pont St-Martin, 14 giugno.

Terza tappa del Giro della Valle d'Aosta, terza successo del «Varese Ganna»: sul traguardo di Pont St-Martin si è imposto per distacco Palazzi, che s'era già affermato nella prima frazione. Grosse novità in classifica generale: il romano Fraduseo, che era considerato uno dei grandi favoriti per il successo finale, è giunto con oltre otto minuti di ritardo, e il lombardo Bianco ha conquistato la maglia di capolista. Mancano due giorni alla fine e ogni sorpresa è ancora possibile, ma la tappa di oggi (l'unica senza difficoltà altimetriche) forse ha deciso il Giro. Un Giro che ha proprio nella salita la sua principale caratteristica.

La tappa è stata decisa da una fuga di oltre cento chilometri. Prima di Châtillon sono scappati Farduni, Tirabassi e Pella, e in pochi chilometri Palazzi e Bianco, in compagnia di Pecchielan (il vincitore della tappa di ieri), Petrucci, Piccoli e Brusegan, li hanno raggiunti. Nel gruppo nessuno voleva fare l'andatura, tutti il peso dell'inseguimento era sulle spalle di Fraduseo. Il romano si è difeso con grande generosità, ma ha dovuto cedere. E nella fuga, a successive ondate, sono entrati parecchi altri corridori, fra cui Braggion, Vercelli, Bianchi, Gazzetta e Cannale.

Al primo passaggio da Ivrea, dopo 112 chilometri di corsa, Bianco era già virtualmente «leader» della classifica: il gruppo, che continuava a perdere terreno, aveva un ritardo sui fuggitivi (saliti a diciotto) di 5'38", contro i 3'46" che stamane Fraduseo aveva di vantaggio su) corridore lombardo. Dopo un tentativo senza successo di Petrucci, a venti chilometri dal traguardo ha attaccato Bianchi, ma nel finale è stato ripreso. Ha tentato allora Palazzi, lo hanno ripreso, ma in prossimità di Pont St-Martin il corridore ha preso tutti in contropiede, vincendo.

Domani penultima tappa, da Pont St-Martin a St-Vincent. Ci sarà da scalare il Col de Joux, in sedici chilometri si salirà dai 373 metri di St-Vincent al 1640 della cima, con una pendenza in certi tratti superiore al quattordici per cento.

m. car.

ORDINE D'ARRIVO DELLA TERZA TAPPA LA THUILE-PONT ST-MARTIN DI KM 188: 1. Vladimiro Palazzi (Varese Ganna), in 4 ore 39'11", media km 42,814; 2. Tumellero, a 9"; 3. Petrucci, a 15"; 4. Pecchielan, a 17"; 5. Gazzetta; 6. Bianco; 7. Treviran; 8. Vercelli; 9. Canale; 10. Braggion; 11. Macchi, tutti col tempo di Pecchielan; 12. Martinazzo, a 58"; 13. Pella, a 1'06"; 14. Brusegan, a 1'13"; 15. Bianchi, a 1'55"; 16. Tirabassi, a 1'41"; 17. Gallazzi, a 8'25", che precede il gruppo sgranato. Fraduseo si è classificato 33°, a 8'49".

CLASSIFICA GENERALE: 1. Giannino Bianco (Italsa Sportiva) in ore 45'28"; 2. Palazzi, a 1'23"; 3. Macchi, a 2'14"; 4. Gazzetta, a 3'13"; 5. Canale, a 3'55"; 6. Braggion, a 4'12"; 7. Pecchielan, a 4'35"; 8. Fraduseo, a 4'39"; 9. Petrucci, a 4'46"; 10. Vercelli, a 4'50".

Titolo italiano del gallo

Zurlo va al tappeto ma sconfigge Sassarini

Subiaco, 14 giugno.

Il pugile brindisino Franco Zurlo ha conservato stasera il titolo italiano dei pesi gallo, battendo ai punti di strettissima misura lo sfidante Antonio Sassarini di La Spezia. Zurlo, andato a terra nel secondo round per un violentissimo destro alla mascella, è stato contato per otto secondi ed ha stentato alquanto a riprendersi e a controllare la forsennata aggressività dello sfidante.

Alla distanza però la miglior classe del campione d'Italia è riuscita ad opporsi efficacemente al disordinato impeto di Sassarini, le cui ripetute scorrettezze, ai limiti della squalifica, hanno avuto un peso determinante sul verdetto.

L'Alessandria estranea al «caso» del doping

Alessandria, 14 giugno.

All'Alessandria è giunta oggi la raccomandata con la quale la Federazione Italiana Gioco Calcio comunica il deferimento del giocatore Franco Pinato alla Commissione disciplinare della Lega professionisti in seguito all'esito positivo dell'esame anti-doping compiuto sui reperti organici del giocatore al termine dell'incontro Alessandria-Potenza.

I dirigenti alessandrini hanno confermato che il ricorrente è l'unico responsabile.

Stasera l'assemblea dell'Inter

Il commissario Moratti resterà al suo posto se avrà il completo appoggio dei soci - Ieri lungo colloquio con Helenio Herrera

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 giugno.

Il cav. Angelo Moratti non ha voluto svelare neppure a poche ore di distanza dall'assemblea generale dei soci dell'Inter quale decisione abbia adottato a proposito del suo ventilato ritiro dalla carica di maggior responsabilità della società nerazzurra.

Oggi il cav. Moratti ha intrattenuto separatamente a colloquio, per parecchio ore, il vicecommissario avv. Prisco, il general-manager Allodi e l'allenatore Helenio Herrera. Neppure dall'andamento di questi colloqui è stato, tuttavia possibile trarre sicure indicazioni sulle decisioni del commissario nerazzurro. L'avv. Prisco ha infatti detto: «Moratti mi ha ripetuto di essere più che mai deciso a lasciare l'Inter. Domani all'assemblea generale dei soci è prevista la partecipazione di alcuni oppositori e potrebbero essere proprio questi ad avere un peso determinante sull'andamento della riunione».

Helenio Herrera ha invece affermato: «L'Inter è Moratti e Moratti è l'Inter. Sono certo perciò che il presidente rimarrà al suo posto ancora per molti anni. Del resto, che interesse avrebbe avuto Moratti a discutere con me proprio oggi sul futuro della squadra, se avesse già deciso di andarsene? Abbiamo parlato della campagna acquisti e studiato nei dettagli il preannunciato programma di rinnovamento e di ringiovanimento. Rifaremo una grande Inter: basterà che domani sera i soci scrivino una buona accoglienza perchè Moratti confermi che rimarrà».

d. m.

Aosta e Novese forse giocheranno in serie D

Roma, 14 giugno.

Quasi certamente Aosta e Novese verranno ammesse nella prossima stagione al campionato semi-professionistico di serie D. Le due società che hanno concluso domenica scorsa il torneo dilettanti di prima categoria rispettivamente al terzo e al quinto posto vantano i maggiori titoli rispetto alle altre società piemontesi che hanno chiesto il passaggio alla categoria superiore. Aosta oltre ai meriti sportivi conseguiti in passato è capoluogo di regione, mentre l'U.S. Novese, fino ad un anno fa iscritta alla serie D, nel 1922 vinse il campionato di serie A.

A quanto risulta la commissione della Federcalcio presieduta dal vice-presidente dott. Franchi, che ha iniziato la settimana scorsa l'esame delle domande avanzate da società del settore dilettantistico di tutta Italia, sembra favorevole alla promozione di Aosta e Novese e forse di una terza squadra che potrebbe essere l'Acqui, o la Carassonese, o il Cinzano o il Pinerolo.

Com'è noto, in seguito all'aumento del numero dei gironi del campionato di serie D, saranno promosse alla serie superiore 58 squadre dilettanti di cui 28 di diritto (per il Piemonte Castor e Cossatese quali vincitrici dei due gironi del torneo) e 30 per meriti sportivi.

MERC 39 4 HP
il più completo dei piccoli fuoribordo
Il Merc 39 Vi dà la sicurezza dei grossi fuoribordo Mercury, dei quali conserva le caratteristiche. Ha un cambio completo (marcia avanti-folle-retromarcia) il serbatoio separato da 12 litri ed un "minimo" perfetto. E' silenziosissimo, perchè scarica i gas sott'acqua, attraverso l'elica.
MERCURY
a Torino Moncalieri
Nautica Sport Mirafiori
via Villafranca 3 Tel. 643578

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 165, t. 633.963 - Torino

Con 231 voti favorevoli e tre contrari

Il Senato approva la legge sul delitto di genocidio

I criminali di guerra stranieri saranno estradati dall'Italia - Prosegue il dibattito sul nuovo testo di P. S. - Votati finora 58 articoli - Intervento di Taviani a favore del «fermo» di polizia che può essere prorogato fino a sette giorni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 giugno.

Il Senato ha definitivamente approvato la legge che autorizza l'estradizione per il delitto di genocidio, accogliendo nella legislazione italiana la convenzione sulla prevenzione e repressione del genocidio votata dalle Nazioni Unite fin dal 1948. La legge, che ha carattere costituzionale, ha ottenuto a scrutinio segreto 231 voti favorevoli e 3 contrari. Essendo stata largamente superata la maggioranza dei due terzi, il provvedimento non potrà essere impugnato mediante referendum popolare.

Il socialista Fenoaltea, durante la discussione, ha detto che nei giorni scorsi, con grave sgomento degli uomini liberi, si è ancora sinistramente manifestata la minaccia di distruzione d'un popolo. Il ministro della Giustizia, Reale, ha osservato che, dopo l'approvazione, non potrà più accadere che giudici italiani neghino l'estradizione per criminali di guerra colpevoli di gravi fatti di genocidio. Il ministro si è augurato che giunga presto ad approvazione definitiva anche il disegno di legge che punisce le varie espressioni del delitto di genocidio.

L'assemblea di Palazzo Madama ha quindi proseguito l'approvazione, fino all'articolo 58, della nuova legge di Pubblica Sicurezza. I comunisti hanno presentato parecchi emendamenti per sopprimere o modificare le norme governative sul «fermo» di polizia. Gli emendamenti sono stati respinti ed è rimasto fissato che gli ufficiali di P. S. devono comunicare all'autorità giudiziaria, entro 48 ore dal provvedimento, i motivi del «fermo» insieme con il verbale di perquisizione e i risultati dell'indagine. Se nelle 48 successive l'autorità giudiziaria non convalida il provvedimento, il «fermato» deve essere immediatamente rimesso in libertà.

Le persone fermate possono essere sottoposte a perquisizione personale, ma dovrà esserne redatto processo verbale. Le autorità di P.S. non possono effettuare ispezioni corporali.

In base alle nuove disposizioni potranno essere «fermati» coloro che non diano sufficienti indicazioni sulla propria identità e coloro che manifestino un comportamento pericoloso per la pubblica sicurezza e per la moralità pubblica.

Il «fermo», se necessario, può essere prorogato fino al settimo giorno dell'avvenuta esecuzione, qualora la polizia ne faccia motivata richiesta all'autorità giudiziaria prima dello scadere del termine di 48 ore.

Questa parte dell'articolo è stata approvata dalla maggioranza dopo aver respinto a scrutinio segreto con 106 voti contro 89 una proposta di soppressione avanzata dall'estrema sinistra. Prima del voto il ministro dell'Interno, Taviani, ha replicato ai comunisti che le nuove norme tutelano la libertà dei cittadini più di quanto non facciano le leggi di tutti gli altri Stati europei, esclusa soltanto la Gran Bretagna. Taviani ha rilevato che, se si parte, come fanno i comunisti, da una sfiducia generale verso il governo e gli organi che ne dipendono, non esiste più un problema di leggi ma di volontà politica; se si ha, invece, un minimo di fiducia, si deve riconoscere che la norma non intende limitare alcuna libertà dei cittadini, ma esclusivamente favorire la lotta contro la delinquenza. L'intero articolo sul «fermo di polizia» è stato infine approvato, sempre su richiesta dell'estrema sinistra, per appello nominale con 111 voti contro 73.

Fra le altre disposizioni, va segnalata la nuova disciplina del soggiorno degli stranieri nel nostro Paese e il diritto di asilo politico. L'esame della legge proseguirà domani.

f. d. l.

La Camera definisce gli onorari dei notai

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 giugno.

(r. s.) La Commissione Giustizia della Camera ha approvato definitivamente, in sede legislativa, le modifiche alla tariffa degli onorari e dei diritti spettanti ai notai.

Con il provvedimento «per la scritturazione di originali di copie, di estratti e di certificati è dovuto il diritto di cento lire per ogni facciata. Nei casi di urgenza, il diritto di scritturazione è aumentato della metà. Per gli atti di protesto, il diritto di scritturazione è di trenta lire per ciascun atto».

Il disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto ed entrerà in vigore subito dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Gli scienziati devono salvare il mondo dalla distruzione

Concluso il convegno all'Accademia delle Scienze di Torino

Si è concluso ieri il convegno di studio sulla «responsabilità degli scienziati nel mondo moderno», indetto dall'Accademia delle Scienze di Torino. Al discorso inaugurale del prof. Grosso e alla relazione introduttiva del prof. Colonnetti — presidente onorario ed emerito del Consiglio nazionale delle Ricerche — sono seguiti i pareri del prof. Grassé presidente dell'«Institut de France» e dei professori Ancona, Amaldi, Jarre Montalenti, Pieri, Rostagni, Viora e Vito. Tutti gli oratori hanno concordato sulla necessità di un cosciente impegno da parte di tutti gli scienziati e ricercatori, per evitare che le vittorie del sapere si trasformino — in un futuro tutt'altro che lontano — in una sconfitta dell'umanità. La scienza è stata evoluta al punto da condizionare — sia pure attraverso esperimenti di laboratorio — la volontà dell'uomo. Un'arma tremenda, che nelle mani di un esaltato potrebbe rinnovare, moltiplicandole, le rovine materiali e morali causate dalla seconda guerra mondiale. Alla salvaguardia dell'umanità devono partecipare tutti i popoli civili, ma specialmente coloro che nei vari campi della scienza — biologia, fisica, genetica, eccetera — si dedicano alla ricerca di nuovi mezzi e nuove tecniche. Mirabili se rivolte al progresso della società, criminose se si trasformassero invece in sistemi di sterminio.

Al termine del dibattito — che esula dal terreno accademico, perché ha affrontato problemi reali e attuali — è stato approvato il seguente ordine del giorno: «Il Convegno di Torino auspica che nelle Accademie e nelle istituzioni che hanno aderito a questa manifestazione siano formati gruppi di studio per approfondire il contenuto di un appello da indirizzare al mondo degli studiosi e degli educatori affinché, nella preparazione dei ricercatori, si attribuisca la dovuta importanza alle responsabilità morali e umane di chi compie ricerche scientifiche. Auspica inoltre che l'opinione pubblica sia sensibilizzata, con tutti i mezzi a disposizione, nei confronti dei problemi nascenti dallo sviluppo della ricerca scientifica e delle sue applicazioni. Affida al prof. Colonnetti il compito di avviare e mettere in atto quanto sopra, informandone prontamente le autorità responsabili della scuola e della ricerca. Auspica una nuova riunione fra un anno, esprimendo il voto che siano chiamati a parteciparvi, oltre ai rappresentanti delle Accademie, anche delegati delle Università».

Presentano appello i difensori del giovane romano condannato per aver ucciso l'automobilista

Roma, 14 giugno

(r. s.) Gli avvocati Giuseppe Sotgiu e Franco De Cataldo, difensori di Angelo Bernardini, accusato di avere provocato con un calcio la morte dell'impiegato postale Ivan Ferrini, hanno presentato stamane appello contro la condanna a 3 anni e 6 mesi, inflitta ieri sera allo studente dalla Assise di Roma

Tre maestre uccise nell'auto che sbanda e piomba contro un'altra vettura a Taranto

In fin di vita una loro collega - Le vittime avevano 40, 36 e 43 anni - A bordo di una utilitaria stavano tornando dal paese dove insegnavano - L'incidente forse provocato dallo scoppio di un pneumatico - In gravi condizioni anche il conducente della vettura investita

L'auto semidistrutta dopo lo scontro alla periferia di Taranto. Sulla vettura sono morte tre maestre (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Taranto, 14 giugno

Tre maestre sono morte a bordo di un'auto che s'è schiantata contro un'altra vettura; una loro collega è in fin di vita. Le vittime sono Anna La Malfa, di 40 anni, Pasqua Aulisa, di 36, e Sara Festa, di 43. L'insegnante ferita è Concetta Masciullo, trentottenne.

L'incidente è accaduto questo pomeriggio poco dopo le 15 alle porte della città. Le quattro maestre viaggiavano su un'utilitaria e stavano facendo ritorno alle loro abitazioni a Taranto, provenienti da Massafra dove insegnavano. D'un tratto, forse per lo scoppio di un pneumatico, la vettura ha cominciato a sbandare sulla sinistra ed è finita sulla carreggiata lunga la quale stava sopraggiungendo un'altra macchina, guidata dal commerciante Giuseppe Tricarico, di 34 anni, abitante ad Altamura (Bari).

Lo scontro è stato inevitabile. Per il violentissimo urto, l'utilitaria ha strisciato per un lungo tratto sull'asfalto ed è infine piombata contro un albero. Pochi istanti dopo è sopraggiunto un'altra vettura condotta dal costruttore edile Angelo Di Gregorio: con una brusca frenata, il guidatore è riuscito a non andare a schiantarsi contro l'auto del Tricarico, ma non ha potuto evitare che la sua macchina si rovesciasse. L'automobilista, comunque, è rimasto illeso.

Accorrevano frattanto i primi soccorritori. E s'è presentato loro una scena agghiacciante: le quattro donne giacevano sanguinanti nel groviglio di rottami dell'utilitaria. In pochi minuti sono state estratte, ma per tre di loro non c'è stato nulla da fare: Anna La Malfa, Pasqua Aulisa e Sara Festa sono spirate a breve distanza di tempo l'una dall'altra.

Concetta Masciullo è stata raccolta in fin di vita. L'hanno immediatamente trasportata all'ospedale di Massafra, dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico con commozione cerebrale ed una contusione toracica. Anche Giuseppe Tricarico è in gravi condizioni: è ricoverato con prognosi riservata per una contusione toracica.

Sul luogo dell'incidente si sono recati per gli accertamenti il sostituto procuratore della Repubblica dott. Galbiati ed agenti della polizia stradale. L'ipotesi più probabile sulla causa della sciagura è quella dello scoppio di un pneumatico dell'utilitaria, che avrebbe provocato il tragico sbandamento.

f. d. g.

Giapponese muore precipitando dalla parete Nord del Cervino

Grave il suo compagno di cordata, salvato con un elicottero - Volevano ripetere la via aperta da Bonatti

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 14 giugno.

Due alpinisti giapponesi che tentavano l'ascensione della parete Nord del Cervino per la via Bonatti, la direttissima, sono precipitati: uno è morto, l'altro è ricoverato in una clinica di Zermatt in gravissime condizioni.

Della sciagura non si hanno molti particolari perché il ferito, il ventitreenne Eiji Nada, studente di Gifu, non è in condizione di essere interrogato anche per lo stato di choc. Sinora non ha pronunciato che qualche parola in inglese: «Caduta, freddo, tempesta, sfinimento». Dalle guide partite alla volta della capanna Hörnly, non appena è stato dato l'allarme a Zermatt, è stato trovato a 3200 metri di altitudine, in una buca che egli si era scavata nella neve, impossibilitato a scendere a valle. Il suo compagno di cordata, invece, è stato rinvenuto ormai morto alla base della parete Est. Si tratta di Torii Shigeyuci, di 23 anni, studente, residente a Joutoucu-Osca.

I loro nomi sono abbastanza noti negli ambienti alpinistici, avendo essi compiuto sia sulla catena del Monte Bianco sia sul Cervino ripetizioni famose. Non era la prima volta, del resto, che attaccavano la Nord del Cervino per la via Bonatti; già lo scorso anno un loro primo tentativo venne frustrato dal maltempo. Quest'anno, ai primi di giugno, erano ricomparsi a Zermatt e avevano posto una tenda nei pressi della stazione funiviaria del Gornergrat. Quindi, all'inizio dell'altra settimana, nessuno li aveva più veduti e si pensava che fossero passati sul versante italiano.

E' stato ieri che una guida che si trovava alla capanna Hörnly ha visto qualche cosa di anormale sotto la parete Est e ha così dato l'allarme a Zermatt. Un elicottero pilotato dal comandante Bruno Bagnoud si levava in volo con a bordo quattro guide del Soccorso alpino e si posava nei pressi del punto ove sembrava ci fosse un uomo.

Pochi minuti di marcia e a circa 3000 metri dalla Hörnly la spedizione di soccorso trovava il superstite, che si era scavata una buca nella neve. Ormai sfinito, senza viveri, ferito in tutto il corpo, senza l'intervento delle guide sarebbe stato destinato a morte certa. Secondo le guide, il Nada aveva inutilmente cercato di raggiungere il rifugio.

A cento metri circa dal ferito è stata avvistata la salma del suo compagno: il recupero è stato difficilissimo. La guida René Arnold, di Zermatt, si è fatta legare sotto l'elicottero e si è fatta posare vicino al cadavere dello Shigeyuci. Quindi, ha infilato il suo panciotto di salvataggio al corpo del giovane e così la salma ha potuto essere ricuperata e portata a valle. L'operazione è durata alcune ore, anche perché l'elicottero ha dovuto nuovamente tornare sotto la parete Est del Cervino, per riprendere la guida Arnold, che ha rifatto il viaggio sotto l'elicottero, sempre appeso al panciotto di salvataggio.

i. v.

Due aerostati superano le Alpi tra il Rosa e il Cervino

Saint-Vincent, 14 giugno.

(r. c.) Due palloni alzatisi all'alba da Mürren, nelle Alpi bernesi, hanno compiuto quest'oggi la traversata delle Alpi tra il Cervino e il Monte Rosa e hanno preso terra sui monti valdostani. Il primo aerostato, con a bordo un tedesco e un olandese, è sceso in un boschetto a quota di circa 900 metri, in territorio del comune di Arnaz, verso le 11, l'altro — con due inglesi — a quota 1200 nei pascoli di D'Albard Superiore, in comune di Donnaz, a circa otto chilometri di distanza in linea d'aria dal primo, e press'a poco alla stessa ora.

I quattro navigatori che erano a bordo dei due mezzi sono usciti indenni dalla pericolosa avventura. Le mongolfiere partecipavano alla «Settimana internazionale sportiva con palloni» organizzata a Mürren.

Una mongolfiera atterra in un campo nel Canavese

Caluso, 14 giugno.

(r. s.) Questo pomeriggio poco dopo le 14, in un campo alla periferia di Rodallo, nel Canavese, è atterrato un pallone aerostatico con a bordo due svizzeri.

L'arrivo della mongolfiera ha destato un certo allarme fra la popolazione. Qualcuno è corso ad avvertire i carabinieri. I due passeggeri, Peter Petersk, di 33 anni, radiotecnico, e l'impresario edile Wittelm Ruegg, trentunenne, hanno riferito di essere partiti stamane per una gara che prevedeva la trasvolata delle Alpi. Avrebbero dovuto atterrare nei pressi di Bardonecchia, ma hanno preferito concludere il viaggio nella campagna di Rodallo.

Assolto il funzionario che provocò l'inchiesta all'Istituto di Sanità

Il Tribunale l'aveva condannato a 2 anni per furto di documenti riservati
La Corte d'Appello ha invece riconosciuto che egli non commise il fatto
Le sue denunce avevano portato all'incriminazione del prof. Marotta

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 giugno.

Il dott. Giuseppe Meli che, con le sue denunce, ha provocato l'inchiesta sulla gestione amministrativa dell'Istituto Superiore della Sanità, è stato assolto dalla Corte d'Appello. In conseguenza dell'iniziativa assunta quattro anni fa il dott. Giuseppe Meli si è trovato protagonista di una vicenda che ha assunto aspetti paradossali: venne infatti sospeso dalla sua amministrazione, denunciato per aver sottratto dall'ufficio i due documenti che richiamarono l'attenzione della magistratura sull'Istituto Superiore della Sanità, venne ritenuto responsabile e condannato a 2 anni di reclusione dallo stesso Tribunale che contemporaneamente condannava il prof. Marotta e il prof. Giacomello da lui denunciati. Oggi, la Corte d'Appello, al termine di un rapido dibattimento, ha annullato questa sentenza e prosciolto il dott. Meli per non avere commesso il fatto.

Il dott. Meli era considerato uno dei migliori funzionari dell'Istituto Superiore della Sanità: aveva ottenuto promozioni per concorso che lo avevano portato alla funzione di direttore di divisione, era stimato dai suoi superiori. Nella primavera del 1963 presentò a breve distanza l'uno dall'altro due esposti al ministro della Sanità avvertendolo che sarebbe stato forse opportuno controllare meglio la gestione amministrativa dell'Istituto Superiore. Ma gli esposti non ebbero conseguenze di rilievo. La mattina del 31 luglio 1963 un quotidiano romano pubblicò due documenti che provenivano dall'Istituto Superiore e che misero in moto la macchina della giustizia: da uno di questi documenti risultava che si continuava a pagare una borsa di studio nonostante che il beneficiario fosse morto da tempo. Il giorno successivo alla pubblicazione il dott. Meli venne denunciato per furto: secondo l'accusa egli avrebbe sottratto all'Istituto i documenti e li avrebbe inviati al giornale. E contemporaneamente alla denuncia il dottor Meli fu sospeso dall'ufficio con la conseguente riduzione dello stipendio.

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello dottor Giannantonio iniziò l'indagine, incriminò il prof. Marotta, il prof. Giacomello, il direttore amministrativo dell'Istituto Superiore della Sanità ed altri funzionari ritenendo quindi attendibili le accuse del dott. Meli ma nello stesso tempo incriminò anche il funzionario per furto. E per furto il Tribunale condannò il dott. Meli a 2 anni di reclusione. Risultarono determinanti per i giudici gli elementi forniti da alcuni colleghi dell'allora direttore di divisione i quali sostennero di avere veduto nelle mani del dott. Meli i documenti poi pubblicati dal giornale romano.

Il dott. Giuseppe Meli, a sinistra, con uno dei difensori, ieri a Roma dopo l'assoluzione (Telefoto A. P.)

Dopo che il dott. Meli per l'ennesima volta ha ripetuto di essere innocente e di non avere mai sottratto i documenti ignorando come siano giunti alla redazione del giornale che li ha pubblicati, hanno preso la parola i due accusatori, che hanno sostenuto due tesi diverse. L'avv. Paolo di Tarsia dell'Avvocatura dello Stato, costituitosi parte civile nell'interesse del ministero della Sanità, pur ammettendo che il caso di Giuseppe Meli destava qualche perplessità, ha chiesto la conferma della condanna. Il P. M. dott. Cocuzzi ha invece sostenuto che obiettivamente non si aveva la certezza della sua responsabilità ed ha chiesto la sua assoluzione, ma per insufficienza di prove.

Dopo le arringhe dei difensori avv. Eugenio De Simone e Franco De Cataldo la Corte ha assolto Giuseppe Meli per non avere commesso il fatto. La sentenza non avrà un seguito in Cassazione.

Guido Guidi

Nella stazione di Alessandria

Si fa ritrarre senza vestiti in una cabina fotografica

E' un giovane novarese - Arrestato con un amico sotto l'accusa di atti immorali

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 14 giugno.

Il panettiere Giuseppe Comisso e il tornitore Giovanni Rossi, entrambi ventenni ed abitanti a Villadossola (Novara) sono stati arrestati ad Alessandria con l'accusa di atti immorali in luogo pubblico; denunciati alla Procura della Repubblica oggi sono stati portati alle carceri giudiziarie di via Parma.

Ieri sera alle 23 l'agente Di Bella, della polizia ferroviaria, mentre era in servizio nell'atrio della stazione di Alessandria, notava due giovani (poi identificati per il Rossi e il Comisso) dirigersi verso la cabina fotografica automatica installata su un lato dell'atrio. Mentre il Rossi entrava, il suo amico teneva ben tirata la tendina che chiude soltanto parzialmente l'ingresso.

Incuriosito, l'agente si avvicinava e constatava che il giovane all'interno della cabina si era tolto parte dei vestiti facendosi fotografare in atteggiamento immorale. L'agente Di Bella aspettava che scattassero i quattro fotogrammi della serie (che si ottiene con il pagamento di 100 lire), poi interveniva invitando i due giovani a seguirlo negli uffici del comando.

Il Rossi e il Comisso, che erano giunti ad Alessandria per sottoporsi alla visita militare attitudinale, venivano subito interrogati dal maresciallo Caramello e dal brigadiere Armenio. Il Rossi non aveva difficoltà ad ammettere: egli precisava tuttavia che si trattava di una «bravata» e che le foto non sarebbero state smerciate a scopo immorale ma dovevano «servire per scherzare con gli amici».

Il Comisso, invece, protestava contro il sequestro delle istantanee, sostenendo che si trattava di un provvedimento illegale. Al termine dell'interrogatorio i due giovani venivano dichiarati in arresto.

Un analogo episodio era stato scoperto, nei giorni scorsi, dagli agenti della polizia ferroviaria: due apprendisti meccanici abitanti nel sobborgo alessandrino di San Michele, il sedicenne F. E. e il quindicenne A. C., erano stati sorpresi all'interno della stessa cabina fotografica automatica mentre si facevano ritrarre in atteggiamento sconveniente: sono stati ora denunciati a piede libero per atti immorali alla procura della Repubblica.

f. m.

Giovane universitaria muore esaurita dal troppo studio

A Catania - Aveva 23 anni e frequentava la facoltà di lingue - Ieri doveva sostenere un esame

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 14 giugno

(s.i.p.) Una giovane di 23 anni, Giovanna Dupplicato, studentessa della facoltà di lingue dell'Università di Catania, è morta stamane per emorragia cerebrale provocata, secondo il parere dei medici, dal superaffaticamento mentale al quale si era sottoposta in vista di un difficile esame di lingua inglese.

Giovanna si era alzata stamattina di buon'ora e si stava preparando per recarsi all'Università per sostenere un esame quando è stata colta da malessere. Soccorsa dai genitori, la giovane veniva trasportata all'ospedale, ma spirava già in viaggio durante il tragitto.

I medici di guardia al posto di pronto soccorso hanno riscontrato i sintomi dell'emorragia cerebrale. La giovane si sarebbe dovuta sposare tra qualche mese.

quattro ruote quattro Ceat: io guido sereno

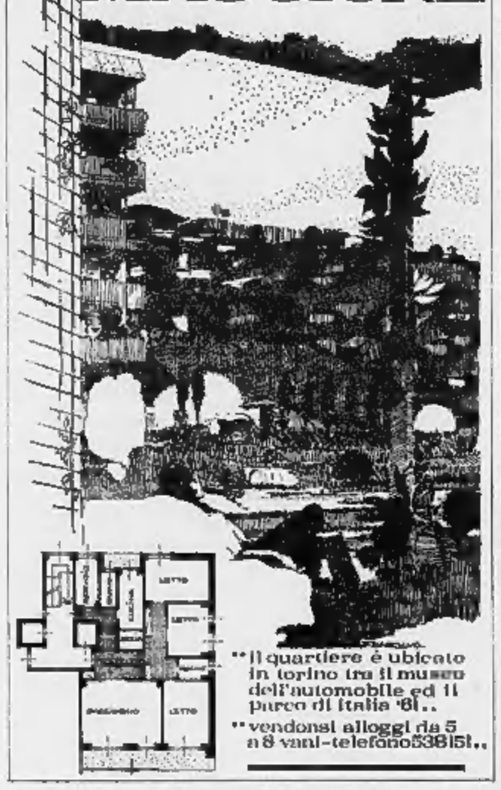
la prudenza non basta;
sono gli altri che mi fanno paura.
E a centoventi l'ora l'imprevisto,
la bravata di quello che non sa guidare possono diventare un dramma.
Buoni riflessi e pneumatici che tengano bene la strada:
questo è il margine di sicurezza.
Così, al momento di cambiare le gomme, ho puntato su
il nuovo
CEAT DRIVE RADIALE
e ora, dopo migliaia di chilometri, so di aver fatto centro.
Sono pneumatici che "tengono" sempre,
che mi lasciano sempre
qualche centimetro di sicurezza in più: mi fanno guidare sereno

CEAT DRIVE RADIALE

LINEA 8 53

IN CITTA' COME IN COLLINA-UN NUOVO MODO DI ABITARE

ORSA MAGGIORE



"Il quartiere è ubicato in torino tra il museo dell'automobile ed il parco di Italia '61..

"vendonsi alloggi da 5 a 8 vani - telefono 538151..

consigli della signora cècè

* Eh sì, signora Cornelia, è proprio una noia lavare tutti i giorni il porta immondizie, dopo averlo vuotato. Una noia da evitarsi. Da Vagnino ci sono dei provvidenziali sacchetti di plastica coi quali si può rivestire internamente il porta immondizie. Quando il sacchetto è pieno, si toglie e si butta via. Il porta immondizie rimane così sempre perfettamente pulito.

* Grazie, signora Cècè, lei risolve sempre i miei problemi.

reparto carta-casa da vagnino c'è

CORSO VITTORIO EMANUELE II° 214 - VIA LAGRANGE 3

SETTIMANA DELLE CONFEZIONI

Marzotto

PER UOMO E RAGAZZO

CENTRO MODA

FUSODORO

VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1

facilità di parcheggio

ABITO UOMO ESTIVO

PETTINATO PURA LANA

PULLMAN

L. 22.000 L. 25.000

FUSO D'ORO

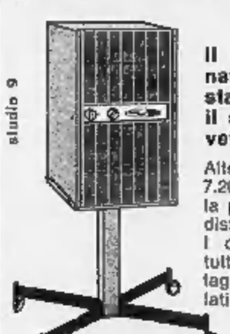
L. 28.000 L. 34.000

RAGAZZO

L. 13.700 L. 16.900

Emerson

... ed è subito fresco



Il nuovissimo condizionatore EMERSON si installa rapidamente, con il semplice taglio di un vetro della finestra.

Altri sette modelli da 2.400 a 7.200 frigorie-ora permettono la più ampia scelta per soddisfare ogni Vostra esigenza. I condizionatori EMERSON, tutti corredati di KIT di montaggio, possono essere installati anche da VOI stessi.

18 mesi di garanzia

Modelli da L. 179.000 in su

Agente con deposito per il Piemonte:

A. ORLANDI - Via M. Asolone, 61 - Telef. 38.98.72 TORINO

Rivenditori di fiducia: O. RAGAZZONE Via Monginevro 181 - Torino

L. SOLDANA Via Di [illegible] 6/d Torino

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTI liberi case signorile costruzione anteguerra convenienti, visita 15-18, Talucchi 34. Telefonare 535-601. O357

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi Tel. 538-009. O115

APPARTAMENTO, comodo, seminuovo, abitabile subito, via Re (Parella) 3 camere cucinotto, 5.000.000 mutuo 2.400.000, Ditazioni. Telefonare mattino 753-041. A50906

APPARTAMENTO Crocetta, salone, 2 camere, camera donna, biservizi, cucina, libero, vendo 9.500.000 più mutuo. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO via Barletta 76 lussuoso palazzo con giardino, 4 camere ingresso bagno 4.600.000, mutuo 3.000.00. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vado 36 (Italia '61) 3 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio trivisuole 3 milioni 300.000, mutuo 4.000.000 Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE vendiamo alloggi signorilissimi nuovi, zona Francia, camera tinello 2.625.000, mutuo 1 milione 225.000; due camere cucina 4.150.000 mutuo 1.750.000 Tecnimmobili 512-562. O139

AUTORIMESSA nuova costruzione mq 1600 reddito 8% vendo. Corso Toscana 10/5. Visite 17-19.

BARRIERA Milano vendonsi prezzi eccezionali 1/3 contanti resto mutuo o dilazione alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 539-967. O877

BELFIORE 5, vendiamo alloggi signorili nuovi camera tinello 6 milioni 650.000, mutuo 2.150.000, ulteriori facilitazioni pagamento; due camere tinello 8.800.000, mutuo 3.200.000 Tecnimmobili 512-562

BIELLA villa signorile: 6 camere, soggiorno, pranzo, studio, mansarda, cucina, tripli servizi; garage, giardino, alloggio custode. Vende convententemente, dilazionando. Pesano, Madama Cristina 129.

BORGATA Lesna vendo stabilimento mq. 600 con palazzina. Telefonare 501-895. A59435

BORGATA Paradiso (Collegno) 3 camere tinello cucinino servizi garage bloccansi 10.500.000. Tel. 591-594.

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA; MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-180.

CANTALUPA vendesi villa signorile 3 camere cucina doppi servizi grandissimo salone cantine garage terrazza balcone giardino frutteto 1000 mq cinlata. Telefonare 383-404.

CAPANNONE mq. 1500 fuori cinta vendesi causa decesso. Telefonare 687-218. A60596

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruismo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASCINOTTA panoramica Canelli due giornate mezzo moscato frutteto sei camere acqua corrente bagno vendesi 4.500.000. Bacchino Osvaldo, Eliseo 1, Canelli.

CASEN divisione patrimoniale vendesi tenuta toscana ha 240 irrigua conduzione diretta meccanizzata, vigneti, frutteto, oliveto, bestiame selezionato casa padronale e operai frantoio, riserva di caccia, vicinanza km. 1 stazione ferroviaria, posta su strada di grande comunicazione. Casella 431 B, Sip, Tritone, Roma.

CENTRALISSIMO negozio, retro, cantina (vendesi muri) convenientissimo studio Rossi, corso Palestro 8.

CENTRALISSIMO signorile appartamento, esentesse, vendesi affittansi, adatto studio, abitazione, salone quattro camere cucina (biservizi), doppi ingressi, libero fine settembre. Telefonare ore pasti 753-027.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. AS7240

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, vendiamo alloggi signorili accuratamente rifiniti soleggiatissimi levante-ponente 2-3-5 camere doppi servizi. Ampie facilitazioni pagamento Tecnimmobili 512-562. O120

CONDOMINIO Partici, corso Lombardia 198, vendiamo 8.800.000 alloggi spaziosissimi signorilmente rifiniti due camere tinello cucinetta, 3 milioni 200.000 mutuo 3.100.000 rimanenza 41.500 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

COSTRUTTORE VENDE, MIRAFIORI, VIA BARBERA 38, PRONTI AGOSTO, 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO, 30% CONTANTI, MUTUO, RATEAZIONI FINO 18 ANNI.

DESTEFANIS vende Pino Torinese alloggi in palazzina: saloncino, due camere, cucina, ampio bagno, box, abitabili agosto 1967, posizione panoramicissima 11.000.000 compreso forte mutuo. Tel. 540-405.

DESTEFANIS vende Cavoretto, panoramica su Torino: grande salone, due camere, cucina, doppi bagni, garage, giardino mq. 500 circa, 24.000.000, compreso mutuo. Telefono 542-809. O439

DESTEFANIS vende S. Mauro villetta con due appartamenti, cadauno di tre camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, garage, giardino completamente recintato, 16.500.000. Tel. 540-405. O439

FINALE Ligure vendesi alloggio 500 mt. dal mare finalito due camere letto servizi cantina ottima occasione. Tel. 02-191. A61574

FROSSASCO vendesi villa panoramica, 1° piano 3 camere doppi servizi termo, piano terreno bellissimo salone 2 camere cucina cantina giardino frutteto gioco tennis 2000 mq. Telefonare 383-404. A60851

GENOVA Terrazzano Foce vendesi appartamento primo piano vani dieci con studio dentistica avviato. Scrivere Cassetto 1486 S Sip Genova.

GIAVENO, strada Selvaggio, vendesi casetta, a richiesta mutuo. Telefonare 937-257. A61260

GRANDIOSI LUSSUOSISSIMI APPARTAMENTI PANORAMICI PRECOLLINARI VENDONSI. TELEFONARE 542-653. AS9738

IMPRESA acquisterebbe terreno Torino oppure periferia per costruzione. Telefonare 546-354. A60925

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende alloggi modernissimi spaziosi camera tinello cucinotto, ampio anticamera, servizi, 3.900.000, contanti 1.000.000, mutuo 1 milione 750.000. Dilazioni senza interessi 1.150.000. Telefonare per visite cantiere 280-626. A61665

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2 camera servizi, corso Toscana 10-5. Visite 17-19

IMPRESA vende in costruzione alcune scale in blocco, alloggi singoli, liberi o affittati, box singoli posteggio privato. Mutuo facilitazioni. Telefonare 293-735. AS9877

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina Gioberti 29 Tel. 888-009 O115

LAIGUEGLIA alloggi pronti da Lire 5.800.000, altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 visita mare, vendonsi, spediamo dettagli Studio Barletto Tel. 544-565

LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESID 40 ANGOLO VIA GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE ZONE VERDI, TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI. TELEFONARE 539-535.

LOCALE industriale mq 320, uffici 6, cortile, vendo uffici-alloggio. Tutti servizi, comodità, Km 2 Fiat-Mirafiori. Vendo rateizzando, 16 milioni 800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3215 — Torino».

LOCALE industriale mq 1700 interamente coperti, San Paolo, vendo. Telefonare mattino 553-975. O970

LOCALE industriale mq costruzione, terreno mq 3700, coperti mq 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330-310. O87

LOCALE uso autorimessa o magazzino Grugliasco vendesi, facilitazioni pagamento, Telef. 765-138 ore 13.

LOCALI industriali Settimo 850 mq. tri, cortile, abitazione, uffici vendonsi rateazioni. Telefonare 681-805.

LOTTI bellissimi Maddalena-Reviglasco, tutti servizi, vendonsi da Lire duemilasettecento, gratuitamente spediamo dettagli. Studio Furbetto, telefono 544-566 O277

MOTTA immobiliare vende stabilimento industriale mq 10.000, 2000 milioni. Telefonare 212-064.

NEGOZI liberi, affittasi 45.000 mensili vendo via Bardonecchia 174. Telefonare pasti 337-796. 1001

NICHELINO alloggio centrale: camera, tinello, cucinino, servizi, recentissima costruzione. Vendo: 2 milioni 600.000, mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. O440

NICHELINO, via dei Mille 1, due camere tinello, 4.000.000 sufficienti 1.000.000. Torincasa 517-249.

OCCASIONE alloggetto 3 vani servizi Cumiana frazione Ferranatti 3 milioni 500.000. Telefonare 620-380.

OCCASIONE vendo direttamente alloggi rifinitissimi di 2 e 3 camere cucino, ampi servizi, terrazzi coperti, pronti subito, mutuo quindicennale. Visite in Torino via Francesco Baracca 56 o telefonare 852-274, 284-770. A60899

OCCASIONE privato vende ampio appartamento centrale casa signorile terrazzo contornato verde. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3210 — Torino». A60916

OCCASIONE, privato vende casa nuova costruzione 15 camere 25 milioni più 1.500.000 mutuo. Telefono 783-856. 1001

OCCASIONE unica vendesi 25 milioni stupenda villa fronte mare Riviera Fiori, mq. 200, 12 locali, terrazzo superpanoramico 165 mq., biservizi, termoautile, giardino mq. 900, rifinitura lussuosissima. Telefonare 0182-5845. Scrivere: Bianco, via Bistagno 25, Torino. 2001

OCCASIONE, via Vandalino (zona Francia), 2 camere tinello cucinotto entrata grande, 7.800.000; box 1 milione 400.000. Tel. mattino 753-041.

OTTO sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Tel. ufficio 519 204.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICE E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telefonare 530-395.

PIAZZA Bengasi vende ultimi alloggi finizioni accuratissimo vista panoramica. Telefono 555-349, 667-116.

PINO Torinese vende terreno splendida posizione signorile presso piscina costruibili anche 2-4 alloggi, progetto approvato, Telefonare 772-762.

PINO, vendesi villetta, lotti per ville, pagamento dilazionato. Tel. 881-944.

POLETTI, 596-607, 597-774, zona corso Chieriino Sella, alloggio in palazzina signorilissimo, salone, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, garage, libero, 23.000.000 trattabili più mutuo 5.000.000. O983

POLETTI, 596-607, 597-774, due negozi moderni, mq 96 circa, servizi completi, zona corso Francia, reddito 5,50% netto, svendonsi 18 milioni trattabili più mutuo 2.000.000.

POLETTI, 596-607, 597-774, vicinanze corso Bramante, alloggio 4 camere, cucina, servizi, posto macchina, 6.800.000. O983

POLETTI, 596-607, 597-774, vicinanze Torino, palazzina moderna, 6 camere, salone, cucina, servizi completi, giardino mq 600 circa, cinto, libera, 24.000.000 trattabili.

PRECOLLINARE in vasto parco vendesi alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi garage. Telefonare 519-770. O877

PRIVATO vende alloggetto signorile camera cucina servizi, zona S. Rita. Telefonare 323-734. A60893

PRIVATO vende alloggio signorile corso Brunelleschi 3 camere servizi. Telefonare 772-520.

PRIVATO vende costruzione '68 camere 21 più magazzino mq 100, reddito 6%. Telefonare 788-870, dopo ore 20. A60928

PRIVATO vende per raddito 3 camere e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 509 — Torino».

PRIVATO vende Pianezza casa nuova cinlura Torino, bellissima posizione, buon reddito, mutuo. Telefonare 966-947. A61069

PRIVATO vende scala 12 alloggi 3 box 45.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, reddito 5,50% oppure singoli alloggi 1-2 camere 50 metri nuova scuola Nichelino. Telefonare 287-067. AS4268

PRIVATO vende via Carlo Vidua casa nuova costruzione alloggio mai abitato, piano terzo: salone, due camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, cantina. Elegantemente decorato, tappezzato, tendaggi, mobili cucina americana, attrezzature bagni. Telef. 766-616 ore pasti. A60775

RAPALLO vende appartamento panoramico vicino mare 4 locali doppi servizi bellissimo giardino signorilmente arredato oppure vuoto. Scrivere: Martini, viale Argonne 51, Milano. 24288

S. PAOLO, Osasco 9, mq 50 adatti magazzino laboratorio. Tel. 539-801.

SALICE Uzio, affare vendesi alloggio nuovo 2 camere servizi, panoramico. Telefonare 670-311 ore ufficio. A60734

SIGNORILISSIMO appartamento assieme completamente rimoderneto 330 mq su corso centrale eventualmente divisibile, ininermediari, privato vende. Telefonare 543-348.

SPAZIOSI alloggi accuratamente rifiniti vendonsi in via Tripoli 112. Prezzo 95.000 mq. Mutuo S. Paolo. Facilitazioni. A60927

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni Telefonare 271-959

STABILIMENTO industriale periferia Torino: terreno mq. 4800 (coperti 1600), uffici, alloggio custode. Vendo: 80.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENI industriali vendonsi mq 2000 a 25.000 zona corso Francia, autostrada Milano. Telef. 784-336.

TERRENO industriale adiacente casello ingresso autostrada Torino-Ivrea zona costruita elettrificata vendesi. Telefonare 519-707 dott. Romano. A59526

TERRENO industriale Cascine Vica. Ottima posizione mq. 7500, distanza metri 200 corso Francia, progetto approvato, vendasi, Telefon. 757-258.

TERRENO industriale fronte strada statale, zona depressa, occasionissima. Telefonare 273-571. O14

TERRENO industriale ottimo lotto, mq. 6000 frazionabile anche piccoli lotti, vicinanze Fiat Mirafiori, progetti approvati, strada asfaltata, Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino». O1023

TERRENO mq 666 vendo Diano Marina belle posizione 600 m mare. Telefonare 875-779. 2001

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-395 O653

TERRENO possibilità 30-70 camere acquisto, parziale permuta. Telefonare 784-265. AS9015

TERRENO pressi piazza Bengasi, progetto approvato 20 camere, 9 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

TERRENO vicinanze Cumiana, progetto approvato, acqua, luce, affare 1.000.000. Torincasa 517-249.

VACANZE nuove a Valnotar - La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000 vendonsi Richiedetoci documentazione Studio Furbetto, piazza Legnano, Torino, tel. 544-566.

VENDESI alloggio nuovo camera Hinello servizi borgata Parella. Telefonare 894-202. AS9873

VENDESI capannone mq. 300 intonacato telefonare 54-26 Castello monta 2001

VENDESI casa 3 camere e rustico con 5 giornate terreno, 3.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3226 — Torino». A61027

VENDESI costruiamo capannoni stabilimenti chiavi mano dodici tremilia mq. Telefonare 966-285.

VENDESI locale metri 180, 2 piani, via Gioberti. Telefonare 683-727.

VENDESI None fronte statale terreno industriale mq. 2500, tutti servizi 6.000.000. Telef. 966-285.

VENDESI terreno industriale, zona Torino nord, entro dazio, strada asfaltata mq. 40.000 frazionabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 499 — Torino». O1023

VENDESI terreno mare montagna frutteto Valle Susa. Tel. 723-825.

VENDO alloggio Borgata Lesna, camera, tinello, cucinino, entrata, ripostiglio, servizi, cantina, soffitta. Telefonare 283-935 ore pasti.

VENDO alloggio nuovissimo tre camere servizi, Mirafiori. Tel. 664-760 ore pasti. A60740

VENDO borgo San Paolo camera cucina servizi termocentrale, libero subito. Telefonare 371-701.

VENDO Givoletto, panoramica villa. Telefonare 388-927.

VENDO spaziosi magazzini a 2 bas. Tel. 388-927. A60780

VIA Barletta alloggio signorile due camere cucina ingresso bagno vendesi 6.400.000. Telefonare 501-889.

VIA Brandizzo 42 vendonsi alloggetti, negozi, magazzino. Recente costruzione, esenzione. Mutuo. Visite ore 15-16. O298

VIA Coppino 125 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere, telefono 296-889.

VILLA nuovissima privata riservatamente vende, parzialmente permuta, Pino Torinese, zona Osservatorio, pineta, tre camere grandi, salone più altre tre camere mansardate, stanza servizio, alloggio custode, lavanderia, garage, terrazzi, multiservizi, riscaldamento, giardino, Settanta milioni, mutuo. Scrivere a Pubblicità Stampa 458 — Torino».

VILLA Orbassano, via Benedetto Croce, 10 camere magazzino garage soffitte giardino, vendesi, Telef. 396-581, 365-905. AS8679

VILLA padronale panoramica S. Vito terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, oltre casa custode, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5525 — Torino». AS9436

VILLA panoramica 10 camere, casetta custode, 4000 mq giardino, parco. Pino, vendo. Telefonare mattino 553-975. O970

VILLA settecentesca, rimodernata, collinare (Moncalieri), parco, 12 ambienti, interamente ammobiliata. Affittasi. Telefonare 553-975.

VILLA signorile, nuova costruzione, collina torinese, vendesi. Telefonare 530-995, 212-639. A60996

VILLE vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia» Settimo Torinese, 4-5 camere, servizi, garage, giardino, bellissima rifinitura, 8.900.000 minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo. Festivi solo mattino. O210

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 6 milioni 500.000 Telefonare 530-395.

VILLETTA vendesi collina Almese composta due alloggi due camere sala cucinino servizi ampio garage. Telefonare 380-218. A60819

VILLETTA 15 km Torino fronte provinciale 3000 mq stupendo giardino piante alto fusto vendo. Tel. 535-801.

ZONA verde privilegiata centrale privato vende nuovo signorilissimo alloggio finitissimo, Compreso garage 22.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI CORSO TRIESTE 75. TEL. 664-997. APERTO ANCHE FESTIVI.

1.100.000 per camera più mutuo vendo alloggi signorili recentissimi liberi o affittati. Telefonare 790-636.

4.000.000 vendesi alloggio 3 camere cucina entrata; 3.000.000 due camere cucina entrata, Via Ulzio 23. Visite 15,30 - 18,30. AS9469

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA 2-3 camere salone doppi servizi. Telef. 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

ABBISOGNA prossimi sposi camera tinello servizi zona Francia, Lucento, Madonna Campagna. Telefonare 255-007. AS0560

ALLOGGIO 2-3 camere o casetta referenziatissimi cercano Sassi, Casale, Balgio. Tel. 320-063.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telef. 517-803, 538-594. O24

ANNUALITA' affitto anticipato altro per alloggetto. Telefonare ore pasti 215-200. O412

ANZIANA signora pensionata cerca affitto bicamere servizi primo piano. Telefonare 530-534.

CAMERA cucina e servizi cercano prossimi; spesi possibilmente zona Parella, S. Paolo, Bernini. Telefonare mattinata 798-745, A60708

CAMERA servizi cerca diplomatici piazza Zara dintorni. Telef. 669-982 ore pasti. A60975

CERCA alloggio 1-2 camere servizi dipendente azienda zona corso Giulio Cesare, Vercelli, Bologna, Lucento, Settimo. Tel. 80-195.

CERCASI alloggio centrale, salone 4 camere, complessivi circa mq 200. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino». A61613

CERCASI basso fabbricato mq 80 piccola industria artigiana prodotti chimici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A61032

CERCASI in affitto locale uso officina rumorosa mq 300-500 zona Madonna di Campagna. Indicare prezzo e località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5515 — Torino».

CERCASI locale periferico mq. 400-500 uso lavorazione ed deposito materie prime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5632 — Torino».

CERCASI subito camera cucina servizi 2 persone, Telef. 291-947.

CERCASI 2 camere servizi libere 1-15 settembre zona San Paolo, Lesna. Telefonare 339-207. A60982

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-481.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi affitterebbero due alloggetti in ville anche rustica giardino zona Grugliasco Collegno. Tel. 584-052 ore ufficio.

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello e servizi zona Porta Nuova. Telefonare 60-352.

CONIUGI soli impiego statale cercano alloggio 2 camere cucina e servizi zona corso Rosselli, corso Francia. Telefonare 552-492.

GIOVANI sposi affitterebbero zona Cremona 2 stanze e servizi. Telefonare 754-928. A61232

INGEGNERE affitterebbe autunno 3-4 camere salone possibilmente centrali. Telefonare 774-801.

PENSIONATI cercano alloggetto barriera Milano, Vittoria, Regio Parco. Telefonare 271-796. A60800

PERSONA referenziata cerca camere servizi zona Bernini, Risorgimento, Rayneri. Tel. 540-841.

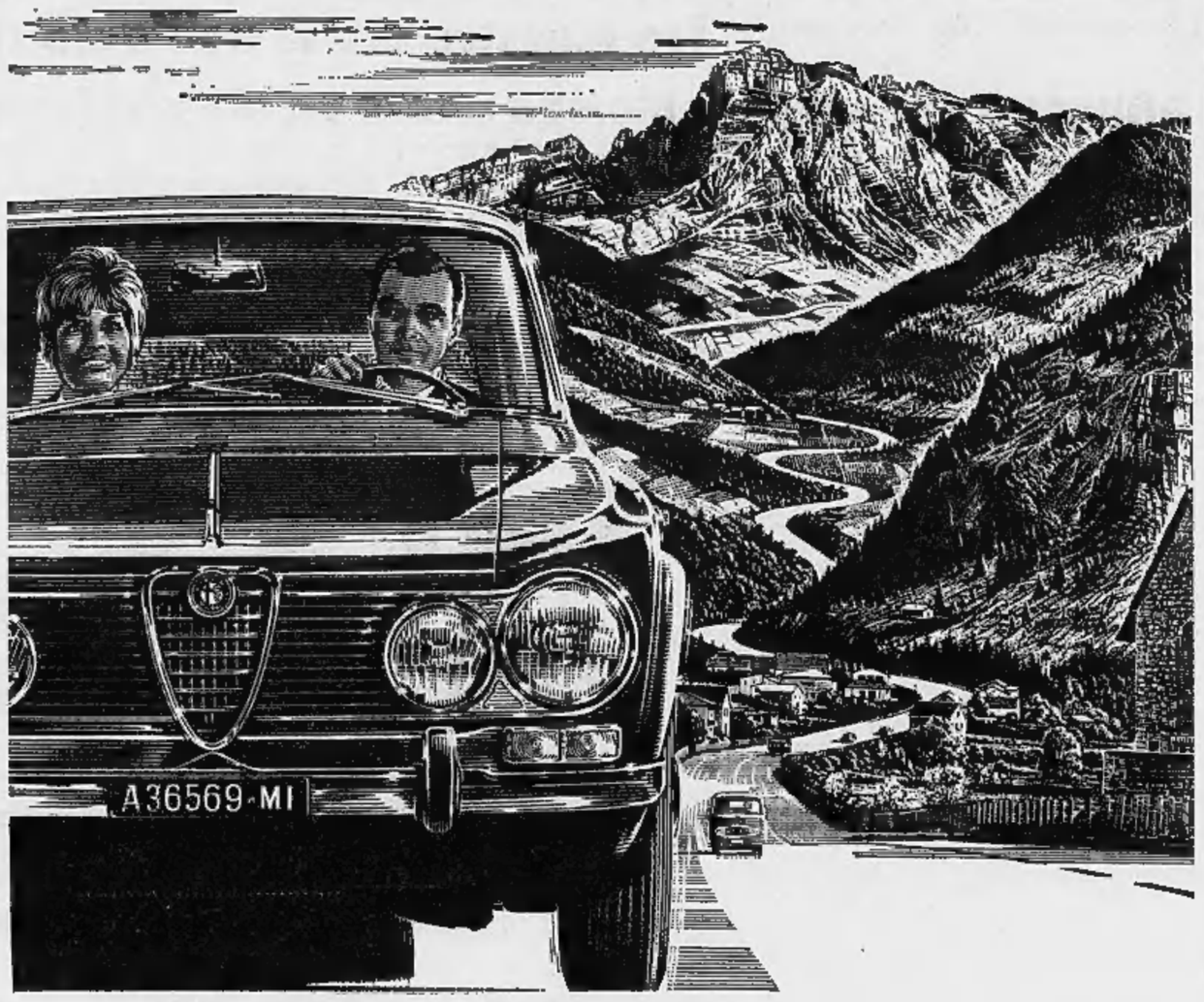
PIEMONTESE referenza cerca camera cucina termo centrale. Telefonare 652-483. A60935

PROFESSIONISTA cerca alloggio 4-5 cinque zona Carnaia, Vinaglio. Telefonare 540-402. A60959

PROSSIMI sposi referenziatissimi bisogna alloggio subito 2 camere cucina servizi non periferia possibilmente San Paolo. Telefonare 375-788.

PROSSIMI sposi torinesi referenziati cercano 2-3 camere servizi zona Francia, Parella, S. Paolo. Telefonare 770-718. A60795

(Continua a pag. 18)



Caltex Boron il propellente primo in Europa

Affrontare una salita a tutta potenza. Sorpassare senza vuoti nel motore. Scattare al semaforo con decisione. Macinare chilometri e chilometri di autostrada accompagnati dal ronzio uniforme e rotondo del motore. Salite e discese. Arresti e partenze. Sorpassi e curve. Sempre al massimo di potenza, sempre col motore che canta. E' la gioia della guida, sicura e scattante. E' la constatazione che l'aver fatto un pieno di Caltex Boron è stata una grande idea. Un'idea che ha lanciato il dragster di Tony Nancy a 300 km/h in 8 secondi in una prova effettuata il 18 novembre 1966 sull'autodromo di Monza. Un'idea da mettere in pratica subito, al primo pieno, al più vicino distributore Caltex. Un pieno di Caltex Boron, il propellente. E se si chiama propellente una ragione c'è. La scoprirete voi stessi, subito, appena avviato il motore.

CALTEX

COMUNICATO

LA PRESIDENZA DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

S. SECONDO

TORINO - VIA S. SECONDO, 51 - TELEFONO 585.376-596.802

COMUNICA

che il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto in data 31 maggio 1967, ha esteso il riconoscimento legale (PARIFICA) a tutte le classi della sezione per PERITI MECCANICI e quindi l'Istituto è adesso sede di esami di Stato, oltreché per i PERITI ELETTROTECNICI anche per i PERITI MECCANICI

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Problemi — tecnica automobilistica

Come si comportano le vetture in curva

Alcune — «sovrasterzanti», altre «sottosterzanti» - La stabilità è fattore di sicurezza - Su di essa influiscono numerosi elementi - Oggi è facile guidare anche — macchine — tipo sportivo

Mentre qualche anno fa — di moda ostentare nei confronti dell'automobile la più assoluta ignoranza tecnica, oggi la moda richiede il contrario e anche chi — possiede una vettura, o chi è fresco di patente, — sente in obbligo — discutere con molta disinvoltura di «punta e tacco», di rapporti di compressione, di sospensione indipendente, di sovrasterzo e di sottosterzo.

Non sempre però le definizioni — giuste o la terminologia viene usata — proposito. L'uso improprio, — esempio, dei termini — vrasterzante e sottosterzante, che descrivono il comportamento — curva di un veicolo, è abbastanza frequente. Poiché il comportamento in curva di una vettura — elemento importante della sicurezza di guida, riteniamo opportuna questa breve nota.

Percorrendo — velocità molto ridotta — — a largo raggio, vediamo che — veicolo segue docilmente — traiettoria che corrisponde ad un arco di cerchio il cui centro coincide esattamente — quello geometrico della curva. Aumentando la velocità il veicolo tende però a spostarsi in — certo modo da questa traiettoria.

Si dice che una vettura è sottosterzante quando, in curva, l'angolo di deriva (cioè di spostamento dalla traiettoria ideale) delle ruote anteriori è maggiore di quello delle ruote posteriori. Quindi — una vettura sottosterzante, a mano a mano che si avvicina alla velocità massima consentita dalla curva, il guidatore deve aumentare l'angolo delle ruote direttrici. Esattamente — contrario accade, nelle stesse condizioni, nel caso di una vettura sovrasterzante; l'angolo di deri- — delle ruote posteriori è maggiore di quello delle ruote anteriori. Quindi, progredendo nella curva, il guidatore deve diminuire l'angolo delle ruote direttrici fino ad arrivare, ma questo è il caso limite, al «controsterzo», — ad orientare le ruote nel senso contrario a quello della curva.

In altre parole: una vettura — sottosterzante quando tende, in curva, a «partire» verso l'esterno con la parte anteriore; è sovrasterzante quando, nelle stesse condizioni, tende — «puntare» la parte anteriore verso l'interno della curva.

Ambedue i comportamenti presentano svantaggi e vantaggi. I piloti esperti, tuttavia, preferiscono la vettura leggermente sottosterzante, sia perché consente di affrontare a velocità più elevata le curve a largo raggio, sia perché esclude — temuto «testacoda» che avviene quando la coda della vettura sbanda fino a sopravanzare — muso, così che la macchina compie — rotazione — se stessa di — 180°. Il guidatore normale, — troppe ambizioni velocistiche, forse si sente più a suo agio con la vettura leggermente sovrasterzante la quale, per la — caratteristica, tende ad aiutare la curva dando l'impressione — essere più maneggevole e — guida più dolce. Richiedendo uno sforzo maggiore, lo sterzo della «sottosterzante» dà invece l'impressione di — più pesante.

Moltissimi sono gli elementi che hanno influenza sul sovrasterzo e sul sotto- —: distribuzione dei pesi; disegno delle sospensioni; rigidità degli — mortizzatori; dimensioni, angolo di convergenza e angolo d'inclinazione sul piano verticale delle ruote; dimensioni, aderenza, elasticità e pressione dei pneumatici, ecc.

Progettando opportunamente determinati organi di un'automobile ed agendo su altri, si è arrivati a modificare il comportamento in curva di una vettura, indipendentemente da certe caratteristiche, — la posizione del motore o la posizione delle ruote motrici.

Non ha quindi più molto senso la suddivisione che voleva sovrasterzanti le vetture a motore posteriore e sottosterzanti le vetture a motore anteriore (ancor più quelle a trazione anteriore).

Oggi si è ormai vicini a quel comportamento «neutro» in curva che fino a non molto tempo fa era legato al motore centrale (una soluzione poco diffusa) e ritenuto del tutto teorico. Ed è anche il raggiungimento di questa — comportamento in curva che ha consentito, in tempi recentissimi, — produzione in grande serie di vetture sportive ieri destinate, per l'impegno di guida che richiedevano, ad — ben più ristretto pubblico.

Athos Evangelisti

La prima macchina elettrica da città

Si chiama «Comuta» - E' stata realizzata sperimentalmente dalla Ford inglese - Trasporta a 40 all'ora due adulti e due bambini - Le batterie — — tipo convenzionale - L'autonomia è di 64 chilometri

Londra, 14 giugno.

La Ford inglese — presentato in questi giorni — prototipo di auto elettrica — città. La vettura — chiama «Comuta»; è lunga — due metri, — che permette a tre esemplari di parcheggiare nello spazio oggi occupato da una sola —.

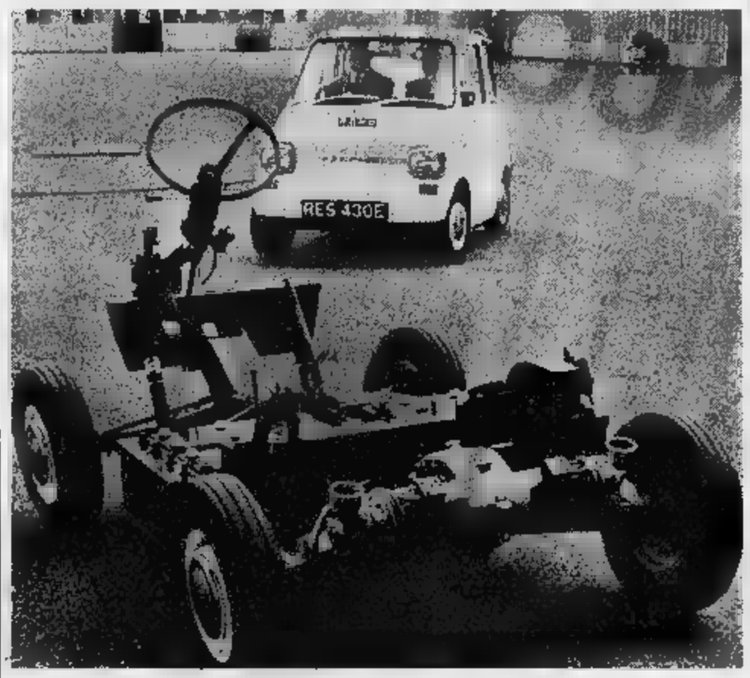
La «Comuta» può ospitare due adulti e due bambini a. malgrado — compattezza della carrozzeria, offre buon comfort ai passeggeri. — ha frizione né cambio, è azionata da due motori elettrici a 24 volt, ciascuno di 5 CV, applicati alle ruote posteriori. Nel prototipo i due motori elettrici — sistemati dietro al sedile posteriore, per — dità di controllo durante gli esperimenti, — nella versione definitiva saranno alloggiati sotto — alle per permettere una più facile accessibilità alla ruota di scorta.

Le batterie — di tipo convenzionale — sono collocate fra i due assali, per ottenere una distribuzione dei pesi equilibrata; le sospensioni sono indipendenti su tutte e quattro le ruote; la vettura viene equipaggiata con pneumatici da 10 pollici per 4,40. L'autonomia è di 64 km ad una velocità di 40 all'ora.

Presentando la «Comuta», il vice-direttore generale della Ford inglese, Leonard Crossland, ha detto: «Noi ci aspettiamo che l'auto elettrica sia commerciabile nel giro di dieci anni, anche — crediamo che — — sarà prevalentemente limitato a servizi urbani e suburbani. Il motore a combustione interna continuerà ad essere il dominatore delle grandi distanze, ma siamo sicuri che le auto elettriche avranno un loro ruolo da giocare nei trasporti futuri».

A proposito del significato che l'auto elettrica da città presenta per la Ford inglese, il signor Crossland ha affermato: «Noi consideriamo questo come un primo passo verso un'auto elettrica veramente commerciabile. — abbiamo ancora raggiunto lo stadio in cui parlare — produzione sia appropriato. Quello che abbiamo presentato — un prototipo, naturalmente, e noi di solito non presentiamo prototipi. Ma in — to caso — — voluto rendere partecipi delle nostre esperienze tutte le persone che sono interessate alla propulsione elettrica come possibilità commerciale».

Leonard Crossland ha aggiunto che la Ford costruirà altri prototipi per ampliare la propria esperienza. Il secondo prototipo sarà spedito tra qualche giorno negli Stati Uniti per ulteriori studi.



L'autotelaio e la vettura elettrica «Comuta» (in secondo piano). Si osserva nella parte sinistra del telaio una delle due batterie, e sull'assale posteriore i motori

Lo stabilimento dove nasce la «linea italiana» dell'auto

Ricordata con l'apertura di nuovi reparti — figura di Pininfarina - Prototipi «segreti» nel Centro studi di Grugliasco - Un impianto di verniciatura interamente automatizzato

La linea di montaggio dello spider Fiat Dino nello stabilimento di Grugliasco

Sono passati più — 14 — dalla scomparsa — Pininfarina, il grande carrozziere — nessun considerato — piena — gione — capacità della moderna linea dell'automobile; ma — la scorrere — tempo, sempre più si avverte — traccia profonda che — artista geniale, tecnico di sorprendenti intuizioni, infine industriale avveduto e — — avanzate ha lasciato in un campo che — — lavoro italiano. — ancora si vanno — prendo sempre nuove testimonianze — quella sensibilità umana che — Pininfarina era il tratto meno noto, attraverso le opere di generosa e riservata — filantropia che hanno illuminato gli ultimi anni della sua stagione terrena, così — me i suoi interessi artistici che lo vedevano aperto a tutte le iniziative.

Il coronamento della lunga esistenza — lavoro e — opere di Pininfarina si può considerare il grandioso stabilimento di Grugliasco, inaugurato nel 1953: dopo — co secolo di feconda attività affidava la responsabilità dell'azienda — un tempo artigiana, poi industriale nel più ampio significato, ma sempre gelosamente legata alla permanente validità — valori creativi che sono alla base delle sue fortune — al figlio Sergio e al genero Renzo Carli, entrambi ingegneri. Anche in questo alto Pininfarina aveva dimostrato saggezza e intuito, che con senso quasi religioso i suoi continuatori si mantengono fedeli alle identità nelle quali tu aveva fermamente creduto.

Ieri la Carrozzeria Pininfarina ha voluto onorare la memoria — del suo fondatore nel modo più degno e autentico che si possa immaginare, invitando un'ottantina di giornalisti di tutta Europa a visitare lo stabilimento, i nuovi impianti recentemente entrati in funzione, il Centro studi.

Lo stabilimento Pininfarina produce serie di vetture speciali per conto — Case italiana — ed estere: la Fiat, la Lancia, l'Alfa Romeo, la Ferrari, la Peugeot; ed inoltre il suo Centro studi progetta e costruisce prototipi — automobili di serie per la British Motor Corporation, per la Peugeot, — aziende giapponesi e, adesso, collabora anche con la Volkswagen. Vi lavorano 1200 operai (di cui 180 specialisti nel solo reparto esperienze) e 300 impiegati. Ogni 6-7 operai addetti al ciclo produttivo sono — addetto alle operazioni — collaudo delle parti prodotte — ogni fase operativa fa una percentuale elevatissima, che spiega e giustifica il livello qualitativo dei prodotti.

La fabbrica — a cielo — pieto: dal progetto all'esecuzione — manuale dei manichini in legno e in resina dei prototipi, dalla costruzione delle attrezzature alla stampaggio delle lamiere sotto presse fino a — tonnellate, dall'assemblaggio della carrozzeria alla verniciatura, dalla preparazione della selleria alle finiture. Tutte le fasi operative sono altamente meccanizzate — trasportatori aerei o a nastro; la programmazione segue criteri direttamente industrializzati. Dalle linee terminali di montaggio — attualmente circa 80 carrozzerie complete al giorno, dei tipi Fiat 124 Sport spider e Dino spider, Alfa Romeo 1600 spider Lancia Flavia coupé, Ferrari 330 GTB coupé, — GTS spider, 330 coupé 2+2, spider California, Peugeot 404 coupé — cabriolet.

Una dei reparti più moderni, e tuttora in fase di espansione è quello di verniciatura — cui varie e delicate fasi di fosfatazione, applicazione fondi sotto-smalti e smaltatura, avvengono automaticamente in tunnel, cassa cabine e forni di cottura secondo procedimenti tecnici aggiornatissimi: le carrozze ne escono perfettamente protette dalle corrosioni degli agenti atmosferici e con una brillante superficie di smalto acrilico — sintetico a seconda del tipo — verniciatura), — sempre per mezzo — trasportatori meccanici — aviolee alle linee di finizione.

— Pininfarina è anche l'unica carrozzeria al mondo a possedere — nuovo impianto elettronico per il rilevamento, il controllo e il disegno in qualunque scala dei modellini in fase — progetto; e viceversa, partendo dal disegno, riportarne le quote nelle tre dimensioni su una — griglia, di gesso, legno — resina. Questo complesso, costruito e messo a punto dalla Digital Electronic Automation di Torino, non soltanto riduce — notevolmente i tempi di lavoro, — soprattutto consente una — precisione assoluta, al decimo di millimetro, anche nella — a punto degli stampi.

Guidati dagli ingegneri Sergio Pininfarina e Renzo Carli e da altri dirigenti della fabbrica, i giornalisti hanno effettuato un'attenta visita ai vari reparti, concludendola al Centro studi, che dell'azienda è in un certo senso il nucleo creativo. Per ovvi motivi di riservatezza non si è penetrati nei locali dove sono allo studio futuri prototipi — — no una cinquantina all'anno), ma si è comunque potuta avere un'idea precisa del lungo complesso lavoro di preparazione di ogni — modello, che nasce dall'elaborazione di idee, si sviluppa attraverso abili mani di artigiani e conclude il suo iter passando appunto dalla fase — esclusivo intervento umano al processo produttivo su scala industriale. Ed è proprio questa la caratteristica più avvincente di un tipo di attività così altamente specializzata.

Ha poi fatto seguito — visita a Grugliasco del «Centro scolastico-ricreativo Pininfarina», una fra le istituzioni professionali di cui Pininfarina ha dato stato solido e disinteressato sostegno.

In serata, presenti i familiari e il prefetto di Torino dott. Caso, è stato proiettato il film «Sette marzo», un commo- — ricordo di Pininfarina che prende — masse dal — marzo 1966, giorno in cui lo stabilimento fu visitato dal presidente Saragat e che colmò l'ultima apparizione pubblica dello scomparso, mancato al cui affetto da un mese dopo. E' un documento umanissimo, dove in una sintesi contenuta e toccante (il commento — ricevente le ore di quella giornata fervida e malinconica e un tempo l'abbraccio di — ragni; il moto spontaneo dei dipendenti vecchi e giovani per serrare — mano — fu l'ultima volta — a «Pinin»; l'ultimo sguardo alla fabbrica illuminata), per poi rimbalzare indietro nel tempo, alle prime affermazioni del Pininfarina carrozziere, gli incontri con personalità illustri, i viaggi in terre lontane nell'inesauribile bisogno di vedere e — trarre ispirazioni, i riconoscimenti in ogni paese del — do, e qualcuna delle più significative vetture uscite dal vecchio e dal nuovo stabilimento.

Ferruccio Bernabò

Si aggrava negli S. U. la flessione produttiva

Rispetto al '67, da gennaio a maggio le vetture costruite sono diminuite del — % - Il calo maggiore è stato registrato dalla American Motors

Produzione americana dei primi cinque mesi

	1967	1966
American Motors . .	83.685	130.270
Chrysler	533.688	599.837
Ford	899.563	1.167.934
General Motors . .	1.834.318	2.242.983
Checker	2.305	2.629
Totale vetture . . .	**3.353.779**	**4.213.653**
Veicoli industriali . .	762.078	844.114
TOTALE GENERALE	**4.115.857**	**5.057.767**

Le cifre più recenti — note dall'Ama (Automobile Manufactures Association) confermano il regresso produttivo dell'industria americana dell'autoveicolo. Nei primi cinque mesi di quest'anno si è infatti registrato un calo di — mila vetture (20,4 per cento in meno) e di 82 mila autoveicoli industriali (meno 9,7 per cento) rispetto al corrispondente periodo del —, che già aveva avuto un consuntivo inferiore all'anno precedente.

Nel periodo considerato, la General Motors è passata da 2.243.000 unità a 1.834.000 (— 18,2 per cento), la Ford — 1.168.000 a 899.000 (— 22,1 — cento), la Chrysler da — a 534.000 (— 20,4 per cento), l'American Motors da 130.000 a 84.000 (— 38 per cento). Meno sensibile è la contrazione — gli autocarri e autobus — 844.000 a 762.000, pari al 9,9 per cento).

Tra i modelli che maggiormente hanno risentito, sempre da gennaio a maggio, del calo di produzione, sono la Toronado, la Cor- — e la Chevelle della General Motors; la Mercury, la Mustang e la Falcon della Ford; la Polara, la Charger e la Coronet della Chrysler; la Marlin dell'American Motors. Tanto più significativi, in questo quadro, appaiono i pochi aumenti produttivi, che riguardano la Buick la Thunderbird, la Dodge Dart e la Plymouth Barracuda. All'incirca sulle stesse posizioni sono rimaste infine la Corvette e la Buick Riviera.

Gli esperti americani avevano previsto una flessione fin dall'anno scorso, ma non in questa misura; e siccome l'esportazione delle Case — tunitensi è — contenuta perché le vetture prodotte sono quasi interamente assorbite dal mercato interno, questo significa che il ced- — è avvenuto proprio per la più scarsa richiesta da parte della clientela — cale.

Non è certo il caso — parlare di crisi: gli Stati Uniti hanno fornito in passato non pochi esempi di fluttuazioni della produzione automobilistica. Tuttavia i sintomi attuali appaiono preoccupanti, tanto più che tra non molto scadrà il contratto collettivo di lavoro, e il potente sindacato dell'automobile è deciso — avanzare pesanti richieste che inevitabilmente si tradurranno in agitazioni di vasta portata.

f. b.

Aumenti della benzina nella Germania di Bonn

Le Società affermano che — — dovuti alla — nel — Oriente

Bonn, 14 giugno.

La Aral A.G., una delle maggiori compagnie petrolifere tedesche, ha annunciato l'aumento di circa 1,5 lire per litro del prezzo della benzina. Un portavoce della Aral ha dichiarato che la ragione principale del rialzo non è la guerra nel Medio Oriente, ma la reazione ai recenti ribassi dei prezzi che hanno — quasi impossibile la copertura dei costi.

La consociata tedesca della British Petroleum ha già annunciato che non potrà evitare un aumento del prezzo della benzina.

Anche la Esso A.G. ha annunciato oggi un aumento del prezzo della benzina per auto identico a quello (1,5 lire per litro) annunciato in precedenza dalla Aral. I responsabili della Esso tedesca hanno anche annunciato un aumento dei loro prezzi per olio per riscaldamento di un marco — lire italiane) per — litri.

(Ag. Italia)

● L'American Automobile Association ha calcolato — base ad una serie di indagini statistiche che su — mi- — di «panne» registrate nel — — dagli automobilisti degli Stati Uniti, 20 milioni erano provocate dall'equipaggiamento elettrico.

Notiziario internazionale

DETROIT — *La Radio Corporation of America ha reso — la prossima entrata in commercio di un apparecchio che, basandosi sull'emissione di raggi infrarossi, servirà a mettere in guardia gli automobilisti addormentati o prevenire tamponamenti e scontri.*

Il dispositivo sarà applicato alla parte anteriore del l'autoveicolo e, con l'aiuto di tali raggi lanciati e riflessi, indicherà la velocità con cui la vettura si sta avvicinando ad un altro veicolo in — di pericolo e accenderà automaticamente un segnale luminoso sul cruscotto, in modo che il guidatore sia messo in grado — frenare prontamente.

LONDRA — Da qualche gior- — alcuni modelli della BMC — motore di 1100 — possa- — venir forniti in alternativa — quello di 1275 — linora montato sulla MG 1100 destinata agli Stati Uniti. Questo motore viene adesso applicato sulle versioni «Princess», Riley «Kestrel» Wolseley ed MG per il mercato inglese.

I vantaggi del 4 cilindri 1275 non risiedono tanto in una maggior potenza (contenuta in appena 3 Cv in più: 58 invece di 55), quanto in una accentuata silenziosità di funzionamento e in una coppia motrice molto più elevata.

CHICAGO — *Si sta diffondendo in America la moda di colorare le vetture secondo lo «pop art». Un pittore di Chicago, dopo i pennelli e impugnato una pistola a spruzzo, è pronto a decorare a tinte vivacissime e con i disegni più strani le auto dei seguaci del nuovo stile. Prezzi: 500 dollari, circa 320 mila lire.*

PARIGI — *La scorsa annata si — presentati in Francia agli esami per il conseguimento della patente di guida 2.705.587 candidati. Soltanto il 56 per cento ha superato la prova, gli altri hanno dovuto ripetere l'esame da due a quattro volte. I bocciati sono stati circa — mila.*

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE — TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

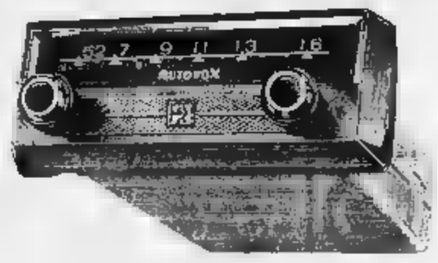
Signore, guidare con serenità significa guidare meglio!

becker Europa M
a Onde Medie con cinque tasti L. 45.000
escluse I.G.E., dazio, installazione
Stazione di Servizio: Via Fregus 7 - Torino - telef. 337706

SKODA AUTOMOBILI
cerca
qualificate Commissionarie per città libere del Piemonte e Veneto
Inviare offerte dettagliate a:
— s.r.l. - Viale Tiziano 3/A -

una miniautoradio perfetta — potente?

automaticamente...
AUTOVOX



Piper
l'autoradio — piccola d'un portacenere
tutta transistor, tutta miniaturizzata
L. 27.900
(prezzo per Fiat — - 600 - —
compresi accessori d'installazione — antenna SA121; esclusi montaggio e dazio.

per i ragazzi di oggi
che saranno gli uomini del 2000

NUOVA E.RA. NUOVA ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

pronti tutti i volumi

Con pieno rispetto dei tempi di pubblicazione preannunciati sono usciti i volumi 9 - 10 - 11 e 12 **e lo stupendo atlante "Tutto il mondo"** omaggio per tutti gli acquirenti di questa edizione.

L'opera è ora completa

12 volumi
9000 pagine
numerosissime illustrazioni
in gran parte a colori
un indice alfabetico analitico
rilegatura speciale in glindura
sopracoperte a 4 colori plastificate.
36ª edizione. Lire 140.000
anche a comode rate mensili.

Arnoldo Mondadori Editore

gratis a richiesta uno splendido volume saggio di 154 pagine, riccamente illustrato, che potrete richiedere nelle librerie, nei negozi Mondadori per Voi, presso gli agenti rateali o direttamente ad Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia, 20, Milano, utilizzando questo tagliando.

Vi prego di farmi avere subito in omaggio senza spese e senza impegno il volume saggio della Nuova Enciclopedia dei Ragazzi.

nome e cognome
via e numero
città e provincia
firma

ANNUNCI ECONOMICI

9 DOMANDE AFFITTO ALL. e TERR. L. 200 p.p.

(Continua)

SOCIETA' cerca affittare per fine anno locale mq. 200 passeggio carrale livello strada zona Santa Rita Orbassano. Telefonare 390-605.

SPOSI piemontesi affitterebbero alloggio 3 camere servizi zona Francia. Telefonare 720-079.

SPOSI referenziati cercano 2 camere e cucinotto zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 352-752.

8 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTANSI Portanuova 6 locali eventualmente divisibili uso ufficio-magazzino, annesso cortile privato, parcheggio macchine. Telefonare 633-031. A60630

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 15.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, Ivello 338-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 - 25.000 - [illegible]. Honsby, Bagino 10. A60543

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4-5 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720 Geom. Martinat.

A. AFFITTANSI ammobiliato nuovissimo uso pied-à-terre. Telef. 769-800.

A. AFFITTANSI angolo S. Teresa, S. Tommaso appartamento signorile, IV piano, 5 vani, servizi. Tel. 541-433.

A. AFFITTASI centralissimi due grandi negozi con sottostanti magazzini. Telefonare 541-453.

A. AFFITTASI negozio ampio luminoso retro servizi S. Rita. Telefonare 362-019. 2001

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, modernissima casa. Telefonare 688-755. O474

A. BARRIERA Milano locale 80 mq. termosifone. Telefonare 688-755.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendesi affittasi 1-4 camere servizi. Umberto 28, telef. 536-594.

A referenziati [illegible] alloggetto [illegible] rifinito piano rialzato con ingresso pulizia scale. Telefonare 249-575.

A Rivoli in villetta affittasi alloggio 4 camere doppi servizi, ampio garage, giardino. Tel. 761-709.

AFFITTASI adatto pensionati Volvera sono Pinerolo; 2 camere 9000, 3 camere servizi cucina ambrata. Telefonare 80-256. A59835

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, [illegible] 546-439.

AFFITTANSI alloggetti e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTANSI capannoni mq 230-320 eventualmente raggruppabili con retrostante ampio cortile. Tel. 330-376.

AFFITTANSI locali pianterreno via centrale attività varia, fermo. Telefonare 517-221. A60860

AFFITTASI alloggio corso Turati 2 camere cucina servizi. Telefonare 500-731. A60963

AFFITTASI alloggio quattro camere cucina servizi via Madama Cristina 11. Telefonare 753-406.

AFFITTASI barriera Milano libero subito magazzino metri 400 fronte strada. Telefonare 657-101.

AFFITTASI centrale quattro vani, servizi adatti studio, ufficio. Telefonare 64-482. A61293

AFFITTASI corso Casale locali uso laboratorio magazzino e negozietto. Telefonare 500-731. A60993

AFFITTASI Crocetta signorilissimo salone, 2 camere, pranzo, cucina, dome, tripli servizi, disimpegni. Telefonare 581-694. O437

AFFITTASI in Pecetto Torinese località Eremo terreno seminativo 34 giornate piemontesi, fabbricato stabulazione animali bovini mq 2410. Rivolgersi: Istituto Previdenza Sociale Torino, XX Settembre [illegible] 512-012

AFFITTASI LABORATORIO DOTATO DI IMPIANTO NAFTA E SERBATOIO PROPRIO, ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' ARTIGIANA, TIPOGRAFIA, TINTORIA, LABORATORIO CHIMICO, ANCHE CONFEZIONE PANE, O PASTICCERIA. TELEFONO 284-867. A59482

AFFITTASI locale indipendente mq 1000 coperti adatto officina. Telefonare 248-580. A59956

AFFITTASI locale mq. 50 magazzino industria silenziosa. Telefonare 745-033. 2001

AFFITTASI locali mq 100, londo cortile indipendente, escluso passeggio carrale, riscaldato, uso ufficio, magazzino, industria silenziosa. Rivolgersi: signora Pennino, v. Bandiera 10. Visite 8-10, 13-15,30. Amministratore dott. Moisa, telefono 530-074. O275

AFFITTASI locale mq 300 via 24 Maggio, Moncalieri, adiacente stabile adatto negozio, esposizione, magazzino, deposito. Telefonare 544-435.

AFFITTASI locale uso laboratorio-magazzino mq 36. Telef. 554-578.

AFFITTASI magazzino mq. 75 fire 20.000, piazza Massaua. Telefonare 724-700, 724-435. 1001

AFFITTASI magazzino nuovo 300 mq libero subito zona Lingotto. Telefonare 564-928. O48

AFFITTASI negozio angolare con alloggetto via Aosta. Telef. 545-459.

AFFITTASI negozio ampio con retro via Fagnano affitto mite. Telefonare Barberis 483-626. A59839

AFFITTASI negozio retro uso pettinatrice, sarto, laboratorio. Martinetto 12, Mario. 2001

AFFITTASI novembre alloggio palazzina corso Turati, cinque camere servizi garage. Tel. pomeriggio 592-092.

AFFITTASI nuova costruzione via Passo Buole 62, bellissimi spaziosi negozi, Telefonare 581-589.

AFFITTASI o vendesi alloggio nuovo ammobiliato Salice d'Ulzio. Telefonare 664-908. O48

AFFITTASI (o vendesi a rate) corso Francia 276, locale mq. 50 pianterreno sottoportici uso negozio, ufficio, magazzino, laboratorio con due cantine, parcheggio assicurato. Rivolgersi custode. O275

AFFITTASI o vendesi appartamento signorile mq 170, doppi servizi, divisibile, 5° e ultimo piano con ascensore via Giovanni Semis 3. Scrivere: Pubblimeo Casella 325, Bergamo.

AFFITTASI piazza Carlina 17 negozio retri mq. 75. Rivolgersi portinaio. A60729

AFFITTASI trecamere uso laboratorio 12.000 vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 533-411. A60584

AFFITTASI, vendesi paraggi Giulio Cesare padiglione industriale mq. 260 Nuovissimo, luminosissimo, cortile proprio, ingresso carrale. Eventuali uffici. Telefonare 579-688 - pasti 531-269. A58404

AFFITTASI Parella interrato mq 250 uso luce passeggio carrale. Telefonare 894-202. A59873

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 700 circa, e 200 m. da piazza Bengasi. Telefonare 580-777.

AFFITTASI sotterraneo mq. 1200 circa, 4000 rampa carrabile, antincendio automatico, aerazione zona Regio Parco. Telefonare 513-241 ore ufficio.

AFFITTASI stabilimento industriale mq 3000 circa uso magazzini e uffici, anche adatto industria silenziosa, sito in Borgo San Pietro (Moncalieri). Telefonare 543-016 ore ufficio.

AFFITTASI subito salone camera letto cucinino bagno, 45.000; seminterrato luminoso laboratorio-magazzino mq 60, 18.000. Telefonare 723-187. 2001

AFFITTASI Torino Esposizioni: ufficio arredato 36.000 mensili, altro 50.000; parcheggio. Fassino, Madama Cristina 129. O449

AFFITTASI villetta 4 camere sottostante locale 250 mq. Passeggio carrale. Telefonare 335-550 ore 14.

AFFITTIAMO convenientemente Crocetta: attico luminosissimo 3 camere, cucina, terrazzo, box; ufficio - abitazione. Fassino, Madama Cristina 129 O449

AFFITTO prende locale, negozio artigianato silenzioso termo servizi. Telefonare 497-796. A60569

AFFITTO locale deposito mq. 70 con alloggio 3 camere più servizi Michelino, Telefonare 661-545.

ALLOGGETTO ammobiliato piano rialzato centrale affittasi distinto referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5619 — Torino ».

ALPIGNANO affitto fine giugno alloggi 2-3 camere servizi zona verde panoramica: altro 2 camere alloggerei coniugi cambio pulizia scale. Telefonare 966-803. A61662

AMMOBILIATO elegante 3 camere servizi zona centrale affittasi. Telefonare 682-462. Ag0838

ATTICO panoramico tre camere cucina corso Traiano 14 int. 11, affittasi. Telef. 510-957.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imballi operai specializzati. Telef. 633-971 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi garanzia concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931, ditta Cascella. O519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza Telefonare 660-360 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI ditta Dessole Personale specializzato, massima garanzia. Interpellateci. Telef. 878-923.

AUTOTRASLOCHI, garanzia, 4000 per camera, furgoni imballi. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Motture anche rateizzate, tutta Italia, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia, magazzinaggi, imballaggi Tel. 683-357

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare. Telefonare 393-405.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera garanzia furgoni imballi. Telefono 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 6000 camere compresso monodopero imballaggi, garanzia. Telefonare 592-483.

CAMERA cucina termo cambio pulizie scale, S. Rita. Telef. 546-439.

CENTRALISSIMI attico sei locali, pieno rialzato terma, luminosi mq. 170 aumentabili esclusa alloggio. Telefonare 570-765. A60813

COLLEGNO affittasi locale mq. 40 uso magazzino o laboratorio. Telefonare 787-550. A60823

CROCETTA affittasi attobre alloggio signorile cinque vani cucina servizi. Telefonare 588-697 dalle 14 alle 16.

CROCETTA attici panoramici doppi tripli servizi vendonsi affittansi. Telefonare 584-305. 2001

DUE camere cucina entrata senza fermo. Telefonare ore pasti a sarali 681-778. A60829

GRATTACIELO corso Traiano 10 int. 12 affittansi negozi, appartamenti salottino due camere cucina. Tel. 510-957. A61582

LOCALE industriale indipendente mq. 1000, forza 40 kilowatt, affittasi qualsiasi industria. Tel. 256-676.

LOCALE mq 350 interno costituito tutti gli impianti carro ponte libero subito affittasi. Telefonare 635-586.

MONCALIERI affittasi vicinanza Stazione alloggetto ammobiliato nuovissimo indipendente. Telef. 644-923.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

NEGOZIO retro corso Peschiera 193 affittasi zona commerciale. Telefonare 376-250. A58714

NUOVO ammobiliato, camera servizi, affitto 35.000, anche pied-à-terre. Telefonare 877-832. O958

PALAZZINA Pinerolo affittasi alloggio quattro camere doppi servizi. Telefonare 779-975. A56758

PALAZZINA residenziale, collina Alba, tranquillità panorama, affittasi moderni 2-3 camere servizi. Telefonare 657-113. A60932

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato: living Room, ingresso, cucinino, bagno. Telef. 581-694.

SEMINTERRATO mq 300 servizi carrale c. Francia 389, 6500 mensili affittasi. Telefonare 851-012.

UFFICIO moderno 6 camere, servizi, secondo piano. Affitto 150.000 mensili. Custode, corso Vittorio Emanuele 107. O970

VIA Borgovasa 50 affittasi vasto negozio divisibile, retro anche uso rappresentanze con deposito materiali leggeri. A59544

VIA Roma, 5 camere cucina doppi servizi, 65.000. Telef. 544-461.

VILLA Rivoli affittasi alloggetto signorile camera, tinello, cucinino, servizi, zona verde residenziale. Telefonare 61-072. 2001

VILLA San Vito, ottima posizione, 4 camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, garage, giardino, libera settembre affittasi. Telefonare 773-757

60.000 affittasi alloggio signorile due camere, salottino, tinello 1° agosto. Telefonare 750-636. A60541

9 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI a S. Bartolomeo (Im.) alloggio vicinissimo mare, luglio, eventualmente 20 giorni. Telefonare 276-797, Torino. A58749

AFFITTASI alloggio mobiliato vicino mare Loano luglio. Tel. 279-869 Torino. 1001

AFFITTASI Pinerolese camere con cucina ammobiliate. Economica, giardino. Telefonare 579-926.

BARDONECCHIA, Condominio Gran Baita, vendonsi affittansi alloggi vuoti ed ammobiliati 1 4 5 camere servizi, Telefonare 543-906.

CERCO affitto luglio alloggio 2 letti Riviera Ligure-Ponente. Scrivere: Publiman casella 105/G Biella.

LIMONE affittasi appartamento cinque letti signorile condominio piscina. Telefonare 553-094. A60702

PORTOFINO, villa bellissima, arredata, giardino, darsena, affittasi. Telefonare 848-6577, dott. Gorri, Cal Moschin 3, Milano. 24286

RIVIERA dei Fiori vendo villa 3 camere servizi, terrazza 4.495.000 Informazioni catalogo: Dalo - Cervo. Telefono 44-685. 23432

RUBIANA affittasi camera cucina. Telefonare 554-462. A[illegible]

RUBIANA, fraz. Malar, vendesi nuovo alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 390-792. A60876

SALICE d'Ulzio affittasi appartamentino arredato 3 posti letto. Telefonare 360-061. A61220

SALICE d'Ulzio affittasi alloggio confortevolissimo 5 letti. Servizio, corso Trento 5, Torino. A59877

SANREMO, appartamento ammobiliato 2 camere matrimoniali cameretta 2 bagni sala pranzo 3 posti letto cucina lavatrice lavastoviglie frigidar, terrazzo, vicino mare, zona tranquilla. Telefonare 293-798.

SPOTORNO alloggio tricamere vendesi mutuo, facilitazioni. Telefonare ufficio 772-000. A60955

VALLE Susa, Villardura, affittasi camera cucinino ammobiliati, stagione o annuale. Telefonare 535-039.

140 km. quasi tutti in autostrada Vi portano alla Pineta di Aranzano, una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti a terzani a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Comadis, Aranzano Pineta, telefono 917-573. 22203

40.000 affittasi luglio e agosto graziosa dimora ora acqua garage. Telef. 794-054. 2001

6 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 300 p.p.

ALASSIO Pensione da 2400, vicino mare. Montegnini, via Gallo 5, Casella 47. 24293

ALASSIO Pensione « Ranzo » via priv. Boglielo 4, telefono 42-284. La nuova pensione che si distingue.

ALASSIO soggiorno Annalisa. Telefono 43-074, cucina casalinga giardino. Telefonare 531-617 Torino.

FINALE Ligure, Hotel Olimpia, telefono 62-005, giugno, settembre 2600-3600; luglio agosto 3400-4500 complessivo. 24177

(Continua a pag. 14)

condizionatore d'aria PHILIPS

TERMOSTATO REGOLABILE

Caldo afoso? Caldo umido? Caldo secco? Basta ruotare la manopola del termostato... e il condizionatore Philips fornisce sempre il grado di fresco che più vi piace e la giusta dose di umidità. Il condizionatore Philips [illegible] aria fredda per ben 70/100 metri cubi e, grazie al suo carrello a rotelle, può rinfrescare alternativamente tutte le stanze della vostra casa. E non è tutto: in inverno può fornire aria calda; basta ruotarlo di 180 gradi. Ci sono condizionatori Philips da L. 149.000 a L. 189.000.

PHILIPS

FIDATEVI DI PHILIPS

GNUTTI

CUSCINETTI A RULLI CONICI

BOCCOLE FERROVIARIE

S.p.A. GNUTTI CARLO & FIGLI

LUMEZZANE (BRESCIA) - TELEF. 82.612 - 82.260

E' lieta di comunicare all'affezionata clientela l'apertura del nuovo

MAGAZZINO DI TORINO

Corso Dante 51-Tel. 657.339

LE PROVE COMINCERANNO IL 3 LUGLIO CON L'ITALIANO SCRITTO

Le Commissioni di esame a Torino per la maturità e l'abilitazione

Pubblichiamo le Commissioni formate dal Ministero della Pubblica Istruzione per gli esami di abilitazione e maturità, che incomincieranno il 3 luglio. Il Ministero si limita ad indicare soltanto i nomi del presidente e dei commissari delle singole materie, senza precisarne il luogo di provenienza, per evitare un'affannosa ricerca di raccomandazioni.

Maturità classica

«Alfieri» (sez. A-B) di Torino e «Porporato», Pinerolo.
Presidente: Marco Italo.
Commissari: Casnazza Antonio (italiano); De Martino Antonio (latino e greco); Bà Corda Adriano (storia e filosofia); Scavone Rosa (matematica e fisica); Pozzi Diego (scienze naturali).

«Alfieri» (sez. C); «Roccati», «Sacro Cuore» di Torino.
Presidente: Ripoli Aurelio.
Commissari: Galetta Martina (latino e greco); Galetta Martina (storia e filosofia); Giordano Do' Sanctis Maria (matem. e fisica); Fedeli Lambertucci Liliana (scienze naturali).

«Alfieri» (sez. D-E) di Torino, «Carlo Alberto» di Moncalieri, Istituto di Carmagnola.
Presidente: De Giorgio Domenico.
Commissari: Castelli Giovanni (italiano); Pontorno Rosaria (latino e greco); Cassina Cristoforo (storia e filosofia); Cavicchioli Dino (matematica e fisica); Molfano Giuseppina (scienze naturali).

«Cavour» di Torino (sez. A-B); «N. Rosa» di Susa (sez. A-B).
Presidente: Ingrà Salvatore.
Commissari: Cassu Giulio (italiano); Oliva Giambattista (latino e greco); Trimarchi Francesco (storia e filosofia); Martiello Antonio (matematica e fisica); Bertoni Elena (scienze naturali).

«Cavour» (sez. C-D); «F. Civitlio», di Torino.
Presidente: Branciforti Francesco.
Commissari: Tosto Rosario (italiano); Giordano Antonio (latino e greco); Lepre Cesare (storia e filosofia); Lo Presto Raffaella (matematica e fisica); Balliou Emilio (scienze).

«D'Azeglio» di Torino (sez. A-B), «Botta» di Ivrea, «L. E. Sociale» di Ivrea.
Presidente: Pellegrino Giovanni.
Commissari: Lattanzio Domenico (italiano e latino); Marietti Carla (inglese); Coppo Luigi (storia e filosofia); Ballieu Bessan Maria (matematica e fisica); De Vito Fallazzi Giuseppina (scienze naturali).

«Segrè» (sez. B) e «2. Giuseppe» di Torino.
Presidente: Librizzi Carmelo.
Commissari: Ferfero Gigliola (ital. e latino); Schiavi Pietro (inglese); Lovato Giovanni (storia e filosofia); Perla Ambrogio (matem. e fisica); Cavanna Mia Vittoria (scienze naturali).

«Segrè» di Torino (sez. C-D).
Presidente: (da nominare).
Commissari: Zaccone Cosimo (ital. e latino); Riberi Maddalena (francese); Paoletti Renato (storia e filosofia); Buniglioanni Carlo (matem. e fisica); Levi Ciconni M. Teresa (scienze naturali).

«Segrè» (sez. E), «L. E. Valsalice», e «Frà di Bruno» di Torino.
Presidente: Paletto Luigi.
Commissari: Salerno Pietro (italiano e latino); Sesia Zerli Vanna (inglese); Angata Alba (storia e filosofia); Marchetti Pietro (matematica e fisica); Di Biteto Saverio (scienze).

Abilitazione magistrale

«Berti» (sez. A) di Torino, «Alberti» di Lanzo e «Moreno» di Ivrea.
Presidente: D'Asilia Aldo.
Commissari: Alpino Enrico (ital. e storia); Grollero Romolo (lat. e geografia), Marchese Giacomo (filos. e pedagogia); Badoglio Rosa (matem. e fisica); Sallu Alma (scienze naturali).

«Berti» (sez. B) e «S. Giuseppe» di Torino.
Presidente: Tarditi Mario.
Commissari: Bianchi Baldelli Giulio (ital. e storia); Cavallaro Stanislao (lat. geografia); Picchio Giulio (filos. e pedag.); Nicolò Antonio (matem. e fisica); Lepre D'Onofrio Giovanna (scienze naturali).

«Berti» (sez. C) e «Maria Ausiliatrice» (sez. A-B) di Torino.
Presidente: Clanci David Maria.
Commissari: Simoni Malavasi Laura (ital. e storia); Arietta Michelangiolo (latino e geografia); Massei Giuseppe (filos. e ped.); Raggi Anna Giovanna (matem. e fisica); Capani Biagina (scienze naturali).

«Berti» di Torino (sez. F-G).
Presidente: Palè Carlo.
Commissari: Vercellotti Greppi Giovanna (ital. e storia); Acquaviva Capone Gessica (lat. e geografia); Di Giovane Rosalia (filos. e pedagogia); Molinelli Mario (matem. e fisica); Ventura Bogetti Giovanna (scienze naturali).

«Regina Margherita» (sez. A), «S. Anna» di Torino e «S. Anna» di Moncalieri.
Presidente: Peisio Giovanni.
Commissari: Ricotti Guido (ital. e storia); Larda Giovanna (lat. e geografia); Pinelli Luigi (fil. e padogia); Della Rocca Doria (matem. e fisica); Zen Luminoso Giovanna (scienze naturali).

«Regina Margherita» di Torino (sez. B), «La Salle» di Grugliasco e «SS. Annunziata» di Rivarolo.
Presidente: Balducci Carlo Alberto.
Commissari: Adamo Ugo (ital. e storia); Portaluri Ferdinando (lat. e geografia); Poncini Grilli Ornella (filos. e pedagogia); Capitta Vittorio (mat. e fisica); Canci Maria (scienze naturali).

«Regina Margherita» di Torino (sez. C) e «S. Giuseppe» di Susa.
Presidente: Fiora Emilio.
Commissari: Fiore Antonino (ital. e storia); Romiti Brenno (lat. e geografia); Maggi Jolanda (filos. e pedag.); Lucarelli Vincenzo (matem. e fisica); Mondragona Maria Vittoria (scienze naturali).

«Regina Margherita» di Torino (sez. D-E).
Presidente: Consolino Gianfilippo.
Commissari: Graziuso Luciano (ital. e storia); Tomasillo Pasquale (lat. geog.); Matteoni Sergio (fil. e ped.); Politano M. Luisa (matem. e fisica); Nisii Maria Pia (scienze naturali).

«Rayneri» (sez. A-B) e «M. Immacolata» di Pinerolo.
Presidente: Caramello Celestino.
Commissari: Denari Pietro (ital. e storia); Pallara Fabrizia Giuseppina (lat. e geografia); Utraniere Giorgio (filos. e pedagogia); Ferruzza Antonino (matem. e fisica); Balducci Marisa (scienze naturali).

Abilitazione tecnica

«Sommeiller» (sez. A) e «Sant'Anna» (sez. A-B) di Torino.
Presidente: Ferreri Mario.
Commissari: Rota G. Carlo (ital., st., educ. civ.); Macciani Giovanni (tecn. comm.); Perazzi G. Luigi (mat., giur. ed econ.).

«Sommeiller» (sez. B) e «Offidani» (sez. A) di Torino.
Presid.: Romisondo Piero.
Commissari: Barbero Giovanni (ital., storia, educ. civ.); Rizzi Nino (ragion.); Cecchin Giovanni (inglese).

«Sommeiller» (sez. C) e «Offidani» (sez. D) di Torino.
Presidente: Colacci Marino Aldo.
Commissari: Minisola Salvadore (ital., storia, educ. civica); De Luca M. Giovanna (inglese); Azzarelli Giovanni (geogr. gen. ed econ.).

«Sommeiller» (sez. D) e «San Massimo» (sez. A) di Torino.
Presidente: De Mitri Lorenzo.
Commissari: Civera Albertina (ital., storia, educ. civ.); Giuri Italo (ragion.); Gatto Simone (inglese).

«Sommeiller» (sez. E) e «Maffei» (sez. A-B) di Torino.
Presidente: Fenoglio Maria.
Commissari: Raya Pia (ital., storia, educ. civ.); La Monaca Alfonso (ragion.); Carnieri Umberto (tecnica comm.).

«Sommeiller» (sez. F) e «San Massimo» (sez. B-C) di Torino.
Presidente: Eynard Italo.
Commissari: Maestri Delmo (ital., storia, educ. civ.); Ibba Benvenuto (inglese); Zaninello Luigi (matem. finanziaria ed attuariale).

«Sommeiller» (sez. G) e «Offidani» (sez. B) di Torino.
Presidente: Selleri Luigi.
Commissari: Marino Nebiolo M. Luisa (ragioneria); Michelotti Albertina (inglese); Di Tardi Giacomo (matematica finanz. ed att.).

«Sommeiller» (sez. H) e «Offidani» (sez. C) di Torino.
Presidente: Muggia Adriano.
Commissari: Roggeri Pietro (ital., storia, educ. civ.); Scioscioli Ida (ragioneria); Donini Adriano (matematica finanziaria e attuariale).

«Sommeiller» (sezione I) e «Offidani» (sez. E) di Torino.
Presidente: Bellomo Alhos.
Commissari: Galleano Costamagna Caterina (ragioneria); Leuzzi Armando (tecnica comm.); Giraudo Pietro (inglese).

«Sella» di Torino (sez. A-B-C-D).
Presidente: Candida Luigi.
Commissari: Lanzavecchia Renato (ital., storia, educ. civ.); Fragomeni Domenico (ragion.); Valdinoci Benito (tecnica comm.); Mazzucco Luigino (inglese).

«Einaudi» (sez. A) e «La Salle» (sez. A) di Torino.
Presidente: Lisanti Enrico.
Commissari: Ciglio Alessandra (inglese); Olessina Mario (tecnica comm.); Piasso Gabriella (mat. finanz. ed att.).

«Einaudi» di Torino (sez. B).
Presidente: Nava Carlo.
Commissari: Melis Luigi (ital., storia, educ. civ.); Moreschi Ferruccio (ragioneria); Ferreri M. Luisa (tecnica comm.); Biancardi Ghigo M. Luisa (inglese).

«Einaudi» (sez. D-E) e «La Salle» (sezione B) di Torino.
Presidente — Ruffilli Domenico.
Commissari: Ferfero Alma Piera (ragion.); Infantino Tripodo Elena (inglese); Travaglini Andrea (geogr. gen. ed econ.).

«Einaudi» (sez. C-F) e «San Paolo» di Torino.
Presidente: Della Corte Michele.
Commissari: Fullone Manafra Maria (ital., storia, educ. civ.); Girello Giuseppe (tecnica comm.); Civarolo Giovanni (francese).

«Buniva» di Pinerolo (sez. A-B).
Presidente: Peyrot Alberto.
Commissari: Tarone Lucchetti Carla (ragion.); Baldi Giorgio (tecn. comm.); Cassafino Antonio (francese); Caffaretto Olivieri Matilde (materie giur. ed econ.).

«Sommeiller» (sez. A serale) e «Offidani» (sez. B) di Torino.
Presidente: Consiglio Alfonso.
Commissari: Camera Paolo A. Maria (ital., storia, educ. civ.); Di Pisa Giuseppina (tecnica comm.); Panero Massimo (inglese).

«Sommeiller» (sez. B serale) e «Offidani» (sez. A-C) di Torino.
Presidente: Vanini G. Carlo.
Commissari: Aliuffi Alberta (ital., storia, educ. civ.); Marelli Angelo (inglese); Gandini Giacomo (matematica finanziaria ed attuariale).

«Sommeiller» (sez. C-D serale) e «S. Massimo» (sez. A serale) di Torino.
Presidente: Valla Giovanni.
Commissari: Annese Francesco (italiano, storia, educazione civica); Camiuiti Giuseppe (ragioneria); Polimeni Delfina Caterina (geografia gen. ed economia).

Istituti tecnici per geometri

Istituti Tecnico Geometri (sez. A) e «Offidani» (sez. A) di Torino).
Presidente: Longo Mario.
Commissari: Rossi Silvio (estimo); Sacco Francesco (costruzioni); Fanni Silvio (diritto).

Istituti Tecnico Geometri (sez. B) e «La Salle» di Torino.
Presidente: Santoro Edoardo.
Commissari: Duglio Maria Luisa (italiano, st. educ. civica); Cucco Sebastiano (estimo); De Fina Pietro (topografia); Maiferrari Elsa (diritto).

Istituti Tecnico Geometri di Torino (sez. C) e «Don Bosco» di Lombriasco.
Presidente: Bellanti Filippo.
Commissari: Ricciperati Giuseppe (italiano, storia, educ civica); Gillardi Antonio (topografia e dis. top.); Bruschi Renzo (costr. e dis. di costr.); Lops Vincenzo (elem. di diritto).

Istituti Tecnico Geometri (sez. D) e «Moffei» (sez. A-B) di Torino.
Presidente: Lionetti Gennaro.
Commissari: Gioia Giuseppe (topogr. e dis. top.); Campagna Claudio (costr. e dis. di costr.); Ladon Filippo (elem. di diritto).

Istituti Tecnico Geometri (sez. E) e «San Massimo» (sez. A-B) di Torino.
Presidente: Nardi Raffaello.
Commissari: Cascini Virgilio (costr. e dis. di costr.); Scandura Giuseppa (estimo); Bosco Sacerdote Franca (elem. di diritto).

Istituti Tecnico Geometri (sez. F) e «Offidani» (sez. B) di Torino.
Presidente: Camporeale Giovannangelo.
Commissari: Gennarelli Pandolfi Ernesta (ital., storia, ed. civ.); Alerici Ercole (topogr. e dis. top.); Bedeschini Carlo (costr. e dis. di costr.); Donna Anna (elem. di diritto).

Istituto Tecnico Geometri di Torino (sez. G).
Presidente: Bologna Carlo.
Commissari: Falvella Carlo (italiano, storia, educ. civ.); Filamo Ambrogio (top. e dis. top.); Mazzei Nestore (costr. e dis. di costruzioni); Savastano Antonio (estimo).

«Bunlva» di Pinerolo (sez. A-B).
Presidente: Deaglio Rivarono Olga.
Commissari: Rondolotti Ernestina (ital. storia, educ. civ.); Giorchino Claudio (costr. e dis. di costr.); Raffone Angelo (top. e dis. top.); Vitale Michele (elementi di diritto).

«Cena» di Ivrea.
Presidente: Corio Giacinta.
Commissari: Casale Antonina Mirella (ital. storia, educ. civ.); Cappadona Giuseppe (top. e dis. top.); Soddu Carlo (costr. e dis. di costr.); Lege Giuseppe (estimo).

Istituti Tecnico Geometri (sez. A serale) e «San Massimo» (sez. A) di Torino.
Presidente: Traversa Emanuele.
Commissari: Lombardini Giuseppe (top. e dis. top.); Gatti Celestino (estimo); Noja Magnani Maria (elem. di diritto).

Istituti Tecnico Geometri (sez. B serale) e «San Massimo» (sez. B serale) di Torino.
Presidente: Martin Wedard Alberto.
Commissari: Postiglione Angelo (top. e dis. top.); Ingrao Enzo (costr. e dis. di costr.); Nicoletti Mario (estimo); Testa Emanuela (elem. di diritto).

Istituti Tecnico Geometri (sez. C serale) e «San Massimo» (sez. C) di Torino.
Presidente: Magaldi Renato.
Commissari: Lucchesi Saverio (topogr. e dis. top.); Mastrojanni Gabriele (costr. e dis. di costr.); Malagoli A. Maria (elementi di diritto).

Istituto Tecnico Geometri (sez. E-F serali) di Torino.
Presidente: Scaramuzzi Donato.
Commissari: Luccio Mazzola Anna (ital. storia, educ. civ.); Sorbi Raoul (topogr. e dis. top.); Postiglione Giuseppe (costr. e dis. costr.); Giuliano Gino (diritto).

Istituto Tecnico Geometri (sez. D serale) di Torino.
Presidente: Buonocore Guido.
Commissari: Magrassi Pietro (italiano, storia, educ. civ.); Faggioli Fernando (topogr. e dis. top.); Zanca Alberto (estimo); Zanca Giancarlo (elem. di diritto).

Istituti tecnici industriali

«Avogadro» (sez. A-B) di Torino.
Presidente: Stradelli Alberto.
Commissari: Durante Paride (italiano, storia, educ. civ.); Santonocito Roberto (mecc. appl. alle macchine, macchine a fluido e lab.); Pintaura Corrado (tecnom. mecc. e lab.); Badalamenti Lidia (elem. di diritto ed economia).

«Avogadro» di Torino (sez. C-D).
Presidente: Gallandi Armando.
Commissari: Nangiocavallo Angelo (meccan. appl. alle macchine); Lenti Pio (macchine a fluido e lab.); Taramasso Giulio (dis. di costr. mecc. e studi di fabbr.); Teaidi Clelia (elem. di diritto ed economia).

«Avogadro» di Torino (sez. A-B-C serali).
Presidente: Omodei Zorini Pietro.
Commissari: Cladamidaro Giuseppe (ital. storia, educ. civ.); Di Francesco Manfredi (mecch. a fluido e lab.); Pagliino Giuseppe (tecn. mecc. e lab.); Arlezi Alessandro (elementi di diritto ed economia).

«Avogadro» Elettr. (sez. A-B) e «Avogadro» En. nucleare di Torino.
Presidente: Giuffrida Trampetta Emilio.
Commissari: Giacoma Barbarino Marietta (italiano, st. educ. civ.); Guido Emanuele (impianti elettr. e dis.); Frabetti Masi M. Grazia (fisica, atomistica e nucl., strum. e lab.); Ricci Giovanni (costr. elettr., tecnologia e dis.).

«Avogadro» Elettr. (sez. D-E) e «Avogadro» Costr. aer. di Torino.
Presidente: Tempra Giovanni.
Commissari: Erra Braida Agnese (italiano, storia, educ. civ.); Zussino William (macchine a fluido); Morono Pietro (aerotecnica costr. aeronautiche e b.); Ferrarello Calogero (elementi di diritto ed economia).

«Avogadro» di Torino (sez. C diurna e sez. A-B serali).
Presidente: Stralta Raimero.
Commissari: Crini Danilo (elettr. ind.); D'Avino Salvatore (impianti elettr. e dis.); Martinelli Pier Luigi (costr. elettr. tecnol. e dis.); Arcidiacono Luigi (elementi di diritto ed economia).

«Avogadro» (sez. B-C) e «Spagnesi» Elettr. (sez. B diurna) di Torino.
Presidente: Cattaneo Vincenzo.
Commissari: Galleano (ital. storia, educ. civ.); Torquati Giuseppa (mis. elettr. misure elettr. e lab.); Testera Soria Carla (elem. di diritto ed economia).

«Avogadro» Telecom. (sez. A) e «S. Ottavio» Telecom. e «S. Ottavio» Elettr. (ind., di Torino.
Presidente: Marocchi Dante.
Commissari: Quazza Ada (italiano, storia, educ. civ.); Satia Romano (elettr. gen. misure elettr. e lab.); Conte Scagliotti B. Maria (elem. di diritto e di economia).

«Peano» di Torino (sez. A-C-D).
Presidente: Carpignano Rosarina.
Commissari: Giotto Giovanni (italiano, storia, educ. civ.); La Monica Elio (elettr. ind.le, controlli servomeccanismi ed appl.); Sechi Binda Gabriella (tecnol. gen. e tecnologia delle costr. elettr. e lab.); Carcione Francesco (elem. di diritto ed economia).

«Peano» di Torino (sez. B-E-F).
Presidente: Paltrinieri Mario.
Commissari: Loreto Riccardo (italiano, storia, educ. civ.); Chiavola Emanuele (elettr. ind.le, controlli servomeccanismi ed appl.); Esposito Aldo (disegno tecnico); Testa Mario (elem. di diritto ed economia).

«Olivetti» di Ivrea (sez. A-B) e «Arti e Mestieri» di Torino.
Presidente: Maranionio Enrico.
Commissari: Luongo Augusto (macchine a fluido e lab.); Citterio Luigi (tecnologia elettr. e lab.); Marconi Enrico (elem. di diritto ed economia);

«Olivetti» elettr. (sez. A-B-C) e «Olivetti» mecc. di Ivrea.
Presidente: Andreoli Menziani Emilia.
Commissari: Mogavero Campagnola Ornella (ital., storia, educ. civ.); Calò Corrado (meccanica appl. alle macchine); Crescenzi Orazio (macch. a fl.); Costantino Costanza (elem. di diritto ed economia).

«Lagrange» mecc. di Rivarolo Canavese; «S. Secondo» mecc.; «E. Agnelli» elettr. ind. e «E. Agnelli» elettr. mecc. di Torino.
Presidente: Catino Antonio.
Commissari: Ferraris Roberta (tecn. mecc. e lab.); Taschini Guido (dis. tecn.).

«S. Secondo» di Torino (sez. A-B diurne e sez. A-B serali.
Presidente: Cravero P...
Commissari: Forharelli M. Teresa (ital., storia, educ. civ.); Monastero Ugo (misure elettr. e lab.); Guerrieri Glauco (impianti elettr. e dis.); Pennacini Treves (elem. di diritto e di economia).

«Spagnesi» di Torino (sez. A diurne e sez. A-B serali.
Presidente: Pirillo Giuseppe.
Commissari: Vallomy Giacomo (italiano, storia, educazione civ.); Francescangeli Gianmario (elettr. gen., mis. elettroniche e lab.); Castellotti Lamberto (tecn. gen., tecnol. delle costr. elettr. e lab.); Viotti Ferdinando (elem. di diritto ed economia).

«Galvani» di Torino (sez. A-B diurne e sez. A-B serali.
Presidente: Borgialli Giuseppa.
Commissari: Serravalle Etendreda (ital., storia, educ. civ.); Miglio Riccardo (mis. elettr. e lab.); Galassi Carlo (impianti elettr. e dis.); Conti Pallini Concetta (elem. di diritto ed economia).

«Internazionale» di Torino (sez. diurne e serali).
Presidente: Corbetta Domenico.
Commissari: Caridi Demetrio (ital., storia, educ. civ.); Orlandi Orlando (mis. elettr. e lab.); Scudero Francesco (impianti elettr. e dis.); Brero Esterina (elem. di diritto ed economia).

«Casale» (chimica ind.) e «Baldracco» (chim. conc.) di Torino.
Presidente: Abrate Giovanni.
Commissari: Desco Vladimiro (ital., storia, educ. civ.); Amandola Giancarlo (compl. di chim. elettrochim. e lab.); Pasatti Adelmo (tecn. con. analisi e lab.).

«Tessili e chimici tintori» (sez. tessili), (sez. tintori) di Torino e «Maglieri e tessili» di Novara.
Presidente: Caponetto Salvatore.
Commissari: Iorio Giuseppe (italiano, st., educ. civ.); Torchia Siracusa M. Luisa (anal. chim. e lab.); Civieri Riccardo (chim. tess. e tint. e lab.); Rocca Stipa Paola (elem. di dir. econ.).

«Bodoni» di Torino (sez. grafici e sez. fotografici).
Presidente: De Gaetani Domenico.
Commissari: Luppi Bruno (ital., storia, educ. civ.); Fasaio Giusto (tecn. graf.); Sesia Bruno (merc. chim. att. fotogr. e lab.); Soban Stanislao (elem. di diritto ed economia).

«Santarosa», «Madre Mazzarello» di Torino e «S. Giuseppe» di Cuneo.
Presidente: Bruni Giraldo.
Commissari: Voona M. Lucia (franc.); Domenicoui Tombaccini Maria (dis. e storia arte); Sola Mario (diritto); Serra Contu Cecilia (econ. dom.).

«Clotilde di Savoia» (sez. A-B-C) e «Principessa Clotilde» di Torino.
Presidente: Fontana Aldo.
Commissari: Zaccari Luigi (ital., storia, educ. civ.); Cavallo Stefano (dis. e arte); Visentini Maria (ec. dom.); Pintacuda Salvatore (dir.).

«Bosco» e «Giulio» di Torino «Sella» di Asti.
Presidente: Sassu Grazia.
Commissari: Fioridi Zanchi Zita (italiano, storia, ed. civ.); Junod Della (francese); Vegila Grazia (inglese).

Investito da vapori bollenti di soda caustica: è morente

Un operaio di 46 anni - La disgrazia ieri a Orbassano - Il getto si è sprigionato da una caldaia

Salvatore Mele, anni, l'operaio ustionato

(Nostro servizio particolare)
Orbassano, 14 giugno

Un operaio è investito da vapori bollenti di soda caustica ed è morente nel reparto grandi ustionati del Centro Ustioni di Torino. Si chiama Salvatore Mele, anni, da Cossoine Sassari, dove ha lasciato i genitori e una sorella. Da quindici giorni è rimpatriato dalla Germania, dove un paio d'anni. Prima di emigrare, aveva lavorato alle Fonderie di Trana, dei fratelli Roberto, Mario, Luigi e Piero Fontana, che lo hanno riassunto perché è un ottimo operaio.

E' stato assegnato al reparto «Polismalt», in via Rivalta di Orbassano, dove è in funzione enorme caldaia per la soda caustica, profonda tre metri e della capacità di ottomila litri. Qui la soda viene mescolata con l'acqua e sviluppa temperature che raggiungono i 200 gradi e una formidabile pressione. Per questo, prima di sollevare il coperchio, è necessario aprire la valvola di sicurezza per dare sfogo ai vapori.

Oggi pomeriggio sembra che questa precauzione sia stata trascurata. Appena sollevato il coperchio, un getto di vapore è uscito sibilando. Il Mele, che si trovava poco lontano, è stato investito in pieno.

Uriando, l'operaio è trascinato carponi nel cortile, tentando di raggiungere una fontana per lenire l'atroce dolore. Per fortuna la portinaia, Maria Lugli, 45 anni, e due inquilini di case vicine, Marcello Fiore di 30 e Giuliano Neri di 25, glielhanno impedito: l'acqua avrebbe peggiorato le ustioni. Gli hanno strappato i vestiti di dosso, ustionandosi le mani, poi lo hanno avvolto in un lenzuolo e accompagnato all'ospedale.

a. r.

Erano in programma nei prossimi giorni

I bancari ed i tessili sospendono gli scioperi

Sindacati e imprenditori bancari convocati domani dal Ministro del Lavoro - Saranno discussi i punti di dissenso sul rinnovo del contratto Martedì si riaprono i negoziati per i dipendenti dell'industria tessile

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 giugno

Sono stati sospesi gli scioperi dei lavoratori bancari e dei tessili in programma per i prossimi giorni. La decisione è stata presa dai sindacati dei bancari in seguito ad una convocazione delle parti disposta dal ministro del Lavoro Bosco per venerdì prossimo, subordinata al ripristino della completa normalità nel settore.

I rappresentanti degli istituti di credito (Assicredito) e delle casse di risparmio si incontreranno, sotto la presidenza del ministro, con i dirigenti delle sette organizzazioni sindacali dei lavoratori, per esaminare i punti di dissenso emersi dalla trattativa sul rinnovo del contratto nazionale. Si discuterà anche della controversia per la revisione del sistema di mobile.

La sospensione delle agitazioni nell'industria tessile è stata deliberata a partire dal primo turno di domani dai sindacati, al termine di un incontro con il sottosegretario al Lavoro Calvi, il quale aveva consultato, in precedenza, le associazioni degli imprenditori. Il sottosegretario ha convocato le parti per martedì 20 giugno al fine di riaprire i negoziati «senza preclusioni» anche per quanto riguarda il dibattuto problema sulla contrattazione del macchinario. Si sono, invece, interrotti i colloqui sul rinnovo del contratto dei cappellai: le organizzazioni del settore hanno proclamato tre scioperi, di ventiquattro ore ciascuno, per venerdì 16, martedì 20 e giovedì 22 giugno.

Un intervento è stato svolto per sbloccare la vertenza dei medici funzionari dipendenti dagli enti previdenziali ed assistenziali. Il ministro del Lavoro ha convocato per venerdì i sindacati di categoria a condizione che venga immediatamente sospesa l'agitazione in corso. Le associazioni si sono dichiarate disposte a ristabilire la normalità, purché siano assicurate la presenza del ministro alla riunione e la disponibilità del governo per una soluzione-ponte, basata sulla corresponsione della indennità medica in misura unica per tutti i medici degli istituti. In attesa del chiarimento, l'agitazione continua.

g. f.

Esaminate dal governo le richieste dei dipendenti dai Comuni e dalle Province

Roma, 14 giugno.

(g. f.) I problemi dei cinquecentomila dipendenti dagli enti locali (Comuni, Province ed enti di assistenza) sono stati esaminati in una riunione interministeriale svoltasi a Palazzo Chigi sotto la presidenza Moro. Erano presenti i ministri Colombo (Tesoro), Bosco (Lavoro), Taviani (Interno), Bertinelli (Riforma), Preti (Finanze) ed i sottosegretari alla presidenza del Consiglio e agli Interni, Salizzoni e Gaspari.

Il governo ha vagliato le cinque fondamentali richieste della categoria. Esse sono: il ripristino delle indennità accessorie ridotte del 50 per cento nel 1958 e soppresse nell'anno in corso; la definizione della vertenza; la definizione della operazione conglobamento, già attuata per gli statali dal 1° marzo; l'adeguamento dell'indennità di fine servizio e la iscrizione al Fondo, per tale indennità, del personale avventizio (il governo ha approvato recentemente un provvedimento, che non è stato bene accolto dalla categoria).

Inoltre la sistemazione del personale avventizio e fuori ruolo che mediamente corrisponde ad oltre il 40 per cento del totale dei dipendenti degli enti locali; la necessità di dare avvio ad una graduale riforma del rapporto di impiego mediante il riassetto delle qualifiche, delle carriere e delle retribuzioni, insieme alla riforma delle strutture e dei servizi, della finanza locale e della legge comunale e provinciale.

I due amanti di Napoli condannati all'ergastolo

Gli imputati (di 40 e 37 anni) erano accusati d'aver ucciso il marito della donna, mettendo veleno nell'acqua che era solito bere - Accolte le richieste del P. M.

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 14 giugno.

L'ergastolo è stato inflitto — dai giudici della terza sezione della Corte di Assise di Napoli, presieduta dal dottor Simone — a Francesco Sirica di 40 anni e ad Antonietta Contestato di 37, riconosciuti colpevoli di concorso in omicidio pluriaggravato. Sirica e la amica erano accusati di avere provocato la morte del manovale trentunenne Domenico Mannaro, marito della donna, mettendo veleno nell'acqua — contenuta in brocca — che l'uomo era solito bere.

Alla lettura della sentenza i due amanti si sono messi a piangere: «*Sono innocente; non ho ucciso nessuno!*», ha gridato donna. Il pubblico ministero, dott. De Franciscis, aveva chiesto per i due imputati la pena dell'ergastolo.

La Corte è stata riunita in camera di consiglio tre ore. In precedenza aveva parlato l'ultimo difensore del Sirica, prof. Palmieri, il quale aveva concluso chiedendo la assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove.

Il fatto avvenne il 13 gennaio 1963 vicino a Mercato San Severino (Salerno) dove il Mannaro si trovava per motivi di lavoro. Dopo avere bevuto l'acqua il manovale si sentì male e dopo qualche ora morì. Il movente dell'omicidio, secondo l'accusa, sarebbe di carattere passionale: il Mannaro intendeva emigrare in Germania e portare con la moglie. Per non separarsi i due, che da tempo avevano una relazione sentimentale, decisero di ucciderlo. I difensori hanno interposto appello.

a. l.

Il Rag. Mario Fioravanti, contitolare delle Industrie Alimentari omonime, riceve dal Ministro dell'Industria e del Commercio on. Giulio Andreotti il
Premio Nazionale Mercurio d'Oro 1967
assegnato alle Industrie benemerite dello sviluppo produttivo e della collaborazione economica. In Italia ed all'estero, i tortellini, i ravioli, i grissini Fioravanti, di costante ed alta qualità, sono considerati sicuri punti di riferimento per la più qualificata produzione europea del settore.

FIORAVANTI

RADARTERAPIA - MARCONITERAPIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI
ISTITUTO FISIOTERAPICO - VIA CURTATONE 1 - TELEF.

INFORMITALIA
ISTITUTO INF... Controlli, indagini, infedeltà.
Ente assicurato, Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024.

TREVES VIA CERNAIA 17
MOBILI SALOTTI

IME

le calcolatrici elettroniche da tavolo che possono diventare un computer

IME 86 S ■ digicorder®

CALCOLANO A PROGRAMMA

Presente alla XIV Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Telecradiocinematooraltica

ROMA 14-29 Giugno 1967

Il digicorder (programmatore a disco magnetico) comanda passo a passo il funzionamento automatico della IME 86 s. I calcoli più complessi sono eseguiti senza intervento diretto dell'operatore e quindi [illegible] pericolo di errori.
Il programma (comandi di operazione ed eventuali costanti) è registrato su un disco magnetico.
Su ogni disco possono [illegible] incisi anche programmi diversi, fino a un massimo di 3000 [illegible]. Qualsiasi calcolo, anche il più lungo e complesso, può [illegible] programmato.
Il digicorder consente la piena utilizzazione della velocità [illegible] calcolo elettronico. Non c'è bisogno [illegible] esperti per calcolare [illegible] il digicorder.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA IME
TIBER s.r.l. ROMA VIA A. STOPPANI [illegible] TEL. [illegible]

AGENTI NELLE PRINCIPALI CITTÀ

Torino TWO - Trans World Organisation Via Bagnasco 14 Tel. 37 23 73

[illegible] MACCHINE [illegible] S.p.A. ROMA
UNA SOCIETÀ DEL [illegible] EDISON

NEGOZIO ANGOLARE SU CORSO FRANCIA

200 mq. sei vetrine, sottostante magazzino 400 mq. vendesi-affittasi. Telef. 372.847.

LOCALE SOTTERRANEO Mq. 600

predisposto per night od altro ritrovo [illegible] corso grande comunicazione vendesi-affittasi. Telefonare [illegible] pasti 60.380.

GRANDIOSI LOCALI PER AUTORAPPRESENTANZE
CORSO [illegible] MAURIZIO 50

Impianti completi ai sensi di legge.
(antincendio, luce, porte sollevatrici, ecc.)

AFFITTANSI PRONTI SUBITO

SETTIMO TORINESE

In posizione panoramica al casello autostrada Torino-Ivrea disponiamo di un'area di 2000 mq di cui 1900 mq coperti di fabbricato industriale costruito nel 1964 ad uso MAGAZZINO. Ne esamineremmo la eventuale VENDITA in base a precisa richiesta SPECIFICANTI IL PREZZO OFFERTO. COMPAGNIA SINGER S.I.p.A., Via [illegible] 6/A, MILANO.

INDUSTRIA FARMACEUTICA

Allo scopo [illegible] ampliare il proprio listino [illegible] rebbe o rileverebbe piccola o media industria con interessanti specialità in commercio [illegible] di riserva, già registrate. Si cons[illegible]ano solo le offerte dettagliate per quanto riguarda le caratteristiche dei prodotti. Scrivere a: Pubblicità Stampa 219 - Milano.

PUNTA ALA

uno splendido aristocratico [illegible] selvaggio angolo d'Italia

A pochi chilometri da Grosseto sulla via Aurelia un centro residenziale di alta classe - Spiaggia stupenda, scogliera, pineta, bosco, macchia maremmana, golf, campo ippico, sport nautici, tennis, alberghi [illegible] prima categoria, ristoranti, night, bar, scuola di equitazione, di polo, di golf, palestra.

Lotti [illegible] terreno in pianura in pineta sulla scogliera sul poggio a pochi centinaia di metri dal mare - Nuove costruzioni, ville, appartamenti, pronta consegna.

Potrete scrivere o telefonare a:
Punta Ala [illegible] Roma, v. [illegible] 482440
Punta Ala (Grosseto) - tele[illegible]
ma è m[illegible]lio che [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

A ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

(Continua da pag. 12)

ANTEY 1100 Albergo Bellevue (Aosta). Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23985

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta m. 850. Soggiorno incantevole, prezzi modici, interpellateci.

ISCHIA Lacco Ameno Hotel Paco. Casamicciola Pensione Rosa, Milano Galassi Costa 1, telef. 28-53-188.

ISCHIA Porto soggiorno confortevole Hotel Villa Franca, via Francesco Buonocore, sulla spiaggia, cinque minuti dal porto, pochi passi dal centro, ambiente tranquillo, trattamento familiare, camere con telefono, pensione completa alta stagione mensile 4800. Telefonare 852-302.

LGANO Villa Rosy, telef. 69-985, ottima cucina casalinga, giardino. Prezzi modici, interpellateci.

MIRAMARE Rimini. Pensione Divisa vicino mare, centrale, confortevole. Prezzi ottimi. 24102

PIETRALIGURE. Soggiorno Margherita, via Grotta, telefono 67-110. Giugno 2000, luglio 2200, agosto 2700. 24298

RAPALLO Pensione Napoleon, via Zunino 5, telef. 57-406 strada privata mare, prezzi modicissimi, trattamento familiare.

RICCIONE, Pensione Szyenara, telefono 42-220. Vicino mare. Pensione completa prima quindicina luglio 2300, seconda quindicina 2500. Cucina romagnola eccellente abbondante. Informazioni telefono 353-146 Torino (ore 13-15). 24307

RIMINI Bellariva, Pensione Anny (Orioli Umberto, viale Ancona), vicinissima mare, prezzi modici, prenotateVi. [illegible]

RIMINI Bellariva, Pensione Etrusco, via Berlinera, tel. 30-532, vicinissima mare, [illegible] cabine, giugno-settem[illegible] 1500, luglio 2300, agosto 2600 tutto compreso.

RIMINI Hotel Consul. Tutte camere servizi privati. Balconi. Bassa 1800.

RIMINI Miramare, Hotel Kent, viale Bari, telef. 30-801, camere servizi. Telefono. Bassa stagione prezzi convenientissimi. 24018

RIMINI Pensione Doppoli, via Giusti. Bassa 1600, luglio 1900, interpellateci. 23983

RIMINI - Pensione Fiorella - gestione propria - confortevole - bassa stagione 1500-1600 complessive.

RIMINI, Pensione Sabrina: maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22619

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1800 complessive. Torino telefono 884-483. A31089

RIMINI Rivabella, Hotel Lura, via Livenza, telef. 51-150, direttamente mare, tutte camere servizi, telefono: bassa 2000, alta interpellateci.

RIVAZZURRA, Rimini, Pensione Blue Ribbon, telefono 30-938, vicinissima mare, camere doccia, autoparco.

VARAZZE Pensione Villa Manilo, 97-137. Ottima posizione. Servizi completi, giardino, parcheggio. Interpellateci. 24148

VISERBELLA Pensione Solidos, telefonare 38-248, nuovissima, vicinissima mare, bassa 1500-1700.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, Tel. 535-533. Continuano iscrizioni [illegible] estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata.

A. ACCONCIATORI qualificati aventesse con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9 Telefono 650-052. 0561

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Trolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma conseguito. Telefonare 485-305, Piazza Statuto 24.

ALASSIO, collegio «Alma Mater». Mameli 14, ospita ville accogliente studenti e famiglie. Soleggia proprio. Informazioni scolastiche ricupero. Telefonare 40-801 24152

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 300 per parola

FRANCESE tedesco lezioni ripetizioni preparazioni esami ogni livello. Telefonare 326-685. A60846

PER ripassi generali maturità abilitazione laureando fisica impartisce lezioni. Telefonare 484-280.

UNIVERSITARIO, esperienza pluriennale, impartisce anche domicilio lezioni chimica matematica fisica. Telefonare 284-472. A61094

CAMERE [illegible] L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI piedi-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 561-694.

A distanti affittasi camera ammobiliata zona signorile. Tel. 598-498.

AFFITTASI ammobiliata centrale signorile confortevole signora-signore. Telefonare 889-824. A61693

AFFITTO ammobiliata matrimoniale comfort volendo uso cucina, Porta Nuova. Telef. 516-428.

CASA dello studente pensione Po 27. Telefonare 519-848. A61476

ELEGANTE piccola pensione affitta signora anziana bisognosa cure. Telefonare 687-796. A60568

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, stile varietà. Disvivino Sant'Anselmo 13. 0415

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIPLOMATA ragioniere offresi qualsiasi impiego. Tel. 80-461.

A.A.A. RAGIONIERE laureando economia esperienza pluriennale bilanci legislazione fiscale presso commercialista esaminerebbe proposte studio commercialista scopo migliora[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

A.A. CHIMICO laureato abilitato decennale esperienza controllo produzione ricerca applicata capacità organizzativa buona conoscenza inglese francese offresi importante azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino». 2001

A.A. OFFRESI massimo diligenza esperto 8 ottimo referenze. Telefonare 344-627.

A. DIRIGENTE dinamico ultradecennale esperienza, veramente coordinatore, organizzatore promozioni vendite moderne tecniche, formazione assistenza venditori, agenti, filiali, disposto viaggiare, trasfer[illegible], offresi a serio anche se piccola azienda, eventualmente altercgo proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5003 — Torino». A61666

A. [illegible] dinamico, docente esperienza commerciale, conduzione personale, trattative alto livello, corrispondenza, dispasto viaggiare, stipulmente occupato, miglioresse adeguatamente anche presso piccola azienda fase sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A61291

A industrie interni offresi capo partecipazione produzione macchinari automatismi, purchè grande compresso, disposto trasferirsi ovunque anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino».

ABILISSIMA incremento vendite ingrosso occuperebbesi collaboratrice produzione esperta confezioni abbigliamento oppure commessa negozio referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino».

ABILISSIMA contabilità fatturazioni manodopera parzialmente libera ufficio. Tel. 644-436 ore 9.30-12.

ASSISTENTE edile lunga esperienza lavori [illegible] civili cementi armati impiegherebbesi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino».

ASSISTENTE tecnico esperto in contabilità lavori ai industriale, offresi seria società o ente pubblico. Serie ed ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3213 — Torino».

ATTIVISSIMO elemento 23enne, esperienza quinquennale contabilità industriale, biennale programmazione approvvigionamento acquisti impiegherebbesi industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 520 — Torino». 2001

BEBY-sitter 24enne offresi alla pari mese di agosto mare. Tel. 491-380.

CAPO officina lavorazioni completa mobili metallici pratico costi conduzione personale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3250 — Torino».

CAUZIONANDO pensionato F. S. 46enne offresi serio ditta per mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino».

CITTADINA francese buonissimo italiano offresi ufficio turistico Alberge Club vacanze. Scrivere: Monique Pavegeau, Poste restante, Paris 36.

COMPUTISTA commerciale offresi. Tel. 365-361. A61301

DECENNALE esperienza lavoro organizzativo edile-immobiliare realizzatore piani Ina Casa Gescal importante azienda progettista ville signorili offresi cautelando, riservate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5636 — Torino». A60840

DICIANNOVENNE aiuto contabile, pratica ufficio, vagando impiego offresi. Telef. 213-944.

DICIASSETTENNE seria licenza commerciale offresi subito presso ditta. Telef. 552-220. A61377

DICIASSETTENNE stenodattilografa pratica ufficio secondo impiego offresi a seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 5664 — Torino».

DICIOTTENNE 3° perito offresi lavori ufficio. Telefonare 382-355.

DIPLOMATA segretaria d'azienda, inglese, francese, paghe-contributi, 2° impiego, diciannovenne, offresi. [illegible] 778-509. A61308

DIPLOMATA ventiquattrenne esperienza impiegatizia occuperebbesi. Telef. 631-663. A61392

DIPLOMATO 29ENNE [illegible] CICLI DI LAVORAZIONE, CODIFICAZIONE MATERIALI, CARICO SCARICO MAGAZZINO, CONTABILITA' INDUSTRIALE, PREVENTIVI OFFERTA, [illegible] TRASFERIREBBE FRESSO INDUSTRIA CALDERERIA CON PROBLEMI DI ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3257 — TORINO».

DISEGNATORE arredamento negozi gliani 24enne multiassolto offresi ore libere. Tel. 633-096.

DISEGNATORE meccanico offresi per piccoli lavori casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5644 — Torino». 60877

DISEGNATORE meccanico 22enne offresi. Tel. 755-810, ore 12.30-13.30. A611414

DISEGNATORE 21enne offresi ore serali. Telefonare 274-363.

ELEMENTO pratico con esperien[illegible] per ufficio acquisti offresi. Scrivere: «Pubblicità St[illegible] — Torino». A61095

ESPERTO ragioniere contabilità gestion crediti fatturazione organizzazione meccanografici Ibm offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5679 — Torino». A61384

EX portiere albergo trentaseienne, torinese referenziato, conoscenza inglese impiegherebbesi usciere, telefonista, archivista, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino». A61585

FARMACISTA libero mezza giornata impiegherebbesi Torino o [illegible]. Telef. 797-784. A61465

GEOLOGO sudamericano laureo università esperienza in minière conoscenza lingue impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino».

GEOMETRA venti[illegible]o, militesente, potenziale offresi per impiego. Telefonare 881-313. A61582

GEOMETRA 22anni volonteroso offresi impiego stabile. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino.

GEOMETRA 32enne, lunga pratica direzione ed assistenza lavori edili, adatto in contabilità lavori, libri paga operai, libero subito, offresi a serio ditta. Massime referenze. Telefonare 784-775. A61059

GIOVANE 20enne offresi come commesso, esperienza triennale, o lavoro in genere. Tel. 588-118 ore pasti.

IMPIEGATA seconda categoria pratica ventennale lavori ufficio referenziata nubile licenziatesi per capacità lavoro autonomo ottima dattilografia bella presenza, libera subito impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 483-990. A61402

IMPIEGATA 20enne [illegible] lavori ufficio occuperebbesi. Tel. 238-917.

IMPIEGATO 40enne esperto acquisti solleciti e programmazione offresi azienda metalmeccanica ramo accessori auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5665 — Torino».

ISPETTORE vendita dettaglio prodotti largo consumo, esperto condurre rappresentanti alla vendita capillare, offresi scopo miglioramento. Telefonare 391-[illegible]. A61664

PERITO elettrotecnica, 22enne militesente assolto, offresi. Telef. 491-944 qualsiasi ora. A61224

NEOLAUREATO economia commercio militesente torinese referenziato esaminerebbe offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5689 — Torino». A61441

PERITO elettronico, diciassettenne esperienza, tecnico-commerciale settori elettrico ed meccanico, conoscenza inglese-francese-tedesco-spagnolo, esamina proposta definitiva sistemazione direttore tecnico-commerciale moderna azienda Piemonte. Attualmente impresa estera. Libero subito per programma. Reali capacità relative acquisti e vendite ogni livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 521 — Torino». 2001

PERITO elettrotecnico 23enne attualmente occupato, scopo miglioramento offresi secondo impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 5695 — Torino». A61462

PERITO elettrotecnico 23enne cerca adeguato impiego patentato. Telefonare 49-155 (VC).

PRATICA pagha contributi e lavori ufficio offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino». A60797

RAGIONIERA con esperienza decennale in materia amministrativa, contabile e fiscale, libera mezza giornata, esamina proposta adeguate. Telefonare 779-372. 2001

RECAPITO telefonico con persona addetta disbrigo lavori ufficio offresi presso ditta artigiana. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 519 — Torino». 2001

RESPONSABILE commerciale trentenne validissimo attivo pluriennale esperienza commerciale ricerca personale, specifica conoscenza mercato nazionale elettrico, idrosanitario, edile, ferramenta, esamina proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino».

SEDICENNE stenodattilografa offresi secondo impiego. Tel. 378-404.

SIGNORINA francese laureanda in italiano occuperebbesi impiego adeguato in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino».

STUDENTE IV Ragioneria impiegherebbesi periodo estivo. Telefonare 651-032. A61557

SIGNORINA idonea 5ª ragioneria occuperebbesi. Telefonare 298-260.

TECNICO amministrativo, geometra ventisettenne, esperienza decennale ufficio tecnico nonchè vendito-acquisti, ramo carpenteria saldatrici impianti industriali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».

TRENTENNE dinamico, auto propria, offresi a seria ditta esperti-importi come impiegato o fattorino, avendo una buona esperienza interna al traffico doganale. Telef. 391-855.

TRENTENNE esperto lotta pubblicità e reportage, stampa B.N., auto propria, offresi seria ditta pubblicità o agenzia giornalistica. Telef. 391-855.

VENTENNE computista pratica lavori ufficio paghe contributi offresi. Telef. 852-969.

VENTENNE, segretaria azienda, praticissima contabilità paghe contributi piccola media azienda, occuperebbesi mezza giornata. Tel. 675-063 ore pasti. 2001

VENTICINQUENNE commesso, magazziniere, pratico lavori ufficio, referenziato, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 519-187. A61494

VENTIDUENNE ragioniere servizio leva assolto buona pratica contabilità paghe, 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3270 — Torino».

VENTIDUENNE seria licenza commerciale offresi [illegible] presso ditta. Telef. 552-220. A61378

VENTUNENNE diplomato occuperebbesi qualsiasi mansione eccetto rappresentanza. Telefonare 326-052.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 291-362.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale ambo sessi completamente libero e libero a turni. Rivolgersi Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano, scala destra. C109

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59, piano nobile. C8[illegible]

A ragazze giovani cerchiamo lavoro facile. Fesano, via Palma Cesnola 38.

A. OTTIMA traduttrice inglese Tedesco disponga ore libere offresi lavoro non domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3620 — Torino».

ABILISSIMA première cercasi esclusivamente taglio-prova capi boutique alta moda. Elevato compenso. Telefonare 332-824. A61479

APPRENDISTA commesso 18enne assume terramenta Odassa, via S. Maurizio 15. A60185

**ASSUMIAMO IMMEDIATAMENTE COLLABORATORI OTTIME RETRI[illegible] P[illegible]TARSI VIA PRIN[illegible] EIPL D'ACAIA 40. A61553

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato fisso. Telefonare ore pasti 343-265. A60188

AZIENDA industriale cerca personale per il proprio centro meccanografico Olivetti con conoscenze approfondite procedure programmazione macchine schede perforate. Dettagliare posti occupati, mansioni svolte e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino». A61499

AZIENDA commerciale barriera Milano assume stenodattilografa fatturista pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3203 — Torino».

AZIENDA commerciale cerca operatrice Audit pratica contabilità et lavori ufficio, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5658 — Torino». A61112

AZIENDA installatrice impianti termici condizionamento idraulici importanza nazionale cerca esperto industriale ramo per sviluppo lavori enti, industrie, imprese. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantosanremo, Sanremo P.

CANTANTS, voci nuove cerchiamo per concorsi nazionali radiotelevisivi (preparazione Castrocaro). Iscrizioni: Centro musicale, via Campana 4, Telef. 657-226. A60722

**CAPI SQUADRA PER REPARTI COSTRUZIONI SALDATE DI PRECISIONE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE IN COSTANTE SVILUPPO. RICHIEDESI: ETA' MASSIMA 30 ANNI, DOCUMENTATA ISTRUZIONE TECNICA, CONOSCENZA DISEGNO E LAVORAZIONI MECCANICHE, ESPERIENZA OFFICINA. OFFRESI ASSOLUTA GARANZIA DI STABILITA', POSSIBILITA' DI CARRIERA DI CAPO REPARTO, RETRIBUZIONE ADEGUATA ED [illegible] CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3229 — TORINO».

CERCANSI provette dattilografe 16-18enni minimo 240 battute. Non presentarsi se indecorose. Vallina spa via Doria 15. C71

CERCANSI studenti periodo estivo forte guadagno immediato. S. Anselmo 26-F Telefonare 657-394.

CERCASI giovane laureato chimica o perito chimico anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3189 — Torino». A60616

CERCASI signorina apprendista per negozio profumerie centrale. Telefonare 758-739. A59936

CERCASI velocissima veramente esperta dattilografia pratica copisteria. Stipendio mensile 90-100 mila. Personale ditta a conoscenza inserzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino». A60672

COMMERCIALISTA cerca giovanissima stenodattilo. Tel. 844-568.

CONIUGI cercano segretaria patente auto, contabilità facilissima. Esigenza convivenza col richiedente. Telefonare 81-375. A61534.

DATTILOGRAFA quindici-diciassettenne cercasi. Telefonare 516-249.

DATTILOGRAFE velocissime cercasi anche mezza giornata. Tel. 531-961.

DISEGNATORE meccanico ottima giornata anche pensionato cercasi. Telef. 793-801. 2001

DITTA trasporti collettame completi, depositi, assume impiegato praticissimo rami nazionale. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino».

FARMACIA cerca collaboratore, collaboratrice laureato, 18 km Torino, ottimo stipendio, ripeto stipendio. Telefonare 904-020.

GEOMETRA cercasi da importante società per mansioni tecnico commerciali settore edile. Inviare curriculum vitae e referenze a: «Pubblicità Stampa 508 — Torino».

GIOVANE segretaria azienda stenodattilo cercasi. Telefonare 753-903.

GRANDE complesso metalmeccanico di Alessandria cerca per ufficio estero segretaria o segretario, buona conoscenza lingua tedesca e possibilmente inglese e francese. Scrivere: «Casella postale 6 — Alessandria».

**IMPORTANTE DITTA CERCA DI[illegible]GNATORE PARTICOLARISTA CARROZZERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca regioniere per ufficio contenzioso, richiedesi conoscenza specifica della materia e buona attitudine alla corrispondenza. Manoscrivere indicando curriculum vitae e pretese economiche a: «Pubblicità Stampa 535 — Torino». O257

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca per ufficio estero diplomato 25-30enne, buona conoscenza inglese e tedesco, manoscrivere indicando curriculum vitae e pretese economiche a: «Pubblicità Stampa 534 — Torino». O257

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino L. 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

IMPORTANTE società commerciale prodotti siderurgici assume giovani impiegati servizio militare assolto da avviare vendite Torino e provincia dopo addestramento retribuito. Richiedesi cultura, presenza, patente auto. Inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere Ufficio Personale, Casella postale 1142, Milano.

IMPORTANTE società commerciale assume impiegata esperta lavori ufficio, stenodattilo, molto pratica e attiva, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino». A60264

INDUSTRIA cerca giovane impiegata per tutti lavori ufficio, richiedesi padronanza lingua tedesca e conoscenza inglese francese. Tel. 210-521

**[illegible] ESPORTATRICE EUROPA [illegible] OFFRE OTTIMA SISTEMAZIONE SEGRETARIA DI[illegible] VENDITE [illegible] BUONA CONOSCENZA TEDESCO INGLESE [illegible]ESE. INVIARE REFERENZE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] [illegible] — TORINO».

INGEGNERE chimico ottima votazione liceale e laurea assumiamo per interessantissimo lavoro. Telefonare ore [illegible] 772-356, 772-398.

INGEGNERE edile con pratica almeno decennale, costruzione fabbricati signorili, idoneo posto responsabilità, cerca Società Italiana per destinazione America Latina. Inviare curriculum, referenze, pretese Casella 281 B. SIP - Tritone Roma.

INGEGNERE giovane per mansioni tecnico commerciali cerca importante società rappresentanze macchine utensili. Richiedonsi spiccate attitudini, buona conoscenza lingua tedesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino». A60158

LA Società Fly assume subito personale qualificato vendita per apertura nuovo negozio. Tel. 544-863.

MANIPATTURA assume segretaria stenodattilo italiano francese perfettamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino».

**MEDIA [illegible] CERCA STENODATTILOGRAFA [illegible] DIFICHE PER UFFICIO VENDITE LIBERA SUBITO. TELEF. 784-242.

NOTA azienda commerciale assumerebbe stenodattilografa provette 17-18enne. Telef. 587-685.

OFFERTA rivolta esclusivamente ambassesi possesso auto, mai svolto lavoro vendite, desiderasi iniziare carriera rappresentante. I prescelti saranno istruiti e verrà garantito fisso mensile, zone interessate: Savona, Imperia, Rapallo, S. Margherita Ligure, La Spezia. Presentarsi il 15 giugno Albergo Italia, Piazza del Popolo 2, Savona. Per zone Pinerolo, Cuneo, Gassino, Chivasso, presentarsi sabato 17 giugno ore 9-12 presso Cedivi, via del Mille 5, Rivoli. 0982

OPERATORE, operatrice Olivetti Audit, buona esperienza, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 1001

PER Agenzia cinture Torino, Compagnia Assicurazioni, assume capo ufficio esperienze tutti rami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino». A59318

PER zona Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano, Druento, primaria Compagnia Assicurazioni, assume a stipendio fisso interessante e benefici di legge, elementi produttivamente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino».

[illegible] elettrotecnici esperienza [illegible] gollaziona e studi cerca società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino». A60108

PERITI [illegible] elettrici anche primo impiego cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3168 — Torino». A60230

PERITO meccanico cerca società rappresentanze macchine utensili primarie case estere per mansioni tecnico-commerciali. Richiedesi esperienza impianti idraulici ed apparecchiature relative, spiccate doti iniziative ed possibilmente conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino».

PICCOLA azienda borgo Vittoria cerca impiegata pratica fatturazione e lavori generici d'ufficio. Telefonare 296-833. 2001

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni, per zone cintura Torino, assume elementi spiccate doti produttive. Stipendio fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino».

PRIMARIA concessionaria ricambi Fiat assume pratici commessi ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5611 — Torino». A60497

PRODUCENDO «Operazione Pace» cerchiamo aspiranti attori - attrici. Fotografie: Ciderlilm, Lungotevere Portuense 158, Roma. A56731

PROGETTISTA schemi elettrici completi circuiti logici automatismi macchine impianti industriali cerca media industria apparecchiature elettriche zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino».

QUINDICENNE apprendista commessa nozioni dattilografia cercasi per ditta ingrosso. Manoscrivere Peter, piazza 18 Dicembre, Torino.

RAGIONIERE anche primo impiego cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3169 — Torino».

**SEGRETARIA DIREZIONE, PERFETTO INGLESE E [illegible] FRANCESE STENODATTILO. CERCA[illegible] DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA SEDE TORINO. [illegible] SPECIFICANDO ETA', [illegible], CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 5692 — TORINO». A61445

SEGRETARIA pratica stenodattilografia cerca serio ufficio. Tel. 80-063.

(Continua a pag. 16)

New York

Voli giornalieri senza scalo della TWA!

Partite alle 12.15 e arrivate alle 14.55. Gli orari TWA sono studiati appositamente per voi. Per esempio, i nostri voli senza scalo, che partono ogni giorno per New York, vi permettono di raggiungere l'aeroporto della Malpensa [illegible] tutta comodità e una volta in America potete disporre di un'intera serata libera, prima della successiva giornata d'affari.
Durante il viaggio, [illegible] sovrapprezzo minimo, divertitevi con il Teatro StarStream: film presentati dalla Inflight Motion Pictures, oltre a [illegible] vasta selezione di programmi stereofonici, studiata per rendervi più piacevole il viaggio.
Se dovete proseguire negli Stati Uniti, ricordatevi: la TWA serve più città degli USA di qualsiasi altra compagnia transatlantica (la cartina ve lo dimostra) e ogni volo [illegible] sempre [illegible] volo jet!
Rivolgetevi a Mr. Information, il vostro Agente di Viaggio, o alla TWA!

Benvenuti nel mondo della Trans World Airlines*

TWA

* Marchio di servizio esclusivo della Trans World Airlines, Inc.

RICHIEDETE LA TESSERA DI FEDELTÀ MAGGIORE autoservizi

tessera di fedeltà MAGGIORE

CHE DÀ DIRITTO A 2 NOTEVOLI VANTAGGI

NOLEGGIO FIAT 500 LIRE 800 AL GIORNO COMPRESI Km 30 OGNI [illegible] SUPPL. L. 70

LE PIÙ ECONOMICHE TARIFFE PER IL NOLEGGIO DI TUTTI GLI ALTRI TIPI D'AUTO

PER LA FILIALE DI TORINO: TEL. 48975 - 512550

Borse economia e finanza

Dall'Assemblea dell'Unione europea occidentale

Il Mec invitato ad appoggiare la domanda di adesione inglese

La raccomandazione approvata con [redacted] voti e 6 astensioni, tutte dei deputati gollisti - Questi volevano che, invece di «appoggio», si parlasse solo di «favore»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 giugno.

I governi dei sei paesi che compongono il Mercato europeo comune sono invitati a «dare tutto il loro appoggio alla candidatura britannica». Questa, la raccomandazione che l'assemblea dell'Unione europea occidentale (i Sei del Mec più la Gran Bretagna) ha approvato oggi con 55 voti e sei astensioni.

Le astensioni sono tutte dei deputati gollisti francesi. Il loro portavoce ha affermato che la Francia accoglie la candidatura britannica con favore e simpatia, ma, ribadendo la tesi gollista, ha espresso l'opinione che Londra non è in grado di aderire al Mec e, se vi entrasse, ne paralizzerebbe il suo sviluppo. Perciò i deputati gollisti hanno presentato quattro emendamenti, desiderando che la raccomandazione ai governi dei Sei fosse redatta in termini molto vaghi; invece di chiedere «l'appoggio» alla candidatura britannica avrebbe dovuto chiedere soltanto che fosse presa in [redacted] favorevolmente. Tali emendamenti sono stati respinti, ed i francesi si sono astenuti al momento del voto definitivo.

Sono stati poi esaminati i problemi della sicurezza e della difesa europea [redacted] cui ha aperto la discussione il ministro britannico G. M. Reynolds il quale ha affermato che il suo paese è deciso ad assumere le responsabilità che gli incombono. Bisogna determinare una procedura, secondo lui, che permetta alla Unione europea occidentale di esprimere il suo punto di vista in seno all'Alleanza atlantica.

Nella discussione è intervenuto anche l'on. Vedovato per contestare la tesi secondo cui la fine del Patto atlantico provocherebbe quella del Patto di Varsavia. Egli ritiene altresì che il miglioramento delle relazioni fra l'Est e l'Ovest sarà più facilmente realizzato [redacted] tutte le nazioni occidentali rimangono solidali e non tentano di concludere accordi bilaterali con Mosca. Tale miglioramento potrà essere ottenuto soltanto da trattative fra la Nato ed il Patto di Varsavia.

Loris Mannucci

della Comunità costituisca un pericolo.

A parte il fatto che *«una eventuale svalutazione della sterlina non porterebbe vantaggio ad alcuno, occorre ricordare che il Regno Unito ha fatto una vera e propria professione [redacted] fede del mantenimento dell'attuale livello della [redacted] divisa: del resto si può controllare facilmente come l'Inghilterra non [redacted] al giorno d'oggi un paese dove la vita costi di più che in tanti altri».*

«Ciascun Paese europeo — ha concluso Lord Cobbold — *può offrire il suo contributo alla Comunità, e nel campo economico e finanziario Londra potrà portare la sua esperienza e la sua organizzazione».*

L'on. Storti, segretario [redacted] rale della Cisl, e l'on Santi, già autorevole dirigente della Cgil, hanno — con argomentazioni diverse — auspicato la presenza nella Comunità europea *«dell'Inghilterra democratica, dei lavoratori inglesi, dei loro forti sindacati».*

L'ex presidente del Consiglio Pella ha ammonito tutte le parti interessate a evitare pericolosi errori in campo monetario, errori che possono avere negative ripercussioni non solo nel campo economico, ma anche sullo stesso progresso [redacted] ciale. I cosiddetti «riaggiustamenti» (leggi svalutazioni monetarie) — ha detto Pella — non risolvono da [redacted] gli equilibri monetari, se prima non si provvede a rimuovere le cause remote che hanno appunto provocato tali squilibri.

Secondo Pella, l'adesione di Londra al Mec favorirà il formarsi di [redacted] nuova solidarietà tra lavoratori, la quale, evitando il pericolo di esasperati nazionalismi sindacali, valga a creare una «Europa [redacted] lavoro», dove la rappresentanza dei lavoratori, lungi dall'irrigidirsi su rivendicazioni di carattere esclusivamente «economicistiche», sappia portare il contributo della sua esperienza alle decisioni [redacted] si prendono a livello governativo.

ar. ba.

Concluse a Roma il convegno su Londra e Mercato comune

Interventi del dott. Ferrari, [redacted] Lord Cobbold, [redacted] sindacalisti Storti e Santi e dell'on. Pella

Roma, 14 giugno.

Si sono conclusi stasera i lavori del convegno promosso dall'associazione «Britain and Italy in Europe», sull'adesione inglese al Mec.

Il dott. Alberto Ferrari, direttore generale [redacted] Nazionale del Lavoro, [redacted] cupato dei problemi monetari connessi all'ingresso dell'Inghilterra nel Mec: parità della sterlina, rapporti con i Paesi del Commonwealth e [redacted] mondo arabo, creazione [redacted] nuove unità di riserve. [redacted] si procederà con la necessaria flessibilità, non ci dovrebbero essere difficoltà insuperabili.

Lord Cobbold, membro [redacted] governo britannico, ha escluso che uno stretto collegamento tra [redacted] sterlina e le monete

I regolamenti agricoli approvati a Bruxelles

Le decisioni dei ministri della Comunità riguardano cereali, ortofrutticoli, bestiame - Polemica tra l'Olanda e l'Italia, per il blocco delle importazioni di [redacted] di vitello

Bruxelles, 14 giugno.

Il Consiglio dei ministri della Cee ha approvato, in via definitiva, i regolamenti per l'organizzazione comune dei mercati nei settori dei cereali, delle carni suine, delle uova, del pollame, del grano tenero, della segala, dell'orzo del grano duro, delle farine, dei pomodori, delle pesche e di alcuni prodotti lattiero-caseari. La delegazione italiana che ha partecipato ai lavori era presieduta dal sottosegretario all'Agricoltura on. Dario Antoniozzi.

Prima che la riunione terminasse, i rappresentanti dell'Olanda hanno sollevato polemicamente il problema della sospensione, da parte dell'Italia, della importazione di carne di vitello dall'Olanda. [redacted] risposto il sottosegretario Antoniozzi, mostrando comprensione per i problemi economici dell'Olanda ma ribadendo la legittimità del provvedimento adottato dall'Italia.

In sostanza — ha dichiarato l'on. Antoniozzi — il [redacted] governo si è preoccupato di preservare la salute dei cittadini, essendo risultato che la carne di provenienza dall'Olanda conteneva estrogeni. Se gli esami successivi, previsti dai contatti in corso tra gli esperti dei Paesi interessati, daranno una risposta diversa, l'Italia revocherà il provvedimento.

(Ansa)

Questa mattina a Roma

Riunione del Comitato per la programmazione

All'ordine del giorno il piano per le Ferrovie dello Stato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) è convocato [redacted] alle 9,30, presso il ministero del Bilancio. All'ordine del giorno figura solo [redacted] argomento: «Conclusione dell'esame degli articoli del piano decennale di ammodernamento delle ferrovie dello Stato».

Si tratta di questione urgente perché il piano, già approvato dalla Camera, dovrà essere esaminato dal Senato a partire dal 19 giugno. Ora è logico che del parere del Cipe si debba tener [redacted] to almeno nella discussione a Palazzo Madama, quando ancora si possono apportare le modifiche ritenute opportune dagli uffici della programmazione. In base all'esperienza acquisita durante il primo quinquennio di attuazione.

Non si esclude, anche se lo si ritiene improbabile, che nello scorcio della riunione di domani il Cipe possa iniziare — in sede di «varie ed eventuali» — l'esame del progetto presentato dall'Iri per costruire nella zona di Napoli uno stabilimento Alfa Romeo per la produzione annua di 250-300 mila autovetture di tipo utilitario (si parla di circa 1000 cmc di cilindrata), il 40 per cento delle quali andrebbe esportato.

r. s.

Chiusa l'emissione Eni per 25 milioni di dollari

Londra, 14 giugno.

(m.) I diversi capi-gruppo del consorzio di emissione hanno annunciato oggi che sono stati completati gli accordi per il collocamento di 25 milioni di dollari di obbligazioni 6½ per cento, con fondo di ammortamento, [redacted] denza 1987, dell'Ente Nazionale Idrocarburi. Il prezzo di emissione è del 98 per cento. L'accordo di sottoscrizione è stato firmato oggi presso gli uffici della White, Weld and Company Limited a Londra.

L'emissione è stata interamente sottoscritta e le prenotazioni sono state chiuse.

Convegno del «Centro di azione latina»

Tra Italia e Spagna è possibile un'utile collaborazione economica

Relazione dell'ing. Enrico Minola sullo sviluppo dei due Paesi negli ultimi anni e sulle prospettive per il futuro - Le industrie italiane hanno tre possibilità: apporto di capitali, insediamenti diretti, accordi per l'esportazione nell'America Latina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 giugno.

Il cosiddetto «miracolo italiano», che si è sviluppato dal 1958 al 1963, trova il suo parallelo, sia pure con dimensioni diverse, in quello che si può definire il «miracolo spagnolo» che, cominciato nel 1960, è ancora in pieno sviluppo. Quest'analogia fra i due Paesi mediterranei è stata illustrata stamane, nei suoi vari aspetti, dall'ing. Enrico Minola, relatore ad un convegno del «Centro di azione latina» sul tema: «Prospettive della collaborazione economica italo-spagnola».

Nel quinquennio 1961-65 l'economia spagnola, fruendo dell'impulso congiunto di diversi fattori (stabilizzazione monetaria, liberalizzazione degli scambi, politica d'incentivi agl'investimenti esteri), ha realizzato incrementi del reddito nazionale lordo, in termini reali, dell'8 per cento all'anno. Nel 1966 è salito addirittura all'8,5 per cento, dando però luogo a tensioni inflazionistiche che hanno costretto le autorità monetarie a restrizioni creditizie analoghe a quelle adottate in Italia nel 1964-65.

Comunque, le prospettive per il futuro rimangono favorevoli: per il periodo 1967-1971 si prevede un tasso medio annuo di aumento del reddito nazionale pari al 5,5 per cento. Anche in Spagna la quota dell'agricoltura si va riducendo, sia in termini di reddito totale (dal 66 per cento del 1960 è scesa al 19 del 1965), sia in termini di occupazione (dal 49 per cento del 1951 si [redacted] già ridotta nel 1965 al 35 per cento).

Anche in Spagna, lo sviluppo economico ha fatto crescere i salari, [redacted] il costo del lavoro (oneri sociali compresi) è ancora di circa il 40 per cento inferiore a quello della manodopera industriale dell'Italia settentrionale. Anche in Spagna, infine, tra dalle rimesse degli emigranti e soprattutto dal Turismo (17 milioni di stranieri nel 1966) le entrate valutarie indispensabili a riequilibrare la bilancia dei pagamenti.

Grazie alle agevolazioni fiscali e creditizie, concesse alle imprese che impiantino nuove industrie nei «poli» indicati dal piano quadriennale spagnolo, si offrono — secondo l'ing. Minola — tre possibilità di fruttuosa collaborazione: 1) la partecipazione in una società spagnola, con apporto di capitali più, soprattutto, di capacità tecniche ed organizzative; 2) l'insediamento diretto; 3) la stipulazione di accordi in vista dell'esportazione verso l'America Latina. E' questa una formula che si preannuncia non meno redditizia delle altre due, già sperimentate con [redacted] cesso.

Il vice presidente dell'Ice, dott. Groja, ha confermato — dati statistici alla mano — l'interesse del mercato spagnolo per il nostro Paese. Vi abbiamo esportato merci per 74 miliardi nel '64, per 112 nel 1965 e per 126 nel 1966. Le importazioni hanno invece oscillato su valori molto più bassi (36 miliardi nel 1964, 31 nel 1965 e 35 nel 1966). Nel primo trimestre di quest'anno il surplus è ancora cresciuto a nostro favore.

Il prof. Premoli, direttore generale dell'Enit, ha invece spezzato [redacted] lancia a favore della collaborazione turistica, nel segno della comune appartenenza al bacino Mediterraneo. Non ci è in proposito tempo da perdere, in quanto per il 1970 è prevista l'entrata in servizio dei nuovi aviogetti capaci di trasportare circa mille passeggeri: «Un tale progresso — ha detto — sollecita soluzioni di ricettività e di attrezzature che meritano di essere studiate di comune accordo».

ar. ba.

Lievi ribassi delle azioni

L'indice generale passa [redacted] 68,09 a 67,84 (—0,35%)

Moderata pressione [redacted] vendite per tutta la seduta - Dopoborsa calmo. Scambi poco attivi, e prezzi stabili, per titoli di Stato e obbligazioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 40	+ 0 30
» cml.	104 30	+ 0 30
Redimibile 3½	100 95	—
» cml.	100 85	—
Ricostruz. 3½	86 80	+ 0 10
» cml.	86 70	+ 0 10
Ricostruz. 5%	96 80	— 0 05
» cml.	96 70	— 0 05
Rd. Fond. 5%	96 85	+ 0 25
Pr. N. 5% Tr.	96 50	+ 0 20
» 84	96 40	+ [illegible]
Cert. C.T. 5% 76	98 50	—
B.T.N. 5% '68	100 12	—
» » [illegible]	100 05	—
» » '70	100 10	+ 0 05
» » '71	100 07	—
» » '73	100 10	—
» » '74	100 10	+ 0 15
» » '73 I	100 02	— 0 03
» » '73 II	100 10	—
ENEL 6%	97 60	—
» » '64 I	97 40	— 0 30
» » '65 II	97 35	—
» » '67	98 90	—
» Enel 6%	97 10	— 0 10
I.R.I. Sider 5½	97 50	+ [illegible]
» ('64) 6%	99 85	—
» ('65) 6%	99 40	—
» '63 5.5%	99 50	—
» ('66) 6%	98 80	—
» [illegible] 6%	98 35	—
» ('70) 6%	99 —	—
» '59 5½%	93 30	—
» '60 5½%	92 60	—
» '61 5½%	92 35	+ 0 35
» '62 5½%	91 85	—
» ('64) 6%	96 80	—
» '65-65 6%	97 50	—
» Elettr. [illegible]	100 —	—
» Elettr. [illegible]	103 60	— 0 65
» 5½% [illegible]	93 40	—
Elter (III) 6½	99 50	—
» (IV) 6%	94 —	—
FF.SS. 5½%	96 10	—
» » '55	95 50	—
» » '59	94 50	—
» » '58	94 —	— 0 30
» 5% '58	89 50	—
» 5% '61	89 45	—
» 6% '64 I	96 45	—
» 6% 65 II	96 20	—
» 6% '66 I	96 05	—
» 6% 66 II	96 05	— 0 10
» 6% '67	96 10	—
P.S.Agr. 5% I	89 50	— 0 30
» » » 5% II	92 50	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6% 64 I	95 95	—
» » » 6% 64 II	96 05	— 0 10
» » » 6% 65 III	96 25	—
» » » 6% 65 IV	96 40	— 0 25
» » » 6% Sp. V	96 60	—
OO.PP. 5%	88 15	—
» 5½%	91 35	—
» 6%	96 10	— 0 05
» C. Ag. '64	96 10	—
» » '65	96 50	—
» » '66	96 70	—
» B. I+ 6%	96 50	—
» O. P+ 6%	95 80	— 0 20
» [illegible] 6%	96 95	— 0 10
» [illegible] 6%	97 —	—
» [illegible] 6% I	96 70	—
» [illegible] 6% II	96 10	— 0 25
» S.St. 6% 66	95 85	— 0 20
» » 6% 66 II	96 —	— 0 05
» Aut 6% 66 I	96 05	— 0 05

Titoli	14	Variaz.
Aut. Palestra 6%	99 15	— 0 10
» » 6% '57	98 40	+ 0 05
» » 6% '58	98 40	— 0 10
Enel Sp. 6% '58	97 20	—
E. P. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 80	—
» '66 6%	96 50	—
Aut Sud 6%	97 30	—
» » 5½%	95 20	—
» » 5½% '61	95 20	+ 0 40
» 5½ '61	91 80	—
» 5½ '62	92 —	—
E. S. 5½ 62	91 60	—
» 5½ 63 I	93 —	—
» 5½ 63 II	93 70	—
» 6% 64	96 80	—
» Gela 5½%	92 60	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» [illegible]	95 —	—
Mediocred. 5%	90 80	—
» 5% 61	91 50	—
» Div. 5%	91 90	—
C.I.B. [illegible] 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 70	—
Cr.I.Sar. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 90	—
» » » 65 6% II	95 85	—
» » » 66 6%	95 50	—
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Immobil. 6% [illegible]	99 90	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62	92 25	—
» 5½ 62	92 25	—
» 5½ 62	91 60	—
» 5½ 63	91 10	—
» 5½ 63	90 80	— 0 20
» 6% 64	95 90	—
» 6% 64	95 70	— 0 10
» 6% 65 11	95 80	—
» 6% 65 12	95 85	—
» 6% 67 13	95 80	—
Cassa DPL 6%	94 90	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu [illegible] 5½	91 50	—
» » 6%	96 30	— 0 30
» Edison 6% 31	99 55	—
» » 6% 55	97 60	—
» » 6% 56	99 —	—
» Cattia 6%	96 75	—
» St.Mer. 6%	96 70	—
» Op.S.M. [illegible]	97 50	—
» » [illegible] V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	99 80	— 0 10
» XVIII 6%	98 05	+ 0 05
» XIX 6%	93 70	— 0 35
» XX 6%	98 20	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	90 —	—
» XXIII 5%	88 60	—
» XXIV 5½	91 80	—
» XXV 6%	95 30	— 0 10
» Cr.Nav. I	96 50	—
» Spec. '64	99 30	— 0 05
» Fin 6% '66	96 30	—
Terme '31 5%	99 50	—
» '32 6%	98 —	—
» AEM 5½ 60	91 —	— 0 10
» AM 5½ 62	90 —	—
Genova 6% '59	96 80	—
» 5½% 61	89 70	—
Fiat 6% '49	100 —	+ 0 50
Fiat 6% '58	98 60	— 0 20

Titoli	14	Variaz.
Fiat 6% '57	99 15	—
Fiat 5½% '60	93 35	— 0 05
Fiat 5½%	89 10	— 0 20
Pirelli 6% '48	101 50	—
» 5½% '[illegible]	94 —	—
Dirr. '48-'49 6%	106 50	—
» '53 7%	105 —	—
» [illegible]	104 —	—
» '58 7%	103 —	—
» '59 6½%	101 —	—
» '62 5½ I	93 05	—
» '62 5½ II	90 —	— 0 20
Gen. El. 5½%	89 75	—
Magneti '48 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Elettrit 7%	104 50	—
» 6% '60	95 50	— 0 50
» 5½ 62	89 50	+ 0 20
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	105 —	—
» 7% '58 I	103 50	—
» 7% '58 II	102 50	—
Cent.-Sem. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	93 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '58	105 —	—
Ang.-Frau 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	104 50	—
» 5½ 62	91	— 1
Caleor 6%	100 20	—
» 6% '60	96 85	— 0 15
» 5½% 60	91 40	—
» 5½% 61	91 35	+ 0 05
» 5½% 67	92 —	+ 0 05
Montedison 6%	98 —	— 1
Viscosa 6%	120 —	—
» 6% '57	96 50	— 0 30
» 6% '64	95 —	—
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 50	—
Teleo 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 50	—
Eisa 6%	120 —	—
SIP 6%	96 20	—
Fibrgas 5½%	90 20	—
» 6% '66	92 70	—
Mediofina 7%	105 50	—
Fargot 6%	109 —	—
C.Pazzi 5,75 58	86 —	—
» 5,50 67	85 10	—
Romsider 5½	91 —	—
» 5,50 62	83 85	— 0 15
Lamera 5½% 62	93 70	— 0 30
» 5½% [illegible]	89 30	—
Liquigas 6% 58	93 50	—
Cera-Snr. 5½	89 75	— 0 45
IBM Italia 5½	90 —	—
It. Gas 5½ '61	92 —	—
Tr.O.S.Ber. 5½	91 50	—
Autostrade 5½	91 91	+ 0 81
» 6% '66	97 30	— 0 15
Motta 6%	95 50	—
Salem 6% '64	95 90	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Frusider 5½	91 60	—
Ac. F. 5½ %	193 —	—
Imm. Roma 6%	199 80	—
Romsider 6%	107 10	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7280	— [illegible]
Eridania	5130	—
Agr. Zuccheri	195	—
Talmone	328	+ 1
Florio	69	—

Titoli	14	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	5240	— 16
Montepon.	535	—
Falco & Gr. [illegible]	12500	—
Acque Potabili	1040	—
Acqua Roma	605	—
Fornaci Riun.	12500	—
Eternit	3150	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6900	—
Torino-Nord	31	— 1
Mittel (F. Med.)	4900	—
Sestieri (Med.)	1875	—
Ferro	118	—
SIP	2654	—
Italcable	5225	—
IMMOBILIARI		
Sidia	5730	—
Quistiner	2000	—
Aedes [illegible]	5405	—
Sifos	2750	—
Beni Stabili	2760	—
Imm. Roma	482	— 8
Ind. Stura	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	178 50	— 0 50
Fibrgas	9350	— 1
BAFFA	4600	— 15
Sclapparelli	3760	— 20
Facamanti	915	—
Mira Lanza	31300	— 100
S.A.R.O.M.	1035	—
ANIC	1587	— 14
Romsider	1578	— 7
Italgas	1496	— 4
Carom. Pozzi	186	— 1
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	71800	— 700
La Centrale	6675	+ 225
S.M.E.	2258	— 12
STET	2855	+ 10
Fadanio	630	— 4
Piem. Finanz.	1130	—
Invest	2975	— 25
Assic. Torino	6470	— 30
Ass. Toro priv.	5005	— 20
Ass. Generali	41100	— 1050
METALMECCANICI		
Fornara	[illegible]	—
Westingh. [illegible]	820	+ 20
Meccanica	2300	—
Nebiolo	557	— 1
Italsider	964	+ 4
Dalmine	1342	+ 100
Olivetti	2085	— 16
Olivetti priv.	3085	— 37
FIAT	2802	— 12
FIAT privil.	2241	— 12
Terni	286	—
E. Marelli	612	—
M. Marelli priv.	1076	+ 2
TESSILI		
Chatillon	5104	— 21
Fisac	440	—
Borgosesia	4200	—
Viscosa	3996	— 22
Viscosa privil.	2880	— 25
DIVERSI		
Rinascente	316	— 1 25
Rinascente pr.	271 50	— 3 50
Pirelli	5510	— 10
Montedison	1300	— 4
Cartiera Ital.	1120	—
Cartiera Burg.	13725	—
Cir	4150	—

La Borsa, ieri a Torino, ha ripetuto la tendenza debole delle precedenti sedute. La lieve flessione di apertura è stata confermata da una chiusura sui minimi, con diffuse e limitate perdite dai prezzi della vigilia. L'attività è risultata modesta, per un diffuso senso di attesa della prossima risposta ai premi. Titoli di Stato ed obbligazioni praticamente invariati.

Dopoborsa calmo. Prezzi informativi della serata: Fiat 2793-98; Viscosa 3975-85; Montedison 1194-97; Ass. Generali 93.900-95.100.

Totali della giornata: titoli di Stato per Lire 18.500.000 c. n., obbligazioni per Lire 57 milioni c. n., azioni n. 139.025.

Le quotazioni a Milano

ALI[redacted]			
Certosa	2595	Motta	[illegible]
Distillati	2700	B. Zucch.	176
Eridania	3149	» » pr.	333
Es. Molini	2330		
ASSICURATIVI			
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ass. Mil.	27.950	Fond. Vita	17.352
Ass.Mil.pr.	21.150	Apsicur.	63.750
Ass. Tor.	6500	Ras	15.650
Ass.Tor.pr.	5036		
BANCARI			
Mediobanca	73.150		
[redacted]MICI			
Anic	1589	Ledoga pr.	5000
Briacchi	15.000	Liquigas	190
Nap. Gas	970	Mira L.	31.150
Caffaro	186,50	Ossigeno	1370
C. Erba	8895	Pibigas	98.135
Erba priv.	6000	Romsider	1570,57
In.Ind.Ch.	3710	Saffa	4670
Italgas	1496	Sarom	1025
Ledoga	4200	Montedison	1199
ELETTRICI			
Cieli	2941	Orobia	3485
Emiliana	2394	Sip	2655
Magneti	1075	Tecnom.	1059
Marelli	600	Terni Sid.	287,25
FINANZIARI			
Agricola	3710	Italpi	2472
Bastogi	1855	Centrale	6665
Breda	5315	Pirelli C.	3700
Fidemare	380,50	Sifir	915
Fidsider	630,50	Sviluppi	40
Generalche	799	Sme	2258
Gim	3400	Stet	2855
Invest	2962	Sviluppo	1858
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	1920	Sagi	1550
Gen. Stab.	2751	Isolrafico	1778
Ben. Ferr.	840	Milano C.	19.050
Cogo	7010	Risan. N.	5415
Imm. Roma	482,50	Sifos	2700
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	830	Olivetti	2880
Fiat	[illegible]	Olivetti pr.	3091
Fiat priv.	[illegible]	Fr. Tosi	1123
Nebiolo	560		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3650	Magona	1551
Falck pr.	3451	Metallur.	[illegible]
Breggi-Is.	1100	Amiata	5330
Dalmine	1265	Montepon.	[illegible]
Ilssa-Viola	759	Siele	2837
Italsider	966	Trafilerie	525
TESSILI			
Chatillon	5040	Linificio	[illegible]
Cantoni	12.880	Marz. pr.	1950
Val Ticino	5,875	Rossari	[illegible]
Olcese	420	Rotondi	23.500
Cucirini	6201	Tosi	2400
Simonetti	3130	Pacchetti	498
Cascami	5055	Snia Visc.	3968
Fisac	438	Viscosa pr.	2892
Lanificio	3402	Varneac.	540
Gavardo	1960	Tilene	242
Scotti	130	Valsusa M.	22.000
TRASPORTI			
N. Milano	2050	Mittel	4850
Ausiliare	2040		
DIVERSI			
De Ferrari	1130	Italcem.	13.945
Bioda	27.300	C. Acque	188
Burgo	15.750	Rinasc.	316,50
Olcenelli	2950	Rinasc. pr.	276,50
Comasto	3640	Mondad. pr	2950
Car. Pozzi	185	Pirelli & C.	5490
Pozzi priv.	271,50	Rejna A.	870
Simeri	425	Saimiglio	78,75
Ciga	3599	Ses	3985
Acqua pot.	1058	Sges	1530
Eternit	3050	T. Acque	3340

Milano, 14 giugno.

L'approssimarsi delle prime scadenze tecniche ha provocato un aumento della irregolarità del mercato per la sistemazioni [redacted] dono necessarie. In apertura i titoli guida hanno accusato una certa pressione di offerte derivanti da liquidazioni di fisso. Nel resto della riunione la quota [redacted] ristabilito un certo equilibrio sulle nuove basi. Al listino di chiusura i titoli guida risultano generalmente più deboli di ieri. L'indice generale azionario de «Il [redacted]-24 Ore» passa da 68.09 a 67,84, con una flessione dello 0,35 per cento. Scambi poco attivi, a prezzi stabili, nel reddito fisso.

Titoli trattati: di Stato per 274.500.000 lire obbligazioni per 060.524.660 lire; azioni n. 1.103.775, per un valore di 2 miliardi 380 milioni di lire.

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro Usa 623-6[redacted]; franco francese 125-127,50; franco svizzero 144-146; marco [redacted] 156-160. Oro fino 712-722 lire al grammo.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street chiusura debole

La media Dow Jones degli industriali è scesa da [redacted]6,15 a 880,61

New York, 14 giugno.

Dopo un'ascesa prolungatasi per sei sedute consecutive, il mercato azionario di Wall Street sembra essere entrato in una fase di consolidamento [redacted] ha terminato la giornata [redacted] una lieve prevalenza di declini per lo più frazionali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 880,61 (886,15); ferroviari 256,61 (257,68); pubbliche util. 132,41 (132,76).

Azioni n. 10.960.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): American Cyanamid 31 5/8 (31 3/8); American Tel and [redacted] 55⅞ (56¼); Bethlehem Steel 33⅞ (33 7/8); Dupont 156¼ (156⅝); Ford 51 (50 7/8); General Electric 88⅞ (90¼); General Motors 79 (79 7/8); Kennecott 45⅛ (45 1/8); Standard Oil of N.J. 63 1/8 (63⅝); U.S. Steel 44½ (44 5/8); Woolworth 24 ½ (24 3/8).

Zurigo da 185,8 a 184,9

Prevalenza di flessioni. Indice 184,9 (prec. 185,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,50 (63,65); Rumianca 11,15 (11,20); Italcementi 92,50 (92,50); Snia Viscosa 28,50 (28,50); Bastogi 13,20 (13,35); Condotte 4,20 (4,20); Fiat 20,10 (20,20).

Unione Banche Svizzere 2540 (2540); Società di Banca Svizzera 1855 (1860); Credito Svizzero [redacted] (2010); Electrowatt 1280 (1265); Italo-Suisse [redacted] (204); Aare-Tessin [redacted] (850); Adolph Saurer [redacted] (850); Bally 1120 (1100); Ciba 4510 (4625); Fischer 810 (825); Lonza 920 (930); Nestlé 2010 (2010); Sulzer 3050 (3060).

Londra da 441,6 a 444,9

L'intonazione ha continuato a beneficiare delle notizie di ieri concernenti la Rhodesia e la bilancia commerciale di maggio. Gli industriali hanno chiuso con rialzi di frazioni.

Indice 444,9 (prec. 441,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): British Petroleum 63 (64 1/4); Imperial Chemical 40 (39 7/8); Unilever 33 (32 3/8); United Steel 33 (33); Royal Dutch 15 25/32 (15 17/32).

Parigi [redacted] a 91,1

Tendenza calma.

Indice 91,1 (prec. 91).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 301 (297); Citroën 120 (121); Française [redacted] Pétroles 152,90 (150,20).

Francoforte 100,41 (100,71)

Mercato incerto.

Indice 100,41 (prec. 100,71).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 341 1/2 (343); Brown Boveri [redacted] (336); Bayer 126,40 (127,10); Hoesch [redacted] (97 1/4); Mannesmann 124 3/4 (124 1/2); Metallgesellschaft 227,50 (226); Schering 524 (528); Siemens 180 (180,80); Volkswagen 324 (324); Deutsche Bank 107 (107).

Assemblee e dividendi

L'Alfa Romeo distribuisce 40 lire alle azioni privilegiate La Ferrero di Alba propone l'incorporazione di società

Alfa Romeo S.p.A. — Gli azionisti della Alfa Romeo S.p.A. hanno approvato ieri il bilancio 1966 che salda con un utile netto di 894 milioni, dopo [redacted] destinato ad ammortamenti impianti 11.840 milioni. E' stato deliberato un dividendo di L. 40 per le sole azioni privilegiate, che verrà corrisposto dal 1° luglio p.v.

L'esercizio 1965 si [redacted] concluso con un utile netto di 19 milioni, dopo avere stanziato 9487 milioni ad ammortamenti, e non aveva consentito di rimunerare il capitale.

Il fatturato 1966 è stato di 132 miliardi, con un aumento del 5,8%. Le vendite sono state pari a 87.627 vetture, con un incremento [redacted] 15,98% sul 1965. Le esportazioni hanno concorso con 17.338 unità, con un aumento del 21,1%. I dipendenti dell'Alfa Romeo erano a fine 1966 12.168.

Il capitale attuale della società è di L. 45 miliardi, dopo l'aumento di L. 6 miliardi avvenuto a pagamento durante il 1966.

P. Ferrero & C. — La P. Ferrero & C. di Alba (capitale L. 8 miliardi) convoca per il 4 luglio l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare in merito alla proposta di incorporazione della società: Immobiliare Tre Pini, Milano e Alpa — Azienda lavorazione prodotti alimentari Milano.

Società finanziaria fallita in Svizzera

Berna, 14 giugno.

(L.I.) I giornali ginevrini pubblicano con rilievo la notizia del fallimento d'un'importante società finanziaria, la Somerfin, [redacted] sede legale nella città del Lemano. Già tempo addietro gli amministratori della società, che si [redacted] soprattutto di traffici marittimi verso il Medio Oriente, aveva avanzato una richiesta di concordato presso le competenti autorità ginevrine, ma l'operazione non è riuscita così il fallimento della Somerfin si è reso inevitabile. Secondo dati riferiti dalla stampa locale il passivo ammonta a circa 60 miliardi di lire.

FALLIMENTI

TORINO

S.p.A. Firmas, fabbriche italiane riunite materassi, Villardora (amm.re Burri Enrico Alberto); sent. 1 giugno; cur. dr. Pia; ver. [redacted] luglio; giud. Martinetto.

Sabatino Pietro, manifattura maglierie intime, v. Avat 3; sent. 1 giugno; cur. dr. Bozzola; ver. 10 luglio; giud. Martinetto.

Bertol Livio, elettrodom. radio, Forno Canav.; sent. 3 giugno; cur. rag. De Maria; ver. 13 luglio; giud. Bianchetti.

Bellone Antonino, ingrosso ortofrutticoli, v. Santa Fè 34; sentenza 6 giugno; cur. dr. Bossi; ver. 10 luglio; giud. Fornelli.

VERBANIA

Bassoni Ugo, mobili, Intra; sent. 30 maggio, cur. dr. Isoglio ver. 15 settembre; giud. Perna.

Cesarina Pollini Rampi, ristorante, Intra; sent. 30 maggio; cur. proc. Bottacchi; ver. 16 settembre, giud. Perna.

Bottelli Carlo e Walter, impresa edile, Dagnente Arona; sent. 1 marzo; cur. prof. Laudicina; giud. Perna.

Lazzari Giuseppe, vernici, Pallanza; sent. 30 maggio, cur. [redacted] Soruzzi, ver. 8 settembre, giud. Perna.

VERCELLI

Soc. artigiana costruzioni murarie Sacma, Trino. Ammessa all'esperimento dell'amministrazione controllata. Commissario dr. Bertona. Giudice dr. Arono. Convocaz. creditori 29 marzo.

Soc. fatto Bettinelli Mario e Lario, elettrodomestici; sent. 9 marzo; cur. rag. Delsignore; giud. Arini.

Gemma Garganini «Boutique Gemma», arredamenti, Gattinara; sent. 22 maggio, cur. dr. Rosezza; ver. 8 luglio; giudice Angeletti.

PRETURA DI MORTARA

Il Pretore di MORTARA in data 16-5-67 ha emesso il seguente Decreto penale contro MARCHISOTTI Carlo n. Casale 15-8-28 iv. res. corso Trento 70, imputato di:

a) del reato di cui agli artt. 23, comma I, 47 p. pr. 58 e 61 RD. 15-X-25 n. 2033 modificato art. 2 RDL 30-XII-29 n. 2316, art. 8 Legge 23-3-50 n. 55 e art. unico Legge 13-5-58 n. 382, per avere messo in commercio olio di oliva miscelato con olio di semi - acc. il 30-11-66 in Langosco;

b) del reato di cui all'art. 515 C. P., per avere, nell'esercizio di una attività commerciale, consegnato a un acquirente cosa mobile per qualità diversa da quella pattuita, vendendo al sig. Ferraris Giovanni kg. 10 di olio di oliva miscelato con olio di semi di arachidi e dato per olio di oliva genuino - in Langosco acc. il 30-11-66.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 20 mila di ammenda per il reato sub a) e a L. 40 mila di multa per il reato sub b) ed ordina la pubblicazione del D. P. per estratto sui giornali «La Stampa» e «Terra e Vita», nonché l'affissione dello stesso agli albi della Camera Commercio di Alessandria e del Comune di Casale.

Per estratto conforme all'originale.

Mortara, 3-6-67.

Il Cancelliere PRATO

[redacted] PRESUNTA

Presso il Tribunale di Torino è stata presentata domanda per la dichiarazione di morte presunta di Villano Giovanni Battista, nato a Pocapaglia (Cuneo) il 24 settembre 1889, già residente in Moncalieri (Torino), strada Torino 59. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla avvenuta pubblicazione.

VILLANO GIUSEPPE

In omaggio [redacted] Lavanda in tutte le profumerie

E' utile sapere che riceverete gratis un flacone di Old Lavender Forester acquistando del Vostro profumiere la pasta dentifricia CANADIAN che imbianca i denti e protegge la Vostra bocca 24 ore su 24.

UNA SCELTA DA MUSEO

BALLA
BOCCIONI
[redacted]
CARRA
CASORATI
DE CHIRICO
DE PISIS
DUBUFFET
ERNST
DUFY
FAUTRIER
KANDINSKY
LEGER
LICINI
MORANDI
PICASSO
ROSAI
ROUAULT
SCHWITTERS
SEVERINI
SIRONI
UTRILLO
VLAMINCK

Inaugurazione giovedì 15 giugno, ore 18

GISSI GALLERIA D'ARTE
PIAZZA SOLFERINO 2 [redacted]

CONCORSO
a Direttore della Banca [redacted] Lucania

La [redacted] Lucania, S.p.A. — capitale L. 200.000.000 — riserve L. 259.542.962 — con sede in Potenza, indice un con[redacted] per titoli ed esami a Direttore dell'Istituto.

Titolo di studio: laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza o equipollente.

Il concorso si chiude il 20 agosto '67, alle ore 18. Il testo del bando di concorso, [redacted] le modalità, l'elenco dei documenti e le condizioni, può essere richiesto alla Presidenza.

CORSO GRATUITO DI ECONOMIA POLITICA
offerto per corrispondenza

Questo corso vi aiuterà a comprendere i vari problemi dell'economia, dell'inflazione, della disoccupazione, della tassazione, [redacted] altri problemi che v'interessano direttamente. Basato su [redacted] studio lodato [redacted] Albert Einstein, Winston Churchill, Dwight Eisenhower ed altri [redacted] uomini e profondi pensatori. NON LASCIATEVI SFUGGIRE QUESTA ECCEZIONALE OCCASIONE, resa possibile dal contributi volontari di cittadini generosi [redacted] alto [redacted] civico! Ritagliate oggi stesso il tagliando ed incollatelo su una cartolina postale o, se preferite ricevere le informazioni per via aerea, vogliate comprare dall'Ufficio Postale «Cuponi di Risposta Internazionali» per il valore di $ 0,30 valuta [redacted] Uniti e mettete i cuponi con il tagliando in [redacted] busta, indirizzandola alla:

HENRY [redacted] SCHOOL
50 E. 69 th St.
New York 21 N.Y. (USA)
(Autorizzata dall'Università dello Stato di New York)

Vi prego inviarmi maggiori dettagli sul vostro corso GRATUITO di Economia Politica.

Nome Cognome
Via Città
Prov. Nazione

ARREDAMENTI
TEO BIANCO
PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA TUTTA LA MERCE
[redacted] 2 ANGOLO VIA ROMA - TORINO

vi piace la lavanda?

old lavender
FORESTER
ha una nota tutta "personale,,

provatela gratis
acquistando un dentifricio COLGATE
in profumeria

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, tutelabile. Radio assicurato. Viale Emanuele 107, tel. 511.224

VENDESI
3 km DA LOSANNA
(SVIZZERA)
VILLA
bella posizione, zona residenziale, vista sul lago, posto molto tranquillo, 7 camere, ogni comfort, ammobiliata, dépendances, 4.500 mq e più.
Investimento di primo ordine.
Scrivere a: Agence Immobilière A. HANNY S. A., St.-Pierre 1, 1000 Lausanne.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo calliugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

LA VITA COSTA MENO
t5
SUPERMARKETS

concorso
per l'assegnazione
dei frigoriferi Frimatic TRIPLEX
in palio nei 5 Supermarkets mese di Maggio
numeri primi estratti
ORB/50194
BRA/40815
TRA/34758
POR/16037
PAO/20514
numeri decimi estratti
ORB/54572
BRA/46116
TRA/34223
POR/19336
PAO/20037
numeri terzi estratti
ORB/54049
BRA/41846
TRA/34267
POR/18957
PAO/20059
CORSO [illegible] ITE, 93
CORSO [illegible] A VOLI, 31
VIA S. [illegible] LO, 38

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

SEGRETARIA veramente capace, stenodattilografa, [illegible] RISPONDENTE IN ITALIANO. OTTIMA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (MEGLIO ANCHE [illegible]. PRATICA INDUSTRIA [illegible] CERCA PER SEGRETERIA COMMERCIALE IMPORTANTE AZIENDA RAPPRESENTANZE MACCHINE UTENSILI. [illegible] ORE UFFICIO AL [illegible] PER [illegible] TAMENTO.

SIGNORE signorine distinte facilità di parola residenti zona Biella-Cuneo-Alessandria cercansi per visitare e presentare a clientela nuova produzione. Presentarsi il 16-6-'67 Elettrotyp, via Santa Teresa 16/D, Torino, dalle 10 alle 11 e dalle [illegible] alle [illegible].

SOCIETA' CERCA PERITO MECCANICO, MASSIMO 37ENNE, CON ESPERIENZA DI ATTREZZERIA E LAVORAZIONI, DA AFFIANCARE ALLA DIREZIONE FONDERIA ALLUMINIO IN CONCHIGLIE. RI[illegible] [illegible] PREPARAZIONE, SPICCATA PERSONALITA' ASCENDENTE SUL PERSONALE, OFFRONSI CONDIZIONI ADEGUATE ALLE CAPACITA' CON OTTIME PROSPETTIVE DI CARRIERA. [illegible]: [illegible] POSTALE 220 P — TORINO. A60497

STENODATTILO PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 530 — TORINO ».

STENODATTILOGRAFA veloce, precisa, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 527 — Torino ».

VOLETE UN IMPIEGO FACILE E REDDITIZIO? PRESENTARSI VIA PRINCIPI D'ACAIA 40.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILISSIMA lavri cucito offresi qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 343-984. A61178

[illegible] sedicenne offresi per elettricista idraulico o tornitorino. Telefonare 322-719. A61587

ASSISTENTE edile diplomato abilissimo lavori cantiere [illegible]. Telefonare sera 343-984.

AUTISTA patente C pubblica D privata offresi ditta. Telef. 853-385 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 5672 — Torino ».

AUTISTA patente D torinese offresi libero subito. Tel. 732-434.

AUTISTA 53enne offresi a famiglia oppure aiuto magazziniere. Telefonare 692-620. A61082

BABY-sitter, giovane insegnante piemontese, offresi un bambino massimo due si mare. Telefonare 542-667 ore 14-15,30, 18,30-22.

BARISTA cameriere libero subito offresi. Telef. 874-841 ore negozio.

BARMAN pratico American Bar piemontese offresi. Tel. 596-716.

CINQUANTENNE presenza massima fiducia ex negoziante occuperebbesi aiuto magazziniere, operaio comune preferibilmente zona Lingotto, Nichelino, Moncalieri. Tel. 620-292.

CONFEZIONISTA in renna e pelle cat. 4 extra offresi. Telef. 660-324.

CONIUGI biel[illegible] cercano portineria stabilimento industriale. Scrivere Pubblimac, casella 152/F, Biella.

CONIUGI offronsi pulizia uffici scale altri lavori mezza giornata. Telefonare ore pasti 253-547, 1001

CONIUGI pensionati massima serietà cercano portineria. Bonanno Giuseppe via S. Tommaso 5. A61525

CONIUGI SENZA FIGLI, GIARDINIERE, CUOCA TUTTOFARE, OFFRONSI QUALSIASI LOCALITA', SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5588 — TORINO ». A61438

COTTIMISTA carpentiere cementista armato conoscenza disegno cerca lavoro presso seria impresa. Telefonare 471-655 ore pasti. 1001

CUOCO anni 26 celibe si occuperebbe subito in Torino oppure fuori. Telefonare 683-772.

DICIOTTENNE, patente B, pratica città, offresi seria Ditta anche lavori magazzino. Telef. mattino 750-454.

DICIOTTENNE torinese con patente offresi lavoro generico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5687 — Torino ».

ELETTRICISTA impiantista esperto 40enne offresi. Telef. pasti 271-628

ESPERTO verniciatore tinte spruzzo velo tutti cicli lavorazione mobili libero sabato offresi ditta. Telefono 959-409. 2001

FATTORINO [illegible] proprio offresi ditta per consegne. Tel. 874-196.

FUOCHISTA secondo grado generale, lunga esperienza, ottime referenze, cerca adeguato impiego. Scrivere: Casella Pubbliman, 202, Asti.

GARZONE panettiere limite trentino, ventitreenne offresi. Tel. 642-455.

GIOVANE libero subito offresi magazziniere qualsiasi lavoro. Telefonare 555-264. A61478

GIOVANE operaio pratico officina offresi presso ditta qualsiasi lavoro. Disposto trasferirsi. Telef. 383-532.

INFERMIERE diplomato offresi assistenza ammalati presso privati o clinica diurne notturne, subito anche fuori Torino. Telef. 211-592.

LAVAPIATTI offresi subito stagione albergo Sanremo a Riviera. Telefonare 538-118. A61443

MEZZA giornata con auto, occuperebbesi ditta per commissioni pratico elettricista altro lavoro. Telefonare 372-805, ore 9-14. A61652

MEZZA giornata patente auto prefissimo città offresi. Tel. 351-173.

OFFRESI autista ventitrenne libero subito. Telefonare 687-926.

OFFRESI fattorino periodo estivo studente diciannovenne patente B. Telefonare 379-992. 1001

OFFRESI fattorino idraulico volenteroso libero subito. Telef. 533-462.

OFFRESI tornitore a ore. Telefonare 692-949. A61391

OFFRONSI due sorelle pratiche cameriere e mamma aiutante cucina, possibilmente montagna. Scrivere subito, Scrivere: Madonia Isolina, corso Piemonte 199, Saluzzo (Cuneo).

OPERAIO cablatore pratico montaggi apparecchiature elettroniche piccola attrezzatura offresi. Telefonare 695-647. A61633

OPERAIO comune ottima costituzione fisica, buona volontà offresi. Telef. 532-122. A61152

OPERAIO grande industria offresi come fattorino mezza giornata con relativo patente A. Rivolgersi via Viterbo 75, Re, Torino, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5699 — Torino». A61485

OPERAIO libero a tutti offresi per lavoro qualunque lavoro. Telefonare 240-970, solo mattino. A61556

OPERATORE presse meccaniche, provetto, pensionato, offresi per piccola o media officina anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5634 — Torino ». A60826

PANETTIERE finito piemontese offresi subito. Telef. 242-314.

PENSIONATO cinquantottenne veneto offresi qualunque lavoro, molti pretese, praticissimo pulizie uffici o magazzini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5659 — Torino ».

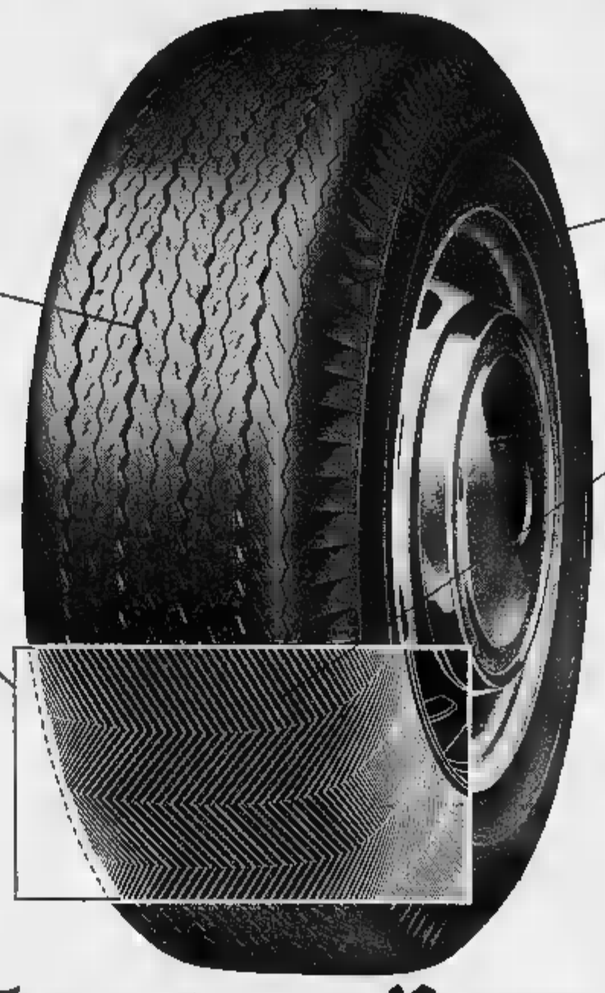
PENSIONATO 54enne, ottima referenze, occuperebbesi anche mezza giornata, qualsiasi lavoro. Telefonare 883-920. 1001

PIEMONTESE 22enne militesente referenziatissimo patente B, libero subito, offresi. Specializzato fattorino fiducia. Telef. 542-041 [illegible] 9-12.

PIZZAIOLO 28enne stile napoletano avente lavorato Francia, Spagna offresi. Telef. 265-154.

Da quando esiste l'automobile, Firestone studia progetta e produce pneumatici collaudati in oltre mezzo secolo di prove e di successi: questo ricco patrimonio di esperienze Firestone nel nuovo pneumatico italiano.

ecco la forza di Firestone Brema -F7-



Battistrada meno rumoroso perché più flessibile. Lavora meno sull'avantreno; è quindi molto più confortevole ed assicura una perfetta tenuta di strada. Guardate: un disegno moderno e sportivo. Il più moderno fino ad oggi realizzato per pneumatici d'automobile. Ha una cordonatura con incisioni a «Z continua» che formano migliaia di angoli antisciviolanti. Un battistrada come nessun altro: è forte. E' tenace, E' sicuro, fatto com'è per «mordere» la strada: vi dice subito che pneumatico c'è sotto.

Carcassa forte in tutte le sue parti perché ha una struttura in tele di Nylon sovrapposte lungo l'intera superficie [illegible] pneumatico. Solo Firestone Brema costruisce la carcassa con la stessa tecnica impiegata [illegible] fabbricazione [illegible] grandi gomme Firestone che vincono in tutto il mondo. Il battistrada è «saldato» alle [illegible] di Nylon con una tecnica perfetta che assicura la massima robustezza e il maggior chilometraggio.

Fianchi: rinforzati da tele in Nylon che coprono interamente i fianchi aumentandone al massimo la resistenza. Assorbono tutti gli urti e resistono anche nelle condizioni di impiego più critiche (alle temperature, strade bagnate). Assicurano la massima aderenza al terreno in curva e su percorsi accidentati. Questo per voi vuol dire: massima sicurezza.

Nylon: la fibra più forte, elastica, [illegible] ideale per pneumatici d'automobile. Una speciale gomma tecnic[illegible] definita «Forza 7», la più resistente fino ad oggi realizzata. La combinazione «Nylon + Forza 7» ha dato vita al favoloso pneumatico Firestone Brema «F 7», la nuova gomma per [illegible] strada italiane. Ha le stesse caratteristiche di flessibilità e robustezza delle gomme impiegate nei più impegnativi percorsi del mondo.

Andate a vedere questo eccezionale pneumatico italiano - il Firestone Brema «F 7»: lo trovate in tutta Italia presso i migliori gommisti.

Firestone Brema

la gomma italiana nata dai record

SALDATORE elettrico ventenne libero con licenziamento offresi. Telefonare 875-209. A61320

SALDATRICE prima categoria pratica, cablaggi impianti elettrici, capolinea di 5ª. Electronica offresi presso seria ditta scopo miglioramento. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5675 — Torino ».

SIGNORA offresi tuttofare a ore dalle 8,30-12,30 escluso sabato e festivi. Telefonare 213-510.

SIGNORA piemontese cerca portinerie famiglia 3 persone. Telefonare 877-719. A61150

STATALE quarantenne media cultura volenterosa parzialmente libero offresi lavoro esattoriale o qualsiasi lavoro mitl pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5593 — Torino ».

TIPOGRAFO impressore offresi, ventunenne, millesette esperienza quinquennale referenze inaccepibili. Telefonar 552-580. A61157

TORNITORE libero a ore offresi. Telefonare 698-958. A61552

TRENTANOVENNE referenziato media cultura occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 679-463.

TRENTENNE coniugata referenziata controllabile offresi portineria, stabile nuova o recente costruzione. Telefonare 593-169 dopo le 12,30.

TRENTENNE piemontese celibe referenziato patente B offresi a famiglia signorile autista giardiniere, disposto trasferirsi. Telefonare 759-913.

TRENTENNE volenteroso scuola media patente B solito ottime offresi qualsiasi mansione. Telef. [illegible] 2-123.

TUTTOFARE trentenne offresi 4 ore pomeriggio oppure tre pomeriggi settimana anche in pensione. Telefonare 237-140, ore 16-18.

TUTTOFARE veneto offresi 8,30-17, escluso domenica e villeggiatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3261 — Torino ». A61567

VEDOVA cinquantenne presenza cerca lavoro mattinata aiuto commesso assistenza fattorino. Telefonare mattinata 770-405, 2001

VENTINOVENNE forza media patente B disposto qualsiasi lavoro fuori turno. 883-756. 1001

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. AGGIUSTATORI stampisti I e II categoria cerca industria meccanica in Torino, massima retribuzione. Tel. 325-262.

A.A.A. tuttofare fisso disposto trasferirsi durante vacanze assumesi buone condizioni. Telefonare 599-377.

A.A. CONIUGI con bambino [illegible] tuttofare referenziato. Tel. 510-829.

A.A. TINTORIA industriale cintura Torino cerca stiratori stiratrici ed apprendisti. Telefonare 984-912.

A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca personale femminile visita, clientela guadagno 30.000 mensili. Tel. 541-813. A61628

A famiglia con tuttofare occorre ragazza seria fissa governo bambini. Telefonare 872-903 dopo ore 13.

A giornata 8-18 tuttofare 25-45enne pratica cucina stire senza impegni familiari cercano coniugi tipi zona Marconi, Telefonare 655-131 pomeriggio. A61451

ABILISSIMA lavorante sarta da uomo cerco. Muratori, Giolitti 6, telefono 545-584. A61297

ACCONCIATURE per signora assume giovane lavorante settimatrice manicurista. Telefo[illegible] 535-843.

ABILISSIMA sarta [illegible] cercasi. Telefonare ore 13-14, Tel. 725-664.

AGGIUSTATORI, trasferti stampi materie plastiche, [illegible]. Telefonare 335-657.

ALBERGO cerca ragazzo 15-18enne aiuto cucina-piatti, lavoro annuale. Scrivere: Birone pubblicità 27/8 Sanremo. 24238

ALBERGO montagna cerca ragazza tuttofare. Telefonare 0124 85-122.

ALLA pari cercasi signora-ina possibilmente insegnante custodia bambini mese agosto. Telefonare 558-840 ore pasti. Scrivere: Antonel, Torricelli 5, Torino. 1001

APPRENDISTA cerca ditta fodero auto. Giacinto Collegno 49, telefono 773-196. 1001

APPRENDISTA meccanico auto volonteroso cercasi. Telef. 772-729.

APPRENDISTA verniciatore abile cercasi per autocarrozzeria. Telefonare 293-694. A61498

APPRENDISTI, aggiustatori tornitori cercansi. Telef. 380-881.

APPRENDISTI, apprendista orafi cerco in Grugliasco, Tel. 783-846.

APPRENDISTI cerca officina attrezzatura meccanica. Ramac, via R[illegible], 6.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica, regione Barca. Telef. 241-031.

APPRENDISTI impianti termici e sanitari cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».

APPRENDISTI licenza media cercansi per carrozzeria o meccanica. Presentarsi via Balardi 7. 1001

ASCENSORISTI altamente qualificati assume subito buone condizioni Stigler-Otis, via Roma 101. Presentarsi [illegible] 18-19, A60160

APPRENDISTI meccanici cerca Savigliano, Monte Ascione 78. [illegible]

APPRENDISTI giovane tecnico per progettazione impianti termici, possibilmente già pratico di aria condizionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 504 — Torino ». 2001

ASSUMESI giovane tornitore qualificato per lavori di piccola serie. Società Pneumofore, via Sagra San Michele [illegible]. A60023

ASSUMESI tuttofare fisso solo ore diurne compresi festivi. Tel. 772-370.

ASSUMIAMO aiutante cuoco stagione estiva. Hotel Cristoforo, Bardonecchia. 2001

ASSUMIAMO giovani elettricisti veramente capaci. Telefonare 681-054.

ASSUMONSI abili stiratrici. Confezioni Edi, Reggio 27. A58972

ASSUMONSI saldatori elettrici, carpentieri, manovali. Sidercos strada Moisino 81-30. Telefono 896-561.

AUTISTA fattorino patente « D » libero subito cercasi. Presentarsi Robertshaw Italia, via San Tomeso 24.

AUTISTA LUNGA PRATICA GUIDA SENZA INCIDENTI E MOGLIE PER PICCOLA [illegible]

CASI. SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 529 — TORINO ».

AUTORIMESSA cerca garagista pratico, presentarsi C, Cadore 41.

AUTORIMESSA cerca uomo fattorino praticissimo anche anziano e lavagnista. Duchessa Jolanda 13. O235

AUTORIPARAZIONI cerca meccanico generico. Presentarsi via Artisti 14.

AZIENDA assume fresatori fornitori montatori montatrici gruppi meccanici, Sas Leo, via Pianezza 1, telefono [illegible]. A60755

AZI[illegible] cerca giovane abile calcolo e dattilografia per riparazioni. Tel. [illegible]

AZIENDA assume fresatori fornitori per assistenza clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino». A58083

AZIENDA Export piazza Vittorio cerca dattilografa conoscenza inglese indispensabile sala pomeriggio. Telefonare 878-956. A60854

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca apprendisti meccanica e carpenteria. Presentarsi corso Bramante 56.

BALIA o bambinaia pratica neonati, disposta villeggiatura mare, cerca famiglia signorile. Telef. 522-515.

BAR cerca baristi pratici massima 20enni. Corso Re Umberto 11.

BAR chiusura serale festiva cerca apprendista. Presentarsi San Quirino 6. A61623

BARISTA e aiuto barista cercasi. Telefonare 547-356. A61535

CALIBRISTI attrezzisti rettificatori prima, seconda categoria cerca officina precisione. Telef. 630-655.

CARPENTIERE prima conoscenza disegno pratica saldatura elettrica autogena per piccole lavorazioni, cerca industria. Telefonare 893-623.

CARPENTIERI ferro esperti, saldatori montatori aiutanti, apprendisti cercansi. Telef. 721-926.

CARROZZERIA assume abili apprendisti battilastra e verniciatori. Telef. 731-721. A60952

CARROZZERIA [illegible] apprendisti verniciatori, battilastra. Via Spa[illegible] vanto 8. A59406

CARROZZERIA SAVIO ASSUME CAPACI OPERAI FERRATURA E MONTAGGIO [illegible]. PRESENTARSI VIA CORRADINO 8, BORGO S. PIE[illegible]. 2001

CERCA giovane abile calcolo e dattilografia per riparazioni. Tel. [illegible]

CERCANSI apprendisti commessi 16-18enni. Telefonare 582-435.

CERCANSI apprendisti meccanici. Telefonare 793-262. A61507

CERCANSI apprendisti per installazioni telefoniche. Telef. 372-935.

CERCANSI apprendisti e da laboratorio utensileria meccanica di precisione. Telefonare 644-033.

CERCANSI cinque ragazze, bella presenza, facile parola per pubblicità presso privati. Le Piaidi, via Arsenale 42. A61612

[illegible] CONIUGI PENSIONATI PRATICI ORTO-GIARDINO, COLLINA GASSINO. TELEF. 851-366.

CERCANSI falegnami passatori per cantieri. Telefonare 668-586.

CERCANSI operai pulitori metalli. Tel. 668-206 dalle ore 8 alle ore 9.

CERCANSI saldatori tubisti importante impresa gasdotti acquedotti. Telef. 789-606 ore ufficio.

FAMIGLIA signorile, con altro personale assume domestica, referenze controllabili, disposta trasferirsi in collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 301 — Torino ». 23200

FAMIGLIA zona Bernini cerca tuttofare giovane pratico, referenziato, buon carattere, disposto villeggiatura Valtournanche. Buon stipendio. Telefonare 480-343. A61132

FRESATORI ed aggiustatori stampisti cerca ditta costruzioni stampi. Presentarsi via Somalia 22/C. Telefonare 666-528. 1001

GIOVANI propagandisti - propagandiste, oltre 100.000 mensili. Presentarsi Eurospesy, via Sant'Ambrogio 26/F. O27

(Continua a pag. 19)

Bruciatori di nafta e gasolio. Nella vasta gamma ISOTHERMO, c'è un bruciatore adatto per ogni applicazione termica: dal piccolo impianto di riscaldamento alle grandi centrali. E c'è sempre una Agenzia ISOTHERMO a voi vicina, per consulenza tecnica, per preventivi gratuiti e per assistenza agli impianti.

ISOTHERMO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ISOTHERMO IN PIEMONTE
ACQUI TERME - Via Acq. Bonano 10 - Tel. 2786
ALBA - Corso Langhe 38 - Tel. 4366
ALESSANDRIA - Via Milano 12 - Tel. 2065
ARONA - Corso della Liberazione 20 - Tel. 3870
ASTI - Corso Cavalieri 10 - Tel. 62182
BIELLA - Via Piave 9 - Tel. 30095
CASALE MONFERR. - Strada Torino 75 - Tel. 4996
[illegible] - Corso Dante 18 - Tel. 3567
DOMODOSSOLA - Piazza Vol. Libertà 11 - Tel. 3614
NOVARA - Corso Torino 22 - Tel. 26262
NOVI LIGURE - Via Manzoni 3 - Tel. 3300
TORINO - Via Madama Cristina 163 - Tel. 670199
VERTOVA - Corso Ramia 10 - Tel. 31960
VERCELLI - Via Giolito 29 - Tel. 63062

CERCASI custode, famiglia composta da coniugi soli. Telefonare 538-582.
CERCASI donna per pulizia alloggio signorile ore 4 mattino. Telefonare 534-620. AG1558
CERCASI donna 55-60enne compagnia leggeri lavori casalinghi persona sola trattamento familiare. Paolo Veneziano Roma 25, Sanremo.
CERCASI elettricista industriale ed aiutante. Telefonare 392-378.
CERCASI giovane commessa veramente capace piccoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».
CERCASI giovani apprendisti ottimi tappezzieri. Telef. 343-586.
CERCASI idraulico e aiutanti. Telefonare 374-987 ore pasti.
CERCASI lamieristi mobili metallici buona retribuzione se veramente capaci e apprendisti. Telef. 326-361.
CERCASI lavorante lisita per direzione sartoria donna. Tel. 322-373.
CERCASI lavorante pellicceria mano e macchina massima retribuzione. Telefonare 510-627. A57902
CERCASI operaio pratico lavorazioni diamanti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 514 — Torino ».
CERCASI pulitori metalli. Telefonare 770-723. AG1601
CERCASI ragazza lieta aiuto panificio. Presentarsi via Tripoli 48.
CERCASI ragazzo 15-18 anni a apprendista pulitore, via Mombarcaro 90. Telefonare 388-925.
CERCASI ragazzina apprendista pellicciaio. Telef. 540-837.
CERCASI revisionatori macchine utensili. Telefonare 753-997.
CERCASI signorina alle pari custodia bimbo 4 anni, 2 mesi isola Elba. Telefonare 761-385. 1001
CERCASI tornitore, aggiustatori provetti, apprendisti 14-17 anni. Telefonare 210-463. AG1125
CERCASI tornitore 1ª Categoria. Telefonare 955-128. AG1445
CERCASI tuttofare fisso soggiorno estivo montagna ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 290-352, 234-197. AG0265
CERCO apprendista verniciatore 17-18 anni. Telefonare 241-526.
CERCO cuoca. Buon stipendio. Telefonare 0123-3166 albergo Stambacco, Vib. AG0390
CERCO gruppo completo [illegible] signora riparazioni apprendista. Telefonare 545-065.
CERCO pulitori e apprendisti. Telefonare 210-455. 1001
CERCO tuttofare distinta per bimbo 7-9 anni, fisso, referenziato. Telefonare 543-275. AG1630
COMMESSA veramente capace cercasi articoli sportivi. Telef. 339-785.
COMMISSIONARIA Dario Vico ricerca urgentemente aiuto magazziniere, possibilmente pratico ramo. Presentarsi via Filadelfia 51. O982
[illegible] cerca buon meccanico, [illegible]. Corso Siracusa 75, O919
CONDOMINIO cerca coniugi [illegible] portineria, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ». AG0275
CONIUGI con bambina cercano tuttofare fissa a giornata. Tel. 759-894
CONIUGI pensionati cercansi pratici orto giardino custodia villa collinare, annesso alloggio. Telefonare Torino 555-348 ore pasti. AG1184
CONIUGI soli cercano tuttofare possibilmente fissa referenziata seriola. Telefonare 851-025, AG1357
CONIUGI soli cercansi per portineria piccolo condominio precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3642 — Torino ». AG0872
CUOCA provata cercasi da famiglia signorile residente Canelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3541 — Torino».
CUSTODI villa collina 15 minuti Torino cercansi. Marito altre occupazione, moglie aiuto casa. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3230 — Torino ». AG1043
DAMA compagnia fissa mezza ale nozioni infermieristiche per signora anziana, referenziata, libera subito cerca famiglia. Telefonare 555-457 ore 9-12, 15-19. O427
DITTA assume ragazze giovani per montaggio bobinatura piccoli trasformatori. Telefonare 782-795.
ELETTRICISTA installatore capo cantiere cercasi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».
[illegible] PRIMA CATEGORIA [illegible] ALMENO QUINQUEN[illegible] MANUTENZIONE [illegible] UTENSILI CERCA PER REPARTO MANUTENZIONE PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE, PRESENTARSI PER COLLOQUIO GIOVEDI' 15 GIUGNO IN VIA BOLOGNA 51, SECONDO PIANO DALLE 18 ALLE 20. AG1068
ELETTRICISTA qualificato perfetta conoscenza manutenzione impianti elettrici, importante stabilimento cerca. Telefonare 732-932.
ELETTRICISTI cablatori ed impiantisti conoscenza schema, cerca Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5601 — Torino ». AG0109
ELETTRICISTI impianti industriali e cablatori quadri cercansi. Telefonare 795-950. 2001
ELETTRICISTI urgono per impianti incassati ripristino intonaco. Telefonare 238-831. Scrivere « Pubblicità Stampa 5691 — Torino ».
ELETTRICISTI I cat. cercansi per impianti elettrici industriali. Telefo[illegible] 663-524. AG7650
ELETTROTECNICO giovane, attivo, conviventa, disposto visitare clientela, patentuito, cercasi. Tel. 753-903.
FABBRO abilissimo serramenti cercasi. Telefonare 851-513.
FAMIGLIA bambini cerca ragazza alla pari o tuttofare, villeggiatura mare montagna. Telefonare 651-151 dopo le 19. AG0202
FAMIGLIA signorile adulti cerca tutto fare fissa referenziata. Telefonare 541-012. AG1395
FAMIGLIA signorile, con altro personale assume domestica, referenze controllabili, disposta trasferirsi in collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 301 — Torino ». 23200
FAMIGLIA zona Bernini cerca tuttofare giovane pratico, referenziato, buon carattere, disposto villeggiatura Valtournanche. Buon stipendio. Telefonare 480-343. AG1132
FRESATORI ed aggiustatori stampisti cerca ditta costruzioni stampi. Presentarsi via Somalia 22/C. Telefonare 666-528. 1001
GIOVANI propagandisti - propagandiste, oltre 100.000 mensili. Presentarsi Eurospesy, via Sant'Ambrogio 26/F. O27

(Continua a pag. 19)

I due ex consiglieri dc accusati di tentata concussione

Il presidente della Val d'Aosta depone al processo per il casinò

L'avv. Bionaz dichiara che i due imputati accusavano di evasione fiscale la società che gestisce la casa da gioco - Tuttavia non sapeva che avessero preso contatti personali con i responsabili del Casinò - Altro teste il rag. Bordon, assessore alle Finanze della Regione - Il Tribunale esclude dalla causa le registrazioni su nastri magnetici perché equiparate a lettere anonime

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 14 giugno.

Alla dodicesima udienza del processo per la tentata concussione ai danni del casinò di Saint Vincent hanno deposto l'avv. Cesare Bionaz, presidente attuale della regione Valle d'Aosta, e il ragioniere Mauro Bordon, [illegible] alle Finanze, tutti e due democristiani. Inoltre il tribunale con sua ordinanza ha affermato che le registrazioni su nastro magnetico «carpite» senza la presenza di un pubblico ufficiale sono da considerarsi alla stregua di lettere anonime. Perlanto è stata stralciata dagli atti la registrazione del colloquio tra il conte Cotta, procuratore della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco, e Ottavio Vittone, funzionario della Valle. E nello stesso tempo è stata respinta la registrazione con la quale uno dei due ex consiglieri dc, imputati, l'avv. Giuseppe Torrione (l'altro è il medico dott. Gheis) si proponeva di dimostrare che in udienza non aveva detto il vero il teste prof. Mario Imperia, membro della segreteria centrale della dc inviato da Roma in Aosta nell'estate 1965, quando accaddero i fatti di cui si discute.

Secondo l'accusa i due ex consiglieri Torrione e Gheis chiesero al conte Cotta, a beneficio personale, 600 milioni minacciando in caso contrario di opporsi al rinnovo della [illegible] della casa da gioco alla sua società, la Sitav. Essi avrebbero agito con il concorso del Vittone. I due imputati si difendono sostenendo sì di aver chiesto i 600 milioni ma per la Valle ed a titolo di risarcimento per asserite evasioni fiscali che negli anni precedenti la Sitav avrebbe compiuto relativamente alle mance. Dicono ancora che il conte Cotta corse a denunciarli, battendoli sul tempo, perché temeva che essi si rivolgessero alla magistratura e lo accusassero di un tentativo di corruzione. Terzo punto di difesa: tutti i partiti della Regione, dal comunista al democristiano all'Union Valdôtaine votarono a favore del rinnovo della concessione alla Sitav, perché avevano ricevuto sovvenzioni proporzionate al numero dei consiglieri regionali che avevano in Valle.

Stamane in udienza l'avv. Bionaz ha dichiarato che il Gheis sosteneva la necessità di opporsi al rinnovo per la Sitav, accusandola di evasione fiscale e diceva di avere le prove. Torrione, a sua volta, ripeteva che il Gheis aveva le sue buone ragioni per opporsi alla Sitav. A domanda dell'avv. Sbisà, di parte civile, il teste ha aggiunto: *«Io però non ho mai saputo che i due fossero in contatto con il conte Cotta e stessero trattando. Venni a saperlo solo dopo che il Consiglio aveva votato il rinnovo».* Il Consiglio si tenne il 12 luglio. La sera del giorno dopo Bionaz uscendo dal suo studio vide nella piazza un gruppo di persone attorno al Torrione, il quale appariva concitato. Si avvicinò. *«Tra me e Torrione c'erano rapporti di amicizia, anche se eravamo di correnti politiche diverse. Gli chiesi che cosa avesse. Rispose che era stato convocato dal Procuratore della Repubblica che gli aveva contestato l'accusa di tentata concussione. Mi raccontò dell'incontro con Cotta e Gheis quando venne stilata una copia di contratto, senza firma e senza sigla, perché non accettato. Gli domandai perché mai non mi aveva detto nulla. "Volevo — parole del Torrione — avere prima la prova della facilità con la quale il conte Cotta tenta di corrompere i consiglieri regionali". Ma potevi almeno parlare con gli amici. Non lo sapeva nessuno del partito? Rispose Torrione: "Non agii di mia iniziativa. Malagutti* (era segretario allora della dc) *lo sapeva, mi aveva dato l'incarico di prendere un'iniziativa"».*

Bionaz: *«Concluso il colloquio con il Torrione dicendo che era uno strano modo di condurre il partito ed alzai le spalle: se il ha autorizzato Malagutti... Rividi Torrione un mese dopo e mi ripetè d'essere stato autorizzato da Malagutti».*

Pres.: *«E lei ha contestato l'episodio al Malagutti?».*

Bionaz: *«Certo, ma mi disse che erano tutte storie e scivolò sull'argomento».*

Pres.: *«L'avv. Torrione si riteneva vittima di un tentativo di corruzione?».*

Bionaz: *«Proprio così».*

L'imputato Torrione ha chiesto la parola per alcune precisazioni: voleva spiegare perché il Bionaz non era stato messo al corrente degli incontri con la Sitav. Lui Torrione era della corrente di «Rinnovamento», mentre Bionaz era «doroteo». *«Tra le due correnti non c'era buon accordo tanto che si arrivò al defenestramento di Malagutti da segretario regionale».*

Bionaz: *«Non è esatto dire defenestramento. Al posto di Malagutti la direzione di Roma ha inviato un commissario che attualmente regge il nostro partito nella Valle».*

Avv. Sbisà (parte civile): *«E' vero quanto dicono gli imputati che l'ordine del partito era di votare per il rinnovo alla Sitav?».*

Bionaz: *«Escludo che ci fossero direttive del partito. Aggiungo però che io giunsi ad Aosta il giorno 9, tre giorni prima della riunione consiliare e non partecipai ai precedenti incontri di gruppo».*

Il rag. Mauro Bordon, secondo teste dell'udienza, ha parlato delle vivaci discussioni sostenute con il Gheis perché questi insisteva nell'affermare che la Sitav era colpevole di evasioni fiscali.

Bordon: *«Volevo che tutti i consiglieri da lo affiancassero nella sua azione di denuncia. Assicurava di essere documentato. Alla mia risposta negativa, ebbe a dire addirittura che, se non lo affiancavamo, ci denunciava per collusione con la Sitav. Ed in gli gridai: "Se mi denunci per collusione, io ti denuncio che sei matto". Per me mancava la possibilità di provare le asserite evasioni».*

Gheis: *«Io gli avevo offerto tutta la mia documentazione. Nessuno di noi volle vederla».*

Bordon: *«Non concordo. Almeno non ricordo che mi abbia offerto la documentazione. Non nascondo che fui stupito di non vederlo al Consiglio regionale nel pomeriggio del 12 luglio quando si votò il rinnovo».*

Torrione: *«Ma se l'avete sbattuto fuori con la forza».*

Bordon: *«D'altronde anche se noi della dc avessimo votato contro il rinnovo, non sarebbe servito a nulla. Eravamo in minoranza. La maggioranza già aveva deciso per sì. Con noi o senza di noi, il contratto con la Sitav passava».*

Nelle udienze passate ed in istruttoria si era detto che il prof. Imperia andando il giorno 8 luglio a Saint Vincent a parlare con il conte Cotta e con il conte Zorli (uno dei soci della Sitav), assicurò che i consiglieri dc avrebbero votato a favore, meno due, Torrione e Gheis, ma che Torrione era recuperabile se la Sitav avesse offerto 30 milioni per la sede del partito in Aosta. Imperia, quando depose, accennò a questo fatto come ad una facezia. Il rag. Bordon, interrogato su questo punto stamane ha detto: *«Imperia andò a dire che la dc votava a favore. Meglio, che presumeva che la dc votasse a favore, e lasciò cadere come battuta scherzosa la frase per un aiuto alla sede della dc di Aosta».*

Presidente: *«Può essere più preciso su questo punto?».* Per ché la Sitav doveva versare 30 milioni? *».*

Bordon: *«Penso che si possa ragionare così. Imperia può aver detto ai conti Cotta e Zorli: visto che il contratto in fondo è favorevole alla Sitav, la Sitav spenda qualcosa per il partito».*

L'attuale assessore alle Finanze della Val d'Aosta ha smentito che da Roma la dc abbia fatto pressioni perché i consiglieri regionali votassero per o contro il rinnovo. *«Mi stupisco che qualche consigliere sia venuto qui a deporre in questo senso. Noi eravamo liberi. E aggiungo, ancora pochi minuti prima del voto Malagutti, allora segretario regionale, ci lasciò liberi di agire secondo coscienza».*

Nelle passate udienze era stato detto che la dc di Roma aveva ordinato di votare a favore per un accordo preso con la Sitav (come lo avevano preso gli altri partiti) e che per questo aveva ricevuto 450 milioni. Questo accordo sarebbe stato firmato dal dott. Orlando, capo della segreteria politica della dc. Il presidente, accettando la richiesta della difesa, ha citato il dott. Orlando per il giorno 19. Il processo riprenderà venerdì pomeriggio.

Giovanni Trovati

A Castellammare di Stabia

Guardiano notturno ucciso da tre sconosciuti di notte

Napoli, 14 giugno.

(a. l.) Un guardiano notturno è stato ucciso dopo la mezzanotte da tre persone, presumibilmente tre ladri, fuggite subito dopo.

Il delitto è avvenuto a Gragnano, un comune presso Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli. La vittima, Francesco Imperatore, di 40 anni, ammogliato e con figli, aveva notato in una strada buia adiacente il campo sportivo di Gragnano tre giovani dall'atteggiamento sospetto.

Il guardiano si è avvicinato e ha chiesto i documenti ai giovani che intanto erano scesi dall'auto. Mentre uno di essi faceva finta di tirarli fuori un altro si portava alle spalle dell'Imperatore, estraeva di tasca una pistola e faceva fuoco.

Il poveretto, colpito alle spalle, è stramazzato al suolo mentre i tre salivano precipitosamente sull'auto allontanandosi a tutta velocità. Trasportato all'ospedale il guardiano decedeva alcuni minuti dopo aver riferito le circostanze del ferimento.

Chiesti sette anni per l'ex preside accusato di vendere le supplenze

Il processo a Venezia - Direttore di una scuola media a Musile di Piave, avrebbe preteso 200 mila lire per assegnare gli incarichi Il professore nega e ammette soltanto di aver ricevuto una scatola di cioccolatini - Il rappresentante dell'accusa ha inoltre chiesto 8 mesi per la studentessa che accettò la retrodatazione dell'assunzione e 9 per la segretaria della scuola - Oggi la sentenza

Il prof. Bruno Dobrowolny, a destra, esce dal Tribunale di Venezia (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 15 giugno.

Il P. M. ha chiesto oggi una condanna di sette anni, due mesi e otto giorni di reclusione per il prof. Bruno Dobrowolny, ex preside della Scuola media di Musile di Piave accusato di aver venduto le supplenze a studenti universitari. Il rappresentante dell'accusa ha inoltre chiesto 8 mesi e 10 giorni per la studentessa Raffaella Borin, accusata di truffa ai danni dello Stato e nove mesi per la segretaria della scuola che deve rispondere di falso ideologico.

La vicenda giudiziaria cominciò in seguito ad un esposto presentato al Provveditorato agli Studi dagli studenti universitari Fiorenzo Batocchi e Raffaella Borin, i quali accusavano il preside di aver preteso somme cospicue in cambio degli incarichi di insegnante supplente nella scuola di Musile di Piave.

L'imputato, per conferire la supplenza per l'insegnamento delle materie letterarie per gli anni scolastici 1964-65 e 1965-66, si sarebbe fatto consegnare dalla Borin la somma di 200 mila lire. Eguale somma il prof. Dobrowolny avrebbe chiesto poi al Batocchi dopo aver accolto la sua domanda di assunzione in qualità di insegnante.

Al rifiuto del giovane, lo sostituì con un altro aspirante dichiarandolo decaduto dall'incarico e violando così le disposizioni ministeriali. Venuto a conoscenza dell'esposto presentato dai due giovani, il preside li denunciò ai carabinieri, affermando di essere stato calunniato.

Le imputazioni a carico di Bruno Dobrowolny, che ha 50 anni, sono gravi: concussione, truffa aggravata ai danni dello Stato, falsità ideologica, abuso in atti d'ufficio e calunnia.

Con il prof. Dobrowolny sono comparse, in veste di imputate, anche la Borin, per concorso in truffa ai danni dello Stato avendo accettato — secondo l'accusa — la retrodatazione della sua assunzione, allo scopo di riscuotere lo stipendio anche durante i mesi estivi e la segretaria della scuola, Maria Comin in Rossi che deve rispondere di concorso in falso ideologico continuato per aver — sempre secondo l'accusa — registrato la falsa data di assunzione della Borin.

L'ex preside, nel corso del dibattimento ha negato di aver ricevuto denaro dalla Borin, ma ha ammesso di aver accettato l'omaggio di una scatola di cioccolatini.

All'udienza di stamani, il Pubblico Ministero dott. Fortuna, a conclusione di una lunga e particolareggiata requisitoria, ha chiesto la condanna dell'ex preside a sette anni, due mesi e quindici giorni di reclusione ed a mezzo milione di lire di multa. Per la studentessa universitaria Raffaella Borin, il rappresentante della Pubblica Accusa ha chiesto la condanna ad otto mesi e dieci giorni di reclusione e per la segretaria della scuola, Maria Comin in Rossi, a nove mesi e quindici giorni.

La discussione è proseguita nel pomeriggio con le arringhe dei difensori i quali hanno tutti chiesto l'assoluzione dei loro patrocinati per mancanza di reato. La sentenza sarà pronunciata domani mattina.

g. gr.

Strada panoramica sprofonda a Napoli

Napoli, 14 giugno.

(a.l.) *Una grande voragine si è aperta stamane in via Tasso, tagliando in due tronconi la strada panoramica che unisce la Riviera di Chiaia alla collina del Vomero. Lo sprofondamento — largo una cinquantina di metri, lungo un centinaio e profondo dodici — è stato causato secondo i primi accertamenti dalle piogge dei giorni scorsi. Il sinistro non ha provocato vittime. Quattro edifici sono stati sgombrati perché seriamente danneggiati.*

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali, sulle quelle tirreniche e sulle isole cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Sulle regioni nord-orientali, su quelle del medio e basso versante adriatica e su quelle joniche nuvolosità variabile con possibilità di locali piogge e temporali. Temperatura: *in aumento su regioni nord-occidentali e tirreniche. Quasi stazionaria altrove.* Venti: *deboli. Mari: generalmente poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	32	L'Aquila	6	15
Bolzano	5	24	Pescara	12	18
Trento	7	22	Roma	10	24
Verona	9	23	Campob.	8	15
Trieste	11	19	Bari	14	19
Venezia	10	20	Napoli	11	21
Milano	11	22	Potenza	8	16
Genova	15	20	Catanz.	13	20
Bologna	11	22	Reggio C.	17	25
Firenze	11	22	Messina	16	23
Pisa	11	21	Palermo	16	21
Ancona	13	18	Catania	13	24
Perugia	10	18	Cagliari	13	24

Sono già 1500 gli animali abbattuti in provincia di Torino

Un altro allevamento di maiali (79 capi) distrutto a Moriondo per la peste africana

Venti giorni fa, appena dato l'allarme nella zona, i proprietari avevano rinchiuso i suini nel recinto ma non è bastato: due animali (da 120 chili l'uno) hanno quasi subito manifestato i sintomi del morbo - L'assemblea degli allevatori chiede alle autorità «eccezionali misure per scongiurare azione delittuosa da parte di nostri colleghi privi di scrupoli»

(Dal nostro inviato speciale)

Chieri, 14 giugno.

Un altro allevamento di suini distrutto nella provincia di Torino: si sono registrati due casi di «peste africana» e 79 animali sono stati uccisi e bruciati. E' accaduto oggi nell'allevamento dei fratelli Silvestro in frazione Bussone di Moriondo Torinese. Un terreno incolto in mezzo ai prati, tristemente immondizie provenienti dal comune di Chieri. Le parti parecchie volte alla settimana l'appuntatore, geom. Pietro Marasso, che si è messo d'accordo con i proprietari dell'allevamento.

Costoro hanno anche un altro porcile a Settimo, in via Fornaci 35; ma lì i suini sono sempre stati nutriti con pastoni. A Moriondo invece il loro cibo erano le immondizie. Venti giorni fa, quando è stato dato l'allarme, i Silvestro hanno rinchiuso i maiali in un recinto, impedendo loro di avvicinarsi ai cumuli maleodoranti.

La precauzione anche questa volta non è servita: l'altro giorno due grossi maiali, dal peso di circa 280 chili ciascuno, hanno manifestato i sintomi della malattia. Il veterinario di Andezeno, dott. Rignitti, non ha tardato a diagnosticare la «peste». Oggi pomeriggio sono giunti gli addetti provinciali ed è iniziata la strage indolore.

Hanno aiutato alcuni cantonieri; uno di questi, Amedeo Caudana, di 36 anni, si è ferito con un chiodo sporgente dalle immondizie che gli si è piantato nel piede, trapassando uno stivale. E' stato subito medicato e si spera che non sopravvenga un'infezione. E' stata scavata la fossa, le carogne dei due suini morti di malattia, di 73 animali adulti macellati e di 6 lattonzoli anch'essi uccisi vi sono state gettate dentro, cosparse di nafta e cherosene e incendiate. Il danno subito dai Silvestro ammonta a circa 3 milioni e mezzo: una parte verranno rimborsati dallo Stato.

Anche in questo caso le ipotesi dell'infezione sono due: o le bestie avevano contratto la malattia quando ancora mangiavano immondizie; oppure sono state infettate durante il loro isolamento da qualche contatto indiretto. I Silvestro assicurano che si puliscono sempre gli stivali quando entravano nel recinto; e pare non vi siano molti topi nella zona.

Sono così circa 1500 i capi di bestiame uccisi in quindici giorni nella provincia di Torino; e si teme che la «peste» non sia ancora debellata. L'assemblea degli allevatori di maiali della provincia di Torino (Unas) riunitasi ieri ha rilanciato un ordine del giorno in cui si constata che «il dilagare della peste ha origine dalle inosservanze delle disposizioni emanate dal Ministero» e che «alcuni allevatori continuano ad alimentare i suini con i rifiuti solidi urbani, la cui discarica avviene di notte per eludere i controlli».

L'Unas ha anche accertato che «al manifestarsi del morbo i suini vengono allontanati dagli allevamenti di nascosto per essere sottratti al controllo sanitario». L'assemblea ha quindi chiesto alle autorità «eccezionali misure per scongiurare azioni delittuose da parte di allevatori senza scrupoli» che possono rovinare per anni il patrimonio suinicolo dell'intero Piemonte.

Giungono al nostro giornale decine di proposte per tentare di eliminare i danni prodotti nell'economia agricola della regione dal diffondersi della «peste africana». Tra esse riportiamo quella di un lettore: egli auspica «che gli indennizzi che lo Stato ora elargisce agli allevatori vengano soppressi: le somme sborsate ad allevatori spesso negligenti dovrebbero essere invece utilizzate nelle ricerche scientifiche per scoprire un antidoto alla peste».

Purtroppo il rimedio non è facile da trovarsi: in Spagna e Francia, dove la «peste africana» ha causato da tempo danni di miliardi, si cerca da due anni un vaccino contro la malattia; ma per ora non s'è trovato nulla.

Oggi non si sono avute altre segnalazioni di suini colpiti dal male. A Orbassano, ieri un allevamento con circa 150 capi è stato distrutto.

g. n.

Si è ucciso il torinese trovato cadavere a Taormina

(Dal nostro corrispondente)

Taormina, 14 giugno.

(f. s.) Dopo più di un mese di indagini la polizia ha accertato che il commerciante torinese Michele Vanolli, abitante in Svizzera trovato morto sul fondo di un burrone sotto la via Roma, a Taormina, si è suicidato.

Il cadavere del Vanolli, oltre alle fratture provocate dalla caduta di circa venticinque metri, presentava una ferita d'arma da fuoco alla tempia destra. Questo particolare suscitava il sospetto che il turista fosse stato assassinato per rapina e scaraventato nel burrone.

Gli inquirenti sono giunti alla tesi del suicidio avendo accertato che Michele Vanolli, che aveva 58 anni ed era divisa dalla moglie, una tedesca, e che prima di partire dalla Svizzera alla volta di Taormina, il commerciante aveva venduto tutto ciò che possedeva e aveva confidato a un suo amico che presto se ne sarebbe andato per sempre. Precedentemente il Vanolli aveva tentato due volte di togliersi la vita.

Derubò il suo «cliente» che non la voleva pagare

Prosciolta una ragazza ventottenne di Torino - Processata a Pinerolo per estorsione, l'accusa è stata mutata in quella di furto

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 14 giugno.

(m. g.) Imputata di estorsione, è stata giudicata oggi dal tribunale di Pinerolo la ventottenne Antonia Reuna, residente a Torino in via San Francesco d'Assisi 2: i giudici le hanno applicato l'amnistia. La Reuna frequentava via Martiri del '21 a Pinerolo, dove ogni sera si dànno convegno parecchie passeggiatrici. Qui la giovane aveva incontrato l'impiegato Mario Magnano, di 25 anni, abitante a Torino in corso Sebastopoli 246, accettando di salire sulla sua auto per recarsi in aperta campagna. Fra la Reuna e il Magnano vi fu un litigio; l'impiegato rifiutò di corrispondere alla donna il prezzo pattuito.

Tornati in via Martiri, la Reuna, improvvisamente, sfilò dal cruscotto dell'auto la chiave dell'avviamento (alla quale erano agganciate le chiavi dell'alloggio e della scrivania del Magnano) per costringere l'uomo a pagarla. Nello stesso tempo sopraggiunse un vigile urbano che contestò all'impiegato una contravvenzione perché l'auto era ferma in prossimità di una curva.

Di questo fatto ne approfittò la donna per scendere dalla vettura e scomparire con il mazzo delle chiavi: l'automobilista, dopo avere pagato la multa, fu obbligato a ricorrere a un meccanico per far rimuovere l'auto dalla strada.

Di qui la denuncia per estorsione contro la Reuna, accusa che il tribunale ha degradato in furto aggravato dall'abuso di capitalità, ma attenuato dal lieve valore delle chiavi (che non sono state più trovate). Constatato infine che il fatto avvenne nel dicembre 1964, i giudici hanno concesso alla donna il beneficio dell'amnistia.

Pensionato di Condove colpito da tifo (ma è un caso benigno)

Condove, 14 giugno

(g. d.) Un anziano pensionato è stato colpito in questi giorni dal tifo: fortunatamente il caso non si presenta grave e l'andamento della malattia è piuttosto benigno.

L'ufficiale sanitario dott. Manaldino ha inoltrato rapporto sul caso alla Prefettura di Torino e sono state prese misure profilattiche per evitare il diffondersi del morbo

Bruciati a Vercelli i 48 suini infetti

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 14 giugno.

(v. n.) *Oggi pomeriggio nel mattatoio di Vercelli si è proceduto alla distruzione dei 48 maiali, provenienti in parte da uno infetto, bloccati ieri mattina su un camion dalla Polizia Stradale. Erano presenti il veterinario provinciale dott. Lama, ed il veterinario comunale dott. Simoncelli.*

Dall'inchiesta è risultato che il carico di suini era di proprietà del commerciante Giuseppe Verguano, di 28 anni, abitante a Riva di Chieri; l'autocarro appartiene al ventinovenne Federico Giuliano, residente a Fossano (Cuneo).

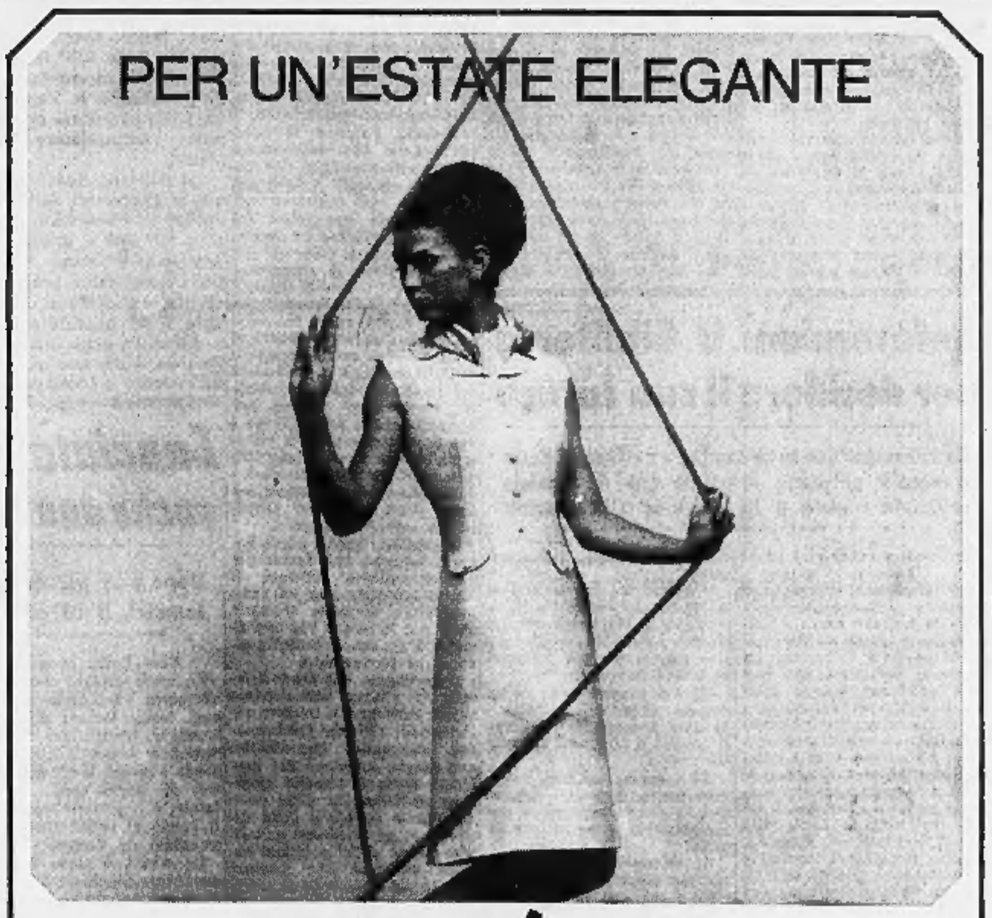
La «bolla di trasporto», rilasciata dal veterinario di Priocca (Cuneo), autorizzava soltanto il viaggio di 15 capi destinati ad un salumificio di Confienza (Pavia): gli altri 33 — secondo il camionista Federico Giuliano — erano stati prelevati, nella notte fra lunedì e martedì, presso un allevatore di Leini. Uno di questi capi veniva trovato affetto da peste africana e il veterinario di Vercelli decideva di abbattere e distruggere l'intero carico.

Le persone coinvolte nel trasporto abusivo di animali infetti rischiano una denuncia per violazione dell'ordine ministeriale del 26 aprile scorso, nonché dell'articolo 500 del Codice penale (diffusione delle malattie delle piante e degli animali). Per ora il camion del Giuliano è sotto sequestro e all'autista verrà sospesa la licenza di trasporto animali.

L'autorità sanitaria emetterà ordinanza con la quale, per 60 giorni, la zona della città di Vercelli è considerata infetta, ed i comuni di transito del carico (Carisio, Santhià, Cigliano, Borgo d'Ale e San Germano) sono protette.

Analoghi provvedimenti dovranno essere presi dai veterinari degli altri centri nei quali è transitato il carico e cioè da Leini sino al territorio della provincia di Vercelli.

PER UN'ESTATE ELEGANTE



marus

PROPONE I MODELLI CORI

Una scelta sicura per la vostra eleganza

MARUS: UNA SCELTA SICURA PER TUTTE LE OCCASIONI

Cori Jacis Sidi

A TORINO CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) ☐ Via Roma, 343 ☐ Via Nizza, 193 ☐ Piazza Statuto, 24 ☐ Via Monginevro, 18 ☐ Via Chiesa della Salute, 35 ■ A BIELLA: Via Italia, 20

CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS ANCHE A: MILANO - VENEZIA - NAPOLI - BOLOGNA - PALERMO - CATANIA - REGGIO EMILIA - PARMA - LIVORNO - FERRARA - MESTRE

ULTIME NOTIZIE

Coraggiosi interventi alla direzione democristiana

La dc esamina i risultati delle elezioni in Sicilia

Rumor annuncia una ferma lotta per liberare il partito dal peso del clientelismo - Colombo osserva che è intollerabile il potere di troppi esponenti locali. Taviani analizza le posizioni del pci, che cede in modo sensibile al Sud

(Dal nostro corrispondente) **Roma,** 14 giugno.

Una minuziosa analisi del voto è stata fatta oggi dalla direzione democristiana. E' stato un dibattito quasi interamente centrato sui pericoli del clientelismo e della corruzione, e sulle difficoltà, nonostante gli sforzi già fatti, di liberare il partito in Sicilia da troppo radicate abitudini.

L'on. Rumor ha parlato del successo in Sicilia, che va misurato in rapporto alle grandi difficoltà che i democristiani, sottoposti ad un attacco concentrico, hanno dovuto affrontare. Le posizioni della dc migliorano con più evidenza nel Sud che non nel Nord, e migliorano nonostante l'azione iniziata dal partito per smobilitare la pressione di clientelismi e «stratificazioni» personalistiche: i personalismi e le «scorie di precedenti posizioni» sono stati tra gli ostacoli più gravi che il partito ha dovuto affrontare.

Serena e sostanzialmente soddisfatta è stata la relazione di Rumor per l'affermazione socialista. Meno sereno, anzi francamente critico, è stato il giudizio sul successo repubblicano.

Gli intervenuti hanno espresso preoccupazione per il «metodo» seguito dai repubblicani nell'affrontare la prova elettorale: in pratica, secondo alcuni, all'elevata impostazione di un «leader» come La Malfa non corrisponde il livello dell'azione e della propaganda locale. Il pri ha finito, secondo i democristiani, con il tentare di convogliare tutti gli scontenti, dagli estremisti di destra agli antiregionalisti. Di tutto ciò si temono le conseguenze: il centro-sinistra ha la maggioranza all'Assemblea regionale, ma i quattro rappresentanti repubblicani sono un ex democristiano, un ex socialista e due ex membri del Consiglio nazionale liberale. Una rappresentanza «un po' troppo mobile», è stato detto perché si sia sicuri della coerente partecipazione repubblicana al centro-sinistra regionale.

Tra gli interventi va segnalato quello di Taviani. A suo giudizio vi sono tre «fasce elettorali» per il pci. Il Nord con un andamento ondulatorio, il Centro con una tenuta stazionaria, il Sud con un costante regresso.

Scelba ha insistito sulla necessità di combattere i clientelismi locali. E Colombo, in un intervento che non nascondeva preoccupazioni, ha parlato delle impressioni negative avute nel corso di un viaggio in Sicilia: ancora troppo clientelismo e troppo potere nelle mani di esponenti locali, «sono situazioni intollerabili». Il vice segretario Piccoli ha parlato molto dei giovani, e della importanza della loro funzione per lo sforzo che il partito deve compiere, con un ricambio delle leve dirigenti, nel combattere e stroncare le vecchie stratificazioni. Gli esponenti della sinistra hanno anch'essi insistito su questi aspetti della situazione: il caso di Agrigento, ove la dc ha perso voti e le difficoltà incontrate per eliminare dalle liste alcuni esponenti del clientelismo dominavano la discussione.

L'ordine del giorno approvato dice che «la direzione impegna gli eletti siciliani a realizzare fedelmente, con serio intendimento e in modo incisivo, le indicazioni programmatiche del partito per il rinnovo della Regione e lo sviluppo civile, sociale ed economico dell'isola».

Anche la direzione comunista ha esaminato i risultati elettorali: un lungo comunicato in cui si riconosce che non sono stati ritrovati tutti i voti del '63 ma si afferma che la tendenza alla flessione sta per essere invertita. Per la prima volta, dopo una consultazione elettorale, manca nel comunicato l'esaltazione della forza e della presenza del psiup: vi si accenna appena affermando che ha avuto un successo. Si intuisce che i comunisti avvertono ora il pericolo di un movimento, da essi sostenuto ad oltranza, che non toglie più voti ai socialisti e che ormai può vivere soltanto insidiando la forza del pci.

Anche la segreteria socialista ha iniziato l'esame dei risultati elettorali, ma la conclusione è per domani.

Michele Tito

I socialisti sollecitano il progetto sul divorzio

Roma, 14 giugno.

L'on. Fortuna e numerosi altri deputati socialisti hanno oggi inviato una lettera al presidente della commissione Giustizia della Camera on. Zappa chiedendo che la legge per l'introduzione del divorzio in Italia sia messa all'ordine del giorno e sollecitamente discussa.

I deputati osservano che le leggi alle quali era stata assegnata la precedenza sono state ormai approvate e che l'esame della proposta concernente il «piccolo divorzio» può cominciare subito.

Alla Camera (per la 3ª volta) il progetto dei pieni poteri per il presidente De Gaulle

Parigi, 14 giugno.

L'Assemblea Nazionale francese si dovrà pronunciare, per la terza volta in meno di venti giorni, sulla stessa mozione di censura: il disegno di legge sui pieni poteri, già approvato due volte dall'Assemblea è tornato per la terza volta dinanzi alla Camera dopo un nuovo voto negativo del Senato.

Il governo vi ha nuovamente impegnato oggi la propria responsabilità e l'opposizione ha replicato annunciando che presenterà una terza mozione di censura. Il testo di tale mozione sarà identico a quello delle precedenti, che raccolsero entrambe 236 voti, cioè otto di meno di quanti ne occorressero e ne occorrano per rovesciare il governo. Se, come si dà per scontato, anche la terza mozione di censura sarà respinta, il disegno di legge sui poteri speciali verrà considerato come definitivamente approvato. *(Ansa)*

Custode che violentò una bimba rischia il linciaggio a Sanremo

Arrestato, confessa: ha 60 anni, è guardiano d'un albergo diurno. Da tempo, la vittima, undicenne, era sottoposta alle sue sevizie

Settimio Foppiano, a sinistra, dopo l'arresto (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo,** 14 giugno.

Un guardiano sessantenne, Settimio Foppiano, custode dell'albergo diurno dei giardini Mombello a Sanremo e abitante con la moglie in strada Borgo 30, è stato arrestato dalla polizia sotto l'accusa di aver violentato una bimba di undici anni.

La piccola ha dichiarato che da mesi e mesi il Foppiano la costringeva, con minacce, a seguirlo nella sua abitazione dove poi la sottoponeva ad atti di violenza. L'uomo, di fronte alle precise contestazioni, ha ammesso le sue responsabilità.

Il fatto venne scoperto lunedì scorso quando la bimba, di origine siciliana, rivelò la vicenda ai genitori. Immediatamente cinque parenti della piccola si recarono all'abitazione del Foppiano con intenzioni minacciose e decisi a linciarlo. I vicini di casa chiamarono tempestivamente la polizia che accorse sul posto e arrestò l'uomo sottraendolo a stento ad una durissima lezione.

Il Foppiano, interrogato, confermò: «*Ero geloso di lei vedendola giocare con gli amichetti*». L'uomo spiegò che i convegni con la piccola avvenivano quando la moglie si recava a lavorare all'albergo diurno come custode dei gabinetti. L'inchiesta ha accertato che la relazione durava da un anno: il Foppiano aveva minacciato più volte di morte la bambina se avesse rivelato l'ignobile vicenda. Il custode è stato incriminato per violenza carnale continuata.

g. b.

Gli americani abbattono sei «Mig» sul Nord Vietnam

Saigon, 14 giugno.

Un deposito di munizioni è saltato in aria al campo americano nei pressi di Bien Hoa. Le cause dell'esplosione non sono note, ma sembra si sia trattato di un attacco dei guerriglieri. La base di Bien Hoa non ha subito danni e non vengono segnalate vittime.

L'aviazione americana ha intensificato, nelle ultime ventiquattro ore, i bombardamenti del traffico ferroviario e stradale nelle regioni di Hanoi, capitale del Vietnam del Nord, e di Haiphong, suo emporio marittimo. Sulle due maggiori linee ferroviarie tra Hanoi ed il confine cinese sono stati distrutti una cinquantina di carri ferroviari carichi e in altre novantasette incursioni sono stati colpiti depositi di munizioni e di carburanti, autoparchi e piccoli cantieri per la costruzione di natanti fluviali. Durante le azioni sono stati abbattuti sei «Mig».

L'aeronautica ha intanto annunciato l'impiego nella guerra del Vietnam di un vecchio aereo, il «B 26» della seconda guerra mondiale, per cercare di colmare il vuoto nei bombardamenti sull'arco delle 24 ore, sul Nord. Il «B 26» è stato ricostruito, rafforzato e dotato di motori più potenti per farne un bombardiere notturno in grado di trasportare circa 5000 chilogrammi di armamento. *(A. P.)*

C'è benzina per due mesi e il prezzo non aumenta

Roma, 14 giugno.

(r. s.) Il ministro per le Partecipazioni Statali Bo si è incontrato oggi con alcuni tecnici di compagnie petrolifere per esaminare la situazione nel settore dopo la chiusura del Canale di Suez. E' stato rilevato che le scorte di benzina per due mesi sono intatte e che è da escludere un aumento di prezzo del carburante.

Se la chiusura del canale si prolungasse oltre il mese di luglio sorgerebbe il problema dell'aumento del prezzo in quanto si dovrebbe compensare il maggior costo per il trasporto del carburante in Europa dagli Stati Uniti e dal Venezuela.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La lettera di Kiesinger a Willi Stoph

Bonn ha proposto a Pankow lo scambio di «plenipotenziari»

Ma la prima reazione della Germania Est è stata negativa: il governo federale ha infatti ripetuto la pretesa di rappresentare "tutto il popolo tedesco"

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 14 giugno.

Le speranze degli ambienti politici di Bonn che con la lettera inviata ieri dal cancelliere Kiesinger al primo ministro di Pankow, Willi Stoph, possa venire avviato un valido dialogo tra tedeschi al di qua e al di là del «muro», sono assai smorzate. Ancor prima che il Cancelliere federale facesse pubblicare il testo della sua lettera e lo illustrasse dinanzi al Parlamento, dalla Germania comunista è venuta stanotte, come una doccia fredda, una breve nota dell'agenzia di stampa comunista *Adn*, nella quale il contenuto del messaggio è definito inaccettabile.

La notizia, piuttosto sensazionale, che Kiesinger aveva scritto a Stoph (è la prima volta che un capo di governo di Bonn si rivolge a un capo di governo di Pankow) è stata data stamane con un titolino su una colonna nella seconda pagina del «Neues Deutschland», il giornale del Comitato centrale del partito comunista di Ulbricht. Sotto il titolo «Consegnata una lettera del Cancelliere occidentale», il quotidiano pubblica la nota dell'agenzia *Adn* nella quale è detto che Kiesinger «*ha respinto le proposte fattegli dal presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica democratica tedesca e ha mantenuto il punto di vista del governo di Bonn di rappresentare da solo il popolo tedesco, il che significa un'intromissione nei nostri affari interni*».

La *Adn* rimprovera inoltre al Cancelliere di avere «*respinto consultazioni con il presidente del Consiglio della Repubblica democratica tedesca per normalizzare le relazioni tra i due Stati tedeschi*» e di essersi dichiarato disposto soltanto a incontri tra plenipotenziari, i quali «*dovrebbero trattare soltanto degli argomenti proposti dal signor Kiesinger*».

Nonostante questa secca nota di agenzia, che equivale a un comunicato ufficiale, il cancelliere Kiesinger ha fatto pubblicare stamane il testo della sua lettera e l'ha poi illustrato appassionatamente dinanzi al Parlamento.

Il messaggio, che era indirizzato al «Molto stimatissimo signor Presidente», iniziava affermando: «*Finché fondamentali divergenze impediscono una giusta soluzione del problema tedesco, bisogna ricercare nell'interesse della pace del nostro popolo e della distensione per l'Europa una sistemazione delle questioni interne tedesche che assicuri quanto più è possibile rapporti umani, economici e spirituali fra i tedeschi nella parte orientale e in quella occidentale del paese*».

Dopo questo esordio conciliante, però, la lettera ribadiva l'intenzione del governo federale di rappresentare «tutto il popolo tedesco» e cioè anche gli abitanti della Germania Est. «*Fino a quando* — sosteneva infatti il messaggio — *ai cittadini dell'altra parte della Germania verrà negato il diritto di esprimersi liberamente circa il destino della nostra nazione, al governo federale liberamente eletto incombe l'obbligo di parlare anche in loro nome*».

Il messaggio si concludeva con la proposta «*che speciali incaricati vengano nominati da parte vostra e nostra con lo scopo di iniziare, senza pregiudiziali politiche, colloqui su questioni pratiche della coesistenza fra tedeschi*».

Tito Sansa

Colloquio cino-americano di tre ore ieri a Varsavia

Varsavia, 14 giugno.

«*Nessun progresso*» ha dichiarato l'ambasciatore cinese Wang Kuo-chuan al termine della 133ª riunione cino-americana svoltasi oggi pomeriggio a Varsavia. Da parte americana era presente l'ambasciatore Gronouski.

La riunione, tenutasi come le precedenti nella palazzina «Mislewska», è durata tre ore e mezzo. La prossima è stata fissata per l'8 novembre prossimo. Quella precedente si era tenuta il 25 gennaio scorso.

All'uscita della palazzina, l'ambasciatore americano ha dichiarato: «*L'ambasciatore cinese ha detto oggi che non gli è possibile essere d'accordo per una riunione prima dell'8 novembre. E' questa la terza volta consecutiva in cui il periodo di tempo tra questi incontri è stato esteso alla non comune portata di quattro o cinque mesi.*

«*In ogni occasione* — ha aggiunto Gronouski — *ho fortemente sottolineato la preferenza del mio governo per riunioni più frequenti. Il governo americano ritiene infatti che queste riunioni al livello degli ambasciatori siano apprezzabili ed importanti: ogni parte dovrebbe essere in grado di discutere con l'altra, con grande franchezza, su problemi di mutuo interesse*». *(Ansa)*

Referendum a Gibilterra per decidere il suo futuro

La consultazione in settembre - I cittadini della «rocca» potranno scegliere tra il dominio coloniale inglese e l'annessione alla Spagna

(Dal nostro corrispondente) **Londra,** 14 giugno.

Nel tentativo di risolvere per sempre — e democraticamente — la lunga e aspra disputa anglo-spagnola su Gibilterra, il governo britannico ha deciso di concedere agli abitanti della sua piccola colonia il diritto di determinare il proprio futuro. Sarà pertanto indetto un referendum, forse in settembre: e se i cittadini di Gibilterra chiederanno di passare sotto sovranità spagnola, Londra «*comincerà subito trattative in conformità con il governo di Madrid*». Queste importanti iniziative sono state annunciate oggi ai Comuni dalla graziosa signora Judith Hart, «ministro di Stato» per gli Affari del Commonwealth. Le autorità locali di Gibilterra hanno accolto con entusiasmo il progetto. Dalla Spagna non è ancora giunto commento.

Il gesto inglese — benché in ossequio a una risoluzione approvata nel dicembre '66 dall'Onu — ha colto Madrid di sorpresa. In realtà, la Gran Bretagna non sembra correre gravi rischi. Non sono molti gli abitanti di Gibilterra che vogliono divenire sudditi spagnoli: la maggioranza preferirà, quasi certamente, restare sotto la protezione inglese. L'iniziativa di Londra è resa ancora più allettante dall'impegno assunto dalla signora Hart di riesaminare, dopo il referendum, la posizione costituzionale del territorio. In altre parole se il plebiscito sarà favorevole al mantenimento dei rapporti con l'Inghilterra, Gibilterra cesserà d'essere colonia e acquisterà vasta autonomia.

Il giorno del referendum — ha informato Judith Harth — i votanti di Gibilterra dovranno dire «*quali di due alternative considerino più giovevoli ai propri interessi*»:

1) «*O passare sotto la sovranità spagnola, secondo i termini proposti dal governo di Madrid a Londra il 18 maggio 1966*»;

2) «*Oppure serbare, volontariamente, i propri legami con la Gran Bretagna e con le istituzioni democratiche locali*».

Al referendum, l'Inghilterra inviterà osservatori delle «Nazioni Unite», della Spagna e di molti altri Paesi: di tutti quelli, anzi, che desiderino controllare la correttezza della procedura. Judith Hart ha fatto inoltre due importanti promesse. Primo: che, se la maggioranza chiederà di divenire spagnola, la Gran Bretagna «non consegnerà» a Madrid la minoranza pro-inglese, e se ne prenderà cura. Secondo: che, se in futuro volesse modificare con un altro plebiscito il proprio *status* e passare alla Spagna, Gibilterra sarà sempre libera di farlo.

La bandiera britannica sventola su Gibilterra dal 1704, anno della conquista, ratificata con il «Trattato di Utrecht» del 1714. Vivono sulla «rocca» — di soli sei chilometri quadrati — 25 mila persone, esclusa la guarnigione militare. Vi è un «governatore», coadiuvato da un consiglio esecutivo di 7 membri e da uno legislativo di dieci.

m. ci.

Lanciata verso Venere anche una «sonda» degli S.U.

Dopo aver percorso oltre 341 milioni di chilometri, il 19 ottobre «sfiorerà» il pianeta

New York, 14 giugno.

La sonda spaziale americana «Mariner V» è stata lanciata oggi verso Venere da Capo Kennedy. L'altro ieri l'Unione Sovietica aveva lanciato una sonda analoga, il «Venus IV» con gli stessi scopi. Questo infatti è il periodo ideale per il lancio di sonde spaziali in direzione di Venere.

La sonda è stata lanciata alle 2 corrispondenti alle 8 italiane con un razzo Atlas-Agena. Si tratta del primo lancio di una sonda interplanetaria americana da oltre due anni e mezzo.

Dopo aver percorso 341 milioni 189 mila chilometri ed essere rimasto nello spazio per quattro mesi, il «Mariner V» il 19 ottobre passerà a 3200 chilometri da Venere. Successivamente la «sonda» invierà segnali radio ad alta frequenza attraverso le nubi che circondano il pianeta per studiare l'intensità della radiazione, la temperatura atmosferica, la pressione e la densità.

Gli scienziati sanno, o pensano di sapere, soltanto questo di Venere: il suo diametro è di circa 7.700 miglia ossia il 95% di quello della Terra; la sua superficie è oscurata da un'atmosfera densa, turbinosa e nubilosa, che è di vario spessore raggiungendo un massimo di 96 chilometri. Essi credono che la densità sia di circa 100 volte maggiore di quella dell'atmosfera terrestre e sia costituita, essenzialmente, da azoto con una quantità notevole di biossido di carbonio e piccola di vapore acqueo. *(A. P.)*

Violenze anti-ebraiche in Libia: cento morti

Nessuna vittima italiana

Tunisi, 14 giugno.

Secondo viaggiatori provenienti da Tripoli, violente manifestazioni contro gli ebrei sono avvenute la scorsa settimana nella capitale libica causando un centinaio di morti e moltissimi feriti. Tra le vittime vi sarebbero parecchi israeliti, alcuni manifestanti e membri delle forze dell'ordine (ma nessun italiano).

Le manifestazioni avrebbero avuto inizio mercoledì scorso in occasione degli eventi del Medio Oriente; migliaia di persone avrebbero manifestato nelle strade contro la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, e la manifestazione si è ben presto trasformata in una «caccia agli ebrei». Nelle giornate di venerdì e sabato vi sarebbero state scene di violenza contro ebrei libici, che le forze di sicurezza avrebbero cercato di reprimere con la massima energia. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

13 giugno 1967

NATI — **Badone** Paolo; **Delzoite** Antonio; **Schonfeld** Ruth; **De Cesare** Barbara; **De Filippo** Anna; **Cagliano** Erica; **Cucco** Gabriella; **Federico** Riccardo; **Fiano** Roberto; **Morgabi** Monica; **Simonelli** Giovanni; **Di Paola** Anna; **Turella** Cinzia; **Campelo** Angela; **Primatesta** Paola; **Agnelli** Gianfranco; **Ferrari** Rosaria; **D'Alò** Ciro; **Calogiuese** Marco; **Rosato** Sergio; **Geninatti** Cossatis Fulvio; **Scalliero** Giuseppina; **Aracede** Alberto; **Costantini** Maria; **Pagana** Claudio; **Benziel** Moreno; **Autice** Elena; **Costa** Daniela; **Lampis** Antonio; **Pellegrino** Annunziata; **Ponzo** Marco; **Cubito** Claudio; **Fonchina** Rita; **Rocca** Laura; **Giannatempo** Michelangelo; **Greco** Maria; **Bongiovanni** Luigi; **D'Alò** Cosetta; **De Vecchi** Andrea; **Idda** Rita; **Russo** Maria Cristina; **Gravino** Raffaella; **Volpe** Paolo; **Di Bis** Daniela; **Romagnoli** Marco; **Cerrato** Virginia; **Cascorchi** Mariagrazia; **Zanato** Alessia; **Portinari** Corrado; **Martino** Giuseppe; **Fiaborea** Marco; **De Rogatis** Luca; **Domenichini** Nicoletta; **Viale** Roberto; **Braggiotti** Corrado; **Massazza** Angiolina; **Provenzano** Antonella; **Graniero** Fausto; **Clemente** Luigi; **Lenzu** Claudio; **Barboni** Sabrina; **Amatulli** Gerardo; **Centorame** Francesco; **Cristiani** Michele; **Pinese** Gian Piero; **Riccabone** Giuliano; **Gaveglio** Sergio; **Maggia** Cristina; **Rizzo** Luciano; **Raschillà** Mirella; **Bricarelli** Massimo; **Palermo** Rodolfo; **Pampalone** Davide; **Bessio** Sabrina; **Torasso** Barbara; **Araio** Fulvio; **Torrisi** Carmelo; **Ridella** Ezio; **Zanini** Laura; **Iberti** Claudio; **Pilan** Walter; **Rapetto** Fabrizio; **Festa** Antonio; **Vario** Pietro; **Casalis** Antonella; **Curcio** Rosa; **Gregorio** Fabio; **Di Bisceglie** Cataldo; **Salerno** Alberto; **Celeste** Attilio; **Lamesta** Antonio; **Caizio** Loredana; **Pilone** Piera; **Festa** Bruno; **Maddaleno** Franco; **Ramanelli** Vittorio; **Averano** Maura; **Coda** Piercarlo; **Madonia** Giovanni; **Arcidiacono** Sonia; **Tonda** Daniela; **Lavazza** Paolo.

MORTI — **Bertolero** Francesco detto Marcello, di anni 80, nato a Ronsecco, pensionato, abitante in c. XI Febbraio 10; **Stella** Giuseppe, a. 67, Torino, pensionato, v. Ormea 130; **Nigrino** Giulio, a. 88, Vercelli, benestante, v. Fanti 5; **Barbaro** Giovanni, a. 78, Reggio Calabria, pens., v. Lucento 141; **Antenori** Saverio, giorni 13, Torino, c. Vercelli 101; **Costa** Maria in Giani, a. 78, Borgosesia, casalinga, v. Susa 62; **Lerda** Michele, a. 67, Dronero, agente di cambio, v. Arsenale 14; **Marligoone** Battista, a. 82, Magnano Biellese, pens., v. Ghemme 3 bis; **Stefani** Marina ved. Gilodi, a. 80, Nizza Monf., pensionata, v. B. Chiaça 56; **Bastagno** Carmen, a. 51, Prarostino, operaia, str. Valletta 300; **Calesso** Giovanni, a. 64, Asti, v. Caprera 20; **Navone** Virginia in Chiogna, a. 71, Torino, pensionata, v. Figlie dei Militari 1; **Ferrero** Guido, a. 63, Fornaux, v. Cabolo 5.

Deceduti in ospedale: **Arnaud** Luigia, a. 78, Villarfocchiardo, pensionata; **Torelli** Margherita ved. Bocca, a. 69, Torino, pensionata; **Bevilacqua** Ernesto, a. 65, Granturco, pensionato; **Bruzzone** Rosa ved. Gagliardi, a. 80, Mondovì, dottoressa farmacia; **Buzzi** Elisa ved. De Seigneux, a. 51, Verona, pensionata; **Baraca** Pierina ved. Calissano, a. 79, Camo, pensionata; **Lenzar** Giovan Battista, a. 78, Monfalcone, pensionato; **Zeppa** Luigi, a. 63, Fubine, pensionato; **Del Podio** Giuseppe, a. 74, Londra, pensionato; **Remondi** Vitella in Ragazzini, a. 75, Mirandola, casalinga; **Fagioli** Vittoria ved. Gazzabin, a. 73, Piacenza, pensionata; **Maruelli** Stefano, a. 64, Castellazzo Bormida, commerciante; **Roffino** Franco, a. 41, Donato, pensionato; **Trerè** Alfredo, a. 60, Imola, pensionato; **Scapin** Franco, a. 22, Sossana, operaio; **Sola** Teresa, a. 73, Torino, pensionata.

Nati 103 - Matrim. 44 - Morti 29

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fiorenzo Viano
d'anni 69
Panificatore
Addolorati partecipano la moglie **Adele Gheriona**, il figlio **Renato** con la moglie **Edilia Fantaguzzi** e figlio **Fiorenzo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 alle ore 14,30 nella Parrocchia della Speranza indi la cara salma proseguirà per Cossombrato d'Asti dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Pullman a disposizione.
— Torino, Via Belmonte 14, 15 giugno 1967.

La sorella **Jolanda** col marito **Oberino Ferrero** e figli si associano a tanto dolore.

La famiglia **Fantaguzzi** prende viva parte al dolore.

Partecipano al dolore i colleghi Panificatori:
Comm. **Savino Bracco**
Cav. **Carlo Masino**
Comm. **Pietro Bertone**
Cav. **Felice Gal**
Cav. **Antonio Bersano**
Giovanni Gola
Fratelli Fea
Aldo Chiusano
Domenico Alessio
Giuseppe Tento
Simone Bertone
Pietro Delsedime
Sandro Chiadorano
Giuseppe Vacchabop
Giuseppe Boccardo
Aldo Gerrone
Vincenzo Beviene
Franco Perino
Felice Gola
Cesare Menari
Carlo Roggero
Dino Bertorello
Enrico Bernardi
Giovanni Marangon
Carlo Bersano

Ieri 13 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Bonifaccio
Ne dànno il triste annuncio la moglie con il piccolo **Franco**, la mamma, gli suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 15 giugno alle ore 11 a Castellazzo Bormida (Alessandria) Parrocchia di San Martino. Il feretro partirà dall'Ospedale di Santhià alle ore 8.
— Torino, 14 giugno 1967.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Sindaci** e la **Direzione della Società Autostrada Torino-Milano** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del
GEOMETRA
Domenico Bonifaccio
perito tragicamente nell'adempimento del proprio dovere.
— Torino, 14 giugno 1967.

Colleghi e Dipendenti tutti della Società Autostrada Torino-Milano si associano al dolore che ha colpito la famiglia del caro
GEOMETRA
Domenico Bonifaccio
tragicamente e improvvisamente scomparso.
— Torino, 14 giugno 1967.

I coniugi **Ramunno e Cecchi; Furio, Mafalda e Franco** partecipano al dolore dell'amica Linda per la perdita del caro **MARITO**.

Iucci e Rino Cierici profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del fraterno amico
GEOMETRA
Domenico Bonifaccio
si stringono accanto ai carissimi Linda e Franco.
— Cuneo, 14 giugno 1967.

La Famiglia **Beretta** si associa al dolore dei familiari.

E' tornato a Dio dopo una lunga e laboriosa vita
Tommaso Genisio
di anni 81
Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Giovanna** con il marito **Alberto** e famiglia; **Michele** con la moglie **Gina** e famiglia; fratello, sorelle, cognate e nipoti. Il funerale avrà luogo il 15 c. m. alle ore 17, a Favria Canavese, partendo dalla casa dell'estinto.
— Favria, 14 giugno 1967.

L'Amministrazione, la **Direzione** ed il **Personale** tutto dell'**Azienda Elettrica Municipale di Torino** partecipano con profondo dolore al lutto del signor **Michele Genisio**, membro della **Commissione Amministratrice**, per la perdita del padre signor
Tommaso Genisio
— Torino, 14 giugno 1967.

La famiglia **Cattaneo Novere** partecipano al dolore di Michele e famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cornelio Negro
Ne dànno il doloroso annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 alle ore 8,45 partendo da Corso Moncalieri 321. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1967.

Il Generale **Scarsina** e moglie piangono il carissimo amico
Cornelio Negro
a loro si uniscono nel dolore i coniugi **Rocco** e gli affezionatissimi coniugi **Brossa** e figlio **Secondino**.
— Torino, 14 giugno 1967.

Tancredi De-Celi colla Famiglia partecipa al gravissimo lutto.

Profondamente addolorati per la improvvisa perdita del caro
Paolo Badino
Generale di Brigata
Guardia di Finanza
Ne partecipano la dipartita, ricordandolo con molto affetto, la suocera **Felicina Garbagni Caretti**, i cognati **Maria Gerretson Cornell** ved. **Garbagni**, Prof. **Renzo** e **Giorgio Garbagni** con le rispettive famiglie.
— Torino, 13 giugno 1967.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è deceduto improvvisamente
Giovanni Carbone
costruttore in ferro
di anni 66
Addolorati lo annunciano moglie e figli tutti. I funerali avranno luogo il 15 giugno 1967 ore 16,15, Via Issiglio 10.
— Torino, 15 giugno 1967.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Sartore in Ricossa
Ne dànno il triste annuncio il marito **Mario** con il figlio **Paolo**, suoceri cognati figlioccie nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì ore 10,15 dalla abitazione Corso Giambone 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1967.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, **Consiglieri**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Società Gruppo Manifattura Perotti** prendono viva parte al dolore del valente collaboratore ed amico signor Giuseppe Ferrazzi per la scomparsa della madre
Anna Maria Scandroglio ved. Ferrazzi
— Borgomanero, 14 giugno 1967.

E' mancato
Angelo Bianchi
Lo annunciano la moglie **Amelia Villoria**, i figli dott. **Dino** e **Liliana** ved. **Negri**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 c. m. alle ore 15,30 in Sant'Alessio (Pavia).
— Sant'Alessio (Pavia), 14-6-1967.

E' un anno e pare ieri che
Pierino Gabri
ci ha lasciati in un dolore inconsolabile. La moglie **Tina Vercelli** e parenti con immutato affetto ed accorato rimpianto lo ricordano agli amici e conoscenti. Messa in suffragio sabato 17 alle ore 8 nella Chiesa della Gran Madre di Dio.
— Torino, 15 giugno 1967.

1962 — 1967
Direttrice, Colleghi della **Scuola Baliati** ricordano affettuosamente la
Maestra Mirka Carretti
che profuse tesori di bontà tra i bambini di Borgo S. Paolo.
— Torino, 15 giugno 1967.

1965 — 1967
Aurelio Ragazzo
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 16 giugno, ore 8, S. Cristina, Piazza S. Carlo.
— Torino, 15 giugno 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Regina Sommo in Carotta
Addolorati l'annunciano: il marito, figlio, padre, sorella. Funerali venerdì 16 ore 8,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1967.

Mariuccia, Gianni Gilardi
Carla, Domenico Cagna
coniugi **Bollo Steglia**
famiglia **Ducato**
Enrico Bretto
Renzo Mondino
Adolfo Verdeja
Mario Zanello
prendono parte al dolore.

La **SpA Berlo e Audino** partecipa al dolore del signor Carotta.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Atzori
Maresciallo Maggiore Carabinieri in pensione
Dànno il doloroso annuncio la moglie **Caterina Gianotti**, la sorella **Maria**, il cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Il funerale giovedì 15 ore 16 in Vinovo, Via S. Desiderio 30.
— Vinovo, 15 giugno 1967.

E' mancata in Loano
Angela Pastore ved. Monaci
I funerali avranno luogo venerdì a San Francesco al Campo alle 10. Lo annunciano il figlio **Galliano**, nuora, nipotino e parenti tutti.
— Loano, 14 giugno 1967.

1964 — 1967
Luigi Cillario
La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto. S. Messa, 17 giugno, ore 8,30, Gran Madre di Dio.
— Torino, 15 giugno 1967.

1966 — 1967
La famiglia del compianto
Francesco Delmastro
lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Torino, 15 giugno 1967.

Ditta **F. Cairullo spa** profondamente colpita per l'improvvisa morte dell'affezionato Collaboratore
Mario Audisio
partecipa al lutto per l'immatura dipartita.
— Cologno Monzese, 14-6-1967.

I **Dipendenti** della **Spa Cairullo** partecipano con dolore per l'immatura perdita dell'affezionato
Mario Audisio
— Cologno Monzese, 14-6-1967.

La **Siel Ing. P. Peterlongo** di Milano annuncia con profondo dolore la perdita del sig.
Mario Audisio
per tanti anni apprezzato e stimato collaboratore della Filiale di Torino.
— Milano, 14 giugno 1967.

Si uniscono al dolore:
Ing. **P. Peterlongo & Figli**
Ing. **Aldo Gianzini**
Ing. **Ivan Gordini**
Sig. **Mario Cinotti**
Ing. **Enzo De Michieli**
Ing. **Emilio Merlini**
Ing. **Stefano Busolich**
Rag. **Piero Minozzi**
— Milano, 14 giugno 1967.

La **Siel Ing. P. Peterlongo** - Filiale di Torino si unisce al dolore dei familiari per la perdita immatura dell'amico e collega
Mario Audisio
— Torino, 14 giugno 1967.

L'ing. **Sergio Novaira** e famiglia, sig. **Renato Gulla** con la moglie, sig.na **Giancarla Rasoli**, sig. **Ezio Gallina** con la moglie, sig.na **Maria Rosa Genna**, sig. **Luigi Merlino** e tutti i **collaboratori della Filiale di Torino** partecipano al dolore per la perdita del sig.
Mario Audisio
— Torino, 14 giugno 1967.

Sig. **Vissio** e famiglia, partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del sig.
Mario Audisio
— Torino, 14 giugno 1967.

Si uniscono al dolore le ditte: **Lael; Binello; Broglio; Crespi & Gerlocca; De Bernardi; Durili; Elbe di Bardazzi - Rag. Monacci; Guidetti - sig. Mondino; Invel-Gagliardi; Longo; Perucca; Zuccheri - Francone.**
— Torino, 14 giugno 1967.

E' cristianamente mancato il
GEOMETRA
Antonio Della Bella
Angosciati lo annunciano la mamma **Giovanna Ferrero** ved. **Della Bella**, la sorella **Zamira** col marito **Sanzio Grasl**, i nipotini **Vittorio** e **Isabella**, zii e cugini. Un ringraziamento al prof. Mensa per l'affettuosa assistenza. I funerali giovedì 15 corr. ore 15,30 dall'Ospedale Mauriziano per il cimitero di La Loggia. Servizio pullman.
— Torino, 14 giugno 1967.

Gli amici **Giuseppe Grisoglio** e **Guido Cassinasco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Tonino Della Bella
— Torino, 14 giugno 1967.

Condomini, Inquilini, C. Einaudi 25 partecipano commossi al dolore della mamma per la scomparsa del figlio
GEOMETRA
Antonio Della Bella
— Torino, 14 giugno 1967.

E' serenamente mancato il
Rag. Guido Ferrero
Ne dànno addolorati il tristissimo annuncio, a funerali avvenuti, la sorella **Ida**, i fratelli **Alberto**, **Attilio** e consorte; i nipoti **Gemma** e **Beppe Gatti**, **Lina** e **Carlo Lodovici**; le zie e cugini **Bramante**, **Michelotto**, **Dell'Isola**, **Felletti**, **Aly Bell Adel** e l'affezionata **Evelina** e figli.
— Torino, via Cabolo 5. 15 giugno 1967.

Condomini ed Amministratore via Cabolo 5 prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
Rag. Guido Ferrero
— Torino, 15 giugno 1967.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Scaglia
anni 45
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il padre, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Dottori Panero e Comba. I funerali venerdì 16 corr. alle ore 16,15 da Via Oropa 132. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Scaglia gli amici **Carlo, Francesco, Pino, Giovanni.**

Improvvisamente, munita dei conforti religiosi, è salita in cielo la piccola
Marisa Tagna
mesi 20
Addolorati l'annunciano: il papà, la mamma, i nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerali ore 16,15 del 15 corr. dalla Parrocchia di Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1967.

Padrino **Giacinto**, zia **Carla**, **Marina** e nonna **Anna** prendono viva parte al dolore per l'immatura scomparsa della piccola **MARISA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Candida Rovaretto nata Morino-Ros
Ne dànno il triste annuncio il marito **Amedeo**, i figli **Nelda** e **Sergio** con rispettive famiglie, sorella, cognate e nipoti. Con partenza alle ore 14 del giorno 15 da via Borgomanero 34 la salma proseguirà per Sala Biellese ove avranno luogo le esequie.
— Torino, 15 giugno 1967.

Dopo lunghe sofferenze ha lasciato i suoi cari
Amalia Baravalle
anni 28
Costernati la piangono Mamma Papà Sorella Nonne Zii; il fidanzato parenti ed amici tutti. I funerali venerdì 16 ore 10,15 Parr. Sant'Anna. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 14 giugno 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Sabina Traversa
L'annunciano: il marito, figli, nipoti, genero, nuora e parenti tutti. Funerali giorno 16 alle ore 10,1[illegible] dall'Ospedale «San Vito». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1967.

Rosina Muzio in Massol
di anni 47
è mancata all'affetto del marito **Tommaso** e del figlio **Piero** il 14 giugno. I funerali avranno luogo giovedì 15 giugno in Sala Monferrato alle ore 16.
— Sala Monferrato, 14 giugno 1967.

Improvvisamente è mancato
Roberto Mattone
Lo piangono la moglie **Anita Ghivarello**, la figlia **Angela** col marito **Beppe Zuliani** e bimbi e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo giovedì 15 c. m. alle ore 16 partendo da Strada Osservatorio 32.
— Pino Torinese, 14 giugno 1967.

E' mancato ai Suoi cari
Lorenzo Olivero
Lo piangono la sua **Pina**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 15 giugno 1967.

1966 — 1967
Antonio Piana
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Messa Parrocchia Bernardino, 17 giugno, ore 7,30.
— Torino, 15 giugno 1967.

1964 — 1967
Rag. Renato Enrieu
Con immutato affetto la famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero e stimarono.
— Torino, 15 giugno 1967.

1957 — 1967
Adriano ed **Ezio** ricordano il caro Papà
Riccardo Cianoglio
— Torino, 15 giugno 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

FRESATORI e tornitori I categoria aggiustatori attrezzisti cercansi. Telefonare 793-475. A61639

HOTEL Riky, Bardonecchia, cerca per stagione estiva cameriera ai piani, cameriera del personale ed abile stiratrice. Telefonare 93-53.

**IMPORTANTE AZIENDA TORINESE SUPERMERCATI CERCA MACELLAI ESPERTI MAX 30ENNI ET APPRENDISTI SALUMIERI. PERSONALE DIPENDENTE AVVERTITO. MANOSCRIVERE CURRICULUM: « PUBBLICITA' STAMPA 3240 — TORINO ». A67264

IMPRESA [illegible] gasdotti cerca autista veramente pratica per autocarro ribaltabile. Telef. 785-606 ore ufficio. 1001

IMPRESA edile cerca autista per camion. Telefonare 558-071 ore pasti.

INDUSTRIA assume meccanico pratico presse e apprendista. Via Mombarcaro 90. Telefonare 399-925.

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste 15-18 anni. Presentarsi via Rieti 75/29. A61577

INDUSTRIA materie plastiche assume operai e apprendisti massimo trentenni. Sipab, Ceresole d'Alba, 11 chilometri da Carmagnola.

INDUSTRIA metalmeccanica Mirafiori cerca saldatori elettrico II-III categoria. Telefonare 342-739.

INDUSTRIA vernici assume manovali. Presentarsi ore 9-12 via Calatafimi 62, Nichelino. 2001

LAVORANTE sarto abilissimo preferibilmente anche tagliatore cercasi. Picco, telefono 586-990.

LITOGRAFIA Graphoffset in Nichelino assume macchinista 1ª categoria. Telefonare 655-271. 2001

MAESTRE di maglieria taglia [illegible] glio controllo per nuova linea lavorazione maglieria esterna assume subito maglificio Arianna. Telefonare 546-926. 2001

MAGLIFICIO cerca esperte rettilinee [illegible] 5 e 12. Telef. 878-409.

MAGLIFICIO cerca tessitrice per circolari tubolari e sperandiste. Telefonare 290-132. A59097

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 18, assume rimagliatrici interne esterne. Interne: confezioniste, rammendatrici, tagliatrici, macchiniste mano, motore. Apprendiste.

MASSAGGIATORE massaggiatrice estetiste per massaggio dimagrante rassodante sportivo cerca club privato corso Svizzera 10/a.

NEW Style confezioni, via Viotti angolo via Bertola cerca sarte uomo, signora riparazioni domicilio.

NICHELINO centro assumesi ragazza per famiglia ottimo stipendio. Telefonare 620-132. A61311

OFFICINA meccanica cerca apprendisti ambosessi età 15-19 anni. Rivolgersi v. Pisacane 31, int. 7.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 16-17 anni. Telef. 721-865.

OPERAI E APPRENDISTI LAMIERISTI. CONOSCENZA DISEGNO, CERCA IMPORTANTE DITTA. TELEFONARE 295-357. A37300

OPERAI per magazzino automezzi. Presentarsi via Onorato Vigliani 24.

OPERAI specializzati riparazione veicoli industriali ed gruppi vari cerca commissionaria importante Casa automobilistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3135 — Torino ». A59930

OPERAI trasfertisti specializzati, qualificati assume industria meccanica regione Biella. Telefonare 241-031.

OPERAIE per cablaggi semplici apparecchiature elettriche cerca importante industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 493 — Torino ». 2001

OTTIMA famiglia cerca tuttofare fisso referenziata. Telef. 518-452.

PANIFICIO cerca abile commessa. Telefonare 731-028 pomeriggio.

PANIFICIO cerca giovane aiutante patente Apa. Bongiovanni, corso Orbassano 199, telefonare 363-107.

PETTINATRICE cerca lavorante e aiutante ottima retribuzione, barriera Nizza. Telefonare 679-544.

PETTINATRICE giovane cerca per società abile pettinatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5581 — Torino » A60025

PICCOLO ristorante montagna cerca cuoco stagione estiva. Tel. 87-49 Cesana Tor. A59479

PULITORI metalli e materie plastiche cerca industrie zona Francia. Telefonare 727-474. A58851

RAGAZZE ragazzi buona volontà desiderosi imparare ottimo lavoro assume fabbrica borse Baltesi, Spluzzo 18. A61296

RISTORANTE cerca apprendista cameriere subito. Tel. 989-493 Cafuso.

SALDATORI apprendisti assumonsi. Presentarsi XX Settembre 44, Collegno. 1001

SCAGLIOLISTI carcansi disposti trasferirsi disponibili subito (lire 400 mg.). Scrivere: « Pubblicità Stampa 3209 — Torino ». A60905

SIGNORINA espertissima studio dentistico cercasi. Referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 512 — Torino»

SOC. « ALFA » assume personale femminile per lavori cartotecnica. Presentarsi v. Bessano 5.

SOCIETA' americana residente Milano ricerca specializzati riparazioni dimostrazioni tester elettronici motor: auto possibilmente con esperienza pratica elettrauto disposti viaggiare assiduamente Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — Milano » 24238

SPECIALIZZATO confezione teloni per camion, disposto migliorare, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino ». A59925

STABILIMENTO costruzioni macchine utensili cerca aggiustatori I e II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3272 — Torino ».

STIRATRICE abile cercasi. Tintoria via Cibrario 76, telef. 774-463.

TIPOGRAFIA cerca legatrice 3ª categoria ed apprendisti. Tel. 60-453.

TIPOGRAFIA zona Pilonetto assume apprendisti compositori impressori. Telefonare 697-591.

TORNITORE provetto attrezzatore stampi cerca officina meccanica. Telefonare 296-035. A61629

TORNITORI I e II categoria conoscenza perfetta lingua e inversioni cercasi. Presentarsi Sicma, via Cigna 114. A61203

TORNITORI 1° 2° categorie. Presentarsi Fort, via Borgo Pisani 16, Torino. A61073

TRAPANATORE radialista qualificato assume Società Pneumofore, via Segre San Michele 66.

TUBISTI montatori specializzati impianti termosifoni, aiuto tubisti, cercasi. Tel. 774-482. A61657

TUTTOFARE abilissima a giornata 8-19 compresa mattino festivi cercasi subito. Esigonsi referenze inecepibili. Telefonare 502-644.

TUTTOFARE lissa referenziata, massimo stipendio, luglio Bardonecchia agosto Viareggio. Telef. 650-319 ore 8-16. A61624

TUTTOFARE lissa referenziata cercasi ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 690-636. A60561

TUTTOFARE pratica referenziata piccola comunità femminile cerca dalle 8 alle 18. Tel. 511-637.

TUTTOFARE referenze, solo pomeriggio cercasi. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 5. A61556

TUTTOFARE referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 502-253 dopo ore 19. A60675

URGE ragazza o signora mezza giornata per lavori di sartoria. Telefono 234-227. A60072

voi risparmiate NEI SUPERMERCATI STANDA

da domani queste offerte speciali:

OLIO DI SEMI - 1 litro L. 250
PASTA di semola di grano duro - 1 chilo L. 175
GRANA STRAVECCHIO - 1 etto L. 178
TONNO ALL'OLIO - grammi 97 netto L. 100
CARNE IN SCATOLA - grammi 140 L. 110
PROSCIUTTO crudo nostrano - 1 etto L. 250
SALAME cotto - affettato 1 etto L. 59
POMIDORI pelati al naturale - 1 chilo netto L. 125
PROVOLONE piccante stagionato - 1 etto L. 89
CRACKERS "Gran Sfoglia" - grammi 250 L. 80
6 BRIOCHES "savarin" L. 175
CREMA alla nocciola - grammi 115 netto L. 100
ALBICOCCHE allo sciroppo - grammi 453 L. 130
BIRRA "CHAMPIGNELEUS" - 6 bott. da cl. 33 L. 550
CAFFE' FREDDO pronto - bottiglia da cc. 130 L. 50

STANDA è qualità!

VERNICIATORE giovane, finito, cerca carrozzeria riparazioni. Telefonare 331-064 ore ufficio.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ASTI, azienda commerciale ricerca introdotti venditori macchine utensili. Telef. 725-053 Torino.

AZIENDA commerciale ricerca introdotti venditori macchine utensili Torino e provincia. Telef. 725-053, 784-976. A60183

CANTINA sociale produttrice vino pregiato Cirè cerca grossisti esclusivisti Scrivere: Caparra & Siciliani, Cirè Marina (Catanzaro)

CERCASI agenti e rappresentanti ben introdotti presso [illegible] manifici, industrie chimiche per vendita impianti di insaccamento, caricamento e palettizzazione automatica sacchi. Scrivere: Pubbliman casella 346, Bergamo.

CONCESSIONARIO importanti Case farmaceutiche cerca agenti commerciali con automezzo per Novara Vercelli Aosta concorso spese provvigione prospettive carriera giovani seri dinamici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5665 — Torino »

FABBRICA ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante veramente introdotto elettricisti regione piemontese Referenziare Cassetta Erresse Pubblicità 56/R Bologna. 24236

GEOMETRA 22enne introdotto ramo commerciale accetterebbe rappresentanza seria ditta. Telef. 852-221

IMPORTANTE azienda chimica per proprio settore detergenti cerca agenti vendita già introdotti nel ramo cui affidare vendita nelle comunità in genere zona Piemonte. Telefonare 81-727, Torino. A61043

IMPORTANTE ditta mobili componibili cucina cerca viaggiatore Piemonte, settore mobilieri Scrivere: «Pubblicità Stampa 5905 — Torino»

IMPORTANTE ditta ramo automobilistico ricerca rappresentante zona Piemonte munito auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3093 — Torino ».

IMPORTANTE ditta tessuti alta moda assumerebbe viaggiatore qualificato possibilmente introdotto settorie, confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5558 — Torino».

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca agenti vendita per zona Torino città. Assicurasi dopo periodo prova fisso 100.000 mensili oltre provvigioni. Assegnasi vettura. Non indispensabile preparazione specifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3182 — Torino ».

LA Pubblicitas - pubblicità cinematografica cerca agente studi medi superiori, auto propria, residente nell'Alessandrino preferibilmente nel capoluogo. Manoscrivere dettagliando: Largo Turati 49, Torino.

LUBRIFICANTI agenti venditori primaria industria cerca. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi vantaggiose condizioni provvigionali ed rimborso spese. Scrivere dettagliando a: Pubbliman casella 213 Genova 23730

PREMIATO oleificio Cuneghese cerca collaboratori alla vendita alta, media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati, ottimo trattamento. Scrivere: Casella Postale 609, Cuneglio Q704

PRIMARIA industria colle per mobilifici cerca rappresentanti provvigione introdotti provincia Asti, Alessandria, Cuneo, Imperia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3233 — Torino ». A61201

RAGIONIERE settentrionale residente Pescara esperienza pluriennale vendite, esaminerebbe offerte rappresentanza, vendita, amministrazione zona Abruzzo. Scrivere: Pubbliman casella 356 Bergamo. 24238

TIROS creazioni maglierie via Rubicone 18 Roma assume dinamici rappresentanti veramente introdotti zone libere. 24292

VENDITORI esperti vendita diretta, solenterosi, dinamici, muniti auto, cercansi per interessante lavoro. Offresi ottimo trattamento economico Telefonare 895-657.

VITI autofilettanti impartante società cerca rappresentanti introdotti industria e commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Milano».

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A. MAURIZIO Emma risolve ovunque agli incarico Fiat V 20, telefono 682-110. O424

A.A. DETECTIVE « Troler » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102, Telefonare 633-146; 630-715.

A. MAURIZIO Emma indaga per separazioni legali documentate Telefonare 682-875 O424

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, 5, Francesco da Paola 40 Roriman dial. tel 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874 indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA investigazioni industriali tecnico-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate Peschiera 221, telefonare 337-705, 386-054

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefonare 511-024 21580

MAIORPOL Detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), tel 512-206 indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-Estero

MAURIZIO Emma svolge indagini prematrimoniali private industriali. Telefonare 682-182 O424

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. ESTETISTA massoterapia sportivi curativi circolatori depilazione relax. Telefonare 532-643

AGILISSIMA massaggiatrice garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti Vibro, sauna, vacuum-relax. Tel. 587-693

AGILISSIME massaggiatrici curative circolatori relax sauna viso ondulazione. Tel. 512-344 O148

ESTETISTA diplomata: abbronzature, trattamenti anticellulite, massaggi, viso, sauna. Telef. 877-575.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata, cura dimagrante, anticellulitare, sauna, abbronzature. Tel. 736-453.

MASSAGGI viso [illegible] pedicure depilazione. Corso Giulio Cesare 24, telefono 270-364 O59405

MASSAGGIATRICE dimagranti sportivi circolatori raggi abbronzature generali. Tel. 483-772.

MASSAGGIATRICE esperta dimagranti circolatori. Tel. 538-705.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, corso Giulio Cesare 111, 7° piano. A60190

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori rollsette, roleggio, vendita, Cavallo. Tel. 651-135. O511

RUGERTA trattamenti estetici curativi pedicure abbronzature sauna vendesi relax. Telefonare 878-325

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO [illegible] recusa 158, telefono 351-496 vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, Innocenti spider Visitateci, massime facilitazioni O137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automarket Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora Una grande ditta importante esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateizzerà, garanzia 6 mesi Accredetevi la Vostra preferenza (Anche festivi) O818

A.A.A.A. NSU Compra senza cambiali, Sandrin, via Galvani 23, telefono 471-689. O423

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquisterete rateizzerete qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. O114

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli Telef. 293-932.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Prinz 4, Giulia GT, T1, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500P, 500 giardiniera, 600 furgone, motocarro Lambro 5 q.li. Aperto festivi. Telefonare 745-213 O242

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi garanzie semestrale cambi, assortimento 1900 C, 1300 Apple, Bianchina panoramica, Taurus 12 [illegible] 1100, 750, 600, 500 da 160.000 [illegible] su Aperto festivi. O173

A.A.A. CONVENIENTEMENTE acquisterete autovetture pagando come vorrete, venderete incassando immediatamente Corso Mancalieri 19

A.A.A. CORSO Francia 343. Fulvia, Appia III, Simca 1000, 1M 3, Dauphine, Giulietta T1, Cortina NSU 1000, Giulia T1, assortimento lambretti, assortimento 1500, 1300, 1100 750, 500 da 140.000 a 680.000, piccolissimi anticipi, cambi.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiamma, 850 lusso ventite Bertone Via 5 Donato 80 tel 767-697 O433

A.A. ASSORTIMENTO Mercedes 220 SE, BMW 1600, Fulvia 2 C, Dauphine, 600, 1500, 1300, Giulia sprint, GT, 250 spider, Volkswagen, R 8, 500, [illegible] Maserati, 600 multiplo, 1100 D, Cortina, 1M 3, 1100 familiare, furgoni e camioncini 1100, 600, Volkswagen, Corso Agnelli 22. Telefono 322-493. O81

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo, cambiamo, rateizziamo 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O70

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 interno cortile, troverete bellissime occasioni Appia ultimissima, 103 familiari, Bianchina panoramiche, Giardiniere 500, Simca 1000, 1300, 1500, 850, 600, 1100 D, H, Export, Dauphine. Rateazioni.

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, occasionissime, Fiavia, Fulvia, Appia II-III, Giulia ciocha, Giulietta TI, Simca 1000, 88, Prinz 4, Opel. (Aperto festivi) O333

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, Fiat 500, 600, 850 [illegible], 1100, 1300, 1500, spider 1500, 850, familiari 1300-1100. Lunghe rateazioni.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Giunta 46 Telefonare 694-714 O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti: discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15. Tel. 780-203 779-826. O99

A. BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni Mad Cristina 93

A. CORSO Francia 65 (500 metri da valcavia Collegno) autorimessa vende autovetture tutti tipi, lunghe rateazioni O333

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati [illegible] targati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 Tel. 542-834 530-445 O147

A. VIA Vigone 44 Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L. Coupé, Sprint, Spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. O114

A. 500 anni 1, privato vende. Telef. 360-536. A61100

A privato vendo 500 multiple, bella. Telefonare 753-210.

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 D e speciali, 1300, 1500, 2300 berline, 1800 familiare, Giulietta sprint 64, A-40, 1200 Volkswagen, Dauphine. Facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Aperto mattinata festive.

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti, vasto assortimento in vendita Galliari 11 O377

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50.

AFFARE causa trasferimento vendesi Fulvia coupé giorni 15, Torricelli 4.

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 45, tel. 545-312; Trapani 71, tel. 383-543; pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. O302

ALFA Romeo Cottino Commissionaria sollecita consegna G.T. junior, 1300 T.I. Fabro 10 bis, Giulio Cesare 213. O30

ALFA Romeo Sag, Vespucci 31, telefono 587-003: prenotazioni, cambi vantaggiosi, officina autorizzata.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202, tel. 285-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 59, 62, 63; 600 59, 61, 64; 850 65; 1100 D 63, 64; 1100 Fam. 63; 1300 62; 1500 62, 63; 2300 63; Lancia Appia III 59, 60; Flavia 61, 62; Flavia coupé 64; Fiaminia Zagato 63; Fiaminia coupé 62; Alfa Romeo Giulietta 62; Giulia 63; Austin A 40 65; Volkswagen 1200 62, 63; 1500 63; 1600 coupé 65; familiare 63, 64; Ford Anglia 64; Cortina 63, 64; 17 M 64, 66; Peugeot 403 61; 404 63; Maserati spider 61; Jaguar 3,4 58, e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ASSORTIMENTO Flavia berlina 1500 e 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, ottime occasioni, vendo con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O960

AUTO facile: completamente e rateizzo senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, Via Andrea Doria 13 Corso Raffaello 3.

AUTO tutti tipi, pagamento rateale. Via Vigone 44. O114

AUTOMARKETS campagna di primavera: eccezionali sconti, facilitazioni di pagamento fino al 21 giugno, garanzia, assicurazione compresa. Festivi fino alle 22, mattinata festiva. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O494

AUTONOLEGGI Autogiacosa, tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti eta, tariffe a kilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514 O276

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32 Telefono 773-985. O879

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia, 1500 '64, Taunus 17 M, Kadett, 500 giardiniera. O974

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cottino, Fabro 10 angolo via Cernaia, corso Giulio Cesare 213. O30

BELLISSIMA coupé 1966 come nuova privato vende, Torricelli 4.

BELLISSIMA 850 coupé 1966 come nuova privato vende. Torricelli 4.

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BMW concessionaria di vendita « Nastro d'oro per l'assistenza Cas, via Pinelli 14, tel 488-277. O442

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56. Telefono 60-819. O962

CAMIONCINO 600 ottimo avendo urgentemente contanti 380.000 irriducibili. Telefonare 599-507.

CAMPAGNOLA vendesi 600.000 cercasi B 24. Telefonare 574-558 ufficio. A60083

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, vende a prezzi eccezionali 600 '62 '64, 500 '62 '63 '64, Appia II-III, Dauphine '61 '62 '64 '65, R4 '63 '64, R 8 '63. O420

CHEVROLET Corvair Monza 1960 come nuova, impianto liquigas, vendo causa trasferimento, 750.000 (sette-centocinquantamila). Tel. 65-05, Casale Monferrato. 24270

CITROEN 2 CV 1965 ottime condizioni vendesi Aosta, Tel, 36-02.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO [illegible] facilitazione autostazione corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo Via Nizza 50 O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004 O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima, Via Nizza 50. O832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50 O832

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225 O274

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500 Giulietta ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 80

COOPER inglese, Mini Minor, Austosalone Isabella Dante 131. Telefono 651-753. 100

COUPE' Flavia, Fiavia berline, Appia III serie, Dante 131, Aperto festivi.

COUPE' 850, 1500 C lungo, 1100, 850, 750, 500, Dante 131.

DIPENDENTE vende 500 6 mesi, bianca. Telefonare ore pasti 322-066

(Continua a pag. 20)

Grande industria d'importanza internazionale produttrice di beni di consumo durevoli

cerca

CAPO SERVIZIO PUBBLICITÀ

Il candidato deve possedere:

— laurea o cultura a livello universitario;
— esperienza almeno triennale nella mansione, acquisita presso azienda industriale o commerciale o a livello di account-executive di grande agenzia pubblicitaria;
— conoscenza e capacità d'interpretazione dei problemi del marketing ai fini di una corretta applicazione delle più aderenti e moderne tecniche pubblicitarie;
— profonda e completa conoscenza dei « media » nelle loro precise caratteristiche ai fini dell'opportunità d'impiego;
— capacità di coordinare, nell'ambito di un budget assegnato, le diverse azioni pubblicitarie con preciso controllo amministrativo e duttile abilità operativa;
— conoscenza dei problemi grafici e capacità di stabilizzare attraverso una definita personalità grafica l'immagine pubblicitaria aziendale;
— capacità di realizzare iniziative di pubbliche relazioni a tutti i livelli;
— gusto, tempestività, genialità, capacità di guida dei collaboratori;
— età: 32/37 anni massimo.

L'inserimento porterà il candidato prescelto ad una situazione normativa ed economica di soddisfazione in azienda dinamica, moderna, in costante sviluppo.

Si assicura risposta a tutti coloro che invieranno domanda manoscritta con curriculum dettagliato e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 228 — MILANO

La MAIOR S.p.A. VIA BESANA, 8 — MILANO TELEFONI: 795.487 - 704.250

Concessionaria per l'Italia delle macchine per indirizzi STIELOW di Amburgo che dettiene una serie di modelli manuali, elettrici e superautomatici usanti schede in fibra dattilografabili di durata illimitata

CERCA per sviluppo vendite ELEMENTO QUALIFICATO

introdotto, serio, attivo, con preparazione tecnica. Lavoro interessante appoggiato da [illegible] nostra pubblicità diretta.

Scrivere offerta con curriculum e referenze.

GRANDE INDUSTRIA VINICOLA INTERNAZIONALE

assumerebbe GIOVANE

massimo trentenne preferibilmente laureato o diplomato, scopo inserirlo proprio ufficio esportazione con compiti ispettivi, disposto anche lunghe permanenze estero aut eventuale definitivo trasferimento. Inquadramento iniziale seconda categoria. Richiedesi elemento che abbia preferibilmente svolto in precedenza analogo lavoro. Indispensabile conoscenza perfetta inglese et francese aut tedesco.

Inviare curriculum et menzionare referenze. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 516 — TORINO

Società importanza internazionale

per potenziamento quadri organici

ricerca

TECNICI QUALIFICATI

con esperienza pluriennale nel campo della trafilatura [illegible] a basso carbonio e trattamenti termici.

ELEMENTI QUALIFICATI

con esperienza già acquisita nel campo commerciale da inserire nella propria organizzazione di vendita, quali esperti del prodotto.

Le retribuzioni saranno adeguate alla esperienza e capacità degli interessati.

Inviare curriculum a PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO.

GRANDE INDUSTRIA LANIERA

ricerca

AGENTE PER IL PIEMONTE

con profonda esperienza in filati pettinati e cardati lana, misti lana ed acrilici, per maglieria intima ed esterna.

Inviare dettagliato curriculum precisando referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 489 — TORINO

PROPAGANDA MEDICA

Per il potenziamento dei propri quadri

Industria Farmaceutica Internazionale

CERCA collaboratore scientifico per TORINO e provincia - Contratto Enasarco.

Requisiti indispensabili: preparazione universitaria nel ramo, ottima introduzione presso la classe medica, capacità di lavoro organizzato e responsabile, entusiasmo.

Inviare dettagliato curriculum e dati anagrafici a: PUBBLICITA' STAMPA 227 — MILANO

La MICHELIN ITALIANA S.p.A.

cerca

per Stabilimento Cuneo: AGGIUSTATORI MONTATORI e TUBISTI

per Stabilimento Torino: AGGIUSTATORI e TORNITORI

Si richiede la conoscenza del disegno. Età 24-40 anni. Indicare posti occupati.

Per Torino scrivere a:
Servizio Personale Operai - Via Livorno, 71 - TORINO
Per Cuneo scrivere a: Serv. Personale - Frazione Ronchi - CUNEO

Joannes bruciatori S.p.A. GRUGLIASCO

GERCA per potenziamento servizi della produzione

aggiustatori stampisti 1° categorie
aggiustatori manutenzione 1° categoria
collaudatori 2° categoria
operatore torni automatici 1° categoria

Presentarsi allo Stabilimento di Grugliasco (Torino), Corso Canonica Allamano 250 - Fermata del filobus Torino-Grugliasco. Ad elementi effettivamente capaci si offre un lavoro in ambiente dinamico e la paga massima

CONVOGLIATORI E CONTENITORI PER SGOMBRO SPAZZATURE

Costruiti in osservanza alle disposizioni dell'art. 137 Reg d'Igiene. Risolvono tutti i casi con semplice piazzamento. Sono zincati: Durata - Qualità.

Li troverete in tutti i maggiori magazzini dell'edilizia e in

Via Antonio Cecchi 18/D

Costruito dalla: O.TO.CAR.

VIA UNITA' D'ITALIA 11

GRUGLIASCO TEL. 330.496

BREVETTATO

ALFA ROMEO GIULIA ti: 1300 CC CHE VALGONO MOLTO DI PIU'

PERCHE'

è molto più di una 1300: eroga 94 CV-SAE, supera i 160 km/h, porta cinque persone

è solo una 1300 e consente di risparmiare sia sulle spese fisse: tasse di circolazione e assicurazione
sia sulle spese di uso: **carburante, pedaggi autostradali, manutenzione**

deriva dalle Giulia da competizione: basamento e testa in lega leggera, due alberi a camme in testa, camere di scoppio emisferiche, albero a cinque supporti, valvole raffreddate al sodio, cambio a cinque marce

è una macchina di serie sperimentata nelle corse e su strada

ha una linea di assoluta razionalità aerodinamica

è costruita per resistere alle sollecitazioni più forti: in assetto di marcia, scarica, pesa 1020 kg

è sicura: è la macchina che «perdona perfino gli errori di guida»

Provatela presso tutti i Commissionari Alfa Romeo. La gamma Giulia inizia da L. 1.295.000

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

DA noi macchine d'occasione come nuove, moderni rivoluzionari sistemi di vendita. Sconti e facilitazioni massimo fino al 21 giugno, assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telef. 539-596.

DIPENDENTE vende a privato 500 blu scuro semestrale. Telefonare 350-579. A61104

DIPENDENTE vende 500, 600 semestrali. Tel. 598-359, 376-718, ore pasti. A60967

DIPLOMAT 4,7 litri automatica servosterzo occasionissima vendo permuto. Telefonare 538-652. O1006

FIAT 500 - 750 ed altre buone occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FIAT 1300 fine '62 impianto metano vendesi. Telef. 289-185 ore serali.

FIAT 1300/1964 ed altre 1500 vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O777

FIAT 1500 L ottime condizioni, anno 1964 vendesi. Tel. 890-669.

FIAT 1600 S spider ottime condizioni vende. Tel. 890-669.

FIAT 2300 S coupé ottime condizioni vendesi. Tel. 890-669.

FLAVIA 1500 - 1800 berlina 1500 e convertibile ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O777

FLAVIA coupé 1500, 1800 1963-64 fulvia coupé, Appia III serie, 1100 D, 1100 special, Menzegilin 1000 Duca Abruzzi 10.

FULVIA coupé, 500 ogni tipo, 1100 special, 1100 familiare special, 600, 850 furgone T, 1300, Giulietta '52, 1100 export, Leoncino ribaltabile. Telefono 386-847. O1016

FULVIA 2 C bianca, sei mesi, dipendente vende. Telef. 337-921.

FURGONI, camioncini, familiari di ogni marca e portata, prezzi e facilitazioni di pagamento massime, garanzia, assicurazione. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

GAS auto impianti con garanzia installa officina Bortotti via Invorio 8, Telefono 750-314. A60059

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficina Galdo, Rochiera 201. Telefono 330-620.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telef. 850-853.

GIULIA GT veloce come nuova vendo, facilitazioni. Corso Siracusa 158.

GIULIA super con radio km. 23.000 blu vendo. Telef. 770-498.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, tel. 396-851. O271

INNOCENTI A405 combinata '63-'64 vende permuta rateizza Autotorino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Autotorino. Telefonare 396-851. O261

JAGUAR Spyder 8 mesi, radio registratore vende privato. Tel. 683-295

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCONTI, OUCA ABRUZZI 6 BIS. TELEFONI 515-888, 541-500.

LEONCINO seminuovo, recente ribaltabile vende causa rinuncia attività. Rateizzo 18. 2001

LINCAR Autoricambi Torino Corso P. Oddone 88 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispone: 230 SL; 220 Sb; 190 Diesel; Jaguar 3,8; 1800 TI. Telefonare 51-50 Cuneo.

MILLECENTO fine '66 motore nuovo vende a privato. Conteri, S. Anselmo 22, telef. 652-215, 654-205.

MINI varie avorio 60 giorni come nuova vendo rateizzo. Tel. 500-934.

MINIMO anticipo Mini Minor, 14, IM 35, prenotazioni prove permute. Via Accademia Albertina 1, telefono 882-710. O383

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la vostra automobile. Italcar, Radiale di Moncalieri, Zona Italia 61, Vicinanze Dazio. O353

NON vogliamo anticipi ritirate l'auto e pagatela con comode rate, Cisal, Via Andrea Doria 13 - Corso Raffaello 3. O71

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: via Vigone 44, corso Ferrucci 58.

OCCASIONI: Renault R 4 L e R 8, BM 3, W 1200, 2000 Triumph berlina, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé Alfa 2600 berlina e sprint, Rameo furgone e autocarro, Francesco da Paola 48, Tel. 547-209.

OCCASIONI 1100 familiare, 600 multipla, 1100 special, 1100 H, 1500, 2300, Giulietta, Giulia, Appia, Simca, Dauphine, Volkswagen, BMW, NSU, Bianchina, comode rateazioni. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O337

OCCASIONISSIMA Appia III, come nuova vende privato a 103 » 150.000 telefonare 380-212. A61025

OMAGGIO vettura ai nuovi clienti corso Potenza 105 angolo corso Tassoni (a 100 metri via Borgaro) piccoli anticipi assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Monsoo, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutte le 1967 prove dimostrazioni, 20 mesi senza cambiali. O957

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fait, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIMULA 3 porte 1965 ottima occasione vende Ditta, Tel. 337-923.

PRIVATAMENTE proprietario vende '65 Tel. 310-192. O1003

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzato organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Telefonare 293-992, anche festivi. O818

PRIVATO causa familiare vende 1500 Sprint ottima carrozzeria meccanica 450.000 condizioni, visibile tutto il giorno. Strada Antica Collegno 248 Torino. A61548

PRIVATO millecento familiare 1959 bellissima perfetto venderei, cambierei 600. Telefonare 660-349.

PRIVATO vende a privato Ford Anglia anno 1963 oppure cambio con 500 F 1966 non chiara. Telefonare 250-534, pomeriggio.

PRIVATO vende a privato 600 D bianca anno 1962 per L. 250.000. Telefonare 598-313.

PRIVATO vende Bianchina spyder 1964, 103 1959 garanzia. Torricelli 4. O364

PRIVATO vende Fiat 600 bianca semestrale. Telef. ore serali 647-386.

PRIVATO vende Fiat 1100 1957 bellissimo anche rate, Tel. 348-547.

PRIVATO vende Fiat 1500 '65 cabrio cilindrata interiore, Tel. 756-904.

PRIVATO vende Fiat 2300 S coupé giugno 1965. Pronde. Tolmino 16/5.

PRIVATO vende furgone 750 ottimo di carrozzeria, affare. Torricelli 4. O364

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1961 perfetto ordine rateizzo. Telefonare 694-120. A60242

PRIVATO vende privato 500 1963-1964 bellissime ratealmente. Telefonare 758-227. 2001

PRIVATO vende privato 750 1963 trattabile. Gonin 32, Venaria.

PRIVATO vende privato 1500 spider bellissima impianto gas. Telefonare, 850-396, 274-164.

PRIVATO vende Volkswagen ottimo stato buon prezzo. FAG. Martorelli 41. A61539

PRIVATO vende 500 mesi sei. Telefonare 268-917. A61089

PRIVATO vende 500 beige 8 mesi km. 6500. Telefonare 242-946 dalle 19 alle 21.

PRIVATO vende 500 parte controvante L. 340.000. Telef. 798-641.

PRIVATO vende 500, 750 appure 1100 R, facilitande. Tel. 669-767.

PRIVATO vende 500 D veramente bellissima ottime condizioni. Telefonare 758-895, 790-436. O434

PRIVATO vende 600 sei mesi bianca. Telefonare 725-544 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D mesi 6. Telefonare 743-615.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 795-362. A61060

PRIVATO vende 850 coupé semestrale. Telef. 233-027.

PRIVATO vende 1100 lusso 1961 perfetta 300.000. Telef. 753-913.

PRIVATO vende 1100 R 6 mesi nuovi garanzia, Tel. 761-257.

RIMORCHIETTO Campig 1000. Telefono 329-897. A60050

ROLLER quattro, in roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES Etnagh uniche con freni elettrici, permute usate, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Etnagh Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA GUERRA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O71

SETTE posti diesel lungo e 615 diesel vendesi. Telef. 233-687.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 lusso come nuova 22.000 km., radio, vende 550.000. Telefonare 598-827 ore pasti.

SIMCA 1000 tutte revisionate privato vende ottime condizioni. Telefonare 766-881, 790-436. O434

SOLO clienti soddisfatti per qualità e prezzo. Sconti eccezionali fino al 21 giugno. Garanzia e assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER 1500 con cupoletta '64 bellissima privato vende. Via Nizza 50.

SPIDER 1600, 1500 S marce, 1200. Corso Lodi 131. O100

SPIDER innocenti 950, spider 1500, occasionissima, facilitazioni, corso Siracusa 158. O137

SPIDER 1500 Fiat come nuova privato vende a privato. Tel. 694-756.

UNICO proprietario vende camioncino T 3 Fiat Pesino. Tel. 276-113.

UNICO proprietario vende Fiat 1300 familiare poco usata. Torricelli 4.

VENDESI autocarro Fiat 645 NB Pesino cassone lungo 6,50 km. 75.000. Telefonare 393-234. 2001

VENDESI Fiat 1500 L anno 1963 perfette condizioni. Tel. 890-669.

VENDESI 500 mesi sei. Telefonare 558-384. A60102

VENDESI 1500 L Fiat ottime condizioni anno 1965. Tel. 890-669.

VENDO autocarri Fiat 682 N2, 642 N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Pesino 40 S, 615 NI, 615 N, Esatau 3 assi, Esadolta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi-rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479. Carrara, corso Regina 46, Borgo San Pietro (Moncalieri).

VENDO Fiat 1600 S coupé perfette condizioni. Tel. 890-669.

VENDO 850 6 mesi. Telef. 857-345.

VENDO 1100 Special 1962 perfetto con impianto gas. Telef. 329-571.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 orocura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VIGNALE 750 350.000; 750 '62, 220.000; 850, 395.000; 1500 1965 590.000. Telef. 857.000.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento, garanzie. Attenzione 6 mesi, (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 88 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O494

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.000, Cavour 7, telef. 541-419.

500 '60 120.000, **600 '58** elaborata 150.000, Dauphine '61 130.000 vendo. Telefonare 773-614.

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE, NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-858, ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 168, tel. 851-860; permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1100 D, Appia III, Giulietta, Simca 1000, Fiat 1900, R8, R4 L, Rekord 1700, Kadett familiare, Bianchina Panoramica, 1100 familiare, Cortina familiare, Via Cigna 3.

600 D semestrale km. 5000 dipendente vende, Telef. 791-995 ore pasti. A61093

600 lusso 1964 grigio scuro ottima privato vendo. Tel. 255-909.

850 N 2 ribaltabile Fiat, **850 N 2** ribaltabile 3 lati, Diamoni 3 assi motrici, Jeep, vende Coppa, strada Moleino 91, Telefono 890-709.

850 berlina azzurra semestrale vendesi privato. Telefonare 584-089 ore pasti. 2001

850 coupé rossa semestrale vende. Telefonare 855-635. 2001

850 semestrale celestino perfetta dipendente vende a privato. Telefonare 342-422. A61054

850 semestrale grigia, sedili ribaltabili, vendesi. Telefonare 758-452.

1100 R semestrale blu 2ª tagliando. Telefonare 872-176 ore pasti.

1500 perfetta vende privato 550.000 ore ufficio telef. 467-792.

1100 D pochi mila km. in ordine di tutto privato vende a privato, Telefonare 502-247. 1001

2300 '63 blu bellissimo seminuovo, altro '62, BMW '63, NSU '62, ottime occasioni, facilitando. Telefonare 323-813. O337

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A58716

170.000 500 '61 bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilitazioni. Telefonare 310-229.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O954

BERLICCHI 125 sport seminuove vendesi. Forcella Ceriani cross, telaio rinforzato. Occasione. Telefonare ore pasti 669-935. A61679

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Distaccati, corsa Peschiera 173.

BATTELLO pneumatico nuovo vende privato 100.000 ore ufficio. Telefonare 487-792. A60974

CABINATO 4 posti letto 2 motori Grey Marine occasionissima vendo. Telefonare 545-443 ore ufficio.

FUORIBORDO plastica motore 40 CV occasione vendesi permutasi. Telef. 633-559. A60274

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Rapubblica 24. Telefono 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni, Pasquero, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigilardi Parvis 3, telef. 489-743.

PRIMAVERA in Vespa. Cavalo consegna nuovi modelli, cambi senza anticipi. Giulio Cesare 157.

PRIVATO vende Lambretta L.I. 150 come nuova. Tel. 539-519.

PRIVATO vende Lambretta 175 occasione. Telef. 693-031.

VENDO lueli bordo plastica motore 3 cv. Telefonare 677-028.

VENDO Lambretta 150 prezzo conveniente. Tel. 587-774.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Morani, Unione Sovietica 169. O172

PRESTAZIONE DIVERSE L. 200 per parola

RAGIONIERA praticissima paghe contributi, veloce dattilografa svolgerebbe lavoro domicilio, Milli pretesi. Telefonare ore pasti 213-053.

SIGNORA tedesca stenodattilografa ragioniera eseguisce corrispondenza madrelingua dattilografia traduzioni proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5607 — Torino ».

VOLENTEROSO eseguirebbe facili lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 511 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine spombriamo acquistando rottami, Tel. 786.898.

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando metalli, varie. Telefonare 381-820. A60650

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O986

A. 65.000 in più ufici metallici completi 8 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefonare 502-122. 20498

A cinotto possibilmente con giardino regalo cucciolo incrocio. Telefonare 81-072. 2001

ABITI estivi forbitissima lire 10.900, 13.900, 15.900, Via Fréjus 103.

ACQUISTO blocco contanti maglierie biancheria camiceria tessuti confezioni. Tel. 278-253.

AFFARONE altrezzatura nuova completa drogheria vendesi causa mancata licenza, Telefonare 362-019.

AFFARONE bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 682-396, 876-753.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810

AL mobilificio Stella liquidazione trasferimento locali, occasione camera 70.000, soggiorno 80.000. Telefonare 876-392 via Castelnuovo 10.

ALLA Sais della Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assolute convenienze, Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ANTICO comò 700, 250 mila, camera barocco francese 250.000 gran occasione 150.000. Tel. 876-593.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine spombriamo acquistando rottami, Tel. 786.898.

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando metalli, varie. Telefonare 381-820. A60650

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O986

A. 65.000 in più ufici metallici completi 8 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefonare 502-122. 20498

A cinotto possibilmente con giardino regalo cucciolo incrocio. Telefonare 81-072. 2001

ABITI estivi forbitissima lire 10.900, 13.900, 15.900, Via Fréjus 103.

ACQUISTO blocco contanti maglierie biancheria camiceria tessuti confezioni. Tel. 278-253.

AFFARONE altrezzatura nuova completa drogheria vendesi causa mancata licenza, Telefonare 362-019.

AFFARONE bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 682-396, 876-753.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810

AL mobilificio Stella liquidazione trasferimento locali, occasione camera 70.000, soggiorno 80.000. Telefonare 876-392 via Castelnuovo 10.

ALLA Sais della Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assolute convenienze, Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ANTICO comò 700, 250 mila, camera barocco francese 250.000 gran occasione 150.000. Tel. 876-593.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 B. O849

ANTICO diversi mobili interessati d'occasione convenienti, restauratore vende. Telef. 395-010.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, case del risparmio. Assortimento impareggiabile di ogni stile, facilitazioni: via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Baion), telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CUCCIOLI bassotti mesi sei, pointer mesi due vendesi 10.000. Telefonare 490-479. 1001

FABBRICA cucine, tavoli, sedie, Formica vende ultime occasioni. Via Montalcone 130, telefono 361-812.

LETTI, cancelletti, grate, in ferro battuto. Telef. 287-628, officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6. Telefono 540-878. O744

MOBILI Casabella, vaste esposizione, garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 798-412. O355

MOBILIFICIO Crap 20 rate camere da 139.000 alla famosa poltrone 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende shabordibilmente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE vendesi vetrine con impianto illuminazione, banco e vetrina interne adatti per piccolo negozio merceria, filatelia, ottica, foto. Telef. 543-507 ore negozio.

OCCASIONE vendo camera letto barocco usata. Telefonare 213-205.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DI E L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O552

OPERA benefica ricovero anziani ricerca offerta gratuita carrozzella per invalidi adulti. Tel. Vallini 684-236.

PELLICCE visoni canadesi; scuro, selvaggio, pastello, grigio perla, lontre Alaska, persiani Bucara scelti, breitschwanitz nari grigi beige, castori, castorini, stola, bolevi, visone bianco variotet (modelli francesi) Telefonare 389-425. A61522

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.

PRIVATO arredamento antico, mobili, soprammobili, specchiere, lampadari, varie, cadonsi. Tel. 583-454.

PRIVATO vende letto matrimoniale stile Luigi Filippo autentico. Telefonare 270-290. A61460

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 319-977. O994

SOUVENIRS nostra produzione, prezzi ottimi, visitateci. Alba, via S. Massimo 47, Torino, escluso privati.

SVENDITA lampadari ed articoli elettrici, via Stelvio 88. A60251

SVENDO elegantissimo spoglio estivo 1000-2000 al capo. Telefonare 681-347. 1001

VANTAGGIOSAMENTE liquido ingressi consolles barocco veneziano, camere letto salotti. Prezzi minimo realizzo. Telefonare 898-180.

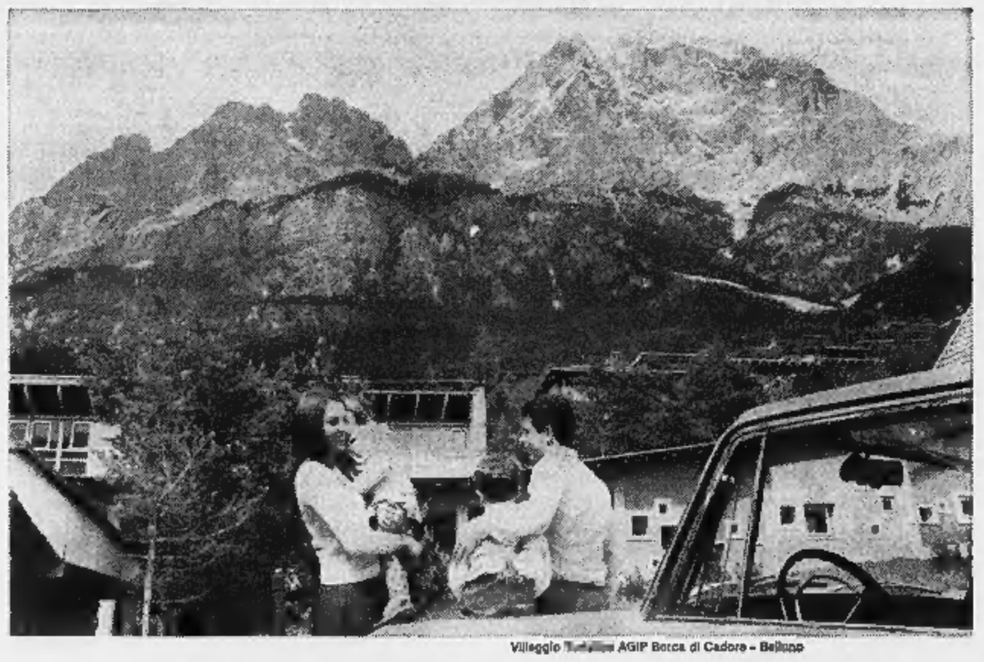
VENDESI carrozzina e mano invalido nuova imbottite pelle. Tel. 211-812.

VENDESI causa trasloco bellissima sala pranzo, bellissimo caminetto, magnifico maggiolino. Tel. 351-037, ore pasti. A61005

SPM 1417

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

vincere un'automobile è facile.
Ogni mese ne verranno sorteggiate due
fra i consumatori di buoni benzine AGIP.



Villaggio Turistico AGIP Borca di Cadore - Belluno

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro, si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel AGIP e negli Autostelli ACI.
Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

D.M. 2/70081 - 16-1-67 - Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze - Ispett. Gener. per il Lotto e le Lotterie